



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2020 - n. XI/4071

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 a seguito dell'approvazione della legge regionale 14 dicembre 2020 n. 24 «Misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle Unità d'offerta della rete territoriale extraospedaliera per il potenziamento delle dotazioni di protezione individuale e medicali a favore delle stesse e della medicina territoriale e per il potenziamento dell'assistenza sanitaria in collaborazione con le Università sedi delle facoltà di medicina e chirurgia - Modifica all'art. 3 della l.r. 4/2020» 3

Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2020 - n. XI/4088

Approvazione finanziamento della Misura «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità» di cui alla decisione della Commissione Europea n. C.2015.9692 del 6 gennaio 2016 aiuto di Stato Italia -Lombardia- SA.41321 - 2015/N, con risorse ex art. 43, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31. 5

Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2020 - n. XI/4107

Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di Semplificazione 2020' - Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970 7

Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2020 - n. XI/4122

Approvazione degli «Indirizzi per la redazione e l'approvazione dei programmi di gestione dei sedimenti finalizzati alla manutenzione degli alvei, con interventi da realizzare previa concessione e definizione delle modalità di rilascio delle concessioni stesse (comma 2 sexies, art. 20, l.r. 4/16)» 28

Delibera Giunta regionale 21 dicembre 2020 - n. XI/4137

Criteri per l'attribuzione delle risorse finanziarie in parte corrente e in conto capitale agli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica (artt. 3 e 12, l.r. 9/2005) 59

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto direttore generale 22 dicembre 2020 - n. 16229

Aggiornamento Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2021/2022. 63

Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2020 - n. 16259

Sostegno delle Scuole dell'infanzia autonome per l'anno 2020; contributi nelle spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili. impegno e contestuale liquidazione della spesa di euro 7.632,77. 96

Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2020 - n. 16262

Dote Scuola A.S. 2020/2021 - Merito: approvazione dell'elenco dei beneficiari e impegno della spesa di euro 10.500,00 a favore di Edenred Italia s.r.l. Secondo provvedimento 98

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2020 - n. 16265

Approvazione del piano regionale di monitoraggio della leishmaniosi canina in Lombardia 101

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2020 - n. 16243

2014IT16RFOP012. Concessione agevolazioni bando AL VIA, agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali (d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017) POR FESR 2014-2020 Asse Prioritario III, Azione III.3.C.1.1. - 36° provvedimento - ID bando RLO12017002423. 111

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2020 - n. 16278

2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo in conto capitale di € 20.356,42 all'impresa Raffel s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500349 - Contestuale economia di € 1.106,58 - CUP E44E2000310007. 116

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2020 - n. 16281

2014IT16RFOP012 - Concessione Controgaranzie ai destinatari finali relativamente al quinto flusso delle operazioni garantite da parte dei confidi - Mese di novembre 2020 - «Linea di intervento controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014 - 2020 - Azione III.3.D.1.1 - ID bando RLO12020010542. 118

D.G.Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2020 - n. 16250

2014IT16RFOP012 Bando «Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta» - A valere sull'azione III.3.B.2.3 (azione 3.3.4 dell'accordo di partenariato) dell'asse III del POR FESR 2014/2020. Approvazione dell'elenco delle proposte ammesse e non ammesse alla valutazione di merito - (in attuazione d.d.u.o.n. 7917 del 6 luglio 2020) 134

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

Decreto dirigente unità organizzativa 22 dicembre 2020 - n. 16289

Determinazione per l'anno 2021 delle classi ISEE_ERP e adeguamento del canone sociale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ora servizi abitativi pubblici) ai sensi della variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo. 154

D.G.Territorio e protezione civile

Decreto direttore generale 22 dicembre 2020 - n. 16224

Decimo aggiornamento 2020 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (l.r. 12/2005, art. 80). 156

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 199 del 17 dicembre 2020

Ordinanza n. 571 del 6 maggio 2020 inerente alla approvazione e finanziamento del progetto del comune di Quistello per l'«Intervento di recupero post sisma cappella cimiteriale e relativi corpi annessi» - ID 67. Approvazione Del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50%. 158

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 21 dicembre 2020 - n. XI/4071

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 a seguito dell'approvazione della legge regionale 14 dicembre 2020 n. 24 «Misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle Unità d'offerta della rete territoriale extraospedaliera per il potenziamento delle dotazioni di protezione individuale e medicali a favore delle stesse e della medicina territoriale e per il potenziamento dell'assistenza sanitaria in collaborazione con le Università sedi delle facoltà di medicina e chirurgia - Modifica all'art. 3 della l.r. 4/2020»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura» - presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 (con la d.g.r. XI/154) e approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018 (con la d.c.r. XI/64);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 26 «Bilancio di previsione 2020-2022»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, approvato con d.g.r. XI/2731 del 23 dicembre 2019;

Visto il decreto n. 19178 del 31 dicembre 2019 «Bilancio finanziario gestionale 2020-2022» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale del 7 agosto 2020 n. 18 «Assestamento al bilancio 2020/2022 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. n. 3468 del 5 agosto 2020 che ha approvato l'integrazione al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022 a seguito delle disposizioni della l.r. n. 18/2020 «Assestamento al bilancio 2020/2022 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 9604 del 6 agosto 2020 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 a seguito dell'approvazione della l.r. n. 18 del 7 agosto 2020 «Assestamento al bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2020 n. 24 «Misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle Unità d'offerta della rete territoriale extraospedaliera per il potenziamento delle dotazioni di protezione individuale e medicali a favore delle stesse e della medicina territoriale e per il potenziamento dell'assistenza sanitaria in collaborazione con le Università sedi delle facoltà di medicina e chirurgia - Modifica all'art. 3 della l.r. 4/2020» e in particolare l'articolo 8, recante la relativa Norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 8 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, approvato con d.g.r. XI/2731 del 23 dicembre 2019 e modificato con d.g.r. XI/3468 del 5 agosto 2020, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 24 del 14 dicembre 2020 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della U.O. Bilancio e Autorità di certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 24 del 14 dicembre 2020 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
LEGGE REGIONALE 14.12.2020 N. 24 "MISURE URGENTI PER LA CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE UNITÀ D'OFFERTA DELLA RETE TERRITORIALE EXTRAOSPEDALIERA PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E MEDICALI A FAVORE DELLE STESSE E DELLA MEDICINA TERRITORIALE E PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ SEDI DELLE FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA – MODIFICA ALL'ART. 3 DELLA L.R. 4/2020".					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 8					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2020		2021	2022
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 13 "Tutela della salute" Programma 13.01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 13.01.104.8374 "TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, AZIENDE OSPEDALIERE, ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO, PER IL FINANZIAMENTO DEI LIVELLI UNIFORMI DI ASSISTENZA"	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00
	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 13.01.104.11206 "IMPIEGO DELLE SOMME INTROITATE DALLE IMPRESE A TITOLO DI RISARCIMENTI O INDENNIZZI PER DANNI CAUSATI AGLI INTERESSI PATRIMONIALI E NON PATRIMONIALI DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE"	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 1 -Titolo 1		101.500.000,00	101.500.000,00	100.000.000,00	0,00

D.g.r. 21 dicembre 2020 - n. XI/4088
Approvazione finanziamento della Misura «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità» di cui alla decisione della Commissione Europea n. C.2015.9692 del 6 gennaio 2016 aiuto di Stato Italia -Lombardia- SA.41321 - 2015/N, con risorse ex art. 43, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli «Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020» (2014/C 204/01), e s.s.m.m. i.i., di seguito Orientamenti, e in particolare la parte II del capitolo 2 «Aiuti a favore del settore forestale cofinanziati dal FEASR, concessi a titolo di finanziamenti nazionali integrativi di misure cofinanziate o a titolo di semplici aiuti di Stato», sezioni 2.1.1. «Aiuti alla forestazione e all'imboschimento» e 2.8.1 «Aiuti per azioni forestali e interventi specifici con l'obiettivo principale di contribuire a mantenere o ripristinare l'ecosistema forestale e la biodiversità o il paesaggio tradizionale»;
- la d.g.r. 28 gennaio 2016 n. X/4762, che approva in via definitiva le disposizioni attuative quadro per il finanziamento delle «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità», negli ambiti territoriali di pianura e collina secondo classificazione I.S.T.A.T., in esito alla decisione della Commissione Europea n. C(2015)9692 del 6 gennaio 2016, aiuto di Stato Italia (Lombardia) - SA.41321 (2015/N) «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità», avente durata sino al 31 dicembre 2020 salvo proroga, con la quale la Commissione Europea ritiene che le agevolazioni concesse, per le seguenti azioni:
 - A) Bosco;
 - B) Sistema verde a prevalenza di bosco;
 - C) Sistema verde con bosco complementare;
 - D) Sistema verde lineare;
 - E) Conversioni colturali di formazioni boschive degradate nell'alta pianura;
 - F) Ripristino di suolo fertile;
 - G) Acquisizione terreni da destinare alla realizzazione di interventi di cui alle tipologie da A a D, sopra dette (riservata ai soggetti di natura pubblica);
 - H) Combinazione tipologie precedenti (ad esclusione di B con C ed F con G);
- siano compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- non costituiscono aiuto di Stato, nel caso di beneficiari di natura pubblica, di cui al punto 8, lett. b) della citata decisione, purché i medesimi dichiarino di non esercitare alcuna attività economica derivante dal contributo concesso;
- la sola agevolazione per l'azione F - «Ripristino suolo fertile» rientri nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUCE L352 24 dicembre 2013);
- la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», che all'art. 43 (Tutela e trasformazione del bosco):
 - comma 7 prevede che, in attuazione della normativa nazionale, in caso di autorizzazione alla trasformazione di un bosco, il destinatario dell'autorizzazione stessa debba effettuare interventi compensativi, anche versando a Regione Lombardia il costo corrispondente degli interventi in parola;
 - comma 7 bis1 stabilisce che le somme di cui al comma 7 rimosse dalla Regione sono prioritariamente utilizzate, a favore dei territori di pianura e di collina, attraverso bandi di finanziamento secondo modalità definite con deliberazione della Giunta regionale in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato nel settore forestale;
- la d.g.r. VIII/675/2005 «Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi», come

modificata e integrata dalle d.g.r. VIII/2024/2006, VIII/3002/2006, IX/2848/2011 e X/6090/2016, che dettaglia gli interventi compensativi realizzabili sul territorio lombardo, in applicazione dell'art. 43 della citata legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31;

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. del 10 luglio 2018 n. XI/64 che prevede tra i risultati attesi nell'Area Economica -Agricoltura, politiche agroambientali e pesca - Sviluppo competitivo e sostenibile del settore agricolo e del sistema agroalimentare:
 - Econ.16.1.78.1 «Sviluppo e pianificazione forestale, valorizzazione dell'agricoltura di montagna e della filiera bosco-legno-energia» - «Attuare le politiche per lo sviluppo forestale»;
 - Econ.16.1.79 «Promozione di politiche territoriali di coesione e crescita delle aree rurali, di diversificazione, nonché di mitigazione e compensazione degli impatti sul sistema rurale e di tutela del suolo agricolo per la riduzione del suo consumo»;

Visto inoltre:

- la nota Ref. Ares 7197959 del 30 novembre 2020 della Direzione Generale Concorrenza - State aid: General Scrutiny and Enforcement - H.6 Agriculture and Fisheries, con la quale la Commissione assicura agli Stati Membri che provvederà a concludere entro il 31 dicembre 2020 la procedura di notifica in blocco dei regimi a valere sugli Orientamenti in scadenza, consentendone la proroga al 31 dicembre 2022;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2020/C424/05 del 8 dicembre 2020 avente ad oggetto «Modifica degli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 per quanto riguarda il periodo di applicazione e che apporta adeguamenti temporanei per tenere conto dell'impatto della pandemia di COVID-19», con la quale, tra l'altro, si estende l'applicazione degli Orientamenti fino al 31 dicembre 2022;

Richiamato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), il cui aggiornamento è stato approvato con d.g.r. n. 449 del 2 agosto 2018 e in particolare la misura AV-3n - infrastruttura verde, alla cui attuazione il presente provvedimento concorre;

Ritenuto:

- nelle more della procedura di proroga in blocco dei regimi di aiuto di Stato avviata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, al fine di non interrompere l'attività amministrativa conseguente alla d.G.R. 28 gennaio 2016 n. X/4762, di proseguire l'attuazione del regime di Aiuto SA.41321 (2015/N) «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità», mediante l'avvalimento delle monetizzazioni degli interventi compensativi per la trasformazione del bosco, versate a Regione Lombardia dai destinatari delle relative autorizzazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 43 della l.r. 31/2008;
- di stabilire che le risorse disponibili per le finalità di cui al punto precedente sono pari a Euro 6.000.000,00 e troveranno copertura finanziaria sul capitolo 16.01.203.13411 «Contributi alle amministrazioni locali per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione in materia forestale», bilancio 2021, a seguito di reiscrizione dell'avanzo vincolato 2020;
- di demandare al dirigente della Unità Organizzativa sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi l'approvazione del bando per il finanziamento di «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità», oltre ai necessari provvedimenti conseguenti:
 - nel rispetto della decisione della Commissione Europea n. C(2015)9692 del 6 gennaio 2016 aiuto di Stato Italia (Lombardia) - SA.41321 (2015/N) «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità»;
 - avvalendosi delle disposizioni attuative quadro approvate con d.g.r. 28 gennaio 2016 n. X/4762;
- in ragione della natura della dotazione finanziaria:
 - di limitare l'agevolazione alle seguenti azioni, tra quelle contenute nella decisione della Commissione Europea sopra richiamata:

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

- A) Bosco;
 - B) Sistema verde a prevalenza di bosco;
 - C) Sistema verde con bosco complementare;
 - D) Sistema verde lineare;
 - G) Acquisto terreni da destinare alla realizzazione di interventi di cui alle tipologie da A a D, sopra dette (riservata ai soggetti di natura pubblica);
 - H) Combinazione tipologie precedenti (ad esclusione di B con C);
- di assicurare, ai sensi dell'art. 43, comma 7 bis, della l.r. 31/2008, la riserva del 20 per cento della dotazione finanziaria per interventi in aree in prossimità del bosco trasformato, oltre ad una riserva del 50 per cento per il finanziamento delle tipologie di intervento che realizzano «A) bosco» e/o «B) sistemi verdi a prevalenza di bosco», compreso l'acquisto delle superfici per la realizzazione di tali interventi (azione G);
 - di stabilire che le aree in prossimità del bosco trasformato, di cui all'art. 43, comma 7 bis, della l.r. 31/2008, sono quelle appartenenti alla stessa provincia in cui è avvenuta la trasformazione;
- ii. di assicurare, ai sensi dell'art. 43, comma 7 bis, della l.r. 31/2008, la riserva del 20 per cento della dotazione finanziaria per interventi in aree in prossimità del bosco trasformato, oltre ad una riserva del 50 per cento per il finanziamento delle tipologie di intervento che realizzano «A) bosco» e/o «B) sistemi verdi a prevalenza di bosco», compreso l'acquisto delle superfici per la realizzazione di tali interventi (azione G);
 - iii. di stabilire che le aree in prossimità del bosco trasformato, di cui all'art. 43, comma 7 bis, della l.r. 31/2008, sono quelle appartenenti alla stessa provincia in cui è avvenuta la trasformazione;
- 5. di attestare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
 - 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia (<http://www.regione.lombardia.it>).

Il segretario: Enrico Gasparini

Precisato che non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà, così come definite nella Comunicazione della Commissione «Orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziate in difficoltà (2014/C 249/01)», né saranno liquidati contributi alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;

Vagliate e assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepite le premesse,

1. nelle more della procedura di proroga in blocco dei regimi di aiuto di Stato avviata dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, al fine di non interrompere l'attività amministrativa conseguente alla d.g.r. 28 gennaio 2016 n. X/4762, di proseguire l'attuazione del regime di Aiuto SA.41321 (2015/N) «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità», mediante l'avvalimento delle monetizzazioni degli interventi compensativi per la trasformazione del bosco, versate a Regione Lombardia dai destinatari delle relative autorizzazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 43 della l.r. 31/2008;

2. di stabilire che le risorse disponibili per le finalità di cui al punto 1) sono pari a Euro 6.000.000,00 e troveranno copertura finanziaria sul capitolo 16.01.203.13411 «Contributi alle amministrazioni locali per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione in materia forestale», bilancio 2021, a seguito di reinscrizione dell'avanzo vincolato 2020;

3. di demandare al dirigente dell'Unità Organizzativa sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie della D.G Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi l'approvazione del bando per il finanziamento di «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità», oltre ai necessari provvedimenti conseguenti:

- i. nel rispetto della decisione della Commissione Europea n. C(2015)9692 del 6 gennaio 2016 aiuto di Stato Italia (Lombardia) - SA.41321 (2015/N) «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità»;
- ii. avvalendosi delle disposizioni attuative quadro approvate con d.g.r. 28 gennaio 2016 n. X/4762;

4. in ragione della natura della dotazione finanziaria:

- i. di limitare l'agevolazione alle seguenti azioni, tra quelle contenute nella decisione della Commissione Europea sopra richiamata:

- A) Bosco;
- B) Sistema verde a prevalenza di bosco;
- C) Sistema verde con bosco complementare;
- D) Sistema verde lineare;
- G) Acquisto terreni da destinare alla realizzazione di interventi di cui alle tipologie da A a D, sopra dette (riservata ai soggetti di natura pubblica);

D.g.r. 21 dicembre 2020 - n. XI/4107

Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di Semplificazione 2020' - Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), con particolare riferimento al Capo I «Disposizioni comuni» ed al Capo II «Disposizioni per le attività elencate nell'allegato» inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», ed in particolare, la Parte Seconda «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 «Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Richiamate:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i. recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 recante «Legge di semplificazione 2020»;

Richiamate altresì:

- la d.g.r. 2 febbraio 2012, n. IX/2970 recante «Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, l.r. n. 24/2006)», e, in particolare, i relativi:
 - allegato A recante «Procedura per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale», con il quale sono state fornite indicazioni al fine di uniformare e coordinare a livello regionale lo svolgimento delle diverse fasi del procedimento di rinnovo dell'A.I.A. - iniziativa, istruttoria, decisoria - in relazione ad aspetti non disciplinati nel dettaglio dal d.lgs. 152/06;
 - allegato B recante «Modalità di presentazione della domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale», con il quale sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di presentazione ed ai contenuti delle istanze dell'A.I.A.;
 - allegato C recante «Precisazioni in merito alla documentazione da presentare per la richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale»;
 - allegato D recante «FAC SIMILE domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale»;
 - allegato E recante «FAC SIMILE domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con contestuale richiesta di modifica sostanziale»;
 - allegato F recante «FAC SIMILE domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con contestuale richiesta di modifica non sostanziale»;
- la d.g.r. 18 maggio 2020, n. 3147 recante «Disposizioni regionali temporanee per la semplificazione e il differimento dei termini di taluni adempimenti previsti nelle autorizzazioni ambientali concernenti le attività produttive a fronte delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19», con la quale è stato disposto, tra l'altro, di confermare la misura adottata con il d.d.s. 3430 del 17 marzo 2020 inerente alla sospensione sino al 31 ottobre 2020 dell'obbligo di compilazione da parte dei Gestori, previsto dall'allegato B alla d.g.r. del 2 febbraio 2012, n. IX/2970, dell'applicativo di Regione Lombardia 'Modulistica IPPC on line' in occasione della presentazione di istanze per il rilascio, riesame o modifica delle A.I.A.;

Rammentato che ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della sopra richiamata l.r. 24/2006:

- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, a partire dal 1° gennaio 2008, sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;
- la Giunta regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;

Considerato che con l'articolo 18 'Modifica dell'articolo 8, comma 2, della l.r. 24/2006' della Legge di Semplificazione 2020 è stata disposta la modifica del succitato comma 2 con l'aggiunta del seguente periodo «Al fine di assicurare uniformità sul territorio regionale e agevolare, mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, l'esercizio delle funzioni amministrative, le istanze, le comunicazioni e la documentazione relative ai procedimenti di rilascio, rinnovo e riesame delle autorizzazioni ambientali di competenza della Regione, delle province e della Città Metropolitana di Milano sono presentate e gestite tramite uno specifico e univoco applicativo regionale, messo a disposizione degli operatori interessati e delle autorità competenti. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di utilizzo dell'applicativo, la data di attivazione, nonché le forme di accesso al pubblico»;

Considerato altresì che con l'articolo 19 'Modifica dell'articolo 8 della l.r. 24/2006. Inserimento del comma 2 quater' della suddetta Legge è stata disposta la modifica dell'art. 8 della l.r. 24/2006 con l'inserimento del comma 2 quater, il quale alla lettera b) prevede che la Giunta regionale, nell'ottica della semplificazione amministrativa ed assicurando una elevata protezione dell'ambiente e della salute, possa adottare atti di indirizzo volti a «favorire la programmazione delle attività istruttorie, svolte dalle autorità competenti, connesse ai procedimenti di riesame complessivo delle autorizzazioni integrate ambientali disposto ai sensi dell'articolo 29-octies, commi 3 e 6, lettera a), del d.lgs. 152/06»;

Dato atto che nell'ambito dei lavori del «tavolo regionale per il coordinamento delle funzioni autorizzative in materia di A.I.A.» è stato svolto il confronto con la Direzione Generale Agricoltura, le Autorità Competenti, ARPA Lombardia e le Associazioni di categoria per procedere alla revisione dei vigenti allegati A, B e C alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970, con l'obiettivo di allineare gli indirizzi regionali contenuti nei predetti allegati alle previsioni normative nazionali intervenute successivamente tenendo conto delle ulteriori esperienze maturate dalle Autorità Competenti (AACC) nello svolgimento delle funzioni amministrative in materia di A.I.A., nonché delle pertinenti disposizioni in materia di semplificazione introdotte dagli artt. 18 e 19 della l.r. 11/2020;

Dato atto altresì che i competenti uffici regionali della Direzione Generale Ambiente e Clima, nell'ambito delle attività per il coordinamento delle funzioni conferite in materia di A.I.A., tenendo conto delle pertinenti disposizioni introdotte dall'art. 18, comma 1, della l.r. 11/2020, hanno portato a termine la predisposizione della nuova modulistica unica regionale per la presentazione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica dell'A.I.A., per la cui definizione sono stati previsti e attuati:

- la collaborazione con ARPA Lombardia, in particolare, per la definizione dei requisiti del servizio di interoperabilità con l'applicativo «AIDA» sviluppato e gestito dalla medesima Agenzia per la gestione dei dati sui controlli alle emissioni richiesti nelle A.I.A. e comunicati annualmente dai gestori delle installazioni;
- il confronto con AACC, D.G. Agricoltura e Associazioni di Categoria nell'ambito del suddetto tavolo regionale al fine di acquisire contributi e proposte di implementazione dell'applicativo in corso di sviluppo;
- una fase di sperimentazione con l'adesione, su base volontaria, di dieci aziende soggette ad A.I.A. appartenenti ai comparti industria e rifiuti ed il contributo di Confindustria Lombardia e di alcune delle relative Associazioni territoriali; le richieste di implementazione della nuova modulistica digitale proposte dagli operatori nel corso di detta sperimentazione sono state acquisite e valutate al fine di incrementare le funzionalità e rendere più agevole e semplice l'utilizzo del nuovo applicativo, per poi essere, laddove tecnicamente attuabili, tradotte in ulteriori evolutive;

Preso atto che, in esito alle sopra richiamate attività di confronto, collaborazione e sperimentazione, nell'ambito

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

del «tavolo regionale per il coordinamento delle funzioni autorizzative in materia di A.I.A.» sono stati illustrati e condivisi i seguenti documenti:

- allegato 1 'Nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze di rilascio, riesame e modifica delle A.I.A.';
- allegato 2 'Indicazioni per le procedure di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'articolo 29-octies del d.lgs. 152/06.';
- allegato 3 'Modalità di presentazione delle istanze di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A) ai sensi dell'articolo 29-octies del d.lgs. 152/06.';

Valutato condivisibile il contenuto dei succitati documenti in quanto rispondenti alle previsioni della sopra richiamata 'Legge di Semplificazione 2020' ed ai principi della normativa comunitaria e nazionale in materia di A.I.A., nonché ritenuti adeguati a garantire un'efficace azione amministrativa;

Considerata la necessità di approvare i suddetti allegati 2 e 3 al fine di allineare le indicazioni regionali riportate nei vigenti allegati A, B e C alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970 alle previsioni normative nazionali intervenute successivamente, tenendo conto dell'ulteriore esperienza maturata dalle autorità competenti, e contestualmente assicurare a livello regionale il massimo grado di omogeneità nella concreta gestione dei processi autorizzativi;

Ritenuto pertanto di modificare i vigenti allegati A, B e C alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970 sostituendoli con gli allegati 2 e 3 quali parti integranti della presente deliberazione;

Considerata la necessità di approvare il suddetto allegato 1 al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, della l.r. 11/2020 inerenti alla messa a disposizione di uno specifico e univoco applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze di A.I.A. e alla definizione delle relative modalità di utilizzo e attivazione;

Richiamata la nota (prot. T1.2020.57443) con cui le Associazioni di categoria hanno ravvisato - anche in ragione del periodo emergenziale tutt'ora in atto - l'opportunità di prevedere una progressiva messa a regime del servizio attraverso l'individuazione di una fase iniziale, di 6 mesi, nel corso della quale l'utilizzo del nuovo applicativo non risulti vincolante ma quale modalità alternativa a quelle già in uso sul territorio per la presentazione delle istanze AIA;

Valutata condivisibile, al fine di assicurare nella fase di avvio la necessaria assistenza a operatori ed Enti coinvolti, la proposta delle Associazioni di categoria riportata nel predetto allegato 1 che prevede la messa a disposizione del nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze di A.I.A. relative all'intero territorio regionale sulla piattaforma telematica 'Procedimenti' (sezione 'Ambiente') per determinate tipologie di istanze e categorie di installazioni soggette ad A.I.A. a partire dal 15 gennaio 2021 quale sistema non vincolante e alternativo alle esistenti modalità di trasmissione delle istanze per i primi sei mesi,

Ritenuto opportuno, pertanto:

- stabilire che, il presente provvedimento entri in vigore a partire dal 1 febbraio 2021, al fine di garantire adeguate forme di diffusione ed informazione degli operatori;
- prevedere, a partire dal 1 febbraio 2021 la messa a disposizione, secondo le modalità, le tempistiche ed i criteri indicati nell'allegato 1, il nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica delle A.I.A. sulla piattaforma telematica 'Procedimenti' (sezione 'Ambiente'), accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it;
- stabilire che per i primi 6 mesi la presentazione delle istanze mediante l'applicativo non sarà vincolante, ma alternativa alle modalità di trasmissione attualmente utilizzate;
- demandare al competente dirigente della Direzione Generale Ambiente, con il supporto di ARIA s.p.a., l'attuazione di un monitoraggio volto a verificare la fruibilità ed efficienza del servizio al fine di prevedere l'estensione progressiva dell'obbligatorietà del relativo utilizzo sino ad arrivare - a partire dal 1 gennaio 2022 - all'applicazione vincolante dell'applicativo per tutti i procedimenti AIA avviati sul territorio regionale;
- demandare, altresì, al competente dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima la messa a disposizione sulla piattaforma «procedimenti» dei modelli e fac-simile per la predisposizione dei documenti da allegare alle istanze AIA

di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 recante «Approvazione della policy regionale «Regole per il governo e applicazione dei principi di Privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia» e che le stesse sono state applicate per il trattamento dati;

Ritenuto opportuno, tenuto conto dell'imminente avvio del nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze di A.I.A., procedere con la disapplicazione dell'obbligo di compilazione e/o aggiornamento da parte dei Gestori dell'applicativo di Regione Lombardia 'Modulistica IPPC on line' richiesta contestualmente alla presentazione di istanze per il rilascio, riesame o modifica delle A.I.A.;

Dato atto che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi del PRS e in particolare ai risultati attesi Ter 196 - semplificazione dei procedimenti autorizzativi, sviluppo dei sistemi informativi e razionalizzazione delle attività di controllo in materia ambientale;

Vista la l.r. n. 20/2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i seguenti allegati:

- allegato 1 «Nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze di rilascio, riesame e modifica delle A.I.A.»;
- allegato 2 «Indicazioni per le procedure di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'articolo 29-octies del d.lgs. 152/06.»;
- allegato 3 «Modalità di presentazione delle istanze di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A) ai sensi dell'articolo 29-octies del d.lgs. 152/06.»;

2. di stabilire che il presente provvedimento entri in vigore a partire dal 1 febbraio 2021;

3. di stabilire che a partire dal 1 febbraio con l'entrata in vigore del presente provvedimento si intende disapplicata la d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970 «Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c.2, l.r. n. 24/2006)» relativamente ai seguenti allegati:

- allegato A «Procedura per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale»;
- allegato B «Modalità di presentazione della domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale»;
- allegato C «Precisazioni in merito alla documentazione da presentare per la richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale»;
- allegato D «FAC SIMILE domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale»;
- allegato E «FAC SIMILE domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con contestuale richiesta di modifica sostanziale»;
- allegato F «FAC SIMILE domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con contestuale richiesta di modifica non sostanziale»;

4. di stabilire che, a partire dal 1 febbraio 2021 si mette a disposizione, secondo le modalità, le tempistiche ed i criteri indicati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, il nuovo applicativo regionale e la relativa modulistica digitale per la presentazione e la gestione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica delle A.I.A. sulla piattaforma telematica 'Procedimenti' (sezione 'Ambiente'), accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it;

5. di stabilire che per i primi 6 mesi la presentazione delle istanze mediante l'applicativo non sarà vincolante, ma alternativa alle modalità di trasmissione attualmente utilizzate;

6. di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Ambiente, con il supporto di ARIA spa, l'attuazione di un monitoraggio volto a verificare la fruibilità ed efficienza

del servizio al fine di prevedere l'estensione progressiva dell'obbligatorietà del relativo utilizzo sino ad arrivare - a partire dal 1 gennaio 2022 - all'applicazione vincolante dell'applicativo per tutti i procedimenti AIA avviati sul territorio regionale;

7. di demandare, altresì, al competente dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima la messa a disposizione sulla piattaforma «procedimenti» dei modelli e fac-simile per la predisposizione dei documenti da allegare alle istanze AIA di cui all'allegato 3 alla presente deliberazione;

8. di stabilire che con l'entrata in vigore del presente provvedimento si intende disapplicata la disposizione regionale relativa all'obbligo di compilazione da parte dei Gestori dell'applicativo di Regione Lombardia 'Modulistica IPPC on line' richiesta contestualmente alla presentazione di istanze per il rilascio, riesame o modifica delle A.I.A.;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO 1

Nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze di rilascio, riesame e modifica delle A.I.A. (Servizio AIA)

1. Premessa

Con l'articolo 18 'Modifica dell'articolo 8, comma 2, della l.r. 24/2006' della Legge di Semplificazione 2020 è stato stabilito che *"Al fine di assicurare uniformità sul territorio regionale e agevolare, mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, l'esercizio delle funzioni amministrative, le istanze, le comunicazioni e la documentazione relative ai procedimenti di rilascio, rinnovo e riesame delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza della Regione, delle province e della Città Metropolitana di Milano sono presentate e gestite tramite uno specifico e univoco applicativo regionale, messo a disposizione degli operatori interessati e delle autorità competenti. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di utilizzo dell'applicativo, la data di attivazione, nonché le forme di accesso al pubblico"*.

In attuazione delle sopra richiamate disposizioni in materia di semplificazione, i competenti uffici regionali della Direzione Generale Ambiente e Clima hanno portato a termine, con il supporto specialistico della U.O. Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi della D.C. Presidenza, e con il contributo dei vari soggetti coinvolti nei procedimenti autorizzativi di cui trattasi (Autorità Competenti, ARPA Lombardia, Associazioni di categoria), la predisposizione della nuova modulistica unica regionale per la presentazione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai fini dell'implementazione dell'applicativo regionale per la gestione dei relativi procedimenti autorizzativi (Servizio AIA) sulla piattaforma "Procedimenti Servizi RL".

In tal senso si richiamano:

- la collaborazione con ARPA Lombardia, in particolare, per la definizione dei requisiti del servizio di interoperabilità con l'applicativo <<AIDA>> sviluppato e gestito dalla medesima Agenzia per la gestione dei dati sui controlli alle emissioni richiesti nelle A.I.A. e comunicati annualmente dai gestori delle installazioni;
- il confronto con Autorità competenti, D.G. Agricoltura e Associazioni di Categoria, nell'ambito del tavolo regionale di coordinamento in materia di A.I.A., al fine di acquisire contributi e proposte per l'aggiornamento della modulistica e l'implementazione dell'applicativo;
- la collaborazione con la U.O. Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi della Direzione Generale Presidenza, per la gestione di una fase di sperimentazione, preliminare alla messa a disposizione del nuovo servizio, alla quale hanno aderito, su base volontaria, dieci aziende soggette ad A.I.A. appartenenti ai comparti industria e rifiuti supportate a tal fine da referenti di Confindustria Lombardia e di alcune delle relative Associazioni territoriali; le richieste di implementazione della nuova modulistica digitale proposte dagli operatori nel corso di detta sperimentazione sono state acquisite e valutate al fine di incrementare le funzionalità e rendere più agevole e semplice l'utilizzo del nuovo applicativo, per poi essere, laddove tecnicamente attuabili, tradotte in ulteriori evolutive;
- la collaborazione con ARIA s.p.a. per lo sviluppo della modulistica digitale e dell'applicativo per la gestione dei procedimenti AIA (Servizio AIA).

2. Avvio del nuovo applicativo A.I.A.

Il nuovo servizio AIA per la presentazione e la gestione telematica delle istanze di A.I.A. verrà messo a disposizione sulla piattaforma 'Procedimenti', nell'ambito Ambiente, accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it, a partire dal **1° febbraio 2021**.

In generale, la messa a disposizione di un nuovo servizio telematico comporta inevitabilmente una fase iniziale di 'messa a regime' che richiede un'adeguata azione di supporto tecnico-informatico nei confronti degli utilizzatori, nonché attività di 'perfezionamento' dello strumento in itinere; nel caso specifico, è necessario altresì tenere conto della complessità del procedimento autorizzativo in questione e dell'elevato numero di operatori coinvolti (i gestori di circa 1800 installazioni soggette ad A.I.A.).

Nella definizione delle presenti modalità di avvio del nuovo Servizio AIA è stato valutato ragionevole tenere conto altresì delle difficoltà che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha inevitabilmente comportato nel corso del 2020 sia per le aziende produttive sia per le amministrazioni pubbliche e che potrà ancora determinare nei primi mesi del 2021.

Per tali argomentazioni, fermo restando la necessità di assicurare sin dall'inizio un grado di utilizzo del nuovo applicativo che consenta di testarne fruibilità ed efficienza, viene stabilita **una fase iniziale di 6 mesi in cui la presentazione delle istanze mediante il nuovo Servizio AIA non sarà vincolante** per l'accoglimento delle istanze medesime, che potranno pertanto continuare ad essere veicolate con le modalità attualmente in uso sul territorio, ma comunque raccomandata al fine della semplificazione del processo autorizzativo; nello specifico, **nei primi sei mesi, il relativo utilizzo sarà reso disponibile - in modalità non vincolante - per le istanze relative a:**

- ❖ **le installazioni soggette ad A.I.A. di competenza regionale e delle Province/Città Metropolitana di Milano localizzate su tutto il territorio di Regione Lombardia con l'esclusione di quelle rientranti nel settore zootecnico (cod. IPPC 6.6);**
- ❖ **tutti i nuovi procedimenti autorizzativi in materia di A.I.A. (rilascio, riesame e modifica sostanziale), ESCLUSI quelli inerenti alle comunicazioni di MODIFICA NON SOSTANZIALE ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06;**

Regione Lombardia attuerà, in particolar modo nella fase iniziale, un monitoraggio volto a verificare la fruibilità ed efficienza del servizio al fine di procedere, mediante successivi provvedimenti regionali, con l'estensione progressiva dell'obbligatorietà del relativo utilizzo sino ad arrivare - entro la fine del 2021 - all'applicazione per tutte le tipologie di richieste in materia di A.I.A. e per tutte le installazioni di competenza regionale, delle Province e della Città Metropolitana di Milano.

3. Modalità di utilizzo del nuovo servizio IPPC-A.I.A.

Premesso quanto riportato nel paragrafo precedente in merito all'avvio progressivo del nuovo servizio, a partire dal 1° febbraio 2021, le istanze per il rilascio, il riesame e la modifica sostanziale delle A.I.A. di competenza regionale e provinciale (e relativa documentazione a corredo) sono trasmesse dal Gestore per via telematica all'Autorità Competente in materia di A.I.A., come individuata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 24/2006, e agli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo, secondo quanto stabilito dal Titolo III-Bis della Parte seconda del d.lgs. 152/06, mediante l'utilizzo del Servizio A.I.A. disponibile nella specifica sezione Ambiente della piattaforma regionale 'Procedimenti' (accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it) secondo le modalità ivi riportate.

Si precisa che la gestione dei procedimenti autorizzativi A.I.A. avviati prima della messa a disposizione del nuovo servizio AIA proseguirà e verrà conclusa secondo le modalità vigenti presso le Province/Città metropolitane interessate; l'utilizzo del nuovo applicativo AIA è previsto per istanze presentate dopo la data di avvio dell'applicativo medesimo.

Le Autorità competenti, una volta depositata l'istanza sulla piattaforma regionale Procedimenti, potranno gestire le varie fasi del procedimento - come declinate dalla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale (Allegato 2 alla presente delibera) - in modalità telematica, utilizzando le funzionalità previste per il Servizio AIA; in ogni caso, a conclusione del procedimento, dovranno garantire il caricamento del provvedimento finale nell'apposita sezione dell'applicativo.

Per la presentazione dell'istanza A.I.A. all'Autorità Competente e agli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo in questione, l'operatore procederà quindi con un unico invio tramite il Servizio AIA della MODULISTICA UNIFICATA REGIONALE AIA, messa a disposizione nel Servizio medesimo, debitamente compilata e corredata degli allegati previsti dalla normativa nazionale (d.lgs. 152/06, Parte II, Titolo III-bis) e regionale (allegato 3 alla presente deliberazione per le istanze di riesame).

Si precisa che la presentazione dell'istanza di A.I.A. mediante il nuovo Servizio AIA sulla piattaforma 'Procedimenti' è richiesta anche nel caso in cui il rilascio del provvedimento avvenga nell'ambito di procedimenti autorizzativi unici (a titolo esemplificativo, il provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/06). In tali casi copia del report/PEC di avvenuta ricezione da parte dell'AC in materia di A.I.A. dovrà essere allegata alla documentazione da presentare all'autorità competente al rilascio del provvedimento unico finale.

Accedendo al servizio AIA, il Gestore, ovvero il soggetto da lui delegato, potrà successivamente monitorare lo stato della relativa pratica, accedere alle richieste e alle comunicazioni dell'AC, trasmettere ulteriore documentazione, visualizzare gli atti inerenti al procedimento autorizzativo in corso o concluso.

La MODULISTICA UNIFICATA REGIONALE AIA DIGITALE è suddivisa in due macro-sezioni: "ISTANZA" e "ALLEGATO TECNICO". In particolare, la sezione digitale "allegato tecnico" contiene informazioni e dati che il Gestore riporta nel documento 'Relazione tecnica' da allegare all'istanza di A.I.A.; in generale, deve quindi essere assicurata la corrispondenza tra le informazioni inserite nella modulistica digitale e quelle riportate nella relazione tecnica allegata. Per le installazioni appartenenti alla categoria IPPC 6.6, la modulistica è stata predisposta sulla base del 'modello di allegato AIA zootecniche e piano di monitoraggio' di cui al SUB-ALLEGATO 2 della DGR 15 luglio 2019, n. 1926.

Al fine di semplificare la compilazione della modulistica digitale sono stati attivati meccanismi di interoperabilità con gli altri sistemi informativi contenenti le informazioni pertinenti con il procedimento in questione.

Più nello specifico:

- nel caso di istanza per il rilascio della prima Autorizzazione Integrata Ambientale, la modulistica risulterà precompilata con le sole informazioni recuperabili mediante il servizio di interoperabilità con il portale del registro della camera di commercio (Parix).
- nel caso di istanze di riesame e modifica dell'A.I.A., entrambe le macro-sezioni della modulistica risulteranno precompilate con una serie di dati ambientali riferiti all'unità locale selezionata recuperati mediante il servizio di interoperabilità con l'applicativo gestito da ARPA Lombardia denominato «AIDA» che viene compilato annualmente dai Gestori in conformità al Piano di monitoraggio prescritto nell'autorizzazione vigente.

A supporto di Gestori e degli Enti coinvolti nel procedimento, saranno messi a disposizione sulla piattaforma una serie di strumenti (manuali e guide alla compilazione) contenenti indicazioni utili ad agevolare la compilazione della modulistica digitale e l'utilizzo delle funzionalità dell'applicativo, nonché l'elenco di tutti i documenti necessari a completare l'istanza e - ove previsti - fac simile e modelli per agevolarne la compilazione.

ALLEGATO 2

Indicazioni per le procedure di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'articolo 29-octies del D.LGS. 152/06.

1) PROCEDURE DI RIESAME

La procedura per il **riesame con valenza**, anche in termini tariffari, **di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA)** è disciplinata dall'art. 29-octies, comma 3 del D.lgs 152/06; in particolare, detto comma prevede che il riesame con valenza di rinnovo sia disposto **sull'intera installazione**:

- a) **entro quattro anni dalla data di pubblicazione** nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea **delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione**;
- b) **quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'A.I.A. o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione**, fatto salvo quanto previsto ai commi 8 e 9 del medesimo articolo.

È inoltre prevista la possibilità per l'Autorità competente di disporre il **riesame, sull'intera installazione o su parte di essa**, anche su proposta di una delle amministrazioni competenti in materia ambientale quando sussistono una o più delle condizioni riportate nel comma 4 dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06; in particolare, la condizione prevista alla lettera b) prevede che possa essere disposto il riesame complessivo o parziale nel caso in cui le migliori tecniche disponibili abbiano subito modifiche sostanziali che consentano una notevole riduzione delle emissioni.

Si ritiene che quest'ultima fattispecie di **riesame parziale** possa essere disposta dall'Autorità Competente nel caso in cui vengano emanate disposizioni comunitarie (a titolo esemplificativo, la Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 sulle BAT Conclusions CWW) che individuano le BAT Conclusions su taluni aspetti emissivi di un dato comparto produttivo, la cui applicazione a una o più realtà produttive consenta un miglioramento delle prestazioni emissive connesse alle parti dell'installazione su cui le BAT medesime trovano applicazione.

Il procedimento amministrativo di riesame è condotto con le modalità di cui agli articoli 29-ter, comma 4, e 29-quater del D.lgs. 152/06; fatto salvo quanto previsto dai predetti articoli, al fine di uniformare, coordinare e semplificare le procedure sul territorio regionale, in accordo a quanto disposto dalla legge 241/90 e s.m.i., con il presente documento si intendono fornire indicazioni nel merito della fase d'iniziativa e istruttoria tenendo conto dell'organizzazione delle competenze per le funzioni amministrative in materia di A.I.A. in Regione Lombardia, nonché degli strumenti telematici messi a disposizione dalla Giunta regionale per la semplificazione dei procedimenti in questione.

In relazione alle funzioni di coordinamento regionale in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 recante 'Legge di semplificazione 2020', ha modificato l'articolo 8 della LR 24/2006 con l'inserimento del nuovo comma 2 quater che prevede che la Giunta, nell'ottica della semplificazione amministrativa, adotti atti di indirizzo volti a favorire la programmazione delle attività istruttorie connesse ai procedimenti di riesame complessivo delle A.I.A. ai sensi dell'articolo 29-octies, commi 3 e 6, lettera a), del d.lgs. 152/2006.

Inoltre, con l'articolo 20 della succitata legge regionale sono state previste disposizioni per la semplificazione dei procedimenti di riesame delle A.I.A. a seguito dell'emanazione di conclusioni sulle BAT; in particolare, il comma 1 lett.a) di detto articolo prevede che *'Al fine di consentire una maggiore celerità nell'istruttoria dei procedimenti di autorizzazione integrata ambientale (AIA), in caso di **riesami effettuati a seguito dell'emanazione delle conclusioni sulle BAT ai sensi dell'articolo 29 octies, comma 3, lettera a)**, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), purché in assenza di modifiche che implicino l'attivazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) o di verifica di assoggettabilità a VIA, la conferenza di servizi è indetta, di norma, in forma semplificata e in modalità asincrona, secondo la disciplina di cui all'articolo 14 bis della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), preferibilmente, ove possibile, mediante le modalità telematiche messe a disposizione dalla Giunta regionale.'*

In merito all'applicazione dell'istituto della conferenza dei servizi decisoria, si richiama inoltre quanto introdotto dal comma 1 dell'art. 13 *'Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi'* della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante *<<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale>>* di seguito citato:

'1. Fino al 31 dicembre 2021, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, è in facoltà delle amministrazioni procedenti adottare

lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della medesima legge, con le seguenti modificazioni:

- a) tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di sessanta giorni;
- b) al di fuori dei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 5, l'amministrazione procedente svolge, entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della legge n. 241 del 1990, una riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte nella quale prende atto delle rispettive posizioni e procede senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi verso la quale può essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n. 241 del 1990, ai sensi e nei termini ivi indicati. Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.'

Con il presente documento si intende dare attuazione a quanto introdotto dai succitati articoli della L.R. 11/2020 fornendo gli indirizzi necessari per coordinare le Autorità Competenti nell'attuazione della programmazione e nella semplificazione delle procedure di riesame in questione nel perseguimento dell'obiettivo di garantire la massima tutela ambientale e una efficace azione amministrativa.

A. RIESAMI CON VALENZA DI RINNOVO AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES, COMMA 3, DEL D.LGS. 152/06

FASE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RIESAME

1. Riesame per l'applicazione delle BAT Conclusions [art. 29-octies, comma 3, lett. a)]

- a) Ciascuna Autorità Competente (AC), come individuata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 24/2006, considerato il termine comunitario di 4 anni per la conclusione dei riesami in questione, provvede alla programmazione e **all'avvio dei procedimenti di competenza tenendo conto, tra l'altro, della numerosità delle installazioni interessate;** detti procedimenti di riesame sono svolti e conclusi indipendentemente dall'avvenuta o meno emanazione di atti di indirizzo regionali, nei quali sono comunque fatte salve le valutazioni sito-specifiche delle autorità competenti. Ai fini di una adeguata programmazione delle attività istruttorie per il riesame complessivo delle A.I.A. entro il predetto termine comunitario, si raccomanda di voler ricorrere anche alla definizione e alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, di un calendario annuale con l'indicazione delle installazioni già dotate di A.I.A. che riceveranno la comunicazione di avvio del procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera a) del D.lgs. 152/06 oppure con l'indicazione dei termini per la presentazione delle istanze di riesame da parte dei Gestori delle installazioni interessate.
- b) l'AC comunica al Gestore **l'avvio del procedimento di riesame** sull'intera installazione, ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 29-octies, commi 3, lett. a) e 5, del D.lgs. 152/06, indicando un termine compreso tra 30 e 180 giorni, in base alla complessità della documentazione, per la presentazione delle informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni dell'autorizzazione; sino alla presentazione della documentazione richiesta i termini del procedimento sono sospesi. **La mancata presentazione nei termini indicati di tale documentazione comporta, tra l'altro, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5 del d.lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere entro i successivi 90 giorni; al permanere dell'inadempimento la validità dell'autorizzazione, previa diffida, è sospesa.**
- c) Fermo restando quanto previsto al paragrafo 2 dell'allegato 1 alla presente delibera in merito alla messa a regime "progressiva"¹ dell'applicativo, il Gestore presenta per via telematica, mediante accesso al Servizio A.I.A. nella sezione *Ambiente* della piattaforma regionale 'Procedimenti', **entro il termine indicato nella comunicazione di avvio del procedimento, la documentazione necessaria per il riesame delle condizioni autorizzative dell'A.I.A. all'Autorità Competente e**

¹ nei primi sei mesi, il relativo utilizzo sarà reso disponibile – in modalità non vincolante - per le istanze relative a:

- le installazioni soggette ad A.I.A. di competenza regionale e delle Province/Città Metropolitana di Milano localizzate su tutto il territorio di Regione Lombardia con l'esclusione di quelle rientranti nel settore zootecnico (cod. IPPC 6.6);
- tutti i nuovi procedimenti autorizzativi in materia di A.I.A. (rilascio, riesame e modifica sostanziale), **ESCLUSI** quelli inerenti alle comunicazioni di MODIFICA NON SOSTANZIALE ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06;

contestualmente a tutte le amministrazioni competenti in materia ambientale e Enti/soggetti coinvolti nel procedimento ai sensi del Titolo III-bis del D.lgs. 152/06, indicativamente:

- Comune e Dipartimento ARPA territorialmente competente (sempre);
- Parco, Comunità Montana o altro Ente d'ambito, nel caso di installazione collocata su territori gestiti da tali Enti;
- Ufficio d'Ambito e Gestore del servizio idrico integrato (in caso di presenza di scarichi in fognatura);
- ATS e Vigili del Fuoco in caso di installazioni di cui al punto 5 dell'allegato VIII;
- Comune/i limitrofo/i nel caso in cui questi siano interessati dalle ricadute ambientali dell'installazione;

Mediante le funzionalità del servizio AIA sulla piattaforma regionale Procedimenti, **viene garantito l'invio dell'istanza e della documentazione a corredo**, da parte-**all'Autorità Competente ed alle altre amministrazioni ed enti competenti** all'espressione del parere, atto e/o nulla osta comunque denominati nell'ambito della Conferenza dei servizi decisoria convocata ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5, del d.lgs. 152/06;

- d) entro **15 giorni** dalla ricezione telematica dell'istanza, l'AC **pubblica**, ai sensi dell'art 29-quater, comma 3 del d.lgs. 152/06, sul proprio sito web istituzionale, l'indicazione della localizzazione dell'installazione e del nominativo del Gestore, degli uffici presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti i procedimenti **ovvero le modalità telematiche per richiedere l'accesso a detti documenti e trasmettere, entro i successivi 30 giorni, eventuali osservazioni in forma scritta:**
- e) entro **30 giorni** dalla **presentazione telematica** dell'istanza, l'AC ne **verifica la completezza 'formale' ai sensi dell'art. 29-ter comma 4, del D.Lgs 152/06**, eventualmente con il supporto degli altri Enti ed Amministrazioni, al fine di avviare l'istruttoria. Qualora risulti incompleta, l'AC chiede al Gestore integrazioni indicando un termine non inferiore a trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa e comunica **l'interruzione** dei termini del procedimento di riesame. È fatta salva la facoltà del Gestore di chiedere una proroga del termine in ragione della complessità della documentazione integrativa da presentare.
- f) conclusa con esito positivo la verifica di completezza ex 29-ter comma 4, del d.lgs. 152/06, l'AC comunica alle Amministrazioni/agli Enti coinvolti nel procedimento e al Gestore **le modalità secondo cui si avrà luogo la Conferenza di Servizi 'decisoria' per il riesame dell'A.I.A., specificando modalità e termini per l'eventuale richiesta e acquisizione di integrazioni, nonché le tempistiche dei lavori della Conferenza stessa;**

2. **Riesame per il rinnovo dell'A.I.A. [art. 29-octies, comma 3, lett. b)]**

- a) Fermo restando quanto previsto al paragrafo 2 dell'allegato 1 alla presente delibera in merito alla messa a regime "progressiva" dell'applicativo, Il Gestore presenta per via telematica, mediante accesso al Servizio A.I.A. nella sezione *Ambiente* della piattaforma regionale 'Procedimenti', **entro il termine di cui all'articolo 29-octies, commi 3, lett. b), 8 e 9, del d.lgs. 152/06**, la domanda di riesame, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'Autorità Competente e contestualmente a tutte le amministrazioni competenti in materia ambientale e Enti/soggetti interessati indicativamente:
- Comune e Dipartimento ARPA territorialmente competente (sempre);
 - Parco, Comunità Montana o altro Ente d'ambito, nel caso di installazione collocata su territori gestiti da tali Enti;
 - Ufficio d'Ambito e Gestore del servizio idrico integrato (in caso di presenza di scarichi in fognatura);
 - ATS e Vigili del Fuoco in caso di installazioni di cui al punto 5 dell'allegato VIII;
 - Comune/i limitrofo/i nel caso in cui questi siano interessati dalle ricadute ambientali dell'installazione;

Nel caso di inosservanza dei predetti termini per la presentazione dell'istanza di riesame, l'autorizzazione si intende scaduta.

- b) entro **30 giorni** dalla **presentazione telematica** dell'istanza, l'AC

- i. ne **verifica la completezza 'formale' ai sensi dell'art. 29-ter comma 4, del D.Lgs 152/06**, eventualmente con il supporto degli altri Enti ed Amministrazioni, al fine di avviare l'istruttoria. Qualora risulti incompleta, l'AC chiede al Gestore integrazioni indicando un termine non inferiore a trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa e comunica l'**interruzione** dei termini del procedimento di riesame. È fatta salva la facoltà del Gestore di chiedere una proroga del termine in ragione della complessità della documentazione integrativa da presentare;
- ii. comunica al Gestore e agli Enti interessati l'avvio del procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241; nell'ambito della stessa comunicazione l'AC indica, tra l'altro, le modalità secondo cui si avrà luogo la Conferenza di Servizi 'decisoria' per il riesame dell'A.I.A., specificando modalità e termini per l'eventuale richiesta e acquisizione di integrazioni, nonché le tempistiche dei lavori della Conferenza stessa.
- c) L'AC, entro 15 giorni dalla data di avvio del procedimento, pubblica, ai sensi dell'art 29-quater, comma 3 del d.lgs. 152/06, sul proprio sito web istituzionale, l'indicazione della localizzazione dell'installazione e del nominativo del Gestore, degli uffici presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti i procedimenti **ovvero le modalità telematiche per richiedere l'accesso a detti documenti e trasmettere, entro i successivi 30 giorni, eventuali osservazioni in forma scritta.**

FASE ISTRUTTORIA

3. L'AC effettua l'istruttoria tecnica attivando gli opportuni contatti con ARPA Lombardia, con il Comune/i nonché con altri Enti interessati, al fine di evitare inutili sovrapposizioni e/o duplicazioni della istruttoria medesima e tenendo conto delle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 29 - quater, comma 4, del D.lgs. 152/06.
4. L'AC predispose l'allegato tecnico che costituirà parte integrante dell'A.I.A. e lo trasmette, per via telematica, agli Enti coinvolti nel procedimento e al Gestore dell'installazione almeno 15 giorni prima della conclusione dei lavori della Conferenza di servizi 'decisoria'.

FASE DECISORIA

5. Ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo, l'Autorità Competente convoca, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., apposita Conferenza di Servizi "decisoria", i cui lavori hanno luogo ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. ovvero secondo le modalità semplificate previste da disposizioni nazionali e regionali vigenti ed applicabili nell'ambito dello specifico procedimento amministrativo di riesame dell'A.I.A. In base a quanto previsto dall'art. 29-quater, comma 5 del D.lgs. 152/06, per le installazioni a rischio di incidente rilevante (RIR) ex D.Lgs. 105/2015 alla Conferenza di Servizi è invitato anche un Rappresentante dell'Autorità Competente in materia di RIR al fine di acquisire gli elementi di valutazione ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 8, del D.lgs. 152/06.

Nell'ambito dei lavori di detta conferenza, fermo restando la possibilità di richiedere integrazioni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 quater del d.lgs. 152/06, l'AC acquisisce i pareri di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento, nonché, le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del R.D. 27 luglio 1934 n.1265 ed il parere del competente Dipartimento di ARPA Lombardia per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente (ex art. 29-quater, comma 7 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.).

6. in esito ai lavori della Conferenza di Servizi, l'Autorità Competente:
 - a) predispose l'allegato tecnico definitivo ed eventualmente, anche a seguito degli elementi emersi in sede istruttoria, ridetermina l'importo della tariffa istruttoria;
 - b) adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza predisponendo il provvedimento di riesame dell'A.I.A.;
 - a) procede con la trasmissione telematica del provvedimento di riesame al Gestore e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento mediante le funzionalità del Servizio A.I.A. della piattaforma regionale 'Procedimenti' e alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.lgs. 152/06, su proprio sito internet istituzionale di copia del provvedimento medesimo accessibile al pubblico (ovvero non comprendente le informazioni riservate).

Considerazioni finali.

L'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 10 del d.lgs. 152/06, esprime le proprie determinazioni sull'istanza di riesame entro 150 giorni dalla presentazione della stessa; fino alla pronuncia da

parte dell'AC in merito al riesame sull'intera installazione AIA, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 11, del D.lgs. 152/06, il Gestore continua l'attività sulla base della autorizzazione in suo possesso.

Trattandosi di riesami dell'A.I.A. effettuati sull'intera installazione, i termini di validità dell'A.I.A. decorrono dalla data di efficacia del provvedimento autorizzativo di riesame adottato.

Da ultimo si rammenta che, sensi dell'art. 29-octies, comma 6, del D.lgs. 152/06, entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, l'AC verifica che tutte le condizioni dell'A.I.A. siano riesaminate e, se necessario, aggiornate, e che l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione.

2) Indicazioni specifiche per gli allevamenti intensivi soggetti ad A.I.A.

Nel caso di attività IPPC 6.6 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollami e di suini" il Gestore informa inoltre della presentazione dell'istanza di riesame dell'AIA le amministrazioni comunali ove non è ubicato l'impianto ma dove sono presenti terreni utilizzati per la distribuzione di fertilizzanti azotati, impiegando forme di comunicazione elettroniche.

Si fa presente che essendo l'autorizzazione integrata ambientale relativa a uno o più installazioni o parti di essi, localizzati sullo stesso sito, tali amministrazioni comunali non possono essere considerate, con riferimento all'installazione AIA oggetto dell'istanza di riesame, "amministrazioni competenti in materia ambientale", ma possono partecipare quali soggetti interessati, facendo pervenire all'AC le proprie osservazioni.

Si precisa, infine, che per i riesami complessivi delle A.I.A. del comparto zootecnico restano validi gli indirizzi regionali di cui alla D.g.r. 15 luglio 2019 - n. XI/1926.

3) Ulteriori indicazioni per il riesame per l'applicazione delle BAT Conclusions

In attuazione a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 20 della Legge Regionale 21 maggio 2020, n. 11 recante 'Legge di semplificazione 2020', nel caso specifico di riesami dell'A.I.A., svolti ai sensi dell'articolo 29 octies, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'applicazione delle conclusioni sulle BAT presso installazioni esistenti ed in esercizio, per le quali non siano previste modifiche che implichino l'attivazione di procedimenti di VIA o di verifica dell'assoggettabilità a VIA, l'Autorità Competente può indire la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona prevista dall'art. 14 bis della l. 241/1990 con l'obiettivo di garantire quanto prima l'applicazione di dette BATC e il conseguente miglioramento delle prestazioni emissive delle installazioni.

Si richiama inoltre quanto riportato al comma 1 dell'art. 13 'Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi' della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che prevede, tra l'altro, che "fino al 31 dicembre 2021, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, è in facoltà delle amministrazioni procedenti adottare lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della medesima legge [...]".

4) Riesame e contestuale modifica dell'A.I.A.

Al fine di semplificare e razionalizzare, ove possibile, il procedimento amministrativo, qualora il Gestore abbia intenzione di prevedere modifiche alla propria attività potranno essere seguite le procedure di seguito indicate, fermo restando gli adempimenti in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA previsti dalla Parte Seconda del D.lgs. 152/06.

Si precisa che è facoltà del Gestore, date le implicazioni sui tempi e modi di attuazione, valutare se farvi ricorso o meno.

A) procedura autorizzativa in caso di istanza di riesame e contestuale richiesta per modifiche sostanziali

Qualora contestualmente all'istanza di riesame dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.LGS. 152/06, il Gestore richieda l'autorizzazione alla realizzazione di modifiche sostanziali, l'Autorità competente verifica, caso per caso, l'opportunità di avviare un unico procedimento o meno. Qualora l'AC ritenga opportuno, al fine della semplificazione, efficienza ed efficacia, avviare un unico procedimento amministrativo.

Si precisa che in caso di istanza di riesame ex articolo 29-octies, comma 3, lett. a) del d.lgs 152/06, si dovranno comunque rispettare i termini previsti dal comma 6 del predetto articolo per la verifica delle condizioni autorizzative e, se necessario, per il relativo aggiornamento, nonché per la verifica della conformità dell'installazione alle medesime condizioni.

B) procedura autorizzativa in caso di istanza di riesame e contestuale comunicazione per modifiche non sostanziali

Il Gestore ha la possibilità di comunicare le modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., **contestualmente alla presentazione dell'istanza di riesame dell'AIA** ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 3, lettere a) e b) del D.lgs. 152/06.

In tal caso, l'AC avvia un unico procedimento con il quale attiva la pertinente procedura di riesame sopra descritta e, contemporaneamente, verifica l'effettiva non sostanzialità delle modifiche proposte al fine di dare specifico riscontro al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza medesima. Se entro il termine di 60 giorni, l'Autorità Competente non rileva la sostanzialità delle modifiche proposte dandone comunicazione al Gestore, quest'ultimo può procedere alla realizzazione delle modifiche come stabilito dall' ex art. 29-nonies, comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

ALLEGATO 3**Modalità di presentazione delle istanze di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) ai sensi dell'articolo 29-octies del D.LGS. 152/06****1. Modalità di presentazione della domanda di riesame ai sensi dell'articolo 29-octies del D.Lgs. 152/06.**

In Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della l.r. 24/2006 e s.m.i., le Province e la Città Metropolitana di Milano sono le Autorità Competenti (AACC) al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per nuove installazioni, nonché all'autorizzazione delle modifiche e dei riesami delle A.I.A. relative a installazioni esistenti; fanno eccezione, le installazioni di competenza statale ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 152/06 e quelle di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. (impianti per l'incenerimento di rifiuti urbani, gli impianti di gestione, smaltimento o recupero di rifiuti speciali necessari all'attuazione di specifici programmi regionali di settore, impianti di carattere innovativo per la gestione dei rifiuti).

In considerazione di quanto disposto dall'articolo 7 'Competenze in materia di VAS e di AIA' e dal Titolo III-bis della parte Seconda del d.lgs. 152/06, l'istanza di riesame dell'A.I.A. deve essere presentata, oltre che all'Autorità Competente, individuata a livello regionale con la succitata L.R. 24/2006, alle seguenti amministrazioni ed enti coinvolti, caso per caso, nel procedimento:

- al/i Comune/i di ubicazione dell'installazione e all'ARPA Competente per Territorio;
- in caso di scarico di acque reflue industriali e/o acque meteoriche di prima e seconda pioggia in pubblica fognatura, all'Ufficio d'Ambito Territoriale competente e all'Ente Gestore del servizio di Fognatura e depurazione.
- in caso in cui il territorio su cui è ubicata l'installazione ricada nell'ambito di un Parco o di una Comunità Montana, la suddetta documentazione deve essere presentata anche a detti Enti;
- all'ATS competente per territorio, nel caso di impianti di trattamento rifiuti;
- al comando provinciale dei vigili del fuoco, nel caso di impianti di trattamento rifiuti;

Fermo restando quanto previsto al paragrafo 2 dell'allegato 1 alla presente delibera in merito alla messa a regime "progressiva"¹ dell'applicativo, le istanze di riesame di competenza regionale e provinciale (e relativa documentazione a corredo) sono trasmesse dal Gestore per via telematica all'Autorità Competente e agli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo mediante l'utilizzo del servizio A.I.A. messo a disposizione nella sezione Ambiente della piattaforma regionale 'Procedimenti' accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it, come meglio delineato nell'Allegato 1 alla presente delibera.

L'accesso all'applicativo AIA avviene previa autenticazione e profilazione alla piattaforma Procedimenti. L'autenticazione, che consente il riconoscimento dell'utente da parte del sistema, avviene mediante carta CRS-CNS o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); la profilazione consente l'identificazione del ruolo con cui l'utente vuole operare nel Servizio AIA.

Riesame complessivo ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a) e riesame parziale ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, lett. b), del D.lgs. 152/06.

Il Gestore dell'installazione presenta la documentazione necessaria per il riesame dell'A.I.A. entro il termine indicato dall'Autorità Competente nella comunicazione di avvio del procedimento ovvero, nel caso dei riesami per l'applicazione delle BAT Conclusions, secondo apposito calendario annuale qualora adottato dall'AC.

¹ nei primi sei mesi, il relativo utilizzo sarà reso disponibile – in modalità non vincolante – per le istanze relative a:

- le installazioni soggette ad A.I.A. di competenza regionale e delle Province/Città Metropolitana di Milano localizzate su tutto il territorio di Regione Lombardia con l'esclusione di quelle rientranti nel settore zootecnico (cod. IPPC 6.6);
- tutti i nuovi procedimenti autorizzativi in materia di A.I.A. (rilascio, riesame e modifica sostanziale), ESCLUSI quelli inerenti alle comunicazioni di MODIFICA NON SOSTANZIALE ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06;

Riesame per il rinnovo dell'A.I.A. ex art. 29-octies, comma 3, lett. b)

L'articolo 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 recante 'Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate' stabiliva che ai fini del 'rinnovo' dell'A.I.A. il Gestore presentasse specifica istanza all'Autorità Competente (AC) sei mesi prima della relativa scadenza.

Tale previsione normativa non è più prevista nell'ambito del vigente quadro normativo in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, rappresentato dalla Parte II del D.lgs. 152/06 ed in particolare dal Titolo III-BIS, come modificato a seguito del recepimento della Direttiva 2010/75/UE avvenuto con il D.lgs. 46/2014.

Risulta invariata la previsione normativa secondo cui il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame.

Per l'individuazione dei termini di validità di un'A.I.A. si applicano le vigenti disposizioni di cui al comma 3, lettera b) e ai commi 8 e 9 dell'articolo 29-octies del D.lgs. 152/06.

Ciò premesso, per garantire un'uniforme applicazione sul territorio regionale della vigente normativa nazionale in materia di A.I.A. si fornisce quale indicazione sui tempi di presentazione delle istanze di riesame ex art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D.lgs. 152/06, che, in generale, le istanze di riesame siano presentate dai Gestori almeno sei mesi prima del termine di validità indicato nell'autorizzazione in essere, in considerazione dei tempi previsti dagli articoli 29 - ter, comma 4, e 29 - quater del d.lgs. 152/06 per l'espletamento del procedimento amministrativo.

2. Contenuti della domanda di riesame sull'intera installazione ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06**Riesame sull'intera installazione ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettere a) e b), e comma 4, lett. b), del D.lgs. 152/06**

Fatta salva la facoltà delle AACC di richiedere ulteriore documentazione sulla base di valutazioni sito-specifiche, la documentazione necessaria per il riesame complessivo dell'A.I.A. è la seguente:

- a) **istanza digitale A.I.A.** redatta secondo il modello di 'MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA A.I.A.', messo a disposizione nel Servizio AIA sulla piattaforma regionale 'Procedimenti', **firmata digitalmente**, alla quale si applicano le vigenti disposizioni in materia di bollo previste dalle pertinenti disposizioni nazionali;
- b) **allegati:**
 - 1) **Relazione Tecnica** dell'A.I.A. vigente **aggiornata per quanto concerne le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.lgs.152/06, lo stato di applicazione delle BAT applicabili alla specifica realtà produttiva** ed eventuali modifiche successive al rilascio dell'ultimo provvedimento relativo all'intera installazione; nella relazione tecnica, dovrà essere fornita evidenza anche di quanto di seguito indicato:
 - stato autorizzativo aggiornato dell'installazione mediante la compilazione di specifica tabella con l'indicazione delle autorizzazioni non sostituite dall'A.I.A.;
 - posizione dell'installazione rispetto agli adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla Parte II del D.LGS. 152/06;
 - nel caso di installazioni localizzate in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC - ZPS), estremi del provvedimento relativo al parere rilasciato dall'Ente competente in materia di Valutazione di incidenza;
 - posizione dell'installazione rispetto agli adempimenti in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante;
 - 2) **sintesi non tecnica** redatta ai sensi dell'art. 29-ter, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 3) eventuali **elaborati grafici aggiornati e/o dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con cui il Gestore dichiara **l'invarianza degli**

stessi;

- 5) verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione la Relazione di Riferimento (se dovuta);
- 6) relazione di riferimento (ove dovuta);
- 8) copia dell'**attestazione** di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del **report del foglio di calcolo** riportante le modalità di determinazione della tariffa;
- 10) documento di identità in corso di validità del Gestore dell'installazione e, in caso di istanza presentata da soggetto diverso dal Gestore, del delegato/incaricato alla sottoscrizione con firma digitale e/o all'invio telematico dell'istanza;
- 11) procura/delega nel caso in cui la pratica venga sottoscritta con firma digitale e/o inviata telematicamente da parte di un soggetto differente dal Gestore dell'installazione;
- 12) autocertificazione antimafia;
- 13) Copia della registrazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 o della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 (se posseduta);
- 14) **nel caso di impianti che svolgono attività di gestione rifiuti** di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. o comunque soggette ad autorizzazione di cui alla parte quarta del medesimo decreto legislativo, **la relazione tecnica deve essere debitamente datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato ed integrata con i seguenti allegati:**
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante relativa all'attestazione dei requisiti soggettivi;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di accettazione dell'incarico di direttore tecnico responsabile dell'impianto di gestione rifiuti;
 - c) documento di identità del direttore tecnico;
 - d) Organigramma del personale da adibire alla gestione dell'impianto;
 - e) Nel caso di autorizzazione all'operazione di recupero R13, dichiarazione che i rifiuti in "R13" vengono avviati al recupero entro sei mesi per ottenere l'agevolazione della riduzione al 10% della fidejussione
 - f) planimetria in scala non superiore a 1:100 rappresentante in particolare il perimetro dell'impianto, le aree destinate alle operazioni di stoccaggio e trattamento, la viabilità interna dell'impianto e, in legenda, per ogni area, la superficie, i tipi ed i quantitativi dei rifiuti sia in ingresso che in uscita e delle materie prime secondarie, E.O W. Prodotti (mq., EER, mc. e t.), i punti di emissione in atmosfera ed i punti di scarico (fognatura, CIS etc); (firmata digitalmente dal tecnico estensore e dal legale rappresentante);
 - g) elaborati grafici di carattere generale e specifico (a seconda della tipologia dell'impianto);
 - h) Relazione tecnica dei criteri localizzativi (SE DOVUTA);
 - i) Atto da cui risulti disponibilità dell'area (proprietà, affitto, ecc.) in originale o copia conforme/autocertificazione con disponibilità/contratto d'affitto, allegando la relativa certificazione);
- c) **ulteriori allegati in caso di riesame e contestuale richiesta (comunicazione/istanza) di modifica dell'A.I.A.:**
 - 15) valutazioni circa l'assenza di obblighi in materia di VIA ovvero, in alternativa, la relazione e dichiarazione, su verifiche e adempimenti in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA svolti in relazione alle modifiche dell'installazione richieste contestualmente al riesame dell'A.I.A.;
 - 16) **in alternativa al punto 1, relazione tecnica** opportunamente integrata e aggiornata per quanto concerne:
 - le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.lgs.152/06,
 - lo stato di applicazione delle BAT applicabili alla specifica realtà produttiva,

- eventuali modifiche successive al rilascio dell'ultimo provvedimento relativo all'intera installazione;
 - la descrizione delle modifiche progettate, con la valutazione previsionale delle prestazioni ambientali del complesso IPPC a modifica avvenuta e con la proposta di aggiornamento del piano di monitoraggio;
- 17) elaborati grafici aggiornati in relazione alle modifiche per le quali si richiede l'autorizzazione;
- 18) aggiornamento degli esiti della Verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione la Relazione di Riferimento;
- 19) aggiornamento della Relazione di riferimento (ove dovuta);
- 20) Valutazione previsionale di impatto acustico (Ai fini del rispetto dei limiti di emissione sonore stabiliti in applicazione della legge 447/95 e del d.p.c.m. 14/11/1997);
- 21) nel caso di installazioni che NON svolgono attività ricomprese nel punto 5 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i localizzate in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC - ZPS), estremi del provvedimento sul parere rilasciato dall'Ente competente in materia di Valutazione di incidenza;
- 22) **nel caso di impianti che svolgono attività di gestione rifiuti** di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. o comunque soggette ad autorizzazione di cui alla parte quarta del medesimo decreto legislativo, **devono essere** forniti anche i seguenti allegati:
- a) atto da cui risulti la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione delle modifiche all'impianto (proprietà, affitto, ecc.) in originale, o copia conforme/autocertificazione con disponibilità/contratto d'affitto, allegando la relativa certificazione;
 - b) Valutazione ai sensi del punto 8t dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 o Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6 comma 9 del medesimo decreto;
 - c) Relazione tecnica dei criteri localizzativi (SE DOVUTA);
 - d) studio di compatibilità ambientale, che risponda a quanto previsto dall'art. 177, c. 4 del d. lgs. 152/06;
 - e) tavola grafica comparativa tra lo stato di fatto e lo stato di progetto che rappresenti le modifiche non sostanziali in scala 1:100, (firmata digitalmente dal tecnico estensore e dal legale rappresentante);
 - f) documentazione relativa alla SCIA per antiincendio qualora prevista ovvero dichiarazione del tecnico competente della non necessità;
 - g) Documentazione relativa al CPI per antiincendio qualora prevista ovvero dichiarazione del tecnico competente della non necessità;
 - h) documentazione necessaria per ottenere l'assenso edilizio comprensiva di tutti gli elaborati grafici (modulistica da reperire presso il Comune di competenza) [*permesso di costruire, SCIA, CILA*]
 - i) Attestazione della regolarità delle opere civili esistenti (concessione edilizia, condono, autorizzazioni paesistiche, ecc.) per le operazioni di recupero e/o smaltimento;
 - j) documentazione necessaria per l'ottenimento della valutazione di incidenza, da effettuarsi ai sensi della d.g.r. VII/14106/03, qualora l'impianto venga localizzato in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC - ZPS)
- oppure
- documentazione necessaria per l'ottenimento della verifica per la valutazione di incidenza, da effettuarsi ai sensi della d.g.r. VII/14106/03, qualora l'impianto venga localizzato in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC - ZPS)
- oppure

- Attestazione di non assoggettabilità alla verifica per la valutazione di incidenza, da effettuarsi ai sensi della d.g.r. VII/14106/03, qualora l'impianto venga localizzato in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC - ZPS);
- k) documentazione per la valutazione dell'impatto paesistico come previsto dalla d.g.r. n. 11045/02 del 08/11/02 e dalla dgr n. 2121 del 15/03/2006 (SE DOVUTA);
- l) qualora richiesta, relazione sul ripristino e la sistemazione ambientale e paesaggistica che rispetti le seguenti linee guida:
- i. quadro di riferimento dell'area e delle zone limitrofe relativamente a morfologia, geomorfologia, geologia, idrogeologia, clima, uso del suolo, idrogeologia superficiale, boschi, vegetazione, gestione agricola e fauna, storia e permanenze esistenti;
 - ii. analisi del paesaggio e della qualità dell'ambiente, documentazione cartografica ed eventuale analisi del sistema insediativo e infrastrutturale;
 - iii. obiettivi e vincoli della sistemazione ambientale e paesaggistica in relazione a tempi e modalità di esecuzione;
 - iv. destinazione d'uso e sistemazione finale dell'area, con studio dell'andamento morfologico, sistemazione superficiale, rapporto con l'intorno; illustrazione dell'intervento da realizzare, motivazione delle ragioni della soluzione prescelta, risoluzione delle problematiche connesse alla valutazione della fattibilità anche con riferimento ad altre possibili soluzioni. Nel caso di opere puntuali la relazione ne illustra il profilo architettonico;
 - v. progetto del verde con indicazione delle specie arboree ed arbustive da utilizzare e relative caratteristiche agronomiche nonché le principali indicazioni relative al fabbisogno idrico e alla manutenzione. Il progetto deve illustrare l'articolazione temporale degli interventi nelle diverse fasi della discarica, fino al ripristino finale.

Si **RAMMENTA** che, ai fini dell'**accesso al pubblico**, il Gestore deve indicare nella documentazione allegata all'istanza e, in particolare nell'allegato tecnico, le informazioni che ritiene non debbano essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale. In tal caso, **il Gestore deve fornire**, ai sensi all'art. 29-ter, comma 3, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., anche **una versione della domanda priva delle 'informazioni riservate'**.

Si precisa altresì, che **per i riesami complessivi delle A.I.A. del comparto zootecnico restano validi gli indirizzi regionali di cui alla D.g.r. 15 luglio 2019 - n. XI/1926** recante 'Indirizzi per la gestione dei riesami delle AIA zootecniche a seguito dell'emanazione della decisione n. 2017/302 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e di suini, adottate ai sensi della direttiva 2010/75/UE'.

Ulteriori indicazioni sulla documentazione da allegare all'istanza di riesame.

Le indicazioni contenute nel presente allegato circa la documentazione da presentare per le istanze di riesame complessivo delle A.I.A. possono essere altresì prese a riferimento per la predisposizione delle istanze per nuove installazioni o per modifiche sostanziali di installazioni esistenti soggette ad A.I.A..

Regione potrà predisporre modelli e fac-simile ritenuti utili per agevolare i Gestori nella predisposizione degli allegati richiesti per le istanze A.I.A. di competenza regionale, delle Province e della Città Metropolitana che saranno quindi messi a disposizione nel Servizio AIA sulla Piattaforma 'Procedimenti'; sino alla messa a disposizione di tali modelli, i Gestori potranno utilizzare quelli previsti dalla singola Autorità Competente.

Si riportano di seguito ulteriori indicazioni sulla documentazione e sulle informazioni richieste:

- **relazione tecnica:** deve essere fornita sia in formato PDF, sia in formato WORD, e deve contenere in modo descrittivo e completo un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

La relazione tecnica, deve contenere, in particolare:

- a) il quadro complessivo delle Conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale ovvero delle ulteriori BAT Conclusions e documenti comunitari di riferimento (Brefs) applicabili all'installazione oggetto di riesame; per ciascuna BAT così individuata deve essere indicato lo stato di applicazione ovvero se la BAT risulta:

- **APPLICATA:** in questo caso deve essere fornita una descrizione della completa realizzazione e attuazione della tecnica, nonché una valutazione delle prestazioni emissive raggiunte tramite una adeguata rappresentazione e/o elaborazione dei dati sulle emissioni e altri parametri ritenuti utili;
 - **PARZIALMENTE APPLICATA:** nel caso in cui la tecnica prevista dalle pertinenti BAT Conclusions risulti realizzata solo in alcune parti, deve essere fornita adeguata illustrazione e motivazione di quanto attuato e di quanto non attuato, nonché, se pertinente e fattibile, una valutazione delle prestazioni emissive comunque conseguite tramite una adeguata rappresentazione e/o elaborazione dei dati sulle emissioni e altri parametri ritenuti a tal fine utili;
 - **NON APPLICABILE:** in questo caso devono essere forniti elementi tecnici per motivare adeguatamente la non applicabilità della tecnica in considerazione delle peculiarità impiantistiche e/o gestionali della propria installazione;
 - **APPLICAZIONE PREVISTA IN ESITO AL RIESAME:** in questo caso il gestore deve fornire indicazioni sui lavori e sui tempi previsti per portare a compimento l'implementazione della tecnica, evidenziando eventuali criticità o necessità connesse alle peculiarità impiantistiche e/o gestionali della propria installazione;
- b) documentazione idonea a valutare e, in particolare, a confrontare i flussi di massa e i livelli di emissione dell'installazione rilevati in occasione degli autocontrolli con le soglie e i BAT AELs previsti nelle pertinenti decisioni comunitarie sulle conclusioni sulle BAT; i dati necessari alla verifica dei livelli di emissione potranno essere elaborati e forniti secondo le indicazioni fornite dall'AC in collaborazione con ARPA Lombardia, ovvero, se disponibili, secondo gli indirizzi predisposti nell'ambito di tavoli regionali;
- c) aggiornamento delle informazioni sulle condizioni di funzionamento dell'impianto nelle fasi di avvio e arresto (durata, frequenza, emissioni generate), su possibili cause di malfunzionamento e guasto e relative conseguenze, sulle procedure adottate per la conduzione degli impianti nelle fasi di avvio e arresto ed in caso di malfunzionamento, sulle azioni implementate per evitare il verificarsi, nonché sulle misure previste per il contenimento e la stima delle emissioni in caso di guasti e/o malfunzionamenti;
- d) relazione sullo stato di fatto degli adempimenti impiantistici attuati e in corso di realizzazione secondo quanto prescritto dall'AIA vigente;
- e) proposta di revisione del piano di monitoraggio riportato nell'A.I.A. in possesso sulla base delle previsioni contenute nelle pertinenti BAT Conclusions e di eventuali valutazioni sugli esiti dei controlli alle emissioni;
- **elaborati grafici:** gli elaborati di seguito indicati **qualora da aggiornare** rispetto alla situazione già rappresentata nell'AIA vigente:

Cartografia di inquadramento territoriale: inquadramento dell'impianto prodotto su base C.T.R. in scala 1:10.000, in cui evidenziare il perimetro dell'impianto e eventuali vincoli ambientali presenti nelle aree interessate ovvero circostanti
Estratto di mappa catastale con evidenziata l'area oggetto dell'istanza
Complesso produttivo: planimetria a scala di dettaglio (orientativamente 1:200) con la destinazione d'uso delle aree interne del complesso e l'indicazione delle linee produttive e delle apparecchiature, suddivise per attività IPPC e non IPPC, evidenziate con un numero d'ordine di riferimento.
Approvvigionamento idrico: planimetria dell'insediamento in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con l'indicazione dei punti di approvvigionamento idrico e delle reti interne di distribuzione
Emissioni idriche: schema e planimetria del sistema di raccolta, convogliamento e scarico delle acque reflue (industriali e civili) e meteoriche in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia) e con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e di tutti i punti di campionamento e scarico parziale e/o finale contraddistinti con la sigla S1, S2, S3, Sn, nonché l'indicazione del punto di recapito finale (fognatura, corso d'acqua, subirrigazione, ecc);
Emissioni in atmosfera: planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200) in cui sono individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina/linea/impianto, contraddistinti con la sigla M1, M2,

M3, ...Mn, ed i condotti di scarico, contraddistinti con la sigla E1, E2, E3, ... En. Se prescritto e/o previsto, allegare il manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (S.M.E.)

Emissioni sonore: planimetria in scala adeguata che rappresenti il territorio compreso nel raggio di 500 m dal perimetro del complesso, con identificazione delle sorgenti sonore del complesso stesso, suddivise per attività IPPC e non IPPC, la classificazione delle aree secondo la zonizzazione comunale approvata, e gli eventuali recettori sensibili.

Nel caso in cui gli elaborati grafici dell'impianto oggetto di riesame siano equivalenti a quelli già agli atti presso l'Autorità Competente A.I.A., il gestore può presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dichiarando l'invarianza degli elaborati rispetto a quanto già presentato, individuando in maniera univoca la denominazione degli elaborati, la relativa data, e la comunicazione/istanza alla quale gli stessi sono stati allegati.

- **verifica di sussistenza dell'obbligo di presentare la Relazione di Riferimento:** verifica da predisporre, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 15 aprile 2019, n. 95, seguendo la procedura di cui all'allegato 1 del decreto medesimo; sino all'emanazione di nuovi indirizzi regionali, per la redazione di detta verifica si può far riferimento altresì alle indicazioni tecniche contenute nell'allegato 1 alla D.G.R. 5065 del 18.04.2016. La presentazione di tale verifica è prevista qualora non si sia ancora provveduto all'atto di presentazione dell'istanza di riesame; il Gestore è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.M. 15 aprile 2019, n. 95, a trasmettere l'aggiornamento degli esiti della verifica in questione in caso di modifiche sostanziali dell'A.I.A.;
- **relazione di riferimento (se dovuta):** documento da predisporre secondo le disposizioni del D.M. 15 aprile 2019, n. 95 (GU n. 199 del 26/08/2019) avente ad oggetto 'Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.; il Gestore è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.M. 15 aprile 2019, n. 95, a trasmettere l'aggiornamento della Relazione di Riferimento in caso di modifiche sostanziali dell'A.I.A.;
- **relazione e dichiarazione su verifiche e adempimenti in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA svolti in relazione alle modifiche dell'installazione richieste contestualmente al riesame dell'A.I.A.:** il gestore è tenuto a fornire una relazione sulle valutazioni condotte per verificare eventuali adempimenti in materia di VIA previsti ai sensi della Parte II del D.lgs. 152/06 in relazione alle modifiche richieste contestualmente all'istanza di riesame; tale relazione deve essere corredata da specifica dichiarazione;
- **attestazione di avvenuto pagamento:** è costituito dalla copia della ricevuta che attesta l'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e dal report del foglio di calcolo riportante la modalità di determinazione della tariffa. Il calcolo degli oneri di istruttoria dovuti deve essere effettuato sulla base del tariffario regionale approvato con DGR 4626 del 28.12.2012, utilizzando i Files Excel disponibili sul portale istituzionale di Regione Lombardia (<https://www.regione.lombardia.it>, percorso 'Servizi e informazioni' => 'imprese' => 'sicurezza ambientale e alimentare' => 'Autorizzazione Integrata Ambientale' => 'Servizi' => 'Tariffario regionale AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale') che consentono sia il calcolo della tariffa sia la stampa del report.

In caso di richieste di modifiche (sostanziale e non) contestuali al riesame, deve essere determinata e versata sia la tariffa dovuta per l'istruttoria di riesame sia quella relativa all'istruttoria di modifica.

Le modalità per l'effettuazione del pagamento saranno definite dalle singole amministrazioni provinciali.

Si specificano nel seguito i requisiti di obligatorietà e di firma rispetto agli allegati previsti.

Allegato	Obbligatorio	Tipo	Firma
Istanza digitale	SI	Formato XML	Firma digitale del Gestore o del suo delegato
Documento di identità	SI	Fotocopia	Non firmato

Procura speciale	SI, per istanze presentate da intermediari	PDF	Firma autografa del Gestore e su originale cartaceo. Firma olografa o digitale del delegato con la procura sulla copia informatica .
Relazione tecnica	SI	PDF, WORD	PDF: firma digitale del Gestore e/o del Tecnico abilitato nel caso di installazioni della categoria 5 dell'allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/06; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato. WORD: non firmato
Relazione tecnica delle informazioni riservate	SI, se il Gestore individua informazioni che non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza di cui all'art. 29 ter, comma 2	PDF	PDF: firma digitale del Gestore e/o del Tecnico abilitato nel caso di installazioni della categoria 5 dell'allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/06; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato.
Sintesi non tecnica	SI	PDF	Firma digitale del Gestore; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato.
Elaborati grafici	SI, solo quelli per i quali deve essere presentato un aggiornamento	Cartografia Planimetrie/elaborati grafici	Cartografie non firmate Planimetrie/elaborati grafici firmati da tecnico estensore e Gestore
Verifica di sussistenza dell'obbligo di presentare la Relazione di Riferimento	SI, se non precedentemente presentata ovvero in caso di aggiornamento per modifiche sostanziali dell'A.I.A. la cui autorizzazione è richiesta contestualmente all'istanza di riesame	PDF	Firma digitale del Gestore; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato.
Relazione di Riferimento	SI, se dovuta e in caso di aggiornamento richiesto ai sensi dell'art. 4, c. 4 del DM	PDF	Firma digitale del Gestore; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato.
Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	SI, per: - dichiarazioni specifiche per le installazioni in cui sono autorizzate attività di gestione rifiuti, - dichiarazione su invarianza elaborati e informazioni presso AC; - dichiarazione sugli adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale	PDF	Firma digitale del Gestore; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato.
Attestazione versamento oneri	SI	Fotocopia	Non firmato

istruttori			
Report calcolo oneri istruttori	SI	FILE Excel	Non firmato
Documentazione richiesta per modifiche di impianti di gestione rifiuti di cui al punto 20)	SI	Fotocopia atti PDF Planimetrie/elaborati grafici	Relazioni in PDF: firmate dal Gestore e dal Tecnico abilitato; Elaborati grafici firmati da tecnico estensore e gestore

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

D.g.r. 21 dicembre 2020 - n. XI/4122

Approvazione degli «Indirizzi per la redazione e l'approvazione dei programmi di gestione dei sedimenti finalizzati alla manutenzione degli alvei, con interventi da realizzare previa concessione e definizione delle modalità di rilascio delle concessioni stesse (comma 2 sexies, art. 20, l.r. 4/16)»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il r.d. 25 luglio 1904, n. 523, che all'art. 97, lettera m) determina la necessità di un permesso per l'estrazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua;
- il r.d. 2440/1923 - Legge di contabilità dello Stato, e il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 - relativo Regolamento attuativo, che disciplinano i contratti attivi, produttivi di un'entrata per l'amministrazione;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che all'art. 86 dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono la Regione e gli Enti Locali competenti per territorio;
- il d.p.c.m. del 12 ottobre 2000, che dispone l'introito a favore delle Regioni dei canoni relativi all'uso dei beni del demanio idrico;
- il d.lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), che prevede il Programma di gestione dei sedimenti quale strumento conoscitivo, gestionale e di programmazione degli interventi relativi all'assetto morfologico dei corridoi fluviali;
- la l.r. 14/98, recante la normativa regionale sulle attività estrattive, che prevede che l'estrazione dei materiali litoidi dal corso d'acqua sia circoscritta alle necessità di sistemazione idraulica degli stessi;
- la l.r. 1/2000, che conserva al punto h), comma 108, art. 3 la competenza regionale in materia di estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua;
- la l.r. 5/2009, che all'art. 3, comma 3 considera che esistono opere e lavori per i quali viene offerto come controvalore il materiale litoide eccedente in alveo, a parziale compensazione di lavori di regimazione idraulica;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;
- il d.d.g. 22 dicembre 2016, n. 13734 «Determinazione dei canoni da porre a base d'asta per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulica mediante escavazione di materiale inerte dagli alvei dei corsi d'acqua»;

Ritenuto di dare attuazione ai disposti di cui all'art. 20, comma 2 sexies, della l.r. n. 4/16, come modificata dalla l.r. 18/20, che prevede l'emanazione di indirizzi per:

- la redazione e l'approvazione dei programmi di gestione dei sedimenti finalizzati alla manutenzione degli alvei, con interventi da realizzare previa concessione rilasciata, ai sensi del comma 2 quater, dagli enti gestori del reticolo idrico di cui al comma 2 ter;
- la definizione delle modalità tecnico-amministrative per il rilascio delle concessioni di cui alla lettera a) e per la quantificazione delle relative cauzioni, nonché per la corresponsione del canone dovuto all'ente concedente per ogni metro cubo di materiale estratto e in relazione alla relativa qualità;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura»;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare gli «Indirizzi per la redazione e l'approvazione dei programmi di gestione dei sedimenti finalizzati alla manutenzione degli alvei, con interventi da realizzare previa concessione e definizione delle modalità di rilascio delle concessioni stesse (comma 2 sexies, art. 20, l.r. 4/16)» di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato 1

Indirizzi per la redazione e l'approvazione dei programmi di gestione dei sedimenti finalizzati alla manutenzione degli alvei, con interventi da realizzare previa concessione e definizione delle modalità di rilascio delle concessioni stesse (comma 2 sixties, art. 20, l. r. 4/16)**1. Premesse**

L'estrazione di sabbia, ghiaia o altro materiale litoide dagli alvei dei corsi d'acqua costituisce una operazione di ripristino della funzionalità idraulica del corso d'acqua (art. 97, lett. m e n, del R. D. 523/1904). I materiali rimossi hanno valore economico, soprattutto nell'ambito delle costruzioni, e gli operatori del settore possono essere interessati ad acquistare il bene demaniale.

Al fine di non danneggiare gli equilibri dei corsi d'acqua e di contenere la domanda di escavazioni in alveo, negli anni '80 Regione Lombardia, con circolare dell'Assessore LL.PP. n. 6089 del 29/03/1983, ha deciso di limitare l'attività estrattiva ai soli casi in cui si renda necessario rimuovere il materiale litoide dall'alveo per ripristinarne l'efficienza idraulica.

Tale indirizzo è stato pienamente confermato nella normativa relativa alle attività estrattive (l.r. 14/98), che prevede che l'estrazione dei materiali litoidi dal corso d'acqua sia circoscritta alle necessità di sistemazione idraulica degli stessi.

Sempre al fine di prevenire eccessive asportazioni localizzate di sedimenti dagli alvei naturali, fonti di interferenza negativa con i fenomeni di dinamica fluviale, l'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo), ora Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po, in attuazione delle Norme Tecniche del PAI (Delibera n. 18 del 26 Aprile 2001), con le "Direttive tecniche per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua" (Delibera n. 9 del 5 Aprile 2006) ha disposto che:

- la gestione dei sedimenti in alveo deve essere prevista da uno strumento di programmazione: il **Programma di gestione dei sedimenti**;
- in assenza del Programma di gestione dei sedimenti, la quantità di materiale inerte asportabile dagli alvei, con interventi localizzati, non può essere superiore a 10.000 mc (20.000 mc nei tratti di seconda categoria), con l'esclusiva finalità di manutenzione del corso d'acqua.

Anche la legge n. 221/2015 (Collegato Ambientale) ha inserito il Programma di gestione dei sedimenti nell'art.117 del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) quale strumento conoscitivo, gestionale e di programmazione degli interventi relativi all'assetto morfologico dei corridoi fluviali, in grado di coniugare gli obiettivi di mitigazione del rischio di alluvioni (Direttiva 2007/60/CE) con quelli di tutela e recupero degli ecosistemi fluviali (Direttiva 2000/60/CE).

Ai sensi del d.lgs.152/2006, il Piano di gestione dei sedimenti è costituito da tre componenti:

- il quadro conoscitivo;
- la definizione di obiettivi espliciti per i corridoi fluviali;
- l'identificazione degli interventi necessari per il loro conseguimento. In questo documento gli interventi di asportazione locale di materiale litoide devono essere giustificati da adeguate valutazioni rispetto alla storia evolutiva del corso d'acqua.

E' importante sottolineare che il materiale litoide con buone caratteristiche merceologiche, di cui si prevede l'estrazione dall'alveo, non assume le caratteristiche di qualcosa di cui il "detentore abbia intenzione di disfarsi" (d.lgs. 152/06, punto a) comma 1, art. 183), quindi non ricade nella categoria dei rifiuti e non deve essere riabilitato mediante caratterizzazione e definizione di una destinazione finale, come invece previsto per il sottoprodotto ex art. 184 bis del d.lgs. 152/06 - Testo unico sull'ambiente.

Il disposto dell'art. 53 della legge 221/2015 chiarisce che "i materiali litoidi prodotti come obiettivo primario e come sottoprodotto dell'attività di estrazione effettuata in base a concessioni e pagamento di canoni sono assoggettati alla normativa sulle attività estrattive", che non prevede nessun tipo di caratterizzazione ambientale del materiale litoide estratto.

Pertanto, l'individuazione dei depositi di materiale litoide da estrarre a fronte del pagamento di un canone di concessione nell'ambito di una programmazione regionale colloca immediatamente tali interventi nel campo della normativa relativa alle attività estrattive e ne prevede il coordinamento con la relativa pianificazione.

I presenti indirizzi attuano, in coerenza con quanto previsto al punto h), comma 108, art. 3 della l.r. 1/2000, la competenza regionale prevista dalla l. r. 4/16, come modificata dalla r.l. 18/20, per l'emanazione dei provvedimenti relativi all'estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua, dando attuazione alle previsioni della suindicata direttiva dell'AdBPo.

In particolare, disciplinano:

- la redazione e l'approvazione dei **Programmi di gestione dei sedimenti** finalizzati alla manutenzione degli alvei, con interventi che possono prevedere la movimentazione di materiale litoide e l'asportazione dello stesso mediante rilascio della concessione per l'uso delle aree e per l'asportazione del materiale subordinata alla corresponsione di un canone estrazione dall'alveo, in luogo delle tariffe dei diritti di escavazione; tali concessioni vengono rilasciate dagli enti gestori del reticolo idrico principale, minore e consortile, già competenti al rilascio delle concessioni di polizia idraulica;
- la definizione delle modalità tecnico-amministrative per il rilascio delle sopracitate concessioni e per la quantificazione delle relative cauzioni, nonché ai fini della corresponsione del canone dovuto all'ente concedente per ogni metro cubo di materiale estratto e in relazione alla relativa qualità.

Le presenti disposizioni, invece, non risolvono le previsioni di cui all'art. 3, comma 3 della l.r. 5/2009, che riguardano opere e lavori per i quali viene offerto come controvalore il materiale litoide eccedente in alveo, con buone caratteristiche merceologiche, a parziale compensazione dei lavori eseguiti, che rientrano pienamente nel campo di applicazione del d.lgs.50/16.

Anche i criteri per la redazione di interventi di estrazione di materiali litoidi in corrispondenza di opere di presa o opere idrauliche connesse a derivazioni non sono oggetto di questi indirizzi. Nelle more della definizione di apposite disposizioni, è sempre e comunque possibile procedere all'estrazione di tali materiali in ottemperanza alla parte IV del D Lgs 152/2006 ed in particolare, ove ne ricorrano le condizioni, in applicazione dell'art. 184-bis e del DPR 120/2017. Resta valido il principio che il materiale litoide estratto, nel caso presenti buone caratteristiche merceologiche, può essere alienato a fronte di un corrispettivo pari al canone stabilito dal Dirigente regionale competente.

2. La programmazione della gestione dei sedimenti

2.1. Interventi di estrazione del materiale litoide

La gestione dei sedimenti di un corso d'acqua persegue la riduzione del rischio idraulico attraverso interventi di movimentazione del materiale litoide, definiti dall'analisi del bilancio dei sedimenti nel corso d'acqua. Gli interventi devono tendere ad instaurare condizioni di equilibrio tra il trasporto solido ed il deposito, per garantire condizioni di funzionalità idraulica, stabilità delle sponde, continuità del flusso sia liquido che solido. Gli interventi di estrazione del materiale litoide sono finalizzati al controllo delle situazioni di rischio in corrispondenza di abitati e infrastrutture ed a mantenere in efficienza le opere realizzate appositamente per facilitare la sedimentazione del materiale litoide a protezione degli abitati, di cui deve essere mantenuta la funzionalità. Attraverso la gestione dei sedimenti si deve, quindi, ottenere:

- il mantenimento o il ripristino delle condizioni di officiosità dell'alveo e della sicurezza delle infrastrutture interferenti;
- il controllo della stabilità dell'alveo, ivi compreso il mantenimento delle condizioni di progetto relative agli interventi di difesa e salvaguardia idraulica;
- il mantenimento della funzionalità idraulica e della capacità di trasporto solido del corso d'acqua.

La programmazione di interventi di asportazione parziale o totale dei sedimenti dovrà, quindi, essere prioritariamente affrontata per quei bacini o tratti di corso d'acqua fonte di reale rischio per abitati e infrastrutture (es: aree di conoide). In particolare, l'asportazione sarà prevista per i bacini o tratti che non sono in continuità morfologica e/o idraulica con il reticolo idrografico di valle (es: bacini recapitanti in specchi lacustri), con valorizzazione del materiale litoide depositato nelle piazze o sacche di deposito, la cui funzionalità dipende dal mantenimento in efficienza del volume di invaso di progetto.

La programmazione della gestione dei sedimenti, di cui al comma 2bis, art. 20, l. r. 4/16, viene attuata con due strumenti distinti:

- **Programmi di gestione dei sedimenti;**
- **Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide.**

I **Programmi di gestione dei sedimenti** sono lo strumento ordinario per la gestione dei sedimenti in alveo, soprattutto nelle aree montane di significativa produzione. Questo strumento sarà prodotto da Regione Lombardia, secondo le indicazioni della Delibera AdBPO n. 9 del 5 Aprile 2006, e riporterà - oltre all'assetto di progetto del bacino o del tratto interessato dalla programmazione - gli interventi di movimentazione, risezionamento ed asportazione necessari al raggiungimento di tale assetto. Gli interventi di asportazione di materiale litoide saranno distinti in quelli che prevedono la concessione dell'attività di estrazione, per le buone caratteristiche tecniche e merceologiche, e quelli previsti nel programma a titolo oneroso. I Programmi di gestione dei sedimenti sono propedeutici alla definizione di interventi di concessione di escavazione pluriennali, che possono avere una durata massima di 10 anni.

I **Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide** presentano carattere più occasionale e dovranno essere progressivamente sostituiti dai Programmi di gestione dei sedimenti. Essi prevedono una verifica più speditiva del contesto morfologico in cui si inserisce l'intervento, di norma piuttosto contenuto dal punto di vista dimensionale e a carattere prettamente localizzato, anche in considerazione dei limiti previsti dall'AdBPO. Per questo motivo,

questi Programmi possono prevedere solo concessioni di carattere occasionale, che si risolvono in un unico intervento di escavazione.

2.2 I Programmi di gestione dei sedimenti

I **Programmi di gestione dei sedimenti**, come previsto dalla normativa (d.lgs.152/2006), rappresentano lo strumento ordinario per gestire le attività di manutenzione di tipo ripetitivo e continuativo, prevedendo l'assunzione di un quadro conoscitivo dell'evoluzione morfologica del corso d'acqua idoneo a definirne l'assetto di riferimento e gli interventi necessari per conseguirlo, programmando la movimentazione e l'asportazione dei sedimenti su base pluriennale. I Programmi, redatti in base ad analisi a scala di bacino idrografico, definiscono gli interventi analizzando l'intero corso d'acqua o una parte di esso idraulicamente significativa, cioè quella interessata dagli effetti degli interventi di movimentazione dei materiali litoidi.

I Programmi di gestione dei sedimenti e gli eventuali approfondimenti devono essere corredati almeno dalla seguente documentazione (Delibera AdBPo n. 9 del 5 Aprile 2006 – Annesso 1):

- Descrizione generale del bacino
 - inquadramento generale del bacino e del corso d'acqua
 - individuazione dei tratti omogenei
 - aspetti idrologici e idraulici (idrologia di piena, deflusso in piena, opere idrauliche)
 - interventi di asportazione di materiale d'alveo (quantità e periodicità)
 - aspetti geomorfologici dell'alveo (tratti in erosione, equilibrio e deposito, situazione sponde e fondo)
 - aspetti ecologico-ambientali
- Programma di gestione dei sedimenti
 - individuazione degli obiettivi di assetto (divagazione, variazione del fondo alveo)
 - interventi per tratto che prevedono la concessione dell'escavazione di materiali litoidi con buone caratteristiche merceologiche,
 - interventi che prevedono la movimentazione e l'estrazione di materiale non di pregio da effettuarsi a titolo oneroso per l'amministrazione,
 - individuazione di tratti dove l'estrazione di materiali litoidi è interdetta.

L'approvazione del Programma di gestione dei sedimenti consente di mettere a bando gli interventi di manutenzione con estrazione di materiale litoide con buone caratteristiche merceologiche. Le modalità della relativa concessione sono definite sulla base delle caratteristiche gestionali evidenziate nel Programma per i vari ambiti / siti di intervento, per ognuno dei quali il Programma è corredato di un progetto di fattibilità (art. 23, d.lgs. n. 50/16) che contiene almeno:

- una sintetica descrizione del contesto morfologico del previsto intervento di movimentazione e asportazione del materiale litoide, a supporto della verifica di compatibilità dell'intervento con l'assetto idraulico del corso d'acqua,
- le caratteristiche dimensionali e volumetriche dell'intervento (area soggetta ad estrazione di materiale, volume da prelevare);
- la tipologia di materiale litoide oggetto di estrazione, con precisa valutazione del suo valore commerciale,
- Stima del canone annuo di concessione previsto.

Poiché il Programma di gestione dei sedimenti prende in considerazione la gestione complessiva dei sedimenti all'interno di un bacino, lo stesso deve includere gli interventi di movimentazione senza

estrazione o che comportano asportazione di materiali non di pregio. Essi dovranno essere eseguiti come lavori pubblici, con risorse eventualmente reperite all'interno dello stesso strumento di programmazione, in particolare a valere sui canoni introitati dagli interventi concessi.

Inoltre, il Programma di gestione dei sedimenti, configurandosi come vero e proprio strumento per la definizione dell'assetto di progetto del corso d'acqua, costituisce una componente significativa del *Sottoprogramma degli interventi di manutenzione*, che rappresenta a sua volta una delle tre componenti del Programma di manutenzione previsto al punto 2.3.2.1 "Piano della manutenzione dei corsi d'acqua naturali" dagli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 238 del 18 giugno 2018.

Il Programma di gestione dei sedimenti di un bacino, in quanto strumento di gestione a lungo termine del corso d'acqua, deve essere coordinato con i progetti di gestione degli invasi di cui all'art. 114 D Lgs 152/2006, i quali rendono disponibili all'alveo di valle quantità discrete e periodiche di sedimenti lungo il corso d'acqua, soprattutto quando il numero degli invasi presente nel bacino è significativo.

2.3. Modalità di approvazione dei Programmi di gestione dei sedimenti

Il **Programma di gestione dei sedimenti** di ogni bacino o parte significativa di esso, compreso nel territorio del bacino del Po, costituisce stralcio funzionale del **Programma generale di gestione dei sedimenti relativi all'asta principale del Fiume Po** (art. 2, comma 2, d. AdBPo 9/2006, come modificato dall'art. 2, comma 1 d. AdBPo 9/2009).

Il **Programma di gestione dei sedimenti** è redatto e approvato da Regione Lombardia per stralci di bacino o parte significativa di esso ed è sottoposto a valutazione di conformità da parte dell'AdBPo, che viene espressa attraverso il suo Comitato Tecnico ai sensi dell'art. 3 della Delibera AdBPo n. 9 del 5 aprile 2006, come emendata dall'art. 2 della Delibera n.9 del 22 luglio 2009. L'AdBPo si esprime in merito alla conformità tra il Piano di gestione dei sedimenti proposto e gli strumenti di pianificazione di bacino. Anche gli eventuali aggiornamenti del Programma dovranno essere sottoposti a valutazione di conformità da parte dell'AdBPo.

Regione Lombardia definisce i bacini e gli stralci di bacino prioritari per la programmazione della gestione dei sedimenti, in accordo con le Autorità idrauliche dei diversi corsi d'acqua, tenendo conto della particolare criticità idraulica legata alla presenza di materiale litoide in alveo e procedendo a definire i contenuti della programmazione secondo la "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua", allegata alla Delibera n. 9/2006 del 5 aprile 2006.

La Giunta Regionale approva il Programma, che potrà essere attuato anche mediante **Programmi Operativi**, in analogia a quanto previsto per il **Programma generale di gestione dei sedimenti relativi all'asta principale del Fiume Po**. Gli interventi di estrazione e/o estrazione e movimentazione previsti dal Programma sono oggetto di concessione da parte dell'Ente competente per il corso d'acqua. Il programma avrà durata al massimo decennale e potrà essere aggiornato e modificato al variare della situazione morfologica del corso d'acqua o in conseguenza di eventi estremi. In queste occasioni potranno anche essere riviste le concessioni di estrazione già in atto.

Annualmente Regione Lombardia trasmette all'AdBPo una relazione sullo stato di avanzamento delle attività estrattive previste dai Programmi di gestione dei sedimenti in attuazione sul territorio

regionale. Questa relazione include le attività di estrazione eseguite al di fuori della programmazione, anche in urgenza (Art. 1 Delibera n. 9 del 22 luglio 2009).

Per gli interventi di estrazione di materiale litoide, l'asportazione dagli alvei appartenenti al demanio è concessa da parte degli Enti gestori del reticolo idrico principale, minore e consortile, già competenti al rilascio delle concessioni di polizia idraulica, ai sensi dell'articolo 97 del r.d. 523/1904 e del r.r. 3/2010, previa corresponsione di un canone fissato annualmente da Regione Lombardia con decreto del Dirigente competente per tipologia merceologica di materiale. Gli Enti gestori competenti secondo le presenti disposizioni provvedono direttamente all'aggiudicazione del titolo concessorio.

Il Programma di gestione dei sedimenti deve integrarsi con la pianificazione degli interventi estrattivi (Piani provinciali delle Cave l.r. 14/98) e recare quindi l'individuazione delle condizioni di mercato relative alla commercializzazione dei materiali litoidi. Il Programma, una volta approvato, viene trasmesso alle Province competenti per territorio per il coordinamento con la pianificazione delle attività estrattive. Nell'ambito della formazione dei Piani cave, le Province devono tenerne conto nel calcolo dei fabbisogni. I dati relativi ai volumi annuali estratti essere trasmessi anche alla struttura regionale competente per le cave.

Il Programma di gestione dei sedimenti deve, inoltre, contenere l'indicazione preventiva della destinazione dei materiali scadenti e non alienabili, anche nel quadro di una esaustiva verifica di VAS regionale cui il Programma deve essere sottoposto, in quanto principale strumento di gestione dell'evoluzione morfologica del corso d'acqua.

2.4 Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide

Nelle more dell'approvazione del Programma di gestione dei sedimenti per ogni singolo bacino, gli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua comportanti rimozione di materiale alluvionale inerte e finalizzati al ripristino del buon regime delle acque e alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua sono attuati da Regione Lombardia sulla base di **Programmi di interventi di regimazione idraulica realizzati mediante escavazione di materiale litoide**, che includono interventi contenuti nei limiti volumetrici previsti dalla Delibera AdBPo n. 9 del 5 Aprile 2006 (10.000 mc per singolo intervento o 20.000 mc nei tratti di seconda categoria).

Questi Programmi, che possono riferirsi all'intero territorio regionale o ad aree limitate, sono approvati dalla Giunta Regionale ed hanno l'obiettivo specifico di rispondere a esigenze di difesa idraulica sulla base delle proposte di intervento avanzate dalle Autorità idrauliche competenti per il reticolo:

- AIPO, per il reticolo principale di competenza,
- Uffici Territoriali Regionali, per il reticolo principale di competenza,
- Consorzi di bonifica ed irrigazione, per i tratti di reticolo naturale affidato,
- Comuni, per il reticolo minore,
- Autorità di bacino lacuali, per le barre focive a lago.

I Programmi individuano singoli interventi di estrazione di materiale litoide da realizzarsi nel breve periodo, basati sulla stima della quantità di materiale da asportare per garantire la funzionalità dell'alveo e quindi per lo più localizzati nelle zone di sovralluvionamento, ossia in quei tratti d'alveo

nei quali il deposito di materiali inerti può causare ostacolo al libero deflusso delle acque, con pericolo di esondazione.

Tali interventi devono avere chiare finalità manutentive e perseguire, in linea generale:

- la conservazione della sezione utile di deflusso, l'eliminazione di sovralluvionamenti di alveo, il mantenimento o recupero dell'efficienza delle opere idrauliche e delle infrastrutture;
- la difesa e sistemazione idraulica per la riduzione delle condizioni di rischio idraulico in corrispondenza di abitati e infrastrutture;
- il ripristino della funzionalità delle opere idrauliche espressamente realizzate per il controllo del trasporto solido, come vasche o sacche di trattenuta e briglie selettive o filtranti, al fine di ripristinare la capacità di invaso del bacino e mantenere l'efficienza delle opere idrauliche e delle sezioni fluviali.

Naturalmente, la rimozione dei sedimenti in tratti idraulicamente significativi non deve pregiudicare la stabilità e funzionalità delle opere idrauliche e delle infrastrutture presenti. Sono possibili interventi di movimentazione e ripascimento per rimuovere eccessi di barre focive e all'interno di foci fluviali.

Le attività tecniche finalizzate all'individuazione delle zone interessate dagli interventi di manutenzione da includere nel Programma saranno effettuate da ogni Ente competente per il reticolo di competenza. Il Programma si articola in:

- individuazione degli interventi,
- indicazione della loro priorità e urgenza,
- **schede intervento** (Allegato A) relative alla fattibilità di ciascun intervento, recanti:
 - una sintetica descrizione del contesto morfologico dell'intervento di movimentazione e asportazione del materiale litoide, a supporto della verifica di compatibilità dell'intervento con l'assetto idraulico del corso d'acqua,
 - le caratteristiche dimensionali e volumetriche dell'intervento (area soggetta a estrazione, volume da prelevare);
 - la tipologia di materiale litoide oggetto dell'estrazione, con individuazione dell'aliquota del canone da applicare;
 - la stima economica complessiva del valore del materiale litoide oggetto di estrazione;
 - la durata delle operazioni di prelievo del materiale litoide dall'alveo.

In sostanza, il quadro conoscitivo non viene assunto per il bacino o il tratto nel quale l'intervento è proposto, ma solo ad una scala locale. L'impatto dell'intervento, dimensionalmente contenuto, viene valutato localmente e l'analisi morfologica del corso d'acqua viene strettamente limitata all'intorno dello stesso. Saranno comunque da assumere a riferimento le sezioni prodotte per il PAI (Piano Assetto idrogeologico) disponibili al portale di Regione Lombardia, Servizio "Sezioni trasversali corsi d'acqua – Topografia, portate, livelli, velocità" al link:

https://www.cartografia.servizirl.it/viewer32/index.jsp?config=config_sezioni_acqua.json

I Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide non costituiscono una pianificazione con obiettivi di mantenimento di un assetto di progetto del corso d'acqua e non rappresentano, pertanto, uno stralcio funzionale dei Piani delle manutenzioni dei corsi d'acqua - e relativi Programmi - previsti dalla D.G.R. n. 238 del 18 giugno 2018. Tuttavia, gli interventi potranno essere integrati nei citati Piani di manutenzione dei corsi d'acqua, in particolare nel *Sottoprogramma degli interventi di manutenzione*.

2.5. Modalità di approvazione dei Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide

I **Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide** sono approvati con delibera di Giunta Regionale, su proposta delle Autorità idrauliche competenti per i corsi d'acqua oggetto della manutenzione.

Le Autorità idrauliche competenti che rilevano la necessità di un intervento di movimentazione e/o estrazione di materiale litoide in corrispondenza di sezioni definite del corso d'acqua, hanno l'obbligo di verificare che esso sia necessario per mantenere l'assetto idraulico del corso d'acqua e per garantire le condizioni di sicurezza di infrastrutture e abitati.

Verificata la necessità dell'intervento, l'Autorità idraulica redige una scheda relativa all'area di intervento con i contenuti. La **scheda intervento** (Allegato A) completa viene formalmente inoltrata alla DG competente per l'approvazione del Programma.

Regione Lombardia, con frequenza almeno annuale, approva con provvedimento di Giunta un Programma di interventi da attuarsi nell'anno successivo. Per gli interventi non realizzati nei tempi previsti, dovrà essere predisposta una scheda integrativa da approvare con la programmazione successiva.

La programmazione individua, oltre alle caratteristiche dell'intervento, gli Enti competenti per il rilascio della concessione.

Nel caso di interventi inseriti nel Programma sul reticolo di competenza di Enti locali e/o Consorzi di bonifica, l'attuazione degli interventi dovrà essere affidata agli stessi, che provvederanno anche ad incamerare l'introito dei canoni dovuti per l'alienazione del materiale litoide (comma 2 ter, art. 20, l.r. 4/16).

In ragione del carattere non sistematico e fortemente sitospecifico di questo tipo di intervento, oltre che dei modesti volumi in gioco, il **Programma di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide** potrà essere coordinato con i progetti di gestione degli invasi (art. 114 D Lgs 152/2006) qualora necessario, in relazione alla distribuzione degli invasi rispetto al sito di intervento e nel caso in cui i rilasci previsti risultino significativi rispetto a dimensioni e volumetria dell'intervento.

In virtù dei modesti volumi di materiali litoidi immessi sul mercato, il Programma in questione non genera squilibri significativi nel mercato degli inerti di una determinata provincia e non richiede - quindi - un esplicito coordinamento con la pianificazione delle Cave. Peraltro, anche se Programmi derivanti da eventi alluvionali significativi dovessero comportare l'immissione di volumi importanti, il loro carattere occasionale ed emergenziale li renderebbe difficilmente coordinabili con i Piani delle Cave provinciali previsti dalla normativa lombarda (l.r. 14/98). Sarà comunque opportuno inviare alla struttura regionale competente per le cave i dati relativi ai volumi annuali estratti.

I **Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide**, che non prevedono la definizione di un assetto generale del corso d'acqua bensì singoli

interventi di manutenzione e ripristino della sezione utile di deflusso, sono esclusi dalla procedura di VAS.

Inoltre, gli interventi previsti dai questi Programmi che non comportano alterazione permanente dello stato dei luoghi mediante costruzioni edilizie e/o altre opere civili, non richiedono né l'autorizzazione paesaggistica, né l'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo come previsto al comma 4, art. 20, della l.r. 4/16.

Anche in questo caso, l'asportazione di materiale litoide dagli alvei appartenenti al demanio è concessa dagli Enti gestori del reticolo idrico principale, minore e consortile competenti al rilascio delle concessioni di polizia idraulica, ai sensi dell'art. 97 del r.d. 523/1904 e del r.r. 3/2010, previa corresponsione del canone, come determinato da Regione Lombardia con decreto del Dirigente competente, per tipologia merceologica di materiale. All'aggiudicazione del titolo di concessione provvedono direttamente gli Enti gestori competenti, secondo le presenti disposizioni.

2.6 Interventi di somma urgenza che prevedono solo asporto di materiale litoide

Nel caso in cui, in conseguenza di eventi di piena, lo stato dell'alveo del corso d'acqua risulti modificato in modo tale da rendere necessari lavori in regime di somma urgenza che comportino l'estrazione e l'asporto di materiale litoide, detti lavori sono autorizzati dall'Ente competente per il corso d'acqua che, contestualmente, ne attesta la somma urgenza e redige una perizia nella quale è stabilita la quantità di materiale litoide asportabile strettamente necessaria al ripristino del deflusso. Nell'ambito di tali interventi, l'asporto, non è soggetto alla corresponsione del canone demaniale, in quanto il valore del materiale estratto andrebbe a coprire il costo dell'intervento eseguito in somma urgenza dall'operatore economico individuato con le normali procedure del codice contratti d.lgs. 50/16.

Anche qualora i lavori necessari al ripristino della sicurezza non comportassero la sola asportazione del materiale litoide, ma anche l'esecuzione di altri lavori in alveo, questo dovrà comunque essere valorizzato, come previsto nel decreto del Dirigente competente alla definizione dei canoni, e scomputato dall'importo dei lavori.

3. Concessioni di estrazione di materiale litoide

Le concessioni di estrazione di materiale litoide sono articolate nelle seguenti tipologie:

1. Concessioni pluriennali, eventualmente relative a interi bacini idrografici o a tratti fluviali continui, per interventi individuati da Regione Lombardia nell'ambito dei **Programmi di gestione dei sedimenti**, con durata massima di 10 anni. Le concessioni sono comunque rivedibili nel caso di mutate condizioni morfologiche del corso d'acqua o in occasione di eventi di piena che ne modifichino l'assetto.
2. Concessioni per singoli interventi, in un sito o in un breve tratto, individuati da Regione Lombardia - su proposta delle Autorità idrauliche competenti - nell'ambito dei **Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide**. La loro durata sarà pari al tempo di esecuzione previsto dalla **scheda intervento** (Allegato A) proposta dall'Ente competente (Autorità Idraulica) per il corso d'acqua oggetto di intervento, fatte salve eventuali proroghe dovute a cause di forza maggiore non attribuibili al concessionario.

3.1 Concessioni per interventi di estrazione di materiale litoide

Gli Enti competenti per il corso d'acqua AIPO, Uffici Territoriali Regionali, Comuni e Consorzi possono assegnare concessioni per l'estrazione di materiale litoide dagli alvei, sulla base di progetti di fattibilità, nel caso di **Programmi di gestione dei sedimenti** di bacino o tratto, od schede intervento (Allegato A) nel caso di **Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide**, secondo le modalità previste dai presenti indirizzi.

Per la differente natura dei due strumenti di programmazione, a lungo termine il primo, basato su elementi conoscitivi approfonditi, più speditivo il secondo, volto a risolvere situazioni contingenti con un livello di approfondimento limitato all'ambito critico, sono individuate due differenti tipologie di concessione.

L'approvazione dei Programmi consente agli Enti competenti per i corsi d'acqua di procedere all'individuazione degli assegnatari della concessione, pluriennale o legata ad un singolo intervento, mediante le procedure di evidenza pubblica di seguito descritte.

Per ogni sito di intervento, il bando farà riferimento al progetto di fattibilità (art. 23 d.lgs. n. 50/16), predisposto per ogni tratto del bacino interessato dal **Programma generale di gestione dei sedimenti**, od alla scheda intervento (Allegato A), per ogni singola localizzazione nel **Programma di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide**;

La procedura sarà avviata mediante pubblicazione sui siti web istituzionali di Regione Lombardia e dell'Ente competente per il corso d'acqua, all'apposita sezione bandi, e dovrà preferibilmente utilizzare strumenti telematici per la selezione del contraente, quali – ad esempio o unica? - la piattaforma SINTEL. L'Ente potrà avviare una procedura di gara aperta rivolta alle imprese con caratteristiche idonee iscritte negli elenchi della piattaforma, pubblicando il relativo bando e il **“progetto di fattibilità”** o la **“scheda intervento”** a seconda che si tratti di **Programmi di gestione dei sedimenti** di bacino o tratto o di **Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide**.

Ai fini della partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, i soggetti privati presentano all'Ente competente per il corso d'acqua un'istanza intesa a ottenere l'assegnazione della concessione.

Nei casi in cui non sia risultato possibile rilasciare la concessione ad esito della procedura di evidenza pubblica, per assenza di domande alla procedura aperta, sarà ammesso il ricorso alla trattativa privata, interpellando almeno cinque soggetti.

Se, anche, la trattativa privata non avesse esito positivo, il progetto potrà essere rimesso a gara sulla base di un canone ridotto in relazione alla qualità ed alla localizzazione del materiale litoide. L'importo del canone così rideterminato dovrà essere approvato con provvedimento del Dirigente competente per materia.

Qualora anche quest'ultima procedura andasse deserta, gli interventi di manutenzione degli alvei saranno effettuati con le modalità previste per l'esecuzione di lavori pubblici.

Nel caso in cui l'attuazione dell'intervento comporti la necessità di acquisire autorizzazioni, concessioni, pareri, licenze, intese, concerti, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati e

propedeutici all'emissione del provvedimento di concessione, l'Ente competente per corso d'acqua convoca una Conferenza di servizi da tenersi dopo l'aggiudicazione ad un concessionario.

Il rilascio delle concessioni per estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua è competenza degli Enti gestori del reticolo idrico principale, minore e consortile già competenti al rilascio delle concessioni di polizia idraulica, ai sensi dell'articolo 97 del r.d. 523/1904 e del r.r. 3/2010 come previsto dalla l.r. 4/16 come modificata dalla l.r. 18/20, previa corresponsione di un canone introitato direttamente dall'ente gestore del reticolo.

Il titolo di concessione per l'asportazione del materiale costituisce anche titolo per l'occupazione delle aree del demanio idrico fluviale destinate all'insediamento dei manufatti necessari all'esecuzione degli interventi in argomento; l'onere per l'utilizzo di tali aree si risolve sul canone relativo alla concessione per l'estrazione; nel provvedimento di concessione vengono altresì determinati: le aree oggetto degli interventi, l'impianto di cantiere, compresa la volumetria e distribuzione dei depositi temporanei, i quantitativi massimi di materiale asportabile, la durata degli interventi e il monitoraggio, anche dal punto di vista idraulico, dell'asportazione dei materiali dall'alveo. L'approvazione del progetto allegato al disciplinare di concessione include l'intero impianto di cantiere, comprensivo di depositi in sito, che dovrà essere verificato in profilo di rischio idraulico ai sensi degli artt. 19 bis, 38 bis e 62 delle NTA del PAI.

3.2 Partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara per l'assegnazione della concessione, i concorrenti devono, a pena di esclusione, presentare la seguente documentazione:

- a) istanza di partecipazione alla procedura, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o, nel caso in cui il concorrente sia un consorzio stabile, dal presidente o - nel caso di costituenda associazione temporanea - dai rappresentanti legali di tutte le imprese che intendono partecipare all'associazione;
- b) dichiarazione, sottoscritta dai medesimi soggetti di cui alla lettera a), con cui il concorrente si obbliga - nel caso venga prescelto - a definire la propria proposta progettuale secondo le direttive dell'Ente competente;
- c) fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'obbligo di cui alla lettera b), nonché della sottoscrizione del disciplinare di concessione; la garanzia è determinata in misura pari al 2% (o da un importo proporzionale alla quantità di materiale scavato) del canone annuale per le concessioni pluriennali o dell'intero canone dovuto per le concessioni occasionali presunto ed è svincolata all'atto della sottoscrizione del disciplinare di concessione da parte del Concessionario, ovvero al momento dell'emanazione del provvedimento di assegnazione provvisoria della concessione, per i soggetti non assegnatari.
- d) dichiarazione, sottoscritta dai medesimi soggetti di cui alla lettera a), con cui il concorrente dichiara di aver preso visione dei luoghi oggetto dell'intervento, delle aree e delle modalità di accesso, nonché di quant'altro occorra per l'esecuzione degli interventi senza pretendere di avanzare alcuna osservazione nella successiva fase di predisposizione del progetto di escavazione.

Per l'attivazione della procedura, l'istanza del soggetto proponente deve essere presentata con le modalità di cui sopra ed essere corredata dalle relative dichiarazioni. Le istanze non sottoscritte, ovvero non corredate dai documenti sopraelencati, sono escluse dalle procedure di gara.

3.3 Criteri di scelta del concessionario

Il soggetto a cui verrà assegnata la concessione per gli interventi di manutenzione degli alvei mediante estrazione di materiale litoide deve aver prodotto in sede di gara la documentazione descritta al precedente punto 2 sottoscritta e completa in ogni sua parte.

3.3.1 Concessioni pluriennali derivanti dai Programmi di gestione dei sedimenti

Il soggetto a cui verrà assegnata la concessione pluriennale per l'esecuzione degli interventi di estrazione di materiale litoide è individuato sulla base del criterio del miglior rapporto qualità-prezzo e quindi, oltre che sulla base di un'offerta economica da effettuarsi al rialzo sull'importo del canone base stabilito dalla Direzione competente, che può raggiungere un limite massimo del 30% del punteggio totale, anche sulla base delle caratteristiche della proposta progettuale del richiedente. Il restante punteggio viene valutato sulla base dei criteri di tipo tecnico di seguito specificati:

- a) quantità di materiale soggetto a sola movimentazione in alveo e lavori in compensazione per la manutenzione dell'alveo proposti (20% del punteggio);
- b) programmazione tempi di esecuzione (20% del punteggio);
- c) disponibilità, da parte del proponente, di impianti fissi di selezione, lavaggio, frantumazione e vagliatura autorizzati (10% del punteggio);
- d) distanza in km dall'immissione nella rete stradale (comunale, provinciale, regionale e statale) dei mezzi di trasporto del materiale estratto ai siti di destinazione (10% del punteggio);
- e) punteggi aggiuntivi, in dipendenza della possibilità di evitare lo stoccaggio del materiale estratto nelle aree del demanio idrico, della struttura organizzativa dei partecipanti, della partecipazione di piccole e medie imprese (10% del punteggio).

Le istanze concorrenti sono valutate in base alle sommatorie dei punteggi ottenuti. Il soggetto cui sarà assegnata la concessione è individuato nel concorrente che ottiene il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio, si procederà privilegiando l'offerta pervenuta anteriormente. In caso di rinuncia da parte del soggetto che ha ottenuto il punteggio più alto, la scelta ricade sui concorrenti che seguono in graduatoria in base ai punteggi ottenuti. In caso di unico offerente si procederà all'assegnazione diretta della concessione.

L'assegnazione viene disposta con provvedimento dell'Ente competente per il corso d'acqua, che provvede alla pubblicazione della graduatoria, oltre alla sua comunicazione a tutti i partecipanti all'asta. L'assegnazione ha carattere provvisorio fino al rilascio formale della concessione.

3.3.2 Concessioni esclusive derivanti dai Programmi di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide

Per le concessioni con carattere occasionale, cioè legate ad un intervento di escavazione *una tantum*, individuate dall'annuale Programma di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide, la scelta del Concessionario viene effettuata sulla base del criterio dell'offerta economica, determinato dal rialzo sull'importo del canone base stabilito dalla Direzione Generale competente. Pertanto, le istanze concorrenti sono valutate sulla base del miglior prezzo offerto.

In presenza di parità nelle offerte economiche, si procederà privilegiando l'offerta pervenuta anteriormente. In caso di rinuncia del soggetto che ha presentato l'offerta migliore, la scelta ricade sui concorrenti che seguono in una graduatoria costruita sulla base delle offerte presentate. In caso di unico offerente si procederà all'assegnazione diretta della concessione.

L'assegnazione viene disposta con provvedimento dell'Ente competente per il corso d'acqua e ha carattere provvisorio fino al rilascio formale della concessione.

3.3.3 Concessioni di estrazione di materiali litoidi rilasciate su istanza di parte

Oltre a quelle sopra descritte, residuano delle circostanze in cui gli interventi di estrazione possono essere consentiti sulla base di un'istanza di parte e al di fuori dei Programmi descritti. Si tratta di situazioni particolari, in cui la concessione viene rilasciata al soggetto richiedente prescindendo da una procedura di gara in considerazione della posizione qualificata in cui esso si trova rispetto al rilascio della concessione stessa, per la preesistenza di un obbligo di attuare l'intervento di estrazione oppure per il fatto di avere un rapporto in corso con la pubblica amministrazione di natura tale da giustificare una "preferenzialità" nella concessione, ovvero ancora perché per loro natura si tratta di interventi che non possono essere ricompresi nei piani e programmi.

Questi casi si verificano quando:

- la necessità di asportazione di materiale si manifesta nel corso di esecuzione di un più ampio intervento di manutenzione o sistemazione idraulica, oppure per esigenze connesse alla realizzazione di altri lavori od opere pubbliche. In questi casi la richiesta di asportazione dovrà essere rivolta anche alla Direzione Generale per la quale sono eseguiti i lavori;
- nella realizzazione di opere pubbliche si individua la possibilità di recuperare materiale litoide da alvei che presentino necessità di intervento di manutenzione,
- le richieste di asportazione sono relative a quantitativi di materiali inferiori ai 100 metri cubi.

Nei casi suddetti, il progetto di estrazione viene redatto a cura del soggetto interessato e presentato unitamente all'istanza di concessione e ad una offerta economica almeno pari o al rialzo rispetto al canone base definito con provvedimento annuale del Dirigente competente, presentata all'Ente competente per il corso d'acqua oltre che alla Direzione per la quale sono eseguiti i lavori nel caso di cui al rimo alinea dell'elenco.

Il Responsabile dell'Ente competente per il corso d'acqua dispone gli opportuni accertamenti, anche in sopralluogo, per verificare lo stato dei luoghi e l'ammissibilità della domanda dal punto di vista della coerenza dell'intervento con la manutenzione del corso d'acqua. Verificatane l'ammissibilità, l'Ente competente per il corso d'acqua dà notizia della presentazione della domanda, con avviso pubblicato sul sito ufficiale di Regione Lombardia, nella sezione avvisi. Nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione, chiunque vi abbia interesse può far pervenire all'Ente competente per il corso d'acqua le proprie osservazioni o il proprio progetto concorrente, corredato di offerta economica al rialzo rispetto al canone stabilito annualmente dal Dirigente competente.

Il medesimo avviso è pubblicato, insieme agli atti progettuali, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune o dei Comuni interessati dall'intervento. Gli atti, corredati della relata di pubblicazione e delle eventuali osservazioni vengono restituiti all'Ente competente per il corso

d'acqua, il quale definisce - sulla base della miglior offerta economica - l'aggiudicatario tra il richiedente iniziale ed eventuali domande concorrenti.

Una copia del progetto aggiudicatario viene trasmessa anche al Comune o ai Comuni interessati, per l'espressione del parere in merito all'intervento nel termine di trenta giorni dal ricevimento.

L'Ente competente per il corso d'acqua invita l'interessato ad effettuare l'estrazione di materiale litoide richiesta e al versamento del deposito cauzionale e del canone dovuto per il materiale da estrarre, da introitare su appositi capitoli del bilancio regionale.

Verificato l'adempimento dei suddetti obblighi fiscali, l'Ente competente per il corso d'acqua procede al rilascio di un provvedimento unico di concessione e autorizzazione idraulica ai sensi dell'articolo 97 del R.D. n. 523/1904, recante tutte le norme e modalità per l'estrazione.

3.4 Obblighi del soggetto assegnatario

L'assegnatario di un intervento di manutenzione per movimentazione e asportazione di materiali litoidi e delle eventuali opere di contorno compreso in un **Programma di gestione dei sedimenti** di bacino o tratto, redige, entro il termine fissato dall'Ente competente per il corso d'acqua, il progetto definitivo (art. 23 d.lgs. n. 50/16) sulla base del "**progetto di fattibilità**" (art. 23 d.lgs. n. 50/16). Il progetto sarà poi sottoposto a VIA come previsto dalla Circolare Regionale n. 17 del 1 settembre 2016 (Circolare esplicativa circa la definizione univoca del termine «Regolazione» per la categoria progettuale di cui alla lettera 7.o) dell'allegato B alla l.r. 5/2010: «Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua»). L'Ente competente per il corso d'acqua oggetto di intervento, in ottemperanza alla normativa sulla VIA, provvede a notificare, anche attraverso l'istituto della conferenza di servizi, tutti i portatori di interesse al fine di acquisire autorizzazioni, concessioni, pareri, licenze, intese, concerti, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, se necessari all'emissione della concessione. L'approvazione del progetto, condizionata al recepimento di tutti gli elementi acquisiti, consentirà poi all'assegnatario, in accordo con l'ente competente per il corso d'acqua, di redigere il progetto esecutivo (art. 23 d.lgs. n. 50/16), che costituirà parte integrante del disciplinare di concessione.

L'assegnatario di un intervento di manutenzione per movimentazione e asportazione di materiali litoidi, compreso in un **Programma di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide**, redige il suo progetto definitivo/esecutivo, sulla base della "**scheda intervento**" (Allegato A), secondo i contenuti minimi descritti nell'Allegato B. Il progetto non sarà sottoposto a VIA come previsto dalla Circolare Regionale n. 17 del 1 settembre 2016 (Circolare esplicativa circa la definizione univoca del termine «Regolazione» per la categoria progettuale di cui alla lettera 7.o) dell'allegato B alla l.r. 5/2010: «Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua»).

3.5 Rilascio della concessione e disciplinare

Il provvedimento di rilascio della concessione per interventi di manutenzione degli alvei mediante estrazione di materiale litoide è emesso dall'Ente competente per la gestione del corso d'acqua (che di norma coincide con l'autorità idraulica):

Detto provvedimento:

- approva il progetto e le relative sezioni di consegna;
- individua il funzionario dell'Ente competente incaricato di verificare la conformità degli interventi eseguiti rispetto all'autorizzazione rilasciata,
- approva lo schema di disciplinare (Allegato C al presente atto, valido per Regione Lombardia).

Il rilascio della concessione costituisce titolo all'occupazione delle aree del demanio idrico fluviale; l'onere per l'utilizzo di tali aree si risolve sul canone riferito alla concessione per l'escavazione. In materia di occupazione, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità). Il provvedimento di concessione contiene la delega al concessionario per l'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001.

Prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione, l'assegnatario è tenuto a presentare una cauzione, in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, del rispetto delle prescrizioni inserite nella concessione e di eventuali danni all'ambiente fluviale ed alle opere idrauliche, nonché a garanzia del versamento dei pertinenti canoni; la garanzia è di importo pari al 50% del canone demaniale annuo per le concessioni pluriennali o dell'intero canone per le concessioni occasionali dovuto, cui va eventualmente aggiunto il valore delle opere in compensazione.

Nel caso di concessione avente durata pluriennale, l'importo della garanzia è riferito al valore annuale del canone, di cui al relativo disciplinare di concessione, cui va aggiunto il valore delle eventuali opere in compensazione.

Qualora il soggetto individuato con la procedura di gara rinunci prima di sottoscrivere il disciplinare di concessione, tale rinuncia deve essere comunicata all'Ente competente per il corso d'acqua a mezzo PEC che procede all'incameramento della garanzia.

In ogni caso, qualora il soggetto medesimo non si presenti per la stipula del disciplinare, l'Ente competente per il corso d'acqua assegna un termine per la stipula del disciplinare. Decorso inutilmente tale termine, l'Ente medesimo dichiara la decadenza dell'assegnazione e procede all'incameramento della garanzia.

Il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, nomina il Direttore dei lavori dandone comunicazione all'Ente competente per il rilascio della concessione ed effettua i rilievi topografici di dettaglio. Tali rilievi, resi in forma di sezioni di consegna, dovranno essere consegnati, in formato editabile, all'Ente competente per il corso d'acqua e costituiranno la base per le successive misurazioni dei volumi estratti secondo il metodo delle sezioni ragguagliate. Il Concessionario, sia che si tratti di concessioni occasionali che pluriennali, è tenuto a comunicare all'Ente competente la data di inizio delle lavorazioni, con un anticipo di almeno 7 giorni lavorativi.

Il canone è determinato preventivamente sulla base del quantitativo di materiale da escavare previsto dal progetto approvato. Tale valore sarà oggetto di conguaglio in relazione al quantitativo di materiale effettivamente escavato, che in nessun caso può superare il 10% del volume annualmente concesso, pena decadenza della concessione e attivazione delle procedure finalizzate all'irrogazione delle pertinenti sanzioni amministrative e/o penali.

La corresponsione del canone da parte del Concessionario, con esibizione di prova dell'avvenuto versamento, deve avvenire prima della consegna dei lavori; in caso di mancato versamento la consegna viene posticipata fino a che lo stesso non sia avvenuto.

Per gli interventi occasionali il versamento riguarda il canone demaniale complessivo.

Per le concessioni pluriennali il versamento riguarda la prima rata del canone demaniale, a titolo di acconto, pari al 10% del valore del canone complessivo dovuto per la concessione massima decennale ed equivalente quindi alla quota annua. Il rimanente 90% del valore del canone è versato in rate annuali di eguale valore, a cui si somma annualmente l'eventuale rata di saldo annuale; le annualità sono conteggiate a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Il mancato versamento delle rate successive alla prima entro le scadenze delle rispettive annualità di riferimento comporta l'applicazione dell'interesse legale, il cui ammontare è calcolato in ragione dei giorni di ritardo.

La rata è di saldo, annuale nel caso di concessioni pluriennali, è dovuta nel caso siano state verificate annualmente quantità di materiale litoide escavate superiori fino al massimo del dieci per cento del volume concesso, è versata a consuntivo e comprende gli eventuali interessi legali dalla data della consegna lavori e fino al pagamento.

Nel caso di concessioni pluriennali, il quantitativo di materiale effettivamente escavato va calcolato annualmente; pertanto, ogni anno il quantitativo di riferimento è quello specificato nel disciplinare e ogni anno va verificato il non superamento di tale quota aggiuntiva del 10%. La rata di saldo annuale, di cui sopra, va versata quindi ogni anno una volta completate le operazioni di verifica di cui ai successivi paragrafi.

Il Concessionario, alla chiusura dei lavori, deve consegnare all'Ente competente per il corso d'acqua adeguata relazione tecnica con gli opportuni rilievi, in formato editabile, e documentazione fotografica riferita al progressivo avanzamento dei lavori ed allo stato finale dell'alveo interessato dall'escavazione. Entro 10 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, il Concessionario e il funzionario incaricato dall'Ente competente per il corso d'acqua accertano le effettive quantità di materiale litoide estratto dall'alveo e ne redigono apposito verbale; l'eventuale rata di saldo è versata entro i successivi 30 giorni e deve essere comprensiva degli interessi di cui al paragrafo precedente. Nel caso di mancato pagamento nel termine previsto, gli interessi continuano a maturare fino all'effettivo pagamento.

Nel caso di concessioni pluriennali, le disposizioni di cui al paragrafo precedente si intendono da attuare ogni anno alla conclusione delle attività annuali di escavazione e sono da ripetere ogni anno fino alla conclusione della concessione.

3.6 Canoni demaniali per l'estrazione di materiale litoide

Il canone demaniale di riferimento è quello stabilito dal decreto del Dirigente competente; i canoni demaniali relativi alle concessioni per l'esecuzione degli interventi di manutenzione degli alvei che comportano l'estrazione di materiale litoide sono validi per tutti gli Enti competenti per tutti i corsi d'acqua della regione.

3.7 Vigilanza

Di tutti i provvedimenti finalizzati all'estrazione di materiali litoidi rilasciati ai sensi delle presenti direttive deve essere data notizia a ai soggetti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque a tutti gli Enti interessati all'intervento di estrazione.

Detti provvedimenti dovranno, in particolare, essere trasmessi agli Enti locali interessati dall'intervento (Comuni, settori cave delle Province, Comunità montane), al Comando dei Carabinieri Forestali e ad AIPO, nei casi in cui l'intervento riguardi, anche indirettamente, corsi d'acqua di sua competenza.

Il controllo in corso d'opera della conformità dell'estrazione di materiale litoide alle modalità di esercizio stabilite dal provvedimento di concessione e dal disciplinare è eseguito dall'Ente competente per il corso d'acqua.

L'Ente competente per il corso d'acqua, a seguito dell'accertamento di eventuali violazioni delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel disciplinare, dispone l'immediata contestazione e sospensione dei lavori, procedendo all'incameramento della fidejussione ed avviando le procedure per l'irrogazione delle sanzioni previste.

All'Ente competente per il corso d'acqua spetta la vigilanza sul corretto esercizio dell'attività di estrazione, al termine della quale, se condotta nell'osservanza di tutto quanto prescritto nei relativi provvedimenti, l'Ente medesimo deve disporre lo svincolo e la restituzione della cauzione.

3.8 Sospensione e variazione della concessione

In caso di avverse condizioni meteorologiche o per ulteriori sopravvenute e motivate circostanze che impediscano la regolare esecuzione dell'intervento di manutenzione dell'alveo oggetto della concessione, il concessionario può presentare all'Ente competente per il corso d'acqua, nel più breve tempo possibile, istanza scritta di motivata sospensione dell'attività di movimentazione o dell'estrazione di materiale litoide, indicando le circostanze che giustifichino la sospensione e la data di inizio della stessa, allegando congrua documentazione dello stato dell'arte (fotografie, rilievi, altro...). È altresì necessario che il concessionario indichi i quantitativi di materiale che ha già scavato, così da consentire all'Ente competente eventuali operazioni di verifica. L'istanza è trasmessa via PEC all'Ente competente per il corso d'acqua, il quale - valutata l'istanza - può disporre la sospensione del termine della concessione, dandone comunicazione scritta al concessionario, via PEC, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Della sospensione viene dato atto mediante redazione di un verbale con l'indicazione delle circostanze che la giustificano e la sua durata presunta.

La sospensione è efficace a far data dalla comunicazione del concessionario.

La cessazione delle cause di sospensione comporta l'immediata ripresa dei lavori, previa compilazione del verbale redatto dal funzionario dell'Ente competente per il corso d'acqua incaricato di seguire i lavori, che attesta la ripresa dei lavori e la durata della sospensione.

L'Ente competente per il corso d'acqua comunica tempestivamente al concessionario, e comunque non oltre il termine di cui sopra, l'eventuale rigetto dell'istanza di sospensione; in tal caso

il tempo trascorso tra la presentazione dell'istanza e la comunicazione di rigetto non modifica il termine finale della concessione.

Qualora nel corso dei lavori, a causa di eventi di piena, sia modificata la morfologia dell'alveo rispetto a quella corrispondente al progetto approvato, le sezioni di scavo individuate mediante il rilievo topografico di dettaglio eseguito prima della consegna dei lavori costituiscono il riferimento per la rideterminazione della quantità del materiale litoide da estrarre. In questi casi, l'Ente competente per il corso d'acqua dispone la sospensione dei lavori e invita il concessionario ad effettuare urgentemente i necessari rilievi al fine della predisposizione della perizia di variante rispetto al progetto oggetto della concessione.

La variante progettuale dovrà essere autorizzata con provvedimento dell'Ente competente per il corso d'acqua, fatte salve le eventuali autorizzazioni necessarie, sulla base del quantitativo rideterminato del materiale litoide da estrarre e con la fissazione contestuale delle variate modalità di pagamento dei canoni demaniali. Il provvedimento dovrà essere sottoscritto per accettazione dal concessionario e costituisce variante al disciplinare di concessione.

Nel caso di concessioni occasionali, il canone in aumento derivante dalla modifica del quantitativo di materiale da escavare dovrà essere versato dal concessionario prima della ripresa dei lavori. Sono confermate le disposizioni di cui ai precedenti paragrafi circa la rata di saldo e la possibilità di superare per un massimo del 10% il volume concesso (il volume oggetto di variante si somma a quello inizialmente concesso).

Nel caso di concessioni pluriennali, la variante al disciplinare di concessione si riferisce solo all'annualità in cui si è resa necessaria la variante stessa; il canone annuale in aumento derivante dalla modifica del quantitativo di materiale da escavare dovrà essere versato dal concessionario prima della ripresa dei lavori. Sono confermate le disposizioni di cui ai precedenti paragrafi circa la rata di saldo e la possibilità di superare per un massimo del 10% il volume annualmente concesso (il volume oggetto di variante si somma a quello inizialmente concesso).

3.9 Estinzione della concessione

Sono cause di estinzione della concessione: la rinuncia da parte del concessionario, la decadenza della concessione e la revoca della concessione.

Nel caso di rinuncia, il Concessionario comunica la decisione all'Ente competente per il corso d'acqua, allegando una relazione tecnica, con documentazione fotografica e rilievi, contenente i dati identificativi della concessione e lo stato di attuazione dell'attività di escavazione. L'ente competente per il corso d'acqua prende atto della rinuncia ed incamera la fidejussione, indicando le prescrizioni relative alla cessazione della concessione.

La decadenza della concessione interviene nei seguenti casi:

- mancata esecuzione dei lavori entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, salvo richiesta di proroga motivata da presentarsi anteriormente a tali termini;
- mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione e nel provvedimento di concessione preventivamente accertati e comunicati al Concessionario;
- sub concessione, anche parziale, a terzi;

- inosservanza delle disposizioni in materia di escavazione di materiale litoide preventivamente contestata al Concessionario.

In questi casi, l'Ente competente per il corso d'acqua diffida il Concessionario a far cessare la causa dell'inadempimento o della violazione, assegnandogli un termine - non inferiore a dieci e non superiore a sessanta giorni dalla data di ricezione dell'atto di diffida - per provvedere. Trascorsi invano i termini assegnati l'Ente competente per il corso d'acqua dichiara con provvedimento motivato la decadenza della concessione, provvede ad incamerare la cauzione oltre a disporre l'eventuale remissione in pristino dell'area con spese a carico del Concessionario decaduto.

Costituiscono grave inosservanza delle disposizioni in materia di polizia idraulica, in particolare:

- l'escavazione, non preventivamente autorizzata, che interessi una superficie esterna all'area di scavo prevista dal progetto e di entità superiore al dieci per cento di questa;
- lo stoccaggio dei materiali estratti nelle aree del demanio idrico, difforme rispetto alle modalità dichiarate in sede di offerta, qualora queste non abbiano escluso la necessità di tale stoccaggio.

La revoca, anche parziale ed in qualunque momento, della concessione viene disposta dall'Ente competente per il corso d'acqua per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza diritto di indennizzo, fatta salva la corrispondente riduzione del canone demaniale in caso di revoca parziale e la restituzione dei canoni già versati in eccedenza rispetto al materiale litoide asportato.

In tutti i casi, salvo in caso di revoca, l'Ente competente per il corso d'acqua può interpellare il concorrente classificatosi al secondo posto nella graduatoria risultante dalla procedura di gara; se il concorrente interpellato accetta di eseguire il progetto approvato e di sottoscrivere il disciplinare, l'Ente competente per il corso d'acqua procede al rilascio della concessione a detto concorrente. La medesima procedura si applica anche in caso di rifiuto da parte del concorrente classificatosi al secondo posto scorrendo la graduatoria ai concorrenti successivi.

3.10 Altri contenuti del provvedimento di concessione

Il provvedimento di concessione per l'esecuzione degli interventi di regimazione idraulica mediante movimentazione di materiale litoide può disporre che l'ammontare del canone demaniale sia compensato, anche parzialmente, con il costo dell'esecuzione di manutenzioni idrauliche e della realizzazione di opere idrauliche, di studi, di monitoraggi ambientali sul tratto di corso d'acqua interessato, ritenuti necessari e indicati nel provvedimento stesso, nonché già previsti nel bando di Regione.

Tali misure saranno dettagliate nel progetto approvato dal provvedimento di concessione e potranno essere riviste solo nell'ambito di una variante, di cui al precedente paragrafo 3.9, della concessione.

Allegato A
Programma di interventi di regimazione idraulica mediante
escavazione di materiale litoide - Scheda intervento
(d.g.r. n..... del.....)

Ente competente per il corso d'acqua.....

Scheda n°.....

Corso d'acqua.....

Codifica del corso d'acqua alla banca dati dell'ente competente.....

Bacino/sottobacino.....

Comune di.....

Località.....

Totale materiale da scavare:

Indicare il volume totale di materiale da asportare e/o da asportare e movimentare

TIPO DI MATERIALE:

Individuazione della tipologia merceologica come prevista dal decreto del Dirigente regionale competente

.....

.....

.....

RELAZIONE

Contenuti minimi richiesti:

- Motivazione delle necessità di intervento:

Inquadrare la necessità dell'intervento nella realtà locale

- Inquadramento generale del bacino:

riportare le conclusioni degli studi più aggiornati o le considerazioni più aggiornate sull'equilibrio dei sedimenti nel bacino

- Tendenza evolutiva della stabilità dei versanti e delle sponde:

elementi sulla stabilità delle sponde e dei versanti sovrastanti

- Tendenza evolutiva del fondo alveo:

elementi sulla stabilità del fondo alveo con evidenziazione

- Frequenza e intensità degli eventi di piena nell'area e loro effetti

Analisi degli eventi che hanno portato alla necessità di un intervento di rizezionamento dell'alveo e di rimozione di sedimenti

ALLEGATI:

Planimetria: (indicare zona oggetto dell'intervento) SCALA: da 1:1.000 a 1:10.000

L'individuazione dovrebbe essere fatta su base topografiche il più aggiornate possibile con una scala adeguata all'intervento. La scala di minor dettaglio accettabile è 1:10.000.

Almeno 2 sezioni tipo: (una longitudinale ed una trasversale rispetto al corso d'acqua)

Anche questa ad una scala adeguata

Ubicazione dell'intervento su uno stralcio della Cartografia Regionale delle Aree Protette

Con evidenziazione di eventuali intersezioni o interferenze

Ubicazione dell'intervento nella Cartografia di Rischio della Direttiva Alluvioni

Con evidenziazione delle relazioni con i fenomeni già cartografati

Documentazione fotografica

Allegare adeguata documentazione fotografica

Estensore della scheda.....

Data.....

Allegato B

Programma di interventi di regimazione idraulica mediante escavazione di materiale litoide

Contenuti del progetto definitivo/esecutivo da presentare dopo il provvedimento di assegnazione

Il progetto sarà costituito, almeno, dai seguenti elaborati:

- corografia in scala 1:10.000;
- planimetria a scala adeguata recante l'individuazione delle reti stradali interessate dai mezzi fino ai siti di destinazione del materiale e localizzazione gli impianti fissi di selezione, lavaggio, frantumazione e vagliatura autorizzati, nonché eventuali aree di stoccaggio del materiale estratto;
- planimetrie delle aree di scavo a scala adeguata alla fase di progettazione in accordo con i funzionari dell'ente concedente
- rilievo, a scala adeguata in accordo con i funzionari dell'ente concedente;
- assetto di progetto;
- sezioni di consegna;
- calcolo di dettaglio dei volumi da asportare (metodo delle sezioni ragguagliate);
- documentazione catastale relativa alle eventuali aree occupate
- documentazione fotografica;
- cronoprogramma dei lavori.

Il livello di dettaglio del progetto corrisponde a quello del progetto esecutivo di un'opera pubblica ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e la scala più adeguata deve comunque essere concordata con l'ente concedente.

ALLEGATO C

Disciplinare di Concessione, da parte di Regione Lombardia, per interventi di estrazione (o estrazione e movimentazione) di sedimenti finalizzati alla manutenzione degli alvei

L'anno _____ addì _____ del mese di _____, in _____, tra la Regione Lombardia – Cod. Fisc. 80050050154, di seguito denominata Ente competente, rappresentata da _____ in qualità di Dirigente dell'UTR _____

e

«DITTA » con sede in «CITTA» , «INDIRIZZO» - «CODICE_FISCALE_o_PIVA» , di seguito denominata **Concessionario**, rappresentata da «NOME» , in qualità di «QUALIFICA», si formalizzano e si disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione [e relativo progetto n. _____, allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale].

Articolo 1 – Oggetto

La concessione ha per oggetto interventi di manutenzione straordinaria del (INDICAZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CORSO D'ACQUA) in Comune di (....), mediante estrazione di complessivi mc. e movimentazione di mc. di materiale litoide che interferisce negativamente con il deflusso delle acque; sono altresì previsti lavori di compensazione relativi al ripristino di..... /sudi/monitoraggi....

Articolo 2 – Durata

La concessione ha la durata di XXX (INDICARE IN CIFRE IL N. DI GIORNI) giorni naturali e consecutivi, computati, ai sensi dell'articolo 1187 del codice civile, a decorrere dal INSERIRE LA DATA e scade il giorno INSERIRE LA DATA o comunque nel momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito.

[ALTERNATIVA]

La concessione pluriennale ha la durata di XXX (INDICARE IN CIFRE IL N. DI ANNI) anni, computati, ai sensi dell'articolo 1187 del codice civile, a decorrere dal (INSERIRE LA DATA) e scade il giorno INSERIRE LA DATA o comunque nel momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito. Il termine può essere sospeso nei casi e con le modalità di cui all'articolo 3.

Articolo 3 – Sospensione dell'intervento di estrazione

1. In caso di avverse condizioni meteorologiche o per ulteriori sopravvenute e motivate circostanze, che impediscono la regolare esecuzione dell'intervento di manutenzione dell'alveo oggetto della concessione, il Concessionario può presentare, tempestivamente, all'Ente competente istanza scritta motivata di sospensione dell'estrazione di materiale litoide, indicando le circostanze che giustificano la sospensione e la data di inizio della stessa. L'istanza è trasmessa all'Ente competente via PEC e - contestualmente - al funzionario dell'Ente competente incaricato di seguire i lavori, via e-mail.
2. L'Ente competente, valutata l'istanza, può disporre la sospensione del termine della concessione, dandone comunicazione scritta al Concessionario, via PEC, entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Della sospensione viene dato atto mediante redazione di un verbale con l'indicazione delle circostanze che giustificano la sospensione e la durata presunta.
3. La sospensione è efficace a far data dalla comunicazione del Concessionario.

4. La cessazione delle cause di sospensione comporta l'immediata ripresa dei lavori, previa compilazione del relativo verbale redatto dal funzionario dell'Ente competente incaricato di seguire i lavori, che attesta la ripresa dei lavori e la durata della sospensione.

5. L'Ente competente comunica tempestivamente al Concessionario, comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'eventuale rigetto dell'istanza di sospensione; in tal caso il tempo trascorso tra la presentazione dell'istanza e la comunicazione di rigetto non modifica il termine finale della concessione.

6. Qualora nel corso dei lavori, a seguito di eventi di piena, risulti modificata la morfologia dell'alveo rispetto a quella indicata nel progetto approvato, le sezioni di scavo (sezioni di consegna), individuate mediante il rilievo topografico di dettaglio eseguito prima della consegna dei lavori costituiscono il riferimento per la rideterminazione della quantità del materiale litoide da estrarre qualora ulteriori volumi si siano depositati nel tronco interessato, mentre, nell'ipotesi di asportazione di materiali sedimentati prima della stesura del progetto, si userà come riferimento il nuovo rilievo eseguito.

7. Nei casi di cui al comma 6, l'Ente competente dispone la sospensione dei lavori e invita il Concessionario ad effettuare urgentemente i necessari rilievi al fine di predisporre la perizia di variante dell'intervento di manutenzione.

8. La variante è autorizzata con provvedimento dell'Ente competente, fatte salve le eventuali autorizzazioni necessarie, sulla base del quantitativo rideterminato del materiale litoide da estrarre e con la fissazione contestuale delle variate modalità di pagamento dei canoni demaniali. Il provvedimento è sottoscritto per accettazione dal Concessionario e costituisce variante al disciplinare di concessione.

La sospensione dei lavori è disposta, inoltre, in seguito all'accertamento di violazioni delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione ovvero nel presente disciplinare.

Articolo 4 – Determinazione della quantità di materiale litoide estraibile

Il quantitativo di materiale litoide movimentato (NOTA: estratto+movimentato) oggetto della presente concessione è di complessivi mc, di cui mc soggetto ad estrazione. Il quantitativo di materiale estratto non potrà in nessun caso risultare superiore al 110% di quello annualmente autorizzato, pena decadenza della concessione e attivazione delle procedure finalizzate all'irrogazione di sanzioni amministrative e/o penali previste dalle disposizioni in materia paesaggistica urbanistica e idraulica.

Il volume finale estratto verrà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate tramite il confronto fra le sezioni di consegna (o quelle rideterminate ai sensi dell'art. 3 comma 6) e le sezioni finali redatte in forma di perizia giurata come descritto nell'art. 14.

Nessun rimborso è dovuto al Concessionario nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non prelevi il quantitativo di materiale litoide richiesto nel termine stabilito.

Qualora l'Ente competente, per sopravvenute motivate ragioni di interesse pubblico, disponga la decadenza, anche parziale, del provvedimento di concessione con la conseguente riduzione della quantità di materiale litoide estraibile oggetto della concessione, il Concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo/risarcimento, fatta salva la corrispondente riduzione del canone demaniale.

Articolo 5 – Canone

Il canone è determinato e aggiornato ai sensi della d.g.r....., con decreto n..... del del Dirigente

Il canone da applicare alle concessioni di estrazione di materiale litoide ammonta ad euro/mc (euro/mc INSERIRE 3 L'IMPORTO IN LETTERE/IMPORTO CENTESIMI IN CIFRE).

Il canone complessivo, per il volume del materiale da estrarre concesso di mc., è pari a euro (euro INSERIRE L'IMPORTO IN LETTERE/IMPORTO CENTESIMI IN CIFRE).

Poiché, unitamente alla manutenzione dell'alveo mediante la movimentazione di materiale litoide sono eseguiti i seguenti lavori e opere in compensazione:

l'importo del canone viene rideterminato sulla base del costo dei lavori e delle opere stesse. Il costo dei lavori e delle opere di cui sopra calcolato sulla base del computo metrico estimativo è pari a euro _____ (DIFFERENZIARE SE I LAVORI VENGONO PREVISTI SOLO PER IL PRIMO ANNO DELLA CONCESSIONE O SE SONO INTERVENTI CHE DEVONO ARRERE RIPETUTI ANNUALMENTE) Pertanto, il canone annuale complessivo, per il volume del materiale da estrarre concesso di mc., detratta la quota per i lavori di compensazione è pari a euro (euro INSERIRE L'IMPORTO IN LETTERE/IMPORTO CENTESIMI IN CIFRE).

Tale valore di canone sarà oggetto di conguaglio, in relazione all'effettivo quantitativo di materiale estratto, che non potrà comunque mai superare la quota del 10% il volume annualmente concesso come previsto all'art. 4. L'eventuale rata di saldo, commisurata all'effettiva quantità di materiale litoide estratta, è versata a consuntivo e comprende gli eventuali interessi.

Articolo 6 - Garanzia

A garanzia della regolare esecuzione dei lavori e di eventuali danni, sia all'ambiente fluviale che alle opere idrauliche, nonché del versamento dei canoni, è stata sottoscritta dal Concessionario e depositata presso l'ufficio concedente la fideiussione bancaria/polizza assicurativa n. di data, stipulata con Agenzia di con sede in via, n. della durata di tacitamente prorogabile, per l'importo di euro (euro IMPORTO IN LETTERE/CENTESIMI IN CIFRE), pari al 50% del canone demaniale dovuto calcolato per il quantitativo di materiale complessivamente concesso in estrazione, pari a mc.

La garanzia è svincolata a rapporto regolarmente concluso, dopo che l'Ente concedente ha accertato la regolare esecuzione dei lavori, l'assenza di danni all'ambiente fluviale o alle opere idrauliche ed il regolare versamento dei canoni.

Qualora si verificano danni connessi a non corretta esecuzione dei lavori per le nuove interferenze o mancata manutenzione degli impianti esistenti, l'Ente competente assegnerà un termine entro il quale il Concessionario dovrà ottemperare a quanto richiesto in termini di ripristino e/o lavorazioni, ritenuti necessari e indispensabili per garantire il buon regime delle acque.

Trascorso tale termine, l'Ente competente si riserva di avviare le necessarie iniziative finalizzate alla emissione dell'ordinanza di esecuzione dei lavori, ai sensi della normativa vigente, provvedendo eventualmente alla esecuzione diretta degli interventi necessari. Per tale eventualità il dirigente dell'Ente competente escuterà la polizza fideiussoria nei limiti delle somme sostenute e documentate per l'esecuzione degli interventi, e saranno eventualmente intraprese le opportune azioni legali per il recupero delle somme eccedenti la polizza.

La garanzia è altresì incamerata in tutto o in parte dall'ente concedente nei casi seguenti:

-
-

e in particolare in caso di mancato versamento della rata di saldo del canone o di rinuncia alla concessione. La garanzia è incamerata, inoltre, in caso di decadenza della concessione in seguito ad inadempimento del Concessionario.

Articolo 7 – Obblighi del Concessionario

Il Concessionario si obbliga a:

a) esercitare direttamente l'attività oggetto della concessione, essendo vietata la subconcessione;

- b) corrispondere il canone nella misura ed alle scadenze indicate dall'articolo 5 del presente disciplinare nonché il relativo acconto;
- c) versare gli oneri relativi alla concessione;
- d) prestare la garanzia di cui all'articolo 6 del presente disciplinare;
- e) compilare, custodire ed esibire il registro di cui all'articolo 8 del presente disciplinare;
- f) osservare tutte le prescrizioni relative alle modalità di esercizio della concessione;
- g) fornire il personale ed i mezzi necessari per eseguire le misurazioni ed i rilievi richiesti dall'Ente competente;
- h) eseguire i lavori di conservazione e salvaguardia del corpo idrico a richiesta dell'Ente competente, in particolare: gli interventi di riporto, al fine della ricostituzione delle sponde o delle golene, entro le aree di intervento, la pulizia intorno ai piloni dei ponti da sterpi, arbusti e essenze arboree ivi depositati, la pulizia dell'alveo da materiali residui derivanti dall'attività di manutenzione di qualsiasi natura ed il trasporto in discarica autorizzata e con oneri a carico del Concessionario;
- i) l'eventuale realizzazione di opere strutturali di natura temporanea nell'area demaniale di cui trattasi è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto autorizzativo previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica e ambientale.

Articolo 8 – Inizio attività

In seguito alla formale adozione del provvedimento di concessione, l'Ente competente comunica al Concessionario la data prevista per l'inizio dell'attività di manutenzione.

Prima dell'inizio dell'intervento annuale di manutenzione, il Concessionario deve trasmettere all'Ente competente il rilievo topografico di consegna della zona oggetto dell'intervento di manutenzione, confluito nella proposta progettuale da approvare, è stato eseguito in contraddittorio con i funzionari dell'ente concedente.

Nel corso del rilievo topografico i funzionari dell'Ente competente, in contraddittorio con il Concessionario:

- a) verificano il numero e la posizione dei capisaldi e dei picchetti di riferimento, messi a dimora in luogo facilmente raggiungibile e non soggetto a fenomeni di piena;
- b) accertano che ulteriori picchetti, siano posizionati in congruo numero in corrispondenza delle sezioni di scavo, così da poter verificare la rispondenza a quanto autorizzato nonché come riferimento per le successive registrazioni.

Ove, per qualsiasi motivo, i predetti capisaldi e picchetti venissero asportati o danneggiati, dovranno essere tempestivamente sostituiti e cura e spese del Concessionario. Di questo fatto deve essere data immediata comunicazione scritta al direttore lavori nonché all'Ente competente.

I funzionari dell'Ente competente incaricati, sulla base delle suddette verifiche, predispongono, in contraddittorio con il Concessionario, un verbale di inizio attività manutentiva, al quale vengono allegati, costituendone parte integrante, le tavole grafiche dello stato di fatto rilevato (sezioni di consegna), con la quantificazione dei volumi di scavo.

I lavori di escavazione non possono iniziare prima della sottoscrizione del verbale di inizio attività.

La responsabilità del rilievo e la relativa corrispondenza ai luoghi dovrà essere assunta con apposita dichiarazione asseverata dal professionista esecutore del rilievo stesso.

Con il verbale di inizio attività, è consegnato al Concessionario un registro sul quale, con cadenza giornaliera, devono essere annotati i mezzi d'opera, l'avanzamento dei lavori ed eventuali sospensioni della manutenzione. Il registro medesimo deve essere sempre disponibile sul cantiere ed esibito a richiesta dei funzionari addetti alla vigilanza, che vi appongono la sigla di verifica.

Articolo 9 – Segnaletica – cartello di cantiere

In prossimità dell'accesso all'area in cui si svolge l'attività manutentiva concessa, dovrà essere installato in modo visibile un cartello di cantiere con dimensioni m 1,00 x 2,00, recante i dati e le informazioni previste dalle vigenti normative; se gli accessi previsti interessano più Comuni, dovranno essere apposti più cartelli.

La zona interessata degli interventi di manutenzione deve essere delimitata con idonea segnaletica nel rispetto delle norme di settore in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articolo 10 – Modalità di esercizio dell'estrazione di materiale litoide – prescrizioni (NOTA: L'ENTE COMPETENTE INSERIRÀ LE PRESCRIZIONI DI VOLTA IN VOLTA NECESSARIE)

L'estrazione di materiale litoide deve essere effettuata rispettando la zona, le distanze e le quote riportate negli elaborati tecnici che formano parte integrante del presente disciplinare, nonché negli elaborati tecnici dello stato di fatto redatti per la consegna dell'intervento.

Le attività di manutenzione sono soggette alle seguenti prescrizioni:

- il prelievo di materiale litoide deve avvenire conformemente agli elaborati progettuali autorizzati e facenti parte integrante del presente atto, nonché agli elaborati tecnici dello stato di fatto redatti per la consegna dell'intervento;
- è vietata qualsiasi movimentazione non autorizzata che interessi, anche temporaneamente, aree limitrofe alla zona di scavo;
- sono altresì vietati scavi sottostanti la quota di fondo dello scavo autorizzato come risultante dagli elaborati progettuali allegati;
- per le sole piste di accesso, se previste nel progetto, è ammessa la movimentazione a fini di livellamento e percorribilità.

Articolo 11 – Divieti

Entro l'alveo del fiume non deve essere costruita nessuna opera o impianto con carattere di stabilità. In caso di sospensione dei lavori a causa di piena o di modeste morbide, è assolutamente vietato lasciare nell'alveo i mezzi d'opera: gli stessi devono essere trasportati al di fuori dell'alveo per consentire il libero deflusso delle acque.

Sono assolutamente vietati il deposito, la costruzione di sbarramenti - seppure a carattere provvisorio - effettuati con materiali scavati in alveo o di altra natura o provenienza, nonché l'utilizzo di impianti fissi o mobili di selezione del materiale di scavo, all'interno dell'area di concessione e delle aree limitrofe afferenti al corso d'acqua e comunque nelle aree demaniali, se non appositamente autorizzati.

Per il trasporto dei materiali fuori dall'alveo non possono essere alterate le condizioni attuali delle sponde ed effettuati tagli, incisioni o altri lavori anche provvisori sulle opere idrauliche. È assolutamente vietato alterare o danneggiare, in qualsiasi modo, le opere di difesa delle sponde stesse.

Articolo 12 – Fine intervento

Terminato l'intervento di manutenzione annuale (e gli interventi di compensazione, se presenti), il Concessionario comunica la fine lavori all'Ente concedente e predispose la documentazione tecnica necessaria.

Entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di fine lavori, l'Ente competente, previo invito al Concessionario, effettua il sopralluogo di fine lavori.

Nel sopralluogo di fine lavori l'Ente competente verifica lo stato dei luoghi, effettua le necessarie misurazioni in contraddittorio con il Concessionario, accerta l'effettiva quantità di materiale litoide

estratto, riscontra eventuali difformità rispetto al disciplinare o al provvedimento di concessione e redige il verbale delle operazioni, che viene sottoscritto dalle parti intervenute.

Il Concessionario fornisce, a proprie spese, il personale qualificato e i mezzi necessari per procedere alle verifiche, nonché i mezzi meccanici per effettuare eventuali sondaggi e/o spianamenti ritenuti necessari dall'Ente concedente al fine del buon regime idraulico e della sicurezza dei luoghi. Qualora il Concessionario non intervenga, l'Ente competente provvede d'ufficio, previa diffida, a spese del Concessionario medesimo, procedendo ad incamerare la cauzione.

Articolo 13 – Rimessione in pristino

Alla scadenza della concessione, ovvero in caso di sospensione definitiva, decadenza o revoca della medesima, il Concessionario ha l'obbligo di eseguire, a proprie spese, tutti i lavori necessari per la rimessione in pristino stato delle sponde, delle difese idrauliche nell'ambito della zona di concessione e delle piste di accesso, provvedendo secondo le prescrizioni impartite dall'Ente competente

Articolo 14 – Vigilanza e controllo

La vigilanza sulla conformità dell'estrazione di materiale litoide alle modalità stabilite nel presente disciplinare è effettuata dai funzionari dell'Ente competente. Essi possono, in qualsiasi momento, accedere all'area oggetto di intervento ed eseguire tutti gli accertamenti tecnici ritenuti utili al fine del controllo sull'attività oggetto della concessione.

Il Concessionario si obbliga, su formale richiesta scritta dei funzionari incaricati del controllo, a rendere disponibile, a proprie spese, entro cinque giorni dalla richiesta medesima, la strumentazione ed il personale qualificato necessari per eseguire verifiche topografiche, compresa l'eventuale esecuzione di sondaggi a mezzo di macchina operatrice.

Il Concessionario si obbliga, entro quindici giorni dalla formale richiesta scritta dei funzionari incaricati del controllo, ad effettuare e fornire, a proprie spese, i rilievi plano-altimetrici dello scavo eseguito riferiti a quelli di consegna, redatti in forma di perizia giurata.

L'inadempimento del Concessionario comporta la decadenza della concessione, l'incameramento da parte dell'ente concedente dei canoni già corrisposti anche per quantità di materiale litoide non ancora estratte e non dà alcun diritto a indennizzi o risarcimenti.

Articolo 15 – Responsabilità

Il Concessionario è direttamente responsabile verso l'Ente concedente dell'adempimento degli oneri assunti con il presente disciplinare.

Il Concessionario è responsabile per qualsiasi danno che possa derivare all'ente concedente o a terzi dall'esecuzione dell'intervento oggetto di concessione. L'Ente competente è sollevato da ogni responsabilità verso terzi per danni derivanti dall'esecuzione della presente concessione.

È a carico esclusivo del Concessionario il risarcimento di danni a terzi derivante dallo svolgimento delle attività previste dalla presente concessione o dall'inosservanza del presente disciplinare.

Sono a carico esclusivo del Concessionario gli eventuali indennizzi a terzi per il passaggio nelle loro proprietà.

Articolo 16 – Cessione della concessione

Il Concessionario non può cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza dei diritti derivanti dalla concessione medesima.

Articolo 18 - Oneri

Sono a carico di(indicare il nominativo della società) il pagamento dell'imposta per la registrazione della concessione (entro il termine di venti giorni dalla sottoscrizione rif. art. 19 DPR n. 131 del 26 aprile 1986). ed il pagamento di ogni ulteriore onere fiscale (comprese eventuali more per il ritardo del pagamento dell'imposta stessa) previsto dalla legge ed eventuali altre spese per la

formalizzazione della concessione, le spese di bollo, nonché ad ogni altra spesa inerente al presente atto.

Articolo 19 – Fauna ittica

Il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le vigenti disposizioni in materia di tutela della fauna ittica, nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 152/2006 e s.m.i..

Articolo 20 – Violazioni e sanzioni

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente disciplinare, degli atti autorizzativi ad esso propedeutici, ovvero delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di estrazione di materiale litoide, il funzionario dell' Ente competente preposto al controllo diffida il Concessionario a far cessare la causa dell'inadempimento o della violazione, assegnando un termine - non inferiore a dieci giorni e non superiore a sessanta giorni dalla ricezione dell'atto di diffida - per provvedere. L'inutile decorso del termine comporta la decadenza della concessione, dichiarata dall'Ente concedente con provvedimento motivato.

La decadenza della concessione per gravi o reiterate violazioni delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o negli atti autorizzativi ad esso propedeutici, ha effetto immediato, senza diritto per il Concessionario di chiedere rimborsi a qualsivoglia titolo. L'Ente competente procede, inoltre, ad incamerare la cauzione.

Articolo 21 – Trattamento dei dati

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento; essi saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la sua durata e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore.

Articolo 22 – Richiamo alle disposizioni di legge.

Per quanto non previsto nel presente atto, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

Articolo 23 – Controversie

Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare si indica quale Foro competente quello di Milano.

Articolo 24 – Domicilio legale.

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio legale in «CITTA» , «INDIRIZZO».

Letto ed approvato

LUOGO, DATA

L'ENTE COMPETENTE

IL DIRIGENTE DELLA _____

Dott. _____

«CONCESSIONARIO »

IL «QUALIFICA»

«NOME»

D.g.r. 21 dicembre 2020 - n. XI/4137**Criteri per l'attribuzione delle risorse finanziarie in parte corrente e in conto capitale agli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica (artt. 3 e 12, l.r. 9/2005)**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 febbraio 2005, n. 9 «Nuova disciplina del Servizio volontario di vigilanza ecologica», così come modificata dalla l.r. 21 maggio 2020, n. 12 «Modifiche alla legge regionale 28 febbraio 2005, n. 9 (Nuova disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica)», e in particolare:

- l'art. 3 (Organizzazione del servizio volontario di vigilanza ecologica), comma 1, lettera g), ai sensi del quale la Regione assegna, nell'ambito della programmazione economico-finanziaria regionale, contributi al servizio volontario di vigilanza ecologica, sulla base dei programmi presentati dagli enti organizzatori nonché delle relazioni, degli elenchi delle spese necessarie e dei rendiconti dei finanziamenti dell'anno precedente, dai medesimi enti trasmessi e comma 3 che individua i soggetti ai quali è affidata l'organizzazione delle guardie ecologiche volontarie;
- l'art. 12 che affida a deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei criteri per l'erogazione di contributi regionali per lo svolgimento del servizio volontario di vigilanza ecologica tenuto conto del numero di guardie ecologiche volontarie in servizio presso ciascun ente organizzatore, nonché di indicatori che comprovino la loro effettiva attività;
- l'art. 8 comma 1 lett. a) che concerne l'obbligo per la guardia ecologica volontaria di assicurare almeno 168 ore di servizio annue, salvo deroghe motivate e temporanee;

Viste, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale 4 agosto 2011, n. 2108, e 17 dicembre 2018, n. 1029, che determinano i criteri per l'attribuzione delle risorse regionali, rispettivamente in parte corrente e in conto capitale, agli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica;

Vista, infine, la l.r. 17 novembre 2016, n. 28 «Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio» e in particolare gli artt. 3 e 5 inerenti la riorganizzazione dei Parchi locali di interesse sovracomunale (di seguito: «PLIS»), a norma dei quali le funzioni operative, gestionali e amministrative dei PLIS che non hanno optato per l'autonomia gestionale sono affidate all'ente gestore del parco di riferimento;

Considerato necessario introdurre, ai sensi degli artt. 3 e 12 sopracitati, ai fini della definizione dei criteri per l'attribuzione di contributi regionali, un criterio perequativo transitorio a valere sulle risorse di cui alla successiva lett. a), al fine di sostenere i processi di riorganizzazione di cui agli artt. 3 e 5 della l.r. 17 novembre 2016, n. 28, da destinare ai parchi regionali di riferimento che garantiscono il servizio volontario di vigilanza ecologica in un territorio più ampio, che comprende anche quello dei PLIS eventualmente aggregati;

Ritenuto pertanto di stabilire i criteri per l'erogazione di contributi regionali, finalizzati alla gestione, al funzionamento del servizio di vigilanza ecologica, all'acquisto di beni, alla realizzazione delle attività di competenza e all'organizzazione dei corsi di formazione ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), della l.r. 9/2005 delle aspiranti guardie ecologiche volontarie nonché per l'acquisto di beni durevoli di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima, secondo le seguenti modalità:

RISORSE CORRENTI:

- a) attribuzione, in base all'ammontare della spesa richiesta per il singolo esercizio finanziario, di una quota per la realizzazione dei corsi di formazione per aspiranti GEV, quantificata in relazione alle richieste pervenute;
- b) determinazione di una quota, pari al 33% della spesa autorizzata, al netto della quota di cui alla lett. a), da suddividere in parti uguali tra gli enti organizzatori, per il sostegno delle spese di gestione e funzionamento, fermo restando quanto previsto alla successiva lettera g);
- c) determinazione di una quota pari al 55% della spesa autorizzata, al netto della quota di cui alla lett. a), da suddividere tra gli enti organizzatori, tenuto conto del numero delle guardie ecologiche volontarie (GEV) presenti presso ciascun ente che abbiano prestato le ore minime di servizio annuali, che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), della citata l.r. 9/2005, non possono essere inferiori a 168; nel caso in cui le ore fossero inferiori a 168,

l'importo da riconoscere dovrà essere pari ad un quarto di quello attribuito alle GEV che abbiano prestato servizio per almeno 168 ore annue;

- d) attribuzione di una quota pari al 5% della spesa rendicontata, al netto della quota di cui alla lettera a), da suddividere tra gli enti organizzatori, tenuto conto delle ore di servizio delle guardie ecologiche volontarie dedicate alle attività di raccolta dati e informazioni relativi all'ambiente e per il monitoraggio ambientale ai sensi dell'art. 1bis, comma 1, lettera d) della l.r. 9/2005;
- e) attribuzione di una quota pari al 5% della spesa rendicontata, al netto della quota di cui alla lett. a), da suddividere tra gli enti organizzatori, tenuto conto delle ore di servizio delle guardie ecologiche volontarie dedicate alla condivisione delle attività di educazione ambientale, ai sensi dell'art. 1bis, comma 1, lettera f) della l.r. 9/2005, secondo programmi stabiliti da Regione Lombardia in materia;
- f) attribuzione di una quota fino al 2% della spesa rendicontata, al netto della quota di cui alla lettera a), da riservare a Regione Lombardia, nell'ambito delle competenze alla stessa spettanti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 9/2005, da destinare a corsi di aggiornamento e specialistici dei volontari, dei responsabili locali e dei coordinatori del servizio volontario di vigilanza ecologica, all'acquisto dei segni distintivi e alla redazione di pubblicazioni specialistiche e di materiale divulgativo; nel caso in cui fosse stabilita una percentuale inferiore a 2, con tale differenza si provvede a incrementare la quota fissa di cui alla lettera a);
- g) nei casi di convergenza tra enti organizzatori, anche ai sensi della l.r. 28/2016, l'attribuzione della quota fissa di cui alla lettera b), per un periodo triennale dalla data di efficacia del presente atto ovvero dalla data di convergenza se successiva, fa riferimento al numero di enti preesistenti, assegnando all'ente aggregatore la quota pertinente all'ente aggregato;

RISORSE IN CONTO CAPITALE:

- a) attribuzione di una quota pari al 20% ripartita tra gli enti gestori del servizio in base al numero delle guardie ecologiche volontarie (GEV) che collaborano con ciascun ente;
- b) attribuzione di una quota pari al 40% ripartita tra gli enti gestori del servizio in base al numero delle ore di servizio prestate nell'anno solare precedente e rendicontate da ciascun ente;
- c) attribuzione di una quota pari al 20% del totale ripartita in base alle ore di servizio delle guardie ecologiche volontarie dedicate alle attività di tutela e conservazione della biodiversità ai sensi dell'art. 1bis, comma 2, della l.r. 9/2005, anche in condivisione con le iniziative in materia promosse da Regione Lombardia;
- d) attribuzione di una quota pari al 20% della spesa autorizzata ripartita tra tutti gli enti gestori del Servizio in base alla superficie territoriale compresa nei confini amministrativi dell'ente di ciascuno e, in particolare, attribuendo un indice pari a 1 agli Enti con superficie fino a 1000 ettari, pari a 2 fino a 10.000 ettari, pari a 3 fino a 100.000 ettari e pari a 4 per enti con superficie oltre i 100.000 ettari;

Ritenuto di precisare che, al fine dell'attribuzione delle risorse in capitale, dovranno essere presentati entro l'ultimo giorno del mese di febbraio l'elenco dettagliato di tutte le spese necessarie e connesse con le attività programmate nell'anno e il rendiconto dei finanziamenti dell'anno precedente di cui all'art. 12, comma 2, l.r. 9/2005, i quali dovranno essere corredati dalle seguenti informazioni relative al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di invio della suddetta documentazione:

- numero delle GEV in servizio;
- numero totale delle ore di servizio con indicazione delle ore non effettuate;
- numero delle ore di servizio delle guardie ecologiche volontarie dedicate alle attività di tutela e conservazione della biodiversità ai sensi dell'art. 1bis, comma 2, della l.r. 9/2005;
- dimensione del territorio di competenza del servizio volontario di vigilanza ecologica;

Ritenuto altresì:

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

- di precisare che l'erogazione dei contributi in conto capitale avverrà con le seguenti modalità:
 - o il 50% delle risorse sarà anticipato a seguito dell'approvazione ad opera del dirigente del piano di riparto dei contributi di cui all'art. 12, comma 3, della l.r. 9/2005. A tal fine, l'elenco di tutte le spese necessarie di cui all'art. 12, comma 2, della l.r. 9/2005 andrà inviato alla Regione debitamente firmato da un dipendente dell'ente organizzatore con qualifica dirigenziale;
 - o il restante 50% delle risorse sarà erogato, a saldo, a seguito dell'invio da parte dell'Ente gestore della documentazione attestante la spesa avvenuta. Qualora la spesa effettivamente sostenuta dall'Ente sia inferiore al contributo versato da Regione a titolo di anticipo, di cui al punto precedente, il medesimo Ente dovrà restituire alla Regione la somma ricevuta in eccedenza entro 15 giorni dalla richiesta di quest'ultima;
- di prevedere che le risorse destinate a copertura dell'organizzazione della manifestazione annuale delle guardie ecologiche volontarie che non siano state utilizzate siano ridestinate agli enti gestori secondo i sopracitati criteri di parte corrente;
- di stabilire che l'Amministrazione possa procedere a controlli a campione su quanto rendicontato dai singoli Enti gestori;

Ritenuto infine di precisare che le delibere 4 agosto 2011, n. 2108, e 17 dicembre 2018, n. 1029, che determinano i criteri per l'attribuzione delle risorse regionali, rispettivamente in parte corrente e in conto capitale, agli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica perdono efficacia con l'approvazione del presente atto;

Visto, altresì, il Piano Regionale di Sviluppo della XI Legislatura e in particolare il risultato atteso Ter.09.05.208, «Valorizzazione del capitale naturale anche nelle aree intercluse e salvaguardia della biodiversità», che prevede, tra l'altro, l'azione 208.5 «Azione regionale di indirizzo del servizio volontario di vigilanza ecologica»;

Visti la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di stabilire i criteri per l'erogazione di contributi regionali, finalizzati alla gestione, al funzionamento del servizio di vigilanza ecologica, all'acquisto di beni, alla realizzazione delle attività di competenza e all'organizzazione dei corsi di formazione ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), della l.r. 9/2005 delle aspiranti guardie ecologiche volontarie nonché per l'acquisto di beni durevoli di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima, secondo le seguenti modalità:

RISORSE CORRENTI:

- a) attribuzione, in base all'ammontare della spesa richiesta per il singolo esercizio finanziario, di una quota per la realizzazione dei corsi di formazione per aspiranti GEV, quantificata in relazione alle richieste pervenute;
- b) determinazione di una quota, pari al 33% della spesa autorizzata, al netto della quota di cui alla lett. a), da suddividere in parti uguali tra gli enti organizzatori, per il sostegno delle spese di gestione e funzionamento, fermo restando quanto previsto alla successiva lettera g);
- c) determinazione di una quota pari al 55% della spesa autorizzata, al netto della quota di cui alla lett. a), da suddividere tra gli enti organizzatori, tenuto conto del numero delle guardie ecologiche volontarie (GEV) presenti presso ciascun ente che abbiano prestato le ore minime di servizio annuali, che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), della citata l.r. 9/2005, non possono essere inferiori a 168; nel caso in cui le ore fossero inferiori a 168, l'importo da riconoscere dovrà essere pari ad un quarto di quello attribuito alle GEV che abbiano prestato servizio per almeno 168 ore annue;
- d) attribuzione di una quota pari al 5% della spesa rendicontata, al netto della quota di cui alla lett. a),

da suddividere tra gli enti organizzatori, tenuto conto delle ore di servizio delle guardie ecologiche volontarie dedicate alle attività di raccolta dati e informazioni relativi all'ambiente e per il monitoraggio ambientale ai sensi dell'art. 1bis, comma 1, lettera d) della l.r. 9/2005;

- e) attribuzione di una quota pari al 5% della spesa rendicontata, al netto della quota di cui alla lett. a), da suddividere tra gli enti organizzatori, tenuto conto delle ore di servizio delle guardie ecologiche volontarie dedicate alla condivisione delle attività di educazione ambientale, ai sensi dell'art. 1bis, comma 1, lettera f) della l.r. 9/2005, secondo programmi stabiliti da Regione Lombardia in materia;
- f) attribuzione di una quota fino al 2% della spesa rendicontata, al netto della quota di cui alla lett. a), da riservare a Regione Lombardia, nell'ambito delle competenze alla stessa spettanti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 9/2005, da destinare a corsi di aggiornamento e specialistici dei volontari, dei responsabili locali e dei coordinatori del servizio volontario di vigilanza ecologica, all'acquisto dei segni distintivi e alla redazione di pubblicazioni specialistiche e di materiale divulgativo; nel caso in cui fosse stabilita una percentuale inferiore a 2, con tale differenza si provvede ad incrementare la quota fissa di cui alla lett. a);
- g) nei casi di convergenza tra enti organizzatori, anche ai sensi della l.r. 28/2016, l'attribuzione della quota fissa di cui alla lettera b), per un periodo triennale dalla data di efficacia del presente atto ovvero dalla data di convergenza se successiva, fa riferimento al numero di enti preesistenti, assegnando all'ente aggregatore la quota pertinente all'ente aggregato;

RISORSE IN CONTO CAPITALE:

- a) attribuzione di una quota pari al 20% ripartita tra gli enti gestori del servizio in base al numero delle guardie ecologiche volontarie (GEV) che collaborano con ciascun ente;
- b) attribuzione di una quota pari al 40% ripartita tra gli enti gestori del servizio in base al numero delle ore di servizio prestate nell'anno solare precedente e rendicontate da ciascun ente;
- c) attribuzione di una quota pari al 20% del totale ripartita in base alle ore di servizio delle guardie ecologiche volontarie dedicate alle attività di tutela e conservazione della biodiversità ai sensi dell'art. 1bis, comma 2, della l.r. 9/2005, anche in condivisione con le iniziative in materia promosse da Regione Lombardia;
- d) attribuzione di una quota pari al 20% della spesa autorizzata ripartita tra tutti gli enti gestori del Servizio in base alla superficie territoriale compresa nei confini amministrativi dell'ente di ciascuno e, in particolare, attribuendo un indice pari a 1 agli Enti con superficie fino a 1000 ettari, pari a 2 fino a 10.000 ettari, pari a 3 fino a 100.000 ettari e pari a 4 per enti con superficie oltre i 100.000 ettari;

2. di prevedere che, al fine dell'attribuzione delle risorse in capitale, dovranno essere presentati entro l'ultimo giorno del mese di febbraio l'elenco dettagliato di tutte le spese necessarie e connesse con le attività programmate nell'anno e il rendiconto dei finanziamenti dell'anno precedente di cui all'art. 12, comma 2, l.r. 9/2005, i quali dovranno essere corredati dalle seguenti informazioni relative al 31/12 dell'anno solare precedente a quello di invio della suddetta documentazione:

- numero delle GEV in servizio;
 - numero totale delle ore di servizio con indicazione delle ore non effettuate e relativa motivazione (causa di forza maggiore e/o motivi personali) per la valutazione di cui all'allegato 1;
 - numero delle ore di servizio delle guardie ecologiche volontarie dedicate alle attività di tutela e conservazione della biodiversità ai sensi dell'art. 1bis, comma 2, della l.r. 9/2005;
 - dimensione del territorio di competenza del servizio volontario di vigilanza ecologica;
3. di prevedere che l'erogazione dei contributi in conto capitale avverrà con le seguenti modalità:
- il 50% delle risorse sarà anticipato a seguito dell'approvazione ad opera del dirigente del piano di riparto dei contributi di cui all'art. 12, comma 3, della l.r. 9/2005. A tal fine, l'elenco

di tutte le spese necessarie di cui all'art. 12, comma 2, della l.r. 9/2005 andrà inviato alla Regione debitamente firmato da un dipendente dell'ente organizzatore con qualifica dirigenziale;

- il restante 50% delle risorse sarà erogato, a saldo, a seguito dell'invio da parte dell'Ente gestore della documentazione attestante la spesa avvenuta. Qualora la spesa effettivamente sostenuta dall'Ente sia inferiore al contributo versato da Regione a titolo di anticipo, di cui al punto precedente, il medesimo Ente dovrà restituire alla Regione la somma ricevuta in eccedenza entro 15 giorni dalla richiesta di quest'ultima;

4. di stabilire che i criteri di cui al punto 1 entreranno in vigore dall'anno 2021 e saranno applicati nei limiti degli stanziamenti previsti:

- a) dal capitolo 9.05.104.1032, pari a euro 370.000 per ciascuna delle annualità 2021-2022 e 2023 del Bilancio di previsione 2021-2023;
- b) dal capitolo 9.05.203.1033, pari a euro 150.000 per ciascuna della annualità 2021, 2022 e 2023 del Bilancio di previsione 2021-2023. Tali risorse si renderanno disponibili a seguito di successivo provvedimento di variazione di bilancio;

5. di prevedere che le risorse destinate a copertura dell'organizzazione della manifestazione annuale delle guardie ecologiche volontarie che non siano state utilizzate siano ridestinate agli enti gestori secondo i sopracitati criteri di parte corrente;

6. di stabilire che l'Amministrazione possa procedere a controlli a campione su quanto rendicontato dai singoli Enti gestori;

7. di prevedere che le delibere 4 agosto 2011, n. 2108, e 17 dicembre 2018, n. 1029, che determinano i criteri per l'attribuzione delle risorse regionali, rispettivamente in parte corrente e in conto capitale, agli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica perdano efficacia con l'approvazione del presente atto;

8. di demandare al dirigente competente l'adozione dei provvedimenti per l'assegnazione, l'impegno e l'erogazione del finanziamento regionale, secondo i criteri approvati dalla presente deliberazione e nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio;

9. di stabilire che nell'applicazione dei criteri per l'erogazione dei contributi, in relazione al dovere del minimo di 168 ore di servizio annue, si terrà conto dei periodi di sospensione del servizio dovuti all'emergenza sanitaria di Covid-19;

10. di approvare l'allegato 1 avente ad oggetto «*Tipologie di beni durevoli destinati al servizio volontario di vigilanza ecologica finanziabili dalla Regione Lombardia e criteri per l'utilizzo dei contributi*», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di provvedere altresì alla pubblicazione sul sito istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

----- • -----

Criteria per l'attribuzione delle risorse finanziarie in parte corrente e in conto capitale agli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica (artt. 3 e 12, l.r. 9/2005)

ALLEGATO 1

TIPOLOGIE DI BENI DUREVOLI DESTINATI AL SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA FINANZIABILI DALLA REGIONE LOMBARDIA E CRITERI PER L'UTILIZZO DEI CONTRIBUTI

MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi di trasporto da utilizzarsi per lo svolgimento delle attività del servizio volontario di vigilanza ecologica, ovvero tutti i veicoli necessari, adatti e congrui allo svolgimento del servizio nelle diverse realtà territoriali degli enti.

- 1 autoveicolo agli enti che ne siano sprovvisti o non sufficientemente provvisti di tali mezzi di trasporto o necessitanti di sostituzione;
- biciclette, anche di tipo elettrico, agli enti sprovvisti di tale dotazione o non sufficientemente provvisti o necessitanti di sostituzione;
- motorini ;
- natanti adeguati alla navigazione agli enti gestori del servizio il cui territorio sia interessato da ambiti acquatici.

Verrà finanziato l'acquisto di una sola auto per ogni Ente gestore per l'importo massimo di € 15.000,00 più IVA, aumentabili fino a € 25.000,00 più IVA in caso di auto a basso impatto ambientale. Per auto a basso impatto ambientale si intende: elettrico puro, ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In), metano esclusivo e GPL esclusivo, metano e GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL). Per le biciclette l'importo massimo finanziabile a favore di ciascun Ente gestore è di € 800,00 più IVA ognuna, aumentabile di ulteriori € 400,00 più IVA se dotate di pedalata assistita, per i motorini € 2000,00 più IVA ognuno e per i natanti l'importo massimo di € 10 000,00 più IVA

ATTREZZATURE E STRUMENTI

Per gli enti che ne siano sprovvisti o non sufficientemente provvisti o necessitanti di sostituzioni, acquisto di attrezzature connesse all'attuazione delle attività di cui all'art. 1, comma 2, della l. r. 28 febbraio 2005 n. 9 quali:

- attrezzature informatiche, digitali, elettroniche quali: computer, stampante, stampante per tesserini, scanner, periferiche, attrezzature per foto e riprese video, GPS, radio, dispositivi di comunicazione;
- attrezzature strumentali quali: cannocchiali, binocoli, torce, microscopio, materiale ottico di vario tipo;
- strumenti di protezione quali: giubbotti di salvataggio per i natanti, cassette per pronto soccorso;
- attrezzature per arredi e materiali per l'espletamento delle attività connesse all'erogazione del servizio quali: tavoli, pannelli per esposizioni, sedie, armadi, cartellonistica, reti salvataggio anfibi, secchi, materiale per il contenimento delle specie esotiche invasive;
- attrezzature per il salvataggio e il recupero della fauna selvatica.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.g. 22 dicembre 2020 - n. 16229

Aggiornamento Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2021/2022

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE
FORMAZIONE E LAVORO

Visti:

- il d.lgs. 17 ottobre 2005 n. 226 «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003 n. 53»;
- il d.l. 23 giugno 2008 n. 112 «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e i relativi provvedimenti attuativi;
- il d.p.r. n. 87 del 15 marzo 2010 «Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il d.p.r. nr. 88 del 15 marzo 2010 «Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il d.p.r. nr. 89 del 15 marzo 2010 «Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il d.p.r. 29 ottobre 2012, n. 263 «Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il d.p.r. 5 marzo 2013, n. 52 «Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89»;
- il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 24 maggio 2018, n. 92 «Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- l'Accordo del 1° agosto 2019 tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- la circolare del Ministero dell'Istruzione n. 20651 del 12 novembre 2020, relativa alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/2022;

Vista altresì la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», che prevede che la Regione Lombardia promuova, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato, la programmazione dei servizi educativi integrati di istruzione e formazione attraverso l'approvazione con decreto del Direttore Generale competente del Piano regionale che individua i servizi ed i percorsi essenziali che assicurano il diritto all'istruzione e alla formazione, sulla base dei piani provinciali, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda (art. 7, c.6);

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/3710 del 26 ottobre 2020 «Aggiornamento delle indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e proroga termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano a.s. 2021/2022»;
- la d.g.r. n. XI/3882 del 23 novembre 2020 «Approvazione del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2021/2022»;
- il d.d.g. n. 14444 del 24 novembre 2020 «Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2021/2022»;
- la d.g.r. n. XI/4077 del 21 dicembre 2020 «Aggiornamento del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2021/2022»;

Considerato che:

- con la d.g.r. n. 3710/2020 sopra richiamata è stata stabilita la data del 9 dicembre 2020 quale termine ultimo per la trasmissione delle richieste di correzione di eventuali errori da apportare al Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa a.s. 2021/2022;
- sono pervenute segnalazioni di errori contenuti nel Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2021/2022, che si rende necessario correggere come dettagliato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, quindi, necessario aggiornare e riapprovare il «Piano Regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2021/2022», così come risulta dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento Organizzativo 2019», con la quale è stato affidato a Sabrina Sammuri l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

DECRETA

1. di aggiornare e riapprovare il «Piano Regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2021/2022», già approvato con d.d.g. n. 14444 del 24 novembre 2020, così come risulta dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di trasmettere il presente atto:
- all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per la presa d'atto e la verifica di coerenza con la dotazione organica assegnata da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- alle Amministrazioni Provinciali;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it.

Il direttore generale
Sabrina Sammuri

PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021/2022

Allegato A

Autonomia	Provincia	Codice mecc. autonomia	Codice mecc. scuola	Comune del corso	Indirizzo sede del corso	Classificazione	Tipologia offerta	TITOLO IN USCITA	Figura professionale	Percorso di istruzione secondaria di secondo grado	Indirizzi/Articolazioni	Profilo regionali	Quadriennale	Seriale/Personalizzato
Bergamo	BG	6372	3169945	Bergamo	VIA NASTRO AZZURRO	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura			No	No	Autofinanziato
ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	BG	6372	3169945	Bergamo	VIA NASTRO AZZURRO	Cp	leFP	Diploma professionale di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura		No	No	Autofinanziato
ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	BG	6372	3169945	Bergamo	VIA NASTRO AZZURRO	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEREIMA	BG	277239	3432804	Romano di Lombardia	via G.Paolo II, 145A/135	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici			No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEREIMA	BG	277239	3432804	Romano di Lombardia	via G.Paolo II, 145A/135	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza			No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEREIMA	BG	277239	3432804	Romano di Lombardia	via G.Paolo II, 145A/135	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEREIMA	BG	277239	3432804	Romano di Lombardia	via G.Paolo II, 145A/135	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229554	Bergamo	Via Mauro Gavazzeni, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico elettrico	Building automation		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229554	Bergamo	Via Mauro Gavazzeni, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico grafico			No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229554	Bergamo	Via Mauro Gavazzeni, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Sistemi CNC		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229554	Bergamo	Via Mauro Gavazzeni, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229554	Bergamo	Via Mauro Gavazzeni, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telai e cristalli		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229554	Bergamo	Via Mauro Gavazzeni, 3	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229554	Bergamo	Via Mauro Gavazzeni, 3	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229554	Bergamo	Via Mauro Gavazzeni, 3	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore grafico	Impresadiale		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229554	Bergamo	Via Mauro Gavazzeni, 3	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per apprestazione e deformazione		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229571	Ciuone	Viale San Ludio, 27	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229571	Ciuone	Viale San Ludio, 27	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del legno	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici		No	No	Personalizzato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229571	Ciuone	Viale San Ludio, 27	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	229571	Ciuone	Viale San Ludio, 27	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per apprestazione e deformazione		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	1887197	Endine Galiano	PIAZZA VITTORIO VENETO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici	Amministrazione e contabilità		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	1887197	Endine Galiano	PIAZZA VITTORIO VENETO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura			No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	1887197	Endine Galiano	PIAZZA VITTORIO VENETO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico del legno	Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	1887197	Endine Galiano	PIAZZA VITTORIO VENETO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore ai servizi di impresa	Erogazione dei servizi di trattamento estetico		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	1887197	Endine Galiano	PIAZZA VITTORIO VENETO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	BG	221076	1887197	Endine Galiano	PIAZZA VITTORIO VENETO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del legno			No	No	Autofinanziato
Associazione Istituto Scolastico Sistema	BG	179057	187129	Bergamo	via Lochia, 17	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura			No	No	Autofinanziato
Associazione Istituto Scolastico Sistema	BG	179057	187129	Bergamo	via Lochia, 17	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico		No	No	Autofinanziato
Associazione Istituto Scolastico Sistema	BG	179057	187129	Bergamo	via Lochia, 17	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura		No	No	Autofinanziato
Associazione Istituto Scolastico Sistema	BG	179057	187129	Bergamo	via Lochia, 17	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura		No	No	Autofinanziato
ASSOCIAZIONE SCUOLE SILV	BG	182735	1254752	Bergamo	Via De Amicis, 6	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Abbigliamento		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico commerciale delle vendite	Santora a libero servizio		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici			No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura			No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di impianti termici	Impianti civili/industriali		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico elettrico	Impianti civili/industriali		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore ai servizi di vendita	Impianti elettrici civili/industriali		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore ai servizi di vendita			No	No	Autofinanziato - Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico		No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore elettrico	Erogazione di trattamenti di acconciatura		No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9197	Albino	VIA PADRE L. DEHON 1/A	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore termoidraulico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar			No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar			No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici			No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici			No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Abbigliamento		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura			No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle lavorazioni tessili	Sviluppo prodotto		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle lavorazioni tessili	Sviluppo prodotto		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di cucina	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Abbigliamento		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e amministrazione piatti e bevande		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e amministrazione piatti e bevande		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti		No	No	Autofinanziato - Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti		No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti		No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del legno	Impresadiale		No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore delle lavorazioni tessili	Impresadiale e realizzazione della stampa		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore delle lavorazioni tessili	Impresadiale		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore grafico	Impresadiale		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	264574	Bergamo	VIA MONTE GLENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore grafico	Impresadiale		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9198	Cumo	VIA PADRE T. FINASSI, 10	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi logistici	Logistica interna e magazzino		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9198	Cumo	VIA PADRE T. FINASSI, 10	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico del legno	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9198	Cumo	VIA PADRE T. FINASSI, 10	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico del legno	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9198	Cumo	VIA PADRE T. FINASSI, 10	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico informatico	Sistemi, reti e data management		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9198	Cumo	VIA PADRE T. FINASSI, 10	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9198	Cumo	VIA PADRE T. FINASSI, 10	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telai e cristalli		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9198	Cumo	VIA PADRE T. FINASSI, 10	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9198	Cumo	VIA PADRE T. FINASSI, 10	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9198	Cumo	VIA PADRE T. FINASSI, 10	Cp</								

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9194	San Giovanni Bianco	VIA MONTEROSSO, 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Gestione di allevamenti	No	No	
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9194	San Giovanni Bianco	VIA MONTEROSSO, 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di impresa		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9194	San Giovanni Bianco	VIA MONTEROSSO, 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9194	San Giovanni Bianco	VIA MONTEROSSO, 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di vendita		No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9194	San Giovanni Bianco	VIA MONTEROSSO, 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No	
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9194	San Giovanni Bianco	VIA MONTEROSSO, 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No	
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9194	San Giovanni Bianco	VIA MONTEROSSO, 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del legno		No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9194	San Giovanni Bianco	VIA MONTEROSSO, 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore informatico		No	11	No
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9194	San Giovanni Bianco	VIA MONTEROSSO, 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Installazione e manutenzione di impianti	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di fattoria	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di fattoria	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico elettrico	Building automation	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Condizione e manutenzione impianti	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Condizione e manutenzione impianti	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di vendita	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di vendita		No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore delle produzioni chimiche		No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No	
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No	
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	9196	Trescore Balneate	VIA CHIESA, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Saldatura e giunzione dei componenti	No	No	Autofinanziato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	173803	Treviglio	Via Caravaggio, 52	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar		No	No	
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	173803	Treviglio	Via Caravaggio, 52	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No	
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	173803	Treviglio	Via Caravaggio, 52	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di cucina		No	No	
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	173803	Treviglio	Via Caravaggio, 52	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	No	No	
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	173803	Treviglio	Via Caravaggio, 52	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No	Personalizzato
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	BG	5426	173803	Treviglio	Via Caravaggio, 52	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No	
CONSORZIO ENFAP TREVIGLIO	BG	167338	175318	Treviglio	VIA PIETRO NENNI, 4	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No	
CONSORZIO ENFAP TREVIGLIO	BG	167338	175318	Treviglio	VIA PIETRO NENNI, 4	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No	
CONSORZIO ENFAP TREVIGLIO	BG	167338	175318	Treviglio	VIA PIETRO NENNI, 4	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No	
CONSORZIO ENFAP TREVIGLIO	BG	167338	175318	Treviglio	VIA PIETRO NENNI, 4	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore informatico		No	No	
CONSORZIO ENFAP TREVIGLIO	BG	167338	175318	Treviglio	VIA PIETRO NENNI, 4	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	1725245	Bembate di Sopra	VIA IV NOVEMBRE, 23	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di cucina		No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	1725245	Bembate di Sopra	VIA IV NOVEMBRE, 23	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di impianti termici	Impianti di refrigerazione	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	1725245	Bembate di Sopra	VIA IV NOVEMBRE, 23	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	1725245	Bembate di Sopra	VIA IV NOVEMBRE, 23	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	1725245	Bembate di Sopra	VIA IV NOVEMBRE, 23	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	1725245	Bembate di Sopra	VIA IV NOVEMBRE, 23	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore idraulico	Impianti elettrici civili/industriali	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	808577	Bembate di Sopra	VIA GAI TANO DONZETTI, 109	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico informatico	Sistemi, reti e data management	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	808577	Bembate di Sopra	VIA GAI TANO DONZETTI, 109	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	808577	Bembate di Sopra	VIA GAI TANO DONZETTI, 109	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore idraulico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	292205	Valbrembo	VIA SOMBRENO, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	292205	Valbrembo	VIA SOMBRENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No	
ENIGM LOMBARDA ETS	BG	244070	292205	Valbrembo	VIA SOMBRENO, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Gestione di aree boscate e forestali	No	No	
ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	BG	1103775	1435842	Seiate	VIA LUGIA CORTI, 9	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	No	No	
ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	BG	1103775	1435842	Seiate	VIA LUGIA CORTI, 9	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	No	No	
ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	BG	1103775	1435842	Seiate	VIA LUGIA CORTI, 9	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No	
ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	BG	1103775	1435842	Seiate	VIA LUGIA CORTI, 9	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di vendita		No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9091	Bergamo	VIA SAN BERNARDINO, 139	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico commerciale delle vendite	vendita a libero servizio	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9091	Bergamo	VIA SAN BERNARDINO, 139	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		No	SI	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9091	Bergamo	VIA SAN BERNARDINO, 139	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi logistici	Logistica interna e magazzino	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9091	Bergamo	VIA SAN BERNARDINO, 139	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di vendita		No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9091	Bergamo	VIA SAN BERNARDINO, 139	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore dei servizi logistici		No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9091	Bergamo	VIA SAN BERNARDINO, 139	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore informatico		No	No	Autofinanziato
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Operatore informatico		No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici		No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura		No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Tecnico elettrico	Impianti elettrici civili/industriali	No	No	Autofinanziato
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di impresa		No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico informatico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	9090	Dalmine	VIA FRATELLI CHIESA, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico commerciale delle vendite	vendita a libero servizio	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	3428991	Romano di Lombardia	VIA GIOVANNI PAOLO II, 145/A	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico commerciale delle vendite	vendita a libero servizio	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	3428991	Romano di Lombardia	VIA GIOVANNI PAOLO II, 145/A	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No	Personalizzato
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	3428991	Romano di Lombardia	VIA GIOVANNI PAOLO II, 145/A	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di impresa		No	No	Autofinanziato
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	3428991	Romano di Lombardia	VIA GIOVANNI PAOLO II, 145/A	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di vendita		No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	3428991	Romano di Lombardia	VIA GIOVANNI PAOLO II, 145/A	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Montaggio componenti meccanici	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	BG	5384	3428991	Romano di Lombardia	VIA GIOVANNI PAOLO II, 145/A	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore idraulico	Impianti elettrici civili/industriali	No	No	
FONDAZIONE ET LABOR	BG	1859032	3277730	Bergamo	VIA MORETTI 7111	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No	
FONDAZIONE ET LABOR	BG	1859032	3277730	Bergamo	VIA MORETTI 7111	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Gestione di allevamenti	No	No	
FONDAZIONE ET LABOR	BG	1859032	3277730	Bergamo	VIA MORETTI 7111	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Programmazione	No	No	
FONDAZIONE ET LABOR	BG	1859032	3277730	Bergamo	VIA MORETTI 7111	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di impresa	Programmazione e contabilità	No	No	
FONDAZIONE ET LABOR	BG	1859032	3277730	Bergamo	VIA MORETTI 7111	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di promozione ed accoglienza	Receivitoria turistica	No	No	
FONDAZIONE ET LABOR	BG	1859032	3277730	Bergamo	VIA MORETTI 7111	Cp	leFP						

ESEB - ENTE SISTEMA EDILIZIA BRESCIA (ex Scuola Edile Bresciana)	BS	149460	173433	Brescia	Via Gazetta, 51	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico edile	Costruzioni architettoniche e ambientali	No	No
ESEB - ENTE SISTEMA EDILIZIA BRESCIA (ex Scuola Edile Bresciana)	BS	149460	173433	Brescia	Via Gazetta, 51	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore edile	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	No	No
FONDAZIONE AIB	BS	145914	2230114	Cadeti Mellia	Via Giuseppe Di Vittorio, 18	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Sistemi CNC	No	No
FONDAZIONE AIB	BS	145914	2230114	Cadeti Mellia	Via Giuseppe Di Vittorio, 18	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore ai servizi di vendita	Mantenimento e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
FONDAZIONE AIB	BS	145914	2230114	Cadeti Mellia	Via Giuseppe Di Vittorio, 18	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Mantenimento e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
FONDAZIONE AIB	BS	145914	2230116	Cadeti Mellia	Via Giuseppe Di Vittorio, 18	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
FONDAZIONE AIB	BS	145914	2230116	Orme	Piazza Aldo Moro, 23	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico automazione industriale	Installazione e manutenzione di impianti	No	No
FONDAZIONE AIB	BS	145914	2230116	Orme	Piazza Aldo Moro, 23	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dei servizi di impresa	Amministrazione e contabilità	No	No
FONDAZIONE AIB	BS	145914	2230116	Orme	Piazza Aldo Moro, 23	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore ai servizi di impresa	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No
FONDAZIONE AIB	BS	145914	2230116	Orme	Piazza Aldo Moro, 23	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Reattività turistica	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico di cucina	Produzione di bevande	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore agricolo	Gestione di allevamenti	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	Operatore del benessere	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore di cucina	Elaborazione e produzione di prodotti a base di carne	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore delle produzioni alimentari	Produzione di bevande	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	275740	3361766	Rodengo Saiano	Via Pavoni, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore delle produzioni alimentari	Produzione di bevande	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	2897483	Bieno	Via Leonardo Da Vinci, 35	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore edile	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	2897483	Bieno	Via Leonardo Da Vinci, 35	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	2897483	Bieno	Via Leonardo Da Vinci, 35	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore termoidraulico	Operatore del terziario	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449723	Capo di Ponte	Via Cocchetti, 5	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Reattività turistica	No	SI
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449723	Capo di Ponte	Via Cocchetti, 5	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449723	Capo di Ponte	Via Cocchetti, 5	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore agricolo	Gestione di allevamenti	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449723	Capo di Ponte	Via Cocchetti, 5	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore delle produzioni alimentari	Salata	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449723	Capo di Ponte	Via Cocchetti, 5	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore meccanico	Lavorazione e produzione lattiero e caseario	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449725	Capo di Ponte	Via G. Marconi, 7	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Operatore meccanico	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449725	Capo di Ponte	Via G. Marconi, 7	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico automazione industriale	Installazione e manutenzione di impianti	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449725	Capo di Ponte	Via G. Marconi, 7	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico del legno	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449725	Capo di Ponte	Via G. Marconi, 7	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico edile	Costruzioni architettoniche e ambientali	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449725	Capo di Ponte	Via G. Marconi, 7	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Operatore elettrico	Impianti elettrici civili/industriali	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	112381	1449725	Capo di Ponte	Via G. Marconi, 7	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore del legno	Operatore del legno	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	5438	10085	Brescia	VIA CASTELLIN, 7	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Reattività turistica	No	No
FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	BS	5438	10085	Brescia	VIA CASTELLIN, 7	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	Gestione di allevamenti	No	No
OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	BS	235979	3421358	Brescia	Via Arturo Reggino, 12	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dei trattamenti estetici	Operatore del benessere	No	Autofinanziato
OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	BS	235979	3421358	Brescia	Via Arturo Reggino, 12	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dei trattamenti estetici	Operatore del benessere	No	Autofinanziato
OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	BS	235979	3421358	Brescia	Via Arturo Reggino, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore del benessere	Engagement dei servizi di trattamento estetico	No	Autofinanziato
OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	BS	235979	3421358	Brescia	Via Arturo Reggino, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore del benessere	Engagement dei servizi di trattamento estetico	No	Autofinanziato
OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	BS	235979	3421358	Brescia	Via Arturo Reggino, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore del benessere	Engagement di trattamenti di acconciatura	No	Autofinanziato
OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	BS	235979	3421358	Brescia	Via Arturo Reggino, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore grafico	Engagement di trattamenti di acconciatura	No	Autofinanziato
OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	BS	235979	3421358	Brescia	Via Arturo Reggino, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore grafico	Ipemediale	No	Autofinanziato
OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	BS	235979	3421358	Brescia	Via Arturo Reggino, 12	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore grafico	Ipemediale	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dei trattamenti estetici	Operatore del benessere	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dei trattamenti estetici	Operatore del benessere	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dell'acconciatura	Operatore del benessere	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore del benessere	Engagement di trattamenti di acconciatura	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore dei servizi logistici	Operatore dei servizi logistici	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore del benessere	Engagement dei servizi di trattamento estetico	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore del benessere	Engagement dei servizi di trattamento estetico	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore del benessere	Engagement di trattamenti di acconciatura	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore del benessere	Engagement di trattamenti di acconciatura	No	Autofinanziato
PAIDIEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BS	1109664	3112735	Palazzolo sull'Oglio	VIA TRENTO, 32	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore informatico	Operatore informatico	No	Autofinanziato
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	BS	247528	3422880	Brescia	Via San Giovanni Bosco, 15	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico automazione industriale	Programmazione	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	BS	247528	3422880	Brescia	Via San Giovanni Bosco, 15	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Mantenimento e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	BS	247528	3422880	Brescia	Via San Giovanni Bosco, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Mantenimento e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	BS	247528	3422880	Brescia	Via San Giovanni Bosco, 15	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	2991559	Brescia	Via ragazzi del 99 11	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico automazione industriale	Programmazione	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	2991559	Brescia	Via ragazzi del 99 11	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	2991559	Brescia	Via ragazzi del 99 11	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico di impianti termici	Impianti di refrigerazione	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	2991559	Brescia	Via ragazzi del 99 11	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico di riparazione di veicoli a motore	Mantenimento e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	2991559	Brescia	Via ragazzi del 99 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Mantenimento e riparazione della carrozzeria	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3016805	Brescia	VIA GIOSE CARDUCCI 88	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico delle produzioni alimentari	Mantenimento e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3016805	Brescia	VIA GIOSE CARDUCCI 88	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Operatore ai servizi di vendita	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3016805	Brescia	VIA GIOSE CARDUCCI 88	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3016805	Brescia	VIA GIOSE CARDUCCI 88	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3016805	Brescia	VIA GIOSE CARDUCCI 88	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore informatico	Ipemediale	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3016805	Brescia	VIA GIOSE CARDUCCI 88	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	2991561	Calvisano	Via conte berardo maggi 6	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	2991561	Calvisano	Via conte berardo maggi 6	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Mantenimento e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	2991561	Calvisano	Via conte berardo maggi 6	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Mantenimento e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3022872	Calvisano	VIA JOHN KENNEDY, 93	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3022872	Calvisano	VIA JOHN KENNEDY, 93	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Reattività turistica	No	SI
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3022872	Calvisano	VIA JOHN KENNEDY, 93	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Abbigliamento	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3022872	Calvisano	VIA JOHN KENNEDY, 93	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore ai servizi di vendita	Abbigliamento	No	No
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3022872	Calvisano	VIA JOHN KENNEDY, 93	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Abbigliamento	No	SI
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	BS	2104925	3022872	Calvisano	VIA JOHN KENNEDY, 93	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EDF	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI	BS	122042	133725	Rezzato	VIA CADUTI PIAZZA DELLA LOGGIA 7/B, 7	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EDF	Tecn			

Table with columns for location, code, name, address, level, qualification, subject, and various outcome indicators. The table lists numerous educational courses across different regions and institutions.

Primo Levi	BS	BSIS016003	BSTD01602A	Lumezzane	Via Serafino Gnuffi, 62	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing		No	No
Primo Levi	BS	BSIS016003	BSTF01601G	Lumezzane	VIA GNUTTI, 62	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, meccatronica ed energia	Energia	No	No
Primo Levi	BS	BSIS016003	BSTF01601G	Lumezzane	VIA GNUTTI, 62	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, meccatronica ed energia	Mechanica e meccatronica	No	No
Primo Levi	BS	BSIS016003	BSTD016019	Saezzo	VIA DELLE BOMBE, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Relazioni internazionali per il marketing	No	No
Primo Levi	BS	BSIS016003	BSTD016019	Saezzo	VIA DELLE BOMBE, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing		No	No
Primo Levi	BS	BSIS016003	BSTD016019	Saezzo	VIA DELLE BOMBE, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotecnologie ambientali	No	No
Primo Levi	BS	BSIS016003	BSTD016019	Saezzo	VIA DELLE BOMBE, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	No
Primo Levi	BS	BSIS016003	BSTD016019	Saezzo	VIA DELLE BOMBE, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing		No	Settle
Primo Levi	BS	BSIS016003	BSPS01601D	Lumezzane	VIA GNUTTI, 62	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No
Primo Levi	BS	BSIS016003	BSPS01602E	Saezzo	VIA DELLE BOMBE, 2, 2	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No
Stella	BS	BSIS028009	BSRC028018	Brescia	VIA COMBON, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
Stella	BS	BSIS028009	BSTD02801G	Brescia	VIA COMBON	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing		No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL036011	Brescia	VIA SPALTO SAN MARCO, 20	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL036022	Brescia	VIA G. OBERDAN 12/E	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL036022	Brescia	VIA G. OBERDAN 12/E	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio	Tecnologico del legno nelle costruzioni	No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL036022	Brescia	VIA G. OBERDAN 12/E	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL036022	Brescia	VIA G. OBERDAN 12/E	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	Settle
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL03601G	Brescia	VIA TIRANDI 3	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico		No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL03601G	Brescia	VIA TIRANDI 3	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Architettura e ambiente	No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL03601G	Brescia	VIA TIRANDI 3	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Arti figurative	No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL03601G	Brescia	VIA TIRANDI 3	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Audiotvivo e multimedia	No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL03601G	Brescia	VIA TIRANDI 3	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Design	No	No
Tataglia - Olivieri	BS	BSIS036008	BSTL03601G	Brescia	VIA TIRANDI 3	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Arti figurative	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSR0001011	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico elettrico	Building automation	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSR0001011	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Condizione e manutenzione impianti	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSR0001011	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSR0001011	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSR0001022	Piagnone	VIA CADUTI DEL LAVORO	Statale	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSR0001011	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Industria e artigianato per il made in Italy	Mechanico	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSR0001011	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Industria e artigianato per il made in Italy		No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSR0001011	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Manutenzione e assistenza tecnica		No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSR0001011	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotecnologie ambientali	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotecnologie sanitarie	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Chimica e materiali	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Chimica e materiali	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Automazione	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Elettronica	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Elettrotecnica	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Elettrotecnica	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Energia	No	SI
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101T	Breno	VIA FOLGORE, 16, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Mechanica, meccatronica ed energia	No	No
Tasara - Ghiandani	BS	BSIS001009	BSTF00101G	Piagnone	VIA CADUTI DEL LAVORO	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Turismo	Mechanica e meccatronica	No	No

Como

AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar		No	No
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti edili		No	No
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'accountancy		No	No
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari		No	No
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di cucina	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Alimentazione sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	5372	9056	Como	VIA BELLINZONA, 88	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
CFP ERBA PADRE MONTI IMPRESA SOCIALE SRL	CO	1960434	2833959	Etha	VIA COMO, 50	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Condizione e manutenzione impianti	No	No
CFP ERBA PADRE MONTI IMPRESA SOCIALE SRL	CO	1960434	2833959	Etha	VIA COMO, 50	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
CFP ERBA PADRE MONTI IMPRESA SOCIALE SRL	CO	1960434	2833959	Etha	VIA COMO, 50	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettronici	No	No
CFP ERBA PADRE MONTI IMPRESA SOCIALE SRL	CO	1960434	2833959	Etha	VIA COMO, 50	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
CFP ERBA PADRE MONTI IMPRESA SOCIALE SRL	CO	1960434	2833959	Etha	VIA COMO, 50	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	Personalizzato
CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	CO	168990	1232269	Como	VIALE CESARE BATTISTI, 10	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici		No	No
CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	CO	168990	1232269	Como	VIALE CESARE BATTISTI, 10	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'accountancy		No	No
CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	CO	168990	1232269	Como	VIALE CESARE BATTISTI, 10	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No
CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	CO	168990	1232269	Como	VIALE CESARE BATTISTI, 10	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	CO	168990	1232269	Como	VIALE CESARE BATTISTI, 10	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Design, modellazione e prototipazione di elementi di arredo	SI	No
COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COMETA FORMAZIONE S.C.S.	CO	120655	672769	Como	Via Madruzzo, 36	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle lavorazioni tessili	Sviluppo prodotto	No	No
COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COMETA FORMAZIONE S.C.S.	CO	120655	672769	Como	Via Madruzzo, 36	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Alimentazione sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COMETA FORMAZIONE S.C.S.	CO	120655	672769	Como	Via Madruzzo, 36	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Design d'arredo	No	No
COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COMETA FORMAZIONE S.C.S.	CO	120655	672769	Como	Via Madruzzo, 36	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore delle lavorazioni tessili		No	No
ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANDISA	CO	189562	806415	Como	VIA BALESTRA, 10	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di impresa	Amministrazione e contabilità	No	No
ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANDISA	CO	189562	806415	Como	VIA BALESTRA, 10	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di impresa	Amministrazione e contabilità	No	Autofinanziato
ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANDISA	CO	189562	806415	Como	VIA BALESTRA, 10	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di impresa		No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	568429	Etha	VIA LUIGI ZAPPA, 36	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Programmazione	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	568429	Etha	VIA LUIGI ZAPPA, 36	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Sistemi CNC	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	568429	Etha	VIA LUIGI ZAPPA, 36	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	568429	Etha	VIA LUIGI ZAPPA, 36	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	275627	Lurate Caccivio	LARGO CADUTI PER LA PACE, 2	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Programmazione	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	275627	Lurate Caccivio	LARGO CADUTI PER LA PACE, 2	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Sistemi CNC	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	275627	Lurate Caccivio	LARGO CADUTI PER LA PACE, 2	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	275627	Lurate Caccivio	LARGO CADUTI PER LA PACE, 2	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	275638	Tremezzina	VIA A. DIAZ, 7	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Installazione e manutenzione di impianti	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	275638	Tremezzina	VIA A. DIAZ, 7	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza		No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	275638	Tremezzina	VIA A. DIAZ, 7	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No
ENAFI CENTRO OPERATIVO DI COMO	CO	201384	275638	Tremezzina	VIA A. DIAZ, 7	Cp	IEFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
Enie Monte Associazione Scuole Studio e Lavoro	CO	183054	1689956	Como	Viale C. Battisti, 6	Cp	IEFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di			

Main table listing candidates for various professions across different regions, including details like name, ID, address, and specific qualifications.

Cremona

Table listing candidates for various professions in the Cremona region, including details like name, ID, address, and specific qualifications.

CR FORMA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	171134	180137	Cremona	via Cesari 5/7	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
CR FORMA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	171134	180137	Cremona	via Cesari 5/7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
CR FORMA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	171134	180137	Cremona	via Cesari 5/7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Alimentazione sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
CR FORMA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	171134	180137	Cremona	via Cesari 5/7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Preparazione degli alimenti e alimentazione piatti	No	No
ENTE SCUOLA EDILE CREMONENSE - OPT	CR	205992	1139541	Cremona	VIA DELLE VIGNE, 184	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore edile	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	No	No
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	CR	5384	1701924	Cremona	Piazzale Luzzana, 1	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici		No	No
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	CR	5384	1701924	Cremona	Piazzale Luzzana, 1	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura		No	No
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	CR	5384	1701924	Cremona	Piazzale Luzzana, 1	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	CR	5384	1701924	Cremona	Piazzale Luzzana, 1	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	CR	5384	1701924	Cremona	Piazzale Luzzana, 1	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	CR	5384	1701924	Cremona	Piazzale Luzzana, 1	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agiologo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar		No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici		No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura		No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Condizione e manutenzione impianti	No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Operatore agricolo	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Alimentazione sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
FONDAZIONE SANTA CHARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	CR	1098085	1425016	Casalmaggiore	VIA FORMIS, 3	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	CR	5438	10294	Cremona	VIA DANTE, 121	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico grafico		No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	CR	5438	10294	Cremona	VIA DANTE, 121	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cotalati	No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	CR	5438	10294	Cremona	VIA DANTE, 121	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza		No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	CR	5438	10294	Cremona	VIA DANTE, 121	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	CR	5438	10294	Cremona	VIA DANTE, 121	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Alimentazione sala e somministrazione piatti e bevande	No	Personalizzato
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	CR	5438	10294	Cremona	VIA DANTE, 121	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore grafico	Ipemmediate	No	No
INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CR	2260245	3161977	Sondrio	via F. Galanino, 66	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar		No	No
INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CR	2260245	3161977	Sondrio	via F. Galanino, 66	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di		No	No
INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CR	2260245	3161977	Sondrio	via F. Galanino, 66	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CR	2260245	3161977	Sondrio	via F. Galanino, 66	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Alimentazione sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CR	2260245	3161977	Sondrio	via F. Galanino, 66	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Preparazione degli alimenti e alimentazione piatti	No	No
INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CR	2260245	3161977	Sondrio	via F. Galanino, 66	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Preparazione degli alimenti e alimentazione piatti	No	Personalizzato
I.S.P.E. Istituto Superiore Professionale Europeo	CR	174448	266764	Crema	Via Carlo Ubino, 62	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici		No	No
I.S.P.E. Istituto Superiore Professionale Europeo	CR	174448	266764	Crema	Via Carlo Ubino, 62	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura		No	No
I.S.P.E. Istituto Superiore Professionale Europeo	CR	174448	266764	Crema	Via Carlo Ubino, 62	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No
I.S.P.E. Istituto Superiore Professionale Europeo	CR	174448	266764	Crema	Via Carlo Ubino, 62	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
SEMINARIO VESCOVILE DIOCESANO "SANTA MARIA DELLA PACE" IN CREMONA	CR	1485484	2095567	Cremona	via Milano, 5	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
SEMINARIO VESCOVILE DIOCESANO "SANTA MARIA DELLA PACE" IN CREMONA	CR	1485484	2095567	Cremona	via Milano, 5	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via Colletta, 5	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via Colletta, 5	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico del legno	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via Colletta, 5	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Sarofa	SI	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via Colletta, 5	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del legno	Design d'arredo	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via Colletta, 5	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Industria e artigianato per il made in Italy	Textile, abbigliamento e moda	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via Colletta, 5	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo musicale e coreutico	Sez. musicale	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via XI Febbraio, 80	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Arti figurative e ambiente	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via XI Febbraio, 80	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Arti figurative	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via XI Febbraio, 80	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Audiovisivo e multimedia	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via XI Febbraio, 80	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Design	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via XI Febbraio, 80	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Giornalismo	No	No
Antonio Stradivari	CR	CRIS00800D	CRIS008015	Cremona	Via XI Febbraio, 80	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Scenografia	No	No
Daniele Manin	CR	CRP02000A	CRP02000A	Cremona	Via Cavallotti, 2	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo classico		No	No
Daniele Manin	CR	CRP02000A	CRP02000A	Cremona	Via Cavallotti, 2	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No
Galileo Galilei	CR	CRIS009009	CRIF00901T	Crema	Via Matilde di Canossa, 21	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotecnologie ambientali	No	No
Galileo Galilei	CR	CRIS009009	CRIF00901T	Crema	Via Matilde di Canossa, 21	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotecnologie sanitarie	No	No
Galileo Galilei	CR	CRIS009009	CRIF00901T	Crema	Via Matilde di Canossa, 21	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Chimica e materiali	No	No
Galileo Galilei	CR	CRIS009009	CRIF00901T	Crema	Via Matilde di Canossa, 21	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
Galileo Galilei	CR	CRIS009009	CRIF00901T	Crema	Via Matilde di Canossa, 21	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Telecomunicazioni	No	No
Galileo Galilei	CR	CRIS009009	CRIF00901T	Crema	Via Matilde di Canossa, 21	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, meccatronica ed energia	Energia	No	No
Galileo Galilei	CR	CRIS009009	CRIF00901T	Crema	Via Matilde di Canossa, 21	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, meccatronica ed energia	Mechanica e meccatronica	No	No
Galileo Galilei	CR	CRIS009009	CRIF00901Q	Crema	Via Matilde di Canossa, 21	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	No
Gaspere Aelli	CR	CRP901000V	CRP901000V	Cremona	Via Palestro, 31/A	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	No
Gaspere Aelli	CR	CRP901000V	CRP901000V	Cremona	Via Palestro, 31/A	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	No
Gaspere Aelli	CR	CRP901000V	CRP901000V	Cremona	Via Palestro, 31/A	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	No
Ghiardi - Bellami	CR	CRIS00300A	CRIT00301L	Cremona	Via Palestro, 29	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Relazioni internazionali per il marketing	No	No
Ghiardi - Bellami	CR	CRIS00300A	CRIT00301L	Cremona	Via Palestro, 29	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Relazioni internazionali per il marketing	No	No
Ghiardi - Bellami	CR	CRIS00300A	CRIT00301L	Cremona	Via Palestro, 29	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Sistemi informativi aziendali	No	No
Ghiardi - Bellami	CR	CRIS00300A	CRIT00301L	Cremona	Via Palestro, 29	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Sistemi informativi aziendali	No	No
Ghiardi - Bellami	CR	CRIS00300A	CRIT00301L	Cremona	Via Palestro, 29	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Sistemi informativi aziendali	No	No
Ghiardi - Bellami	CR	CRIS00300A	CRIT00301L	Cremona	Via Palestro, 33	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	Seriale
Ghiardi - Bellami	CR	CRIS00300A	CRIT00301L	Cremona	Via Palestro, 35	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	Seriale
Ghiardi - Bellami	CR	CRIS00300A	CRIT00301L	Cremona	Via Palestro, 35	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	Seriale
Ghiardi - Bellami	CR	CRIS00300A	CRIT00301L	Cremona	Via Palestro, 35	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	Seriale
Giovanni Romani	CR	CRIS00100P	CRRC00101N	Casalmaggiore	Via Trento, 15	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Programmazione	No	No
Giovanni Romani	CR	CRIS00100P	CRRC00101N	Casalmaggiore	Via Trento, 15	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No
Giovanni Romani	CR	CRIS00100P	CRRC00101N	Casalmaggiore	Via Trento, 15	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
Giovanni Romani	CR	CRIS00100P	CRRT001017	Casalmaggiore	Via Trento, 15	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
Giovanni Romani	CR	CRIS00100P	CRRL001018	Casalmaggiore	Via Trento, 15	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	No
Giovanni Romani	CR	CRIS00100P	CRRC00101N	Casalmaggiore	Via Trento, 15	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo classico		No	No
Giovanni Romani	CR	CRIS00100P	CRRC00101N	Casalmaggiore	Via Trento, 15	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No
Giovanni Romani	CR	CRIS00100P	CRPS001015	Casalmaggiore	Via Trento, 15	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	No
I.I.S. Bruno Munari	CR	CRIS01600C	CRIF160101	Crema	Via Piacenza, 52/A	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Grafica e comunicazione		No	No
I.I.S. Bruno Munari	CR	CRIS01600C	CRSL16010Q	Crema	Via Piacenza, 52/A	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Architettura e ambiente	No	No
I.I.S. Bruno Munari	CR	CRIS01600C	CRSL16010Q	Crema								

Racchetti - Da Vinci	CR	CRIS013001	CRPC013018	Crema	Via Ugo Palmieri, 4	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No	
Racchetti - Da Vinci	CR	CRIS013001	CRPS013018	Crema	Via Stazione, 1	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No	
Sofonista Anguissola	CR	CRPM02000E	CRPM02000E	Cremona	Via Palestro, 30	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane	Economico sociale	No	No	
Sofonista Anguissola	CR	CRPM02000E	CRPM02000E	Cremona	Via Palestro, 30	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane		No	No	
Stanga	CR	CRIS00200E	CRRA00202G	Crema	Via Pesadori, 12	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	Sett. coreutica	No	No	
Stanga	CR	CRIS00200E	CRRA00201E	Cremona	Via Palestro, 26	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane		No	No	
Stanga	CR	CRIS00200E	CRRA00203L	Pandino	Via Bovia, 4	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane		No	No	
Stanga	CR	CRIS00200E	CRTA00204D	Crema	Viale Santa Maria, 23/C	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agraria, agrario-alimentare e agroindustriale	Gestione dell'ambiente e del territorio	No	No	
Stanga	CR	CRIS00200E	CRTA00201A	Cremona	Via Milano, 24	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agraria, agrario-alimentare e agroindustriale	Gestione dell'ambiente e del territorio	No	No	
Stanga	CR	CRIS00200E	CRTA00201A	Cremona	Via Milano, 24	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agraria, agrario-alimentare e agroindustriale	produzioni e trasformazioni	No	No	
Lecco													
AGENZIA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - A.P.A.F.	LC	577313	662451	Casargo	Località Piazzo	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar		No	No	
AGENZIA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - A.P.A.F.	LC	577313	662451	Casargo	Località Piazzo	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No	
AGENZIA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - A.P.A.F.	LC	577313	662451	Casargo	Località Piazzo	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di cucina		No	No	
AGENZIA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - A.P.A.F.	LC	577313	662451	Casargo	Località Piazzo	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza		No	No	
AGENZIA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - A.P.A.F.	LC	577313	662451	Casargo	Località Piazzo	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	No	No	
AGENZIA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - A.P.A.F.	LC	577313	662451	Casargo	Località Piazzo	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No	
AGENZIA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - A.P.A.F.	LC	577313	662451	Casargo	Località Piazzo	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No	
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	LC	171456	179793	Boisio Parini	Via Don Luigi Monza 20	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore grafico	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	Personalizzato	
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	LC	134547	1985130	Lecco	Via Zelioli, 20	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore grafico	Impostazione e realizzazione della stampa	No	Personalizzato	
CONSORZIO CONSOLIDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LC	134547	619822	Lecco	VIA ACHILLE GRANDI N. 28/A	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No	
CONSORZIO CONSOLIDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LC	134547	619822	Lecco	VIA ACHILLE GRANDI N. 28/A	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Costituzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	No	No	
CONSORZIO CONSOLIDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LC	134547	619822	Lecco	VIA ACHILLE GRANDI N. 28/A	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico grafico	Impostazione e realizzazione della stampa	No	No	
CONSORZIO CONSOLIDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LC	134547	619822	Lecco	VIA ACHILLE GRANDI N. 28/A	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No	
CONSORZIO CONSOLIDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LC	134547	619822	Lecco	VIA ACHILLE GRANDI N. 28/A	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Costituzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	No	No	
CONSORZIO CONSOLIDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LC	134547	619822	Lecco	VIA ACHILLE GRANDI N. 28/A	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore grafico	Impostazione e realizzazione della stampa	No	Personalizzato	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	LC	5384	9118	Lecco	Via Caduti Leches e Fossoli, 29	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	LC	5384	9118	Lecco	Via Caduti Leches e Fossoli, 29	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	LC	5384	9118	Lecco	Via Caduti Leches e Fossoli, 29	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	LC	5384	9118	Lecco	Via Caduti Leches e Fossoli, 29	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	LC	5384	9118	Lecco	Via Caduti Leches e Fossoli, 29	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	LC	5384	355380	Monticello Brianza	Via Monte Giappa, 21	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No	
FONDAZIONE ENAP LOMBARDIA	LC	5384	355380	Monticello Brianza	Via Monte Giappa, 21	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	276687	Lecco	Via Mazzucconi, 71	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di impresa	Gestione del personale	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	276687	Lecco	Via Mazzucconi, 71	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore ai servizi di impresa	Condizioni architettoniche e ambientali	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	3168187	Lecco	Via Achille Grandi, 15	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico edile	Lavori di rivestimento e intonaco	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	3168187	Lecco	Via Achille Grandi, 15	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore edile	Impedimenti	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	9373	Lecco	VIA F. BARACCA, 5	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	Autofinanziato	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	9373	Lecco	VIA F. BARACCA, 5	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	9373	Lecco	VIA F. BARACCA, 5	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	Autofinanziato	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	9373	Lecco	VIA F. BARACCA, 5	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	275603	Menate	Via Don Cazzaniga, 1	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Installazione e manutenzione di impianti	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	275603	Menate	Via Don Cazzaniga, 1	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di cucina	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	275603	Menate	Via Don Cazzaniga, 1	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	275603	Menate	Via Don Cazzaniga, 1	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	275603	Menate	Via Don Cazzaniga, 1	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore Informatico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No	
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	LC	5498	275603	Menate	Via Don Cazzaniga, 1	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar		No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico del legno	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di cucina	Impianti civili/industriali	No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di impianti termici	Sistemi CNC	No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	Personalizzato	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del legno	Design d'arredo	SI	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore del legno		No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore delle lavorazioni tessili		No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	Personalizzato	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No	
FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	LC	1710925	3131324	Valmadrera	VIA PRIMO MAGGIO, 8	Cp	leFP	Qualifica di III livello EGF	Operatore termomeccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No	
A. Badoni	LC	LCIS00900X	LCTF00901C	Lecco	VIA RVOLTA, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore elettrotecnico	Automazione	No	No	
A. Badoni	LC	LCIS00900X	LCTF00901C	Lecco	VIA RVOLTA, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore elettrotecnico	Elettrotecnica	No	No	
A. Badoni	LC	LCIS00900X	LCTF00901C	Lecco	VIA RVOLTA, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore elettrotecnico	Elettrotecnica ed elettrotecnica	No	No	
A. Badoni	LC	LCIS00900X	LCTF00901C	Lecco	VIA RVOLTA, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore elettrotecnico	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
A. Badoni	LC	LCIS00900X	LCTF00901C	Lecco	VIA RVOLTA, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore elettrotecnico	Informatica e telecomunicazioni	Telecomunicazioni	No	No
A. Badoni	LC	LCIS00900X	LCTF00901C	Lecco	VIA RVOLTA, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore elettrotecnico	Mecanica, meccatronica ed energia	Energia	No	No
A. Badoni	LC	LCIS00900X	LCTF00901C	Lecco	VIA RVOLTA, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore elettrotecnico	Mecanica e meccatronica	Mecanica e meccatronica	No	No
A. Badoni	LC	LCIS00900X	LCP00001A	Lecco	VIA RVOLTA, 10	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	No	
A. Greppi	LC	LCIS007008	LCTD00701E	Monticello Brianza	VIA DEI MILLE, 27	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore elettrotecnico	Chimica e materiali	No	No	
A. Greppi	LC	LCIS007008	LCTD00701E	Monticello Brianza	VIA DEI MILLE, 27	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore elettrotecnico	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
A. Greppi	LC	LCIS007008	LCP000701G	Monticello Brianza	VIA DEI MILLE, 27	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane	Economico sociale	No	No	
A. Greppi	LC	LCIS007008	LCP000701G	Monticello Brianza	VIA DEI MILLE, 27	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane		No	No	
A. Manzoni	LC	LCP001000A	LCP001000A	Lecco	VIA GHSILANZONI, 7	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo classico		No	No	
A. Manzoni	LC	LCP001000A	LCP001000A	Lecco	VIA GHSILANZONI, 7	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No	
F. Viganò	LC	LCIS001009	LCTD00101G	Menate	VIA DEI LODOVICH, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore di istruzione secondaria superiore	Relazioni internazionali per il marketing	No	No	
F. Viganò	LC	LCIS001009	LCTD00101G	Menate	VIA DEI LODOVICH, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	No	No	
F. Viganò	LC	LCIS001009	LCTD00101G	Menate	VIA DEI LODOVICH, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	No	No	
F. Viganò	LC	LCIS001009	LCTD00101G	Menate	VIA DEI LODOVICH, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	No	No	
F. Viganò	LC	LCIS001009	LCTD00101G	Menate	VIA DEI LODOVICH, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	No	No	
F. Viganò	LC	LCIS001009	LCTD00101G	Menate	VIA DEI LODOVICH, 2	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	No	No	
G. Bertacchi	LC	LCIS00600C	LCP000601S	Lecco	VIA XI FEBBRAIO, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Informatica	No	SI	
G. Bertacchi	LC	LCIS00600C	LCP000601S	Lecco	VIA XI FEBBRAIO, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore di istruzione secondaria superiore	Scienze applicate	No	No	
G. Bertacchi	LC	LCIS00600C	LCP000601S	Lecco	VIA XI FEBBRAIO, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore di istruzione secondaria superiore	Scienze applicate	No	Settore	
G. Bertacchi	LC	LCIS00600C	LCP000601S	Lecco	VIA XI FEBBRAIO, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore di istruzione secondaria				

FONDAZIONE LUIGI CLERICI	MI	5498	267217	San Giuliano Milanese	Via don bosco, 3	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	MI	5498	267217	San Giuliano Milanese	Via don bosco, 3	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	No	No
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	MI	5498	267217	San Giuliano Milanese	Via don bosco, 3	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	MI	5498	267217	San Giuliano Milanese	Via don bosco, 3	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Riparazione e sostituzione di pneumatici	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Amministratore e contabilità	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di impresa	Programmazione	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla lavorazione dell'oro e dei metalli preziosi	Building automation	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	293526	Milano	VIA GIOVANNI BATTISTA PIAZZETTA, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore informatico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Programmazione	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Amministratore e contabilità	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Operatore ai servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari	Building automation	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di impresa	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No
GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MI	5324	863106	Milano	VIA POMPEO LEONI, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore informatico	Building automation	No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	MI	5438	1535061	Legnano	Via Renato Cuttica, 1	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	MI	5438	1535061	Legnano	Via Renato Cuttica, 1	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari	Building automation	No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	MI	5438	1535061	Legnano	Via Renato Cuttica, 1	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di cucina	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	MI	5438	1535061	Legnano	Via Renato Cuttica, 1	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico della idratazione	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	MI	5438	1535061	Legnano	Via Renato Cuttica, 1	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	MI	5438	1535061	Legnano	Via Renato Cuttica, 1	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	Personalizzato
IKrisalide	MI	1980588	3464912	Milano	VIA PUSIANO, 52	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
IKrisalide	MI	1980588	3464912	Milano	VIA PUSIANO, 52	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore grafico	Impedimale	No	Autofinanziato
IKrisalide	MI	1980588	3464912	Milano	VIA PUSIANO, 52	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore grafico	Impedimale	No	Autofinanziato
IKrisalide	MI	1980588	3464912	Milano	VIA PUSIANO, 52	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore informatico	Building automation	No	No
IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	MI	365195	3238487	Milano	Via Privata della Torre, 18	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	MI	365195	3238487	Milano	Via Privata della Torre, 18	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'acconciatura	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	MI	365195	3238487	Milano	Via Privata della Torre, 18	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	MI	365195	3238487	Milano	Via Privata della Torre, 18	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	MI	365195	3238487	Milano	Via Privata della Torre, 18	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore grafico	Impedimale	No	No
IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	MI	365195	3238487	Milano	Via Privata della Torre, 18	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore informatico	Building automation	No	No
ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI	MI	265008	274507	Milano	VIA B. CRESPI, 30	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico grafico	Impostazione e realizzazione della stampa	No	No
ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI	MI	265008	274507	Milano	VIA B. CRESPI, 30	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore grafico	Impedimale	No	No
ISTITUTO RIZZOLI PER L'INSEGNAMENTO DELLE ARTI GRAFICHE	MI	125412	300645	Milano	Via Pusiano, 52	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico grafico	Impostazione e realizzazione della stampa	No	No
ISTITUTO RIZZOLI PER L'INSEGNAMENTO DELLE ARTI GRAFICHE	MI	125412	300645	Milano	Via Pusiano, 52	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore grafico	Impedimale	No	No
ISTITUTO RIZZOLI PER L'INSEGNAMENTO DELLE ARTI GRAFICHE	MI	125412	300645	Milano	Via Pusiano, 52	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore informatico	Building automation	No	No
PROMOS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MI	122636	3485470	Nagnago	VIA GOFFREDO MAMELI 11	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore informatico	Impedimale	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico del legno	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di cucina	Impianti elettrici civili/industriali	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico elettrico	Impianti elettrici civili/industriali	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico grafico	Impedimale	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Sistemi CNC	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Qualifica di III Livello EGF	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	Personalizzato
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della idratazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore grafico	Impedimale	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422879	Avese	Via Don Francesco della Torre, 2	Cp	leFP	Tecnico automazione industriale	Programmazione	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422881	Milano	Via Tonale, 19	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico grafico	Impedimale	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422881	Milano	Via Tonale, 19	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Conduzione e manutenzione impianti	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422881	Milano	Via Tonale, 19	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422881	Milano	Via Tonale, 19	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore grafico	Impedimale	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422881	Milano	Via Tonale, 19	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422882	Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di impianti termici	Impianti civili/industriali	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422882	Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di impianti termici	Building automation	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422882	Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Sistemi CNC	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422882	Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422882	Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422882	Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422882	Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
SALESIANI LOMBARDA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	MI	2475828	3422882	Sesto San Giovanni	Viale Matteotti, 425	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore temo-draulico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	MI	1790988	2607292	Milano	VIA LUIGI CAGNOLA, 17	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico edile	Costruzioni architettoniche e ambientali	No	No
SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	MI	1790988	2607292	Milano	VIA LUIGI CAGNOLA, 17	Cp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico grafico	Impedimale	No	No
SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	MI	1790988	2607292	Milano	VIA LUIGI CAGNOLA, 17	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di impresa	Autofinanziato -	No	Autofinanziato -
SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	MI	1790988	2607292	Milano	VIA LUIGI CAGNOLA, 17	Cp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza			

G. Galliei	MI	MPS13000N	MPS13000N	Legnano	Viale Gorizia, 16	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No
G. Galliei	MI	MPS13000N	MPS13000N	Legnano	Viale Gorizia, 16	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Ind. Sportivo	No	No
G. Galliei	MI	MPS13000N	MPS13000N	Legnano	Viale Gorizia, 16	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No
G. Giorgi	MI	MIS082004	MIF08201L	Milano	Viale Liguria, 21	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica, finanza e marketing		No	Seriale
G. Giorgi	MI	MIS082004	MIF08201L	Milano	Viale Liguria, 21	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	No	No
G. Giorgi	MI	MIS082004	MIF08201L	Milano	Viale Liguria, 21	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Elettronica	No	No
G. Giorgi	MI	MIS082004	MIF08201L	Milano	Viale Liguria, 21	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, meccatronica ed energia	Mechanica e meccatronica	No	No
G. Giorgi	MI	MIS082004	MIF082512	Milano	Viale Liguria, 21	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	No	Seriale
G. Giorgi	MI	MIS082004	MIF082512	Milano	Viale Liguria, 21	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	No	Seriale
G. Giorgi	MI	MIS082004	MIF082512	Milano	Viale Liguria, 21	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, meccatronica ed energia	Mechanica e meccatronica	No	Seriale
G. Giorgi	MI	MIS082004	MIF082512	Milano	Viale Liguria, 21	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	Seriale
G.L. Lagrange	MI	MIS038002	MIR0438016	Milano	Via Litta Modignani, 65	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza		No	No
G.L. Lagrange	MI	MIS038002	MIR0438016	Milano	Via Litta Modignani, 65	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
G.L. Lagrange	MI	MIS038002	MIR0438016	Milano	Via Litta Modignani, 65	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Engogastonomia e ospitalità alberghiera		No	No
G.L. Lagrange	MI	MIS038002	MIF03801E	Milano	Via Litta Modignani, 65	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	No	No
G.L. Lagrange	MI	MIS038002	MIF03801E	Milano	Via Litta Modignani, 65	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
G.L. Lagrange	MI	MIS038002	MIF03801E	Milano	Via Litta Modignani, 65	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, meccatronica ed energia	Mechanica e meccatronica	No	No
G.L. Lagrange	MI	MIS038002	MIF03801E	Milano	Via Litta Modignani, 65	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Ind. Sportivo	No	No
G.L. Lagrange	MI	MIS038002	MIF03801E	Milano	Via Litta Modignani, 65	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	No
G. Maggolini	MI	MIT057000B	MIT057000B	Parabiago	Via Spaggiari, 19	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Relazioni internazionali per il marketing	No	No
G. Maggolini	MI	MIT057000B	MIT057000B	Parabiago	Via Spaggiari, 19	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Sistemi informativi aziendali	No	No
G. Maggolini	MI	MIT057000B	MIT057000B	Parabiago	Via Spaggiari, 19	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing		No	No
G. Maggolini	MI	MIT057000B	MIT057000B	Parabiago	Via Spaggiari, 19	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	No
G. Maggolini	MI	MIT057000B	MIT057000B	Parabiago	Via Spaggiari, 19	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Turismo		No	No
G. Marconi	MI	MPS16000D	MPS16000D	Milano	Via dei Nervi, 5	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No
G. Marconi	MI	MPS16000D	MPS16000D	Milano	Via dei Nervi, 5	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No
G. Marconi	MI	MPS16000D	MPS16000D-01	Milano	Via U. Piaz, 5/2	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No
G. Marconi	MI	MIF21000B	MIF21000B	Gorgonzola	Via Adda, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	No	No
G. Marconi	MI	MIF21000B	MIF21000B	Gorgonzola	Via Adda, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	No	No
G. Marconi	MI	MIF21000B	MIF21000B	Gorgonzola	Via Adda, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
G. Marconi	MI	MIF21000B	MIF21000B	Gorgonzola	Via Adda, 10	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Telecomunicazioni	No	No
G. Marconi	MI	MIF21000B	MIF21000B	Gorgonzola	Via Adda, 10	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	No
G. Mendel	MI	MIS08300X	MIRA08301X	Villa Cortese	Via Ferrazzi, 15	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
G. Mendel	MI	MIS08300X	MIRA08301X	Villa Cortese	Via Ferrazzi, 15	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
G. Mendel	MI	MIS08300X	MIRA083058	Villa Cortese	Via Ferrazzi, 15	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestale e montane		No	Seriale
G. Mendel	MI	MIS08300X	MITA08301Q	Villa Cortese	Via Ferrazzi, 15	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agraria, agromontana e agroindustria	Gestione dell'ambiente e del territorio	No	No
G. Mendel	MI	MIS08300X	MITA083054	Villa Cortese	Via Ferrazzi, 15	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agraria, agromontana e agroindustria	produzioni e trasformazioni	No	No
G. Mendel	MI	MIS08300X	MITA083054	Villa Cortese	Via Ferrazzi, 15	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agraria, agromontana e agroindustria	Gestione dell'ambiente e del territorio	No	Seriale
G. Mendel	MI	MITE01000V	MITE01000V	Milano	Via Don Calabria, 16	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	produzioni e trasformazioni	No	Seriale
G. Natta	MI	MITE01000V	MITE01000V	Milano	Via Don Calabria, 16	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico	Biotechnologie sanitarie	No	No
G. Natta	MI	MITE01000V	MITE01000V	Milano	Via Don Calabria, 16	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No
G. Paffi	MI	MPC110001	MPC110001	Milano	Via Gotta, 4	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo classico		No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901T	Rho	Via dei Martiri della Libertà, 20	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico dei servizi di impresa	Amministrazione e contabilità	No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901T	Rho	Via dei Martiri della Libertà, 20	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Rotatività turistica	No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901T	Rho	Via dei Martiri della Libertà, 20	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore ai servizi di impresa		No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901T	Rho	Via dei Martiri della Libertà, 20	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza		No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901T	Rho	Via dei Martiri della Libertà, 20	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico elettrico	Building automation	No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901T	Rho	Via dei Martiri della Libertà, 20	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901T	Rho	Via dei Martiri della Libertà, 20	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi commerciali		No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901T	Rho	Via dei Martiri della Libertà, 20	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901E	Rho	Via Benaglio, 56	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Industria e artigianato per il made in Italy		No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901E	Rho	Via Benaglio, 56	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Manutenzione e assistenza tecnica		No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901X	Rho	Via Benaglio, 56	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Manutenzione e assistenza tecnica	Manutenzione e assistenza tecnica	No	No
G. Pucher - A. Olivetti	MI	MIS08900V	MIRC08901X	Rho	Via Benaglio, 56	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Manutenzione e assistenza tecnica	Manutenzione e trasformazioni	No	Seriale
G. Tomo	MI	MIS01200T	MITD012014	Cadano Primo	Piazzale Don Milani, 1	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Relazioni internazionali per il marketing	No	No
G. Tomo	MI	MIS01200T	MITD012014	Cadano Primo	Piazzale Don Milani, 1	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing		No	No
G. Tomo	MI	MIS01200T	MITD012014	Cadano Primo	Piazzale Don Milani, 1	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotechnologie sanitarie	No	No
G. Tomo	MI	MIS01200T	MITD012014	Cadano Primo	Piazzale Don Milani, 1	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Costruzioni, ambiente e territorio	No	No
G. Tomo	MI	MIS01200T	MITD012014	Cadano Primo	Piazzale Don Milani, 1	Statale	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	No
G. Tomo	MI	MIS01200T	MIP012018	Cadano Primo	Piazzale Don Milani, 1	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane	Economico sociale	No	No
G. Tomo	MI	MIS01200T	MIP012018	Cadano Primo	Piazzale Don Milani, 1	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi commerciali		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	Via Buonamici, 6	Statale	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
I.S. di Inveruno	MI	MIS01600S	MIRC016014	Inveruno	V							

Pinchetti	SO	SOIS008005	SOR00801R	Triano	VIA LUNGO ADDA IV NOVEMBRE	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
Pinchetti	SO	SOIS008005	SOR00801R	Triano	VIA LUNGO ADDA IV NOVEMBRE	Statale	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Industria e artigianato per il made in Italy		No	No
Pinchetti	SO	SOIS008005	SOR00801R	Triano	VIA LUNGO ADDA IV NOVEMBRE	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Manutenzione e assistenza tecnica		No	No
Pinchetti	SO	SOIS008005	SOR00801R	Triano	VIA LUNGO ADDA IV NOVEMBRE	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
Pinchetti	SO	SOIS008005	SOT00801B	Triano	VIA MONTE PADRIO, 12	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Sistemi informativi aziendali	No	No
Pinchetti	SO	SOIS008005	SOT00801B	Triano	VIA MONTE PADRIO, 12	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing		No	No
Pinchetti	SO	SOIS008005	SOT00801B	Triano	VIA MONTE PADRIO, 12	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Costruzioni, ambiente e territorio		No	No
Pinchetti	SO	SOIS008005	SOP50801G	Triano	VIA MONTE PADRIO, 12	Statale	leFP	Offerta Liceale	Licco delle scienze umane		No	No
Pinchetti	SO	SOIS008005	SOP50801G	Triano	VIA MONTE PADRIO, 12	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Licco musicale e coreutico	Sez. musicale	No	No
Pinchetti	SO	SOIS008005	SOP50801G	Triano	VIA MONTE PADRIO, 12	Statale	leFP	Diploma di istruzione secondaria superiore	Licco scientifico		No	No
Varese												
ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	VA	6372	155693	Busto Arzizio	PIAZZA GALLARINI, 6	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici		No	No
ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	VA	6372	155693	Busto Arzizio	PIAZZA GALLARINI, 6	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Abbigliamento	No	No
ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	VA	6372	155693	Busto Arzizio	PIAZZA GALLARINI, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Tecnico grafico		No	No
ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	VA	6372	155693	Busto Arzizio	PIAZZA GALLARINI, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No
ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	VA	6372	155693	Busto Arzizio	PIAZZA GALLARINI, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Sartoria	No	No
ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	VA	6372	155693	Busto Arzizio	PIAZZA GALLARINI, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore grafico	Ipemediate	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132911	Gallarate	VIA DOTT. ERECOLE FERRARIO, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Installazione e manutenzione di impianti	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132911	Gallarate	VIA DOTT. ERECOLE FERRARIO, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Rotività turistica	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132911	Gallarate	VIA DOTT. ERECOLE FERRARIO, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132911	Gallarate	VIA DOTT. ERECOLE FERRARIO, 3	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132911	Gallarate	VIA DOTT. ERECOLE FERRARIO, 3	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'accouturata		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico del legno	Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico elettrico	Impianti elettrici civili/industriali	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Condizione e manutenzione impianti	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Personalizzato	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Personalizzato	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Personalizzato	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del legno		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132929	Luino	VIALE RIMEBRANZE, 7	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132971	Tadale	VIA ALDO MORO, 1	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132971	Tadale	VIA ALDO MORO, 1	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di animazione ludico-sportiva e del tempo libero		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132971	Tadale	VIA ALDO MORO, 1	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di vendita		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132971	Tadale	VIA ALDO MORO, 1	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'accouturata		No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	132990	Varese	Via Monte Generoso 71/A	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	No	No
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	122076	133054	Varese	VIA MONTE GENEROSO, 71	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del legno		Personalizzato	No
ART SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ex ART SCHOOL s.r.l.)	VA	151013	158895	Varese	VIA VALLARSA, 6	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei trattamenti estetici		No	No
ART SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ex ART SCHOOL s.r.l.)	VA	151013	158895	Varese	VIA VALLARSA, 6	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'accouturata		No	No
ART SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ex ART SCHOOL s.r.l.)	VA	151013	158895	Varese	VIA VALLARSA, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di vendita		No	No
ART SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ex ART SCHOOL s.r.l.)	VA	151013	158895	Varese	VIA VALLARSA, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Autofinanziato	No
ART SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ex ART SCHOOL s.r.l.)	VA	151013	158895	Varese	VIA VALLARSA, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Autofinanziato	No
ART SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ex ART SCHOOL s.r.l.)	VA	151013	158895	Varese	VIA VALLARSA, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	VA	5671	9707	Samarate	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 2	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico automazione industriale	Programmazione	No	No
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	VA	5671	9707	Samarate	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 2	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico commerciale delle vendite	Operazione vendita a libero servizio	No	No
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	VA	5671	9707	Samarate	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 2	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di vendita		No	No
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	VA	5671	9707	Samarate	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 2	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	No	No
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	VA	5671	1126139	Somma Lombardo	via Leonardo da Vinci, 5	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi logistici	Logistica edema (bisopri)	No	No
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	VA	5671	1126139	Somma Lombardo	via Leonardo da Vinci, 5	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	VA	5671	1126139	Somma Lombardo	via Leonardo da Vinci, 5	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Manutentore di aeromobili	SI	No
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	VA	5671	1126139	Somma Lombardo	via Leonardo da Vinci, 5	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	SI	No
ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	VA	5671	1126139	Somma Lombardo	via Leonardo da Vinci, 5	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Manutentore di aeromobili	SI	No
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	VA	171456	178630	Cadifione Olona	Via Monte Cimone, 23	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore dei servizi		No	No
CENTRO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL PIAMBELLO	VA	221620	230221	Biasiochi	Via Mazzini, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico di impianti termici	Impianti civili/industriali	Personalizzato	No
CENTRO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL PIAMBELLO	VA	221620	230221	Biasiochi	Via Mazzini, 3	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
CENTRO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL PIAMBELLO	VA	221620	230221	Biasiochi	Via Mazzini, 3	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20193	Cadellanza	VIA MARIA MONTESSORI, 6	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20193	Cadellanza	VIA MARIA MONTESSORI, 6	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di impresa	Amministrazione e contabilità	No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20193	Cadellanza	VIA MARIA MONTESSORI, 6	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala bar		No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20193	Cadellanza	VIA MARIA MONTESSORI, 6	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dell'accouturata		No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20193	Cadellanza	VIA MARIA MONTESSORI, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore ai servizi di impresa		No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20193	Cadellanza	VIA MARIA MONTESSORI, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20193	Cadellanza	VIA MARIA MONTESSORI, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20196	Varese	VIA MARIA MONTESSORI, 6	Ctp	leFP	Qualifica di III Livello EGF	Operatore della ristorazione	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20196	Varese	P.ZZA LIBERTA', 9	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Rotività turistica	No	No
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	VA	15480	20196	Varese	P.ZZA LIBERTA', 9	Ctp	leFP	Diploma professionale di IV livello EGF	Tecnico dei servizi di sala			

Table with columns for institution name, address, location, type, level, and various qualification details. Includes entries for 'IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDA S.R.L.', 'L'ACCADEMIA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.', and various technical schools like 'C. Fachinetti' and 'D. Cespi'.

G. Riva	VA	VATF020006	VATF020006	Saronno	VIA CARSO 10	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettrotecnica	No	No
G. Riva	VA	VATF020006	VATF020006	Saronno	VIA CARSO 10	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
G. Riva	VA	VATF020006	VATF020006	Saronno	VIA CARSO 10	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Energia	No	No
G. Riva	VA	VATF020006	VATF020550	Saronno	VIA CARSO 10	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Mechanica e mecatronica	No	No
G. Riva	VA	VATF020006	VATF020550	Saronno	VIA CARSO 10	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Elettrotecnica	No	Seriale
G. Zappa	VA	VATD08000G	VATD08000G	Saronno	VIA ACHILLE GRANDI, N.4	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Mechanica e mecatronica	No	No
G. Zappa	VA	VATD08000G	VATD08000G	Saronno	VIA ACHILLE GRANDI, N.4	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Relazioni internazionali per il marketing	No	No
G. Zappa	VA	VATD08000G	VATD08000G	Saronno	VIA ACHILLE GRANDI, N.4	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Sistemi informativi aziendali	No	No
G. Zappa	VA	VATD08000G	VATD08000G	Saronno	VIA ACHILLE GRANDI, N.4	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Contribuzioni, ambiente e territorio		No	No
G. Zappa	VA	VATD08000G	VATD08000G	Saronno	VIA ACHILLE GRANDI, N.4	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Turismo		No	No
Keynes	VA	VAIS01800P	VATD018011	Gazzada Schianno	VIA PER MORAZZONE 37	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Relazioni internazionali per il marketing	No	No
Keynes	VA	VAIS01800P	VATD018011	Gazzada Schianno	VIA PER MORAZZONE 37	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Sistemi informativi aziendali	No	No
Keynes	VA	VAIS01800P	VATF018017	Gazzada Schianno	VIA PER MORAZZONE 37	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Automazione	No	No
Keynes	VA	VAIS01800P	VATF018017	Gazzada Schianno	VIA PER MORAZZONE 37	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
L. Geymonat	VA	VAIS02600N	VATF026016	Tradate	VIA GRAMSCI, 1	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Biotechnologie ambientali	No	No
L. Geymonat	VA	VAIS02600N	VATF026016	Tradate	VIA GRAMSCI, 1	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Automazione	No	No
L. Geymonat	VA	VAIS02600N	VATF026016	Tradate	VIA GRAMSCI, 1	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	No	No
L. Geymonat	VA	VAIS02600N	VATF026016	Tradate	VIA GRAMSCI, 1	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Telecomunicazioni	No	No
L. Geymonat	VA	VAIS02600N	VAP026014	Tradate	VIA GRAMSCI, 1	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Scienze applicate	No	No
M. Curie	VA	VAP0120001	VAP0120001	Tradate	VIA MONS. BRIGOSCHI	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane	Economico sociale	No	No
M. Curie	VA	VAP0120001	VAP0120001	Tradate	VIA MONS. BRIGOSCHI	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane		No	No
M. Curie	VA	VAP0120001	VAP0120001	Tradate	VIA MONS. BRIGOSCHI	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No
M. Curie	VA	VAP0120001	VAP0120001	Tradate	VIA MONS. BRIGOSCHI	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VAR01701E	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello ECG	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Abbigliamento	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VAR01701E	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello ECG	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Impianti elettrici civili/industriali	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VAR01701E	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello ECG	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VAR01701E	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	leFP	Qualifica di III Livello ECG	Operatore delle lavazioni tessili	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VAR01701E	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	leFP	Qualifica di III Livello ECG	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VAR01701E	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane		No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VAR01701E	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Manutenzione e assistenza tecnica		No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VAR01701E	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Manutenzione e assistenza tecnica		No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VATF01701B	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotechnologie sanitarie	No	Seriale
Newton	VA	VAIS01700V	VATF01701B	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VATF01701B	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Mechanica e mecatronica	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VATF01701B	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Mechanica e mecatronica opz. tecnologie delle materie plastiche	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VATF01701B	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Sistema moda	Tessile, abbigliamento e moda	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VATF01751R	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
Newton	VA	VAIS01700V	VATF01751R	Varese	VIA ZUCCHI 3	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Mechanica e mecatronica	No	Seriale
Pascoli - Da Vinci	VA	VAIS001009	VAP001010	Gallarate	VIALE DEI TIGLI N.38	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo classico		No	No
Pascoli - Da Vinci	VA	VAIS001009	VAP001011	Gallarate	VIALE DEI TIGLI N.38	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane	Economico sociale	No	No
Pascoli - Da Vinci	VA	VAIS001009	VAP001010	Gallarate	VIALE DEI TIGLI, 38	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Ind. Sportivo	No	No
Pascoli - Da Vinci	VA	VAIS001009	VAP001010	Gallarate	VIALE DEI TIGLI, 38	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Building automation	No	No
P. Candiani	VA	VASL01000A	VASL01000A	Busto Arsizio	VIA LUCIANO MANARA 10	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Scienze applicate	No	No
P. Candiani	VA	VASL01000A	VASL01000A	Busto Arsizio	VIA LUCIANO MANARA 10	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo artistico	Scenografia	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VAR008010	Gallarate	VIA STELVIO, 35	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello ECG	Tecnico automazione industriale	Installazione e manutenzione di impianti	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VAR008010	Gallarate	VIA STELVIO, 35	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello ECG	Tecnico automazione industriale	Building automation	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VAR008010	Gallarate	VIA STELVIO, 35	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello ECG	Tecnico informatico	Sistemi, reti e data management	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VAR008010	Gallarate	VIA STELVIO, 35	Statale	leFP	Qualifica di III Livello ECG	Operatore elettrico	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VAR008010	Gallarate	VIA STELVIO, 35	Statale	leFP	Qualifica di III Livello ECG	Operatore informatico		No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VAR008010	Gallarate	VIA STELVIO, 35	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Operatore meccanico	Lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VAR008010	Gallarate	VIA STELVIO, 35	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Manutenzione e assistenza tecnica	Industria e artigianato per il made in Italy	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VAR008015	Gallarate	VIA STELVIO, 35	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Manutenzione e assistenza tecnica		No	Seriale
Ponti	VA	VAIS008004	VATF00801L	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotechnologie ambientali	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VATF00801L	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Chimica, materiali e biotecnologie	Automazione	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VATF00801L	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettrotecnica	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VATF00801L	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VATF00801L	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Energia	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VATF00801L	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Mechanica e mecatronica	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VATF00801L	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Trasporti e Logistica	Condizione del mezzo opt. conduzione del mezzo aereo	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VATF00801L	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Trasporti e Logistica	Condizione del mezzo opt. conduzioni aeronautiche	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VATF008512	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	No	No
Ponti	VA	VAIS008004	VATF008512	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Elettronica ed elettrotecnica	Elettrotecnica	No	Seriale
Ponti	VA	VAIS008004	VATF008512	Gallarate	VIA STELVIO 35	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Mechanica, mecatronica ed energia	Mechanica e mecatronica	No	Seriale
Ponti	VA	VAIS008004	VAT00801X	Somma Lombardo	VIA XXV APRILE 17	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agraria, agrobiologica e agrobiologica	Gestione dell'ambiente e del territorio	No	No
P. Venti	VA	VARC030007	VARC030007	Busto Arsizio	VIA TORINO, 1	Statale	leFP	Diploma professionale di IV livello ECG	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Convegnaletica ed eventi culturali	No	No
P. Venti	VA	VARC030007	VARC030007	Busto Arsizio	VIA TORINO, 1	Statale	leFP	Qualifica di III Livello ECG	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza		No	No
P. Venti	VA	VARC030007	VARC030018	Busto Arsizio	VIA CASSANO MAGNAGO	Statale	leFP	Qualifica di III Livello ECG	Operatore agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	No	No
P. Venti	VA	VARC030007	VARC030018	Busto Arsizio	VIA CASSANO MAGNAGO	Statale	leFP	Qualifica di III Livello ECG	Operatore ai servizi di impresa		No	No
P. Venti	VA	VARC030007	VARC030007	Busto Arsizio	VIA TORINO, 1	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Engagement e ospitalità alberghiera		No	No
P. Venti	VA	VARC030007	VARC030007	Busto Arsizio	VIA TORINO, 1	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi commerciali		No	No
P. Venti	VA	VARC030007	VARC030007	Busto Arsizio	VIA TORINO, 1	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	No
P. Venti	VA	VARC030007	VARC030007	Busto Arsizio	VIA TORINO, 1	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi commerciali		No	Seriale
P. Venti	VA	VARC030007	VARC030007	Busto Arsizio	VIA TORINO, 1	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		No	Seriale
S. M. Legnani	VA	VAP040006	VAP040006	Saronno	VIA VOLONTERO, 34	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo classico	Economico sociale	No	No
S. M. Legnani	VA	VAP040006	VAP040006	Saronno	VIA VOLONTERO, 34	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane		No	No
S. M. Legnani	VA	VAP040006	VAP040006	Saronno	VIA VOLONTERO, 34	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane		No	No
S. M. Legnani	VA	VAP040006	VAP040006	Saronno	VIA VOLONTERO, 34	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No
Valcereso	VA	VAIS00400R	VARC04010Q	Bisuschio	VIA ROMA 57	Statale	Istituto Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi commerciali		No	No
Valcereso	VA	VAIS00400R	VATD04013	Bisuschio	VIA ROMA	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing	Relazioni internazionali per il marketing	No	No
Valcereso	VA	VAIS00400R	VATD04013	Bisuschio	VIA ROMA	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing		No	No
Valcereso	VA	VAIS00400R	VATD04013	Bisuschio	VIA ROMA	Statale	Istituto Tecnico	Diploma di istruzione secondaria superiore	Amministrazione, finanza e marketing		No	No
Valcereso	VA	VAIS00400R	VAP004017	Bisuschio	VIA ROMA	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane		No	No
Valcereso	VA	VAIS00400R	VAP004017	Bisuschio	VIA ROMA	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico	Economico sociale	No	No
V. Sereni	VA	VAP011000A	VAP011001B	Livorno-Mombello	VIA LABIENA, 86	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane	Scienze applicate	No	No
V. Sereni	VA	VAP011000A	VAP011001B	Livorno-Mombello	VIA LABIENA, 86	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No
V. Sereni	VA	VAP011000A	VAP011000A	Livorno	VIA LUGANO 24	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo delle scienze umane		No	No
V. Sereni	VA	VAP011000A	VAP011000A	Livorno	VIA LUGANO 24	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo linguistico		No	No
V. Sereni	VA	VAP011000A	VAP011000A	Livorno	VIA LUGANO 24	Statale	Offerta Liceale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Liceo scientifico		No	No
V. Sereni	VA	VAP011000A	VAP0									

Allegato B

PROVINCIA	STATO	AUTONOMIA	CODICE_MECC_AUTONOMIA	NOME_SCUOLA	CODICE_MECC_SCUOLA	INDIRIZZO_SEDE_CORSO	COMUNE_CORSO	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA_OFFERTA	TITOLO_IN_USCITA	FIGURA_PROFESIONALE	INDIRIZZI_ARTICOLAZIONI	PROFILI_REGIONALI_I EFP	QUADRIENNALE	SERALE_PERSONALIZZATO_AUTOFIN
BS	ELIMINATA	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	171919	C.F.P. VEROLANUOVA	179779	VIA GIACOMO PUCCINI 12	Verolanuova	CFP	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore informatico		NO	NO	
BS	ELIMINATA	Dandolo	BSIS02200A	I.P. Servizi - Dandolo (sezione associata)	BSRA02203C	LOCALITA' GIARDINO	Orzivecchi	STATALE	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Tecnico alimentare		NO	NO	
BS	CREATA	Dandolo	BSIS02200A	I.P. Servizi - Dandolo (sezione associata)	BSRA02203C	LOCALITA' GIARDINO	Orzivecchi	STATALE	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Agraria, agroalimentare e agroindustria	produzioni e trasformazioni	NO	SI	
BS	MODIFICATA	Falcone	BSIS03400L	I.P. Servizi - Falcone	BSRC03401G	VIA LEVADELLO	Palazzolo sull'Oglio	STATALE	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi commerciali	Promozione commerciale e pubblicitaria	NO	NO	
BS	ELIMINATA	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5438	IAL - Sede operativa Brescia	10085	VIA CASTELLINI, 7	Brescia	CFP	IeFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza		NO	NO	
BS	CREATA	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5438	IAL - Sede operativa Brescia	10085	VIA CASTELLINI, 7	Brescia	CFP	IeFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Ricettività turistica	NO	NO	
LO	MODIFICATA	I.I.S. Alessandro Volta	LOIS00400E	I.T. Tecnologico - Volta (Corso Serale)	LOTF00451C	VIA GIOVANNI XXIII 9	Lodi	STATALE	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Meccanica, mecatronica ed energia	Meccanica e mecatronica	NO	NO	Serale
MB	CREATA	ASSOCIAZIONE ISTITUTO PBS LIMBIATE	2321479	Sede operativa - Limbiate	3231081	Via Bruno Buozzi 29	Limbiate	CFP	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	NO	NO	
MB	CREATA	ASSOCIAZIONE ISTITUTO PBS LIMBIATE	2321479	Sede operativa - Limbiate	3231081	Via Bruno Buozzi 29	Limbiate	CFP	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetico	NO	NO	Autofinanziato
MB	CREATA	ASSOCIAZIONE ISTITUTO PBS LIMBIATE	2321479	Sede operativa - Limbiate	3231081	Via Bruno Buozzi 29	Limbiate	CFP	IeFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico dei trattamenti estetici		NO	NO	
MB	CREATA	ASSOCIAZIONE ISTITUTO PBS LIMBIATE	2321479	Sede operativa - Limbiate	3231081	Via Bruno Buozzi 29	Limbiate	CFP	IeFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico dei trattamenti estetici		NO	NO	Autofinanziato
MB	ELIMINATA	ESSENCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	928055	ESSENCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Sede operativa	1871639	VIA MENTANA 13	Monza	CFP	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore del legno		NO	NO	
MB	ELIMINATA	ESSENCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	928055	ESSENCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Sede operativa	1871639	VIA MENTANA 13	Monza	CFP	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore del legno		NO	NO	Autofinanziato
MI	ELIMINATA	AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	1651219	CFP Via Oleandri Rozzano (MI) - AFOL Metropolitana	3258543	Via Oleandri snc	Rozzano	CFP	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore meccanico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	NO	NO	
MI	CREATA	AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	1651219	CFP Cesate - AFOL Metropolitana	2364950	Via Carlo Romanò 39	Cesate	CFP	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore ai servizi di impresa		NO	NO	
MI	CREATA	ASLAM COOPERATIVA SOCIALE (ex ASLAM Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)	5671	ASLAM Sede operativa - Via Andrea Maria Ampère, 29 Milano	3393168	Via Andrea Maria Ampère 29	Milano	CFP	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici		NO	NO	
MI	CREATA	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	15480	ASSOCIAZIONE C.I.O.F.S. - C.F.P. CINISELLO BALSAMO	20212	VIA L. VICUNA 1	Ciniseello Balsamo	CFP	IeFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	NO	NO	

MI	ELIMINATA	FONDAZIONE EDUCATORI DEL TERZO MILLENNIO. GIOVANNI PAOLO II	1317045	Sede operativa - Via Piave 12 - Melegnano (MI)	1773780	VIA PIAVE 12	Melegnano	CFP	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico dei servizi di impresa	Amministrazione e contabilità	NO	NO	
MI	MODIFICATA	FONDAZIONE EDUCATORI DEL TERZO MILLENNIO. GIOVANNI PAOLO II	1317045	Sede operativa - Via Piave 12 - Melegnano (MI)	1773780	VIA PIAVE 12	Melegnano	CFP	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore Informatico		NO	NO	
MI	CREATA	FONDAZIONE EDUCATORI DEL TERZO MILLENNIO. GIOVANNI PAOLO II	1317045	Sede operativa - Via Piave 12 - Melegnano (MI)	1773780	VIA PIAVE 12	Melegnano	CFP	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico informatico	Sistemi, reti e data management	NO	NO	
MI	CREATA	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	5384	ENAIP LOMBARDIA MAGENTA	1213604	Via Novara 10	Magenta	CFP	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	NO	NO	
MI	ELIMINATA	FONDAZIONE IKAROS	38631	IKAROS BUCCINASCO	1427084	LARGO DON MINZONI, 8	Buccinasco	CFP	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore ai servizi di impresa		NO	NO	
MI	CREATA	GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5324	GALDUS societa' cooperativa sociale - Sede operativa via P. Leoni 2 Milano	863106	VIA POMPEO LEONI 2	Milano	CFP	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico agricolo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	NO	NO	
MI	ELIMINATA	iKrisalide	1980588	Sede operativa - VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI 30 Milano	2843634	VIA PUSIANO 52	Milano	CFP	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore grafico	Ipermediale	NO	NO	Autofinanziato
MI	ELIMINATA	iKrisalide	1980588	Sede operativa - VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI 30 Milano	2843634	VIA PUSIANO 52	Milano	CFP	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico grafico		NO	NO	
MI	ELIMINATA	iKrisalide	1980588	Sede operativa - VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI 30 Milano	2843634	VIA PUSIANO 52	Milano	CFP	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore grafico	Ipermediale	NO	NO	
MI	ELIMINATA	iKrisalide	1980588	Sede operativa - VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI 30 Milano	2843634	VIA PUSIANO 52	Milano	CFP	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore Informatico		NO	NO	
MI	CREATA	iKrisalide	1980588	Sede operativa - Via Pusiano 52 MI	3464912	VIA PUSIANO 52	Milano	CFP	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore Informatico		NO	NO	
MI	CREATA	ISTITUTO RIZZOLI PER L'INSEGNAMENTO DELLE ARTI GRAFICHE	125412	ISTITUTO RIZZOLI PER L'INSEGNAMENTO DELLE ARTI GRAFICHE - Sede operativa	300645	Via Pusiano 52	Milano	CFP	leFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore Informatico		NO	NO	
PV	ELIMINATA	Carlo Calvi	PVIS00800X	I.T. Tecnologico e I.P. Servizi - Carlo Calvi	PVRC00801V	VIA DON MILANI - ZONA POMBIO 21	Voghera	STATALE	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		NO	NO	
PV	ELIMINATA	Carlo Calvi	PVIS00800X	Sede legale - Carlo Calvi		Via Ricotti 29	Voghera	STATALE	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Grafica e comunicazione		NO	NO	
PV	CREATA	Carlo Calvi	PVIS00800X	I.P. Industria e Artigianato e I.P. Servizi - Carlo Calvi	PVRI00801G	VIA RICOTTI 29	Voghera	STATALE	Istruzione Professionale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		NO	NO	
PV	CREATA	Carlo Calvi	PVIS00800X	I.T. Tecnologico e I.P. Servizi - Carlo Calvi	PVRC00801V	VIA DON MILANI - ZONA POMBIO 21	Voghera	STATALE	Istruzione Tecnica	Diploma di istruzione secondaria superiore	Grafica e comunicazione		NO	NO	
PV	ELIMINATA	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	5498	Fondazione Luigi Clerici - Pavia	9372	Piazzale Fortunato Bianchi	Pavia	CFP	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	NO	NO	
PV	CREATA	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	5498	Fondazione Luigi Clerici - Pavia	9372	Piazzale Fortunato Bianchi	Pavia	CFP	leFP	Diploma professionale di IV livello EQF	Tecnico di cucina		NO	NO	

PV	ELIMINATA	L. G. Faravelli	PVIS007004	I. P. Industria e artigianato - L. G. Faravelli	PVRI00701Q	VIA DE AMICIS 35	Stradella	STATALE	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore elettrico	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	NO	NO	
PV	ELIMINATA	L. G. Faravelli	PVIS007004	I. P. Industria e artigianato - L. G. Faravelli	PVRI00701Q	VIA DE AMICIS 35	Stradella	STATALE	IeFP	Qualifica di III Livello EQF	Operatore meccanico	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	NO	NO	

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

D.d.s. 22 dicembre 2020 - n. 16259
Sostegno delle Scuole dell'infanzia autonome per l'anno 2020: contributi nelle spese di gestione e per l'inclusione dei bambini disabili. impegno e contestuale liquidazione della spesa di euro 7.632,77

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
 E DIRITTO ALLO STUDIO

Premesso che:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modificazioni e integrazioni, prevede quali principi qualificanti la centralità della persona e la libertà di scelta dei percorsi e dei servizi, anche mediante interventi a sostegno economico delle famiglie, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e la parità dei soggetti che erogano i servizi;
- in particolare, l'art. 7 ter della richiamata l.r. n. 19/2007 prevede che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;

Richiamati:

- la d.c.r. 2 aprile 2019, n. XI/497 che ha approvato le linee di indirizzo ed i criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali nel periodo di programmazione scolastica 2019/2021, demandando ad appositi decreti dirigenziali annuali la definizione delle modalità operative di presentazione delle domande e di assegnazione dei contributi, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale;
- la d.g.r. del 10 febbraio 2020, n. XI/2815 che colloca nel sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2020/2021 l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali;
- i decreti del 10 giugno 2020, n. 6808 e del 18 giugno 2020, n. 7147 che, a seguito di procedura straordinaria in emergenza sanitaria, approvano il riparto dei fondi 2020, ammontanti complessivamente a euro 9.000.000,00 e li assegnano alle 1.348 Scuole autonome dell'infanzia, con 105.985 bambini iscritti e frequentanti, 2.092 dei quali disabili, in 4.590 sezioni attivate;
- il decreto 13 luglio 2020, n. 8315 che approva l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per il sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali e nelle spese di gestione e di sostegno didattico degli alunni disabili anno scolastico 2019/2020;
- il decreto 20 novembre 2020, n. 14276 che approva l'elenco dei beneficiari del contributo per il sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali e nelle spese di gestione e di sostegno didattico degli alunni disabili anno scolastico 2019/2020;

Rilevata la necessità di un'istruttoria suppletiva, svolta dal competente ufficio, resasi necessaria per rilevati problemi tecnici riguardo la domanda ID 2317505 presentata dalla scuola materna autonoma PARROCCHIA S. ALESSANDRO MARTIRE e che a esito della suddetta istruttoria essa risulta formalmente ammissibile;

Stabilito di procedere alla contestuale liquidazione della spesa di euro 7.632,77;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020;

Verificata la regolarità contributiva del beneficiario come da DURC agli atti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

Richiamate:

- la d.g.r. 23 dicembre 2019, n. 2731 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2020-2022 - Piano alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2020 - Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house-prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 26, «Bilancio di previsione 2020/2022»;
- il decreto del Segretario Generale 31 dicembre 2019, n. 19178 «Bilancio finanziario e gestionale 2020-2022»;

Richiamate inoltre:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la d.g.r. 4 aprile 2018, n. XI/5 «Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura» e la d.g.r. 28 giugno 2018, n. XI/294 «IV Provvedimento organizzativo 2018» che hanno approvato gli incarichi dirigenziali e gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- il decreto del Direttore Generale Istruzione Formazione e Lavoro 14 gennaio 2020, n. 239 con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2020-2022 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;

Dato atto che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
PARROCCHIA S. ALESSANDRO MARTIRE	158557	4.01.104.4390	7.632,77	0,00	0,00

2. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
PARROCCHIA S. ALESSANDRO MARTIRE	158557	4.01.104.4390	2020 / 0 / 0		7.632,77

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
158557	PARROCCHIA S. ALESSANDRO MARTIRE	87004250152	02081920965	VIA MANZONI, 32 20872 CORNATE D'ADDA (MB)

3. di assoggettare gli importi sopra indicati alle seguenti ritenute:

<i>Cod. B/R</i>	<i>Cod. Ritenuta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Importo ritenuta</i>	<i>Accertamento</i>	<i>Capitolo</i>
158557	1045	7.632,77	305,31	2020 / 1 / 0	9.0100.01.8158

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

5. di attestare che contestualmente alla data del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Diana

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

D.d.s. 22 dicembre 2020 - n. 16262
Dote Scuola A.S. 2020/2021 - Merito: approvazione dell'elenco dei beneficiari e impegno della spesa di euro 10.500,00 a favore di Edenred Italia s.r.l. Secondo provvedimentoIL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE
E DIRITTO ALLO STUDIO

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n. 19, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, in particolare gli articoli 8 e 8 bis che prevedono rispettivamente:

- l'attribuzione di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, secondo modalità di attuazione definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del documento di programmazione economico finanziaria regionale;
- il riconoscimento del merito degli studenti che hanno conseguito risultati eccellenti negli ultimi anni del secondo ciclo di istruzione e formazione, sostenendo l'acquisto di materiale didattico e tecnologico e la realizzazione di esperienze di apprendimento o l'iscrizione a percorsi di studio in Italia e all'estero;

Richiamata la d.g.r. del 10 febbraio 2020, n. XI/2815 «Programmazione del sistema regionale Dote scuola per l'anno scolastico e formativo 2020/2021», con cui è stata approvata la programmazione di Dote Scuola, articolata, tra le altre, nella componente Dote Scuola - Merito per studenti che abbiano conseguito risultati di eccellenza nei rispettivi percorsi scolastici e formativi;

Richiamati:

- il decreto del 30 ottobre 2020, n. 13042 con cui, in applicazione della d.g.r. XI/2815/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte delle famiglie, contenente modalità operative e termini;
- il decreto del 18 dicembre 2020, n. 16088 con cui sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo Dote scuola - Merito 100;

Dato atto che la d.g.r. XI/2815/2020 e i decreti n. 13042/2020 e n. 16088/2020, sono stati pubblicati nell'Amministrazione Trasparente del portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

Vista l'istruttoria integrativa svolta dal competente ufficio resasi necessaria per rilevati problemi tecnici nell'estrazione di n. 7 domande per il contributo Merito 100, ammissibili in quanto:

- presentate dai soggetti in possesso dei requisiti previsti;
- presentate nelle modalità previste e nei termini prescritti;

Rilevato che a esito della suddetta istruttoria:

- risultano formalmente ammissibili domande per il contributo Merito 100 per n. 7 beneficiari;

Dato atto che ciascuno studente beneficiario riceverà il contributo di euro 1.500,00, come indicato nella d.g.r. XI/2815/2020;

Dato atto di dover impegnare con secondo provvedimento, sul bilancio regionale 2020, al capitolo 4.07.104.10702 «Assegni di studio individuali a studenti meritevoli delle scuole superiori» l'importo di euro 10.500,00;

Stabilito, pertanto, di approvare:

- l'elenco dei n. 7 beneficiari della componente Dote scuola 2020/2021 - Merito 100 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo di euro 1.500,00 ciascuno, assumendo il relativo impegno di spesa di euro 10.500,00;

Richiamato il decreto 27 giugno 2019, n. 9428 «GECA 1/2019 - Approvazione degli atti di svolgimento della procedura aperta per l'appalto del servizio di erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei titoli di assegnazione della Dote scuola per gli anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022. Aggiudicazione in favore di Edenred Italia srl con sede in Milano - Via G.B. Pirelli, 18 - Codice CIG 7772140CD0» e il relativo contratto di appalto sottoscritto in data 6 agosto 2019 Repertorio n. 4459/ur;

Ritenuto, conseguentemente, di affidare a Edenred Italia s.r.l. la messa a disposizione a favore dei beneficiari, di cui all'Allegato A, mediante emissione di buono digitale o cartaceo secondo

le modalità previste dal contratto, gli importi di euro 1.500,00 per ciascuno, finalizzati all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica oppure mediante rimborso delle spese di iscrizione e frequenza di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS), Istituti Tecnici Superiori (ITS), Università e altre istituzioni di alta formazione e spendibili entro la scadenza del 30 settembre 2021 presso la rete distributiva affiliata al gestore del servizio;

Precisato che la scadenza dell'obbligazione (di cui all'art. 14, c. 2, lett. c del regolamento di contabilità) coincide con il momento dell'emissione del buono, che è immediatamente utilizzabile dal beneficiario;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dalla presente disposizione.

Richiamate:

- la d.g.r. 23 dicembre 2019, n. 2731 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2020-2022 - Piano alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2020 - Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house-prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 26, «Bilancio di previsione 2020/2022»;
- il decreto del Segretario Generale 31 dicembre 2019, n. 19178 «Bilancio finanziario e gestionale 2020-2022»;

Richiamato inoltre:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura» e la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo 2018» che ha approvato gli incarichi dirigenziali e gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- il decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro 14 gennaio 2020, n. 239, con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2020-2022 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Dato atto che contestualmente alla data di adozione dell'atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei n. 7 beneficiari della componente Dote scuola 2020/2021 - Merito 100 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

per l'importo di euro 1.500,00 ciascuno, assumendo il relativo impegno di spesa di euro 10.500,00;

2. di indicare in euro 1.500,00 il valore unitario di ciascun contributo Dote scuola 2020/2021 - Merito 100;

3. di impegnare l'importo complessivo di euro 10.500,00 a favore di EDENRED ITALIA S.R.L. (cod. 69473), imputato al capitolo di spesa 4.07.104.10702 dell'esercizio finanziario 2020, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

4. di stabilire che Edenred Italia s.r.l. proceda alla messa a disposizione a favore dei suddetti beneficiari, mediante emissione di buoni digitali o cartacei secondo le modalità previste dal contratto, gli importi per ciascuno specificati, finalizzati all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica oppure mediante rimborso delle spese di iscrizione e frequenza di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS), Istituti Tecnici Superiori (ITS), Università e altre istituzioni di alta formazione e spendibili entro la scadenza del 30 settembre 2021 presso la rete distributiva affiliata al gestore del servizio;

5. di stabilire che ai soggetti beneficiari venga inviata puntuale e tempestiva comunicazione circa la disponibilità dei buoni, da parte di Edenred Italia s.r.l., secondo le modalità contrattuali previste;

6. di dichiarare, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, che le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziato di cui al d.p.c.m. del 28 dicembre 2011, con le modalità previste per le singole tipologie di spesa;

7. di dichiarare altresì che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Diana

— • —

ALLEGATO A
ELENCO BENEFICIARI CONTRIBUTO

	ID domanda	Richiedente Cognome	Richiedente Nome	Contributo
1	2431146	VILLON BAJANA	JOEL ERNESTO	1.500,00 €
2	2437214	LERRO	ROBERTO	1.500,00 €
3	2439645	ASCIA	MICHELE	1.500,00 €
4	2446461	PALUMBERI	CRISTINA	1.500,00 €
5	2451897	FESTA	FRANCESCA	1.500,00 €
6	2454291	MIGLIACCIO	MATTEO	1.500,00 €
7	2515460	FACCHETTI	AURORA	1.500,00 €

D.G. Welfare

D.d.u.o. 22 dicembre 2020 - n. 16265

Approvazione del piano regionale di monitoraggio della leishmaniosi canina in Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'U.O. VETERINARIA

Premesso che la Leishmaniosi è una zoonosi (malattie che l'uomo condivide con altre specie animali) suscettibile di ingenerare un elevato rischio per la salute pubblica, come segnalato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal ECDC (European Center for Disease Control);

Visti:

- il d.lgs. 4 aprile 2006, n. 191 recante «Attuazione della direttiva 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici»;
- il d.lgs. 12 maggio 2015, n. 73 recante «Attuazione della direttiva 2013/31/UE, che modifica la direttiva 92/65/CEE, per quanto riguarda le norme sanitarie che disciplinano gli scambi e le importazioni nell'Unione di cani, gatti e furetti»;

Rilevato che gli atti sopradetti stabiliscono le misure sanitarie volte a garantire un'adeguata sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici, per consentire di raccogliere le informazioni necessarie ad una valutazione delle relative tendenze e fonti;

Visto il d.p.r. 8 febbraio 1954, n. 320 «Regolamento di Polizia Veterinaria», ed in particolare l'articolo 5;

Visto il d.m. 15 dicembre 1990 «Sistema informativo delle malattie infettive e diffuse»;

Preso atto che la Leishmaniosi è una malattia soggetta a segnalazione obbligatoria, secondo le modalità previste dal combinato disposto dei provvedimenti sopra citati;

Considerato che in Lombardia non esiste ancora una raccolta sistematica dei casi di leishmaniosi per cui non se ne conosce la reale diffusione;

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281 recante «Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo», ed in particolare l'Articolo 3 (Competenze delle regioni), che demanda alle Regioni il compito di disciplinare la materia con l'emanazione di una legge regionale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» e s.m.i., ed in particolare l'Articolo 99 (Competenze delle ATS, di seguito Agenzie) che, recependo i principi della legge n. 281/1991, ha demandato alle Agenzie anche il compito di prevenire e controllare le zoonosi e le malattie infettive negli animali di affezione;

Viste:

- le Linee Guida per il controllo del serbatoio canino della leishmaniosi viscerale zoonotica in Italia (Rapporti ISTISAN 04/12);
- le Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione;

Evidenziato che le sopraccennate «linee guida» concernono i requisiti sanitari degli animali di affezione, quelli documentali e dei mezzi di trasporto nonché gli obblighi di comunicazione tra le diverse Autorità competenti. Inoltre, forniscono le indicazioni per un modello unico di identificazione e registrazione del cane e del gatto;

Vista la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 recante «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura», ed in particolare il RA 13.01.135 «Governo e sviluppo della sanità pubblica veterinaria, tutela degli animali d'affezione e sicurezza alimentare», che prevede l'attuazione di misure sanitarie finalizzate alla prevenzione dei rischi emergenti;

Visto il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023 (PRISPV 2019/2023), di cui alla d.c.r. n. XI/522 del 28 maggio 2019, che prevede la programmazione di iniziative finalizzate alla tutela della salute pubblica, ivi compreso la lotta al randagismo e la tutela degli animali di affezione;

Vagliato, alla luce delle considerazioni esposte in premessa, che è necessario disporre di strumenti operativi per la sorveglianza attiva della Leishmaniosi al fine di pianificare, programmare e valutare gli interventi sanitari, anche in

concordanza con le raccomandazioni del Ministero della Salute, che prevedono le seguenti misure:

- sorveglianza attiva dell'infezione canina nel territorio;
- terapia dei soggetti infetti;
- applicazione di misure anti-vettoriali per il controllo della trasmissione;
- immunizzazione passiva;

Visto il «Piano regionale di monitoraggio della Leishmaniosi canina in Lombardia», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

Evidenziato che il succitato piano si prefigge l'obiettivo di controllare l'andamento della Leishmaniosi sul territorio regionale, anche attraverso la registrazione dei casi positivi all'interno della Banca Dati Regionale dell'Anagrafe degli animali di affezione. In questa prospettiva prevede le seguenti misure:

- rafforzare la sorveglianza epidemiologica, l'integrazione della sorveglianza dei casi umani con quella canina e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi di controllo;
- controllare lo stato di salute dei cani catturati e di quelli custoditi nelle strutture di ricovero;
- attuare gli opportuni accertamenti ed indagini epidemiologiche al fine di porre in essere adeguati interventi di lotta alle malattie zoonotiche;

Ritenuto pertanto, di approvare il «Piano regionale di monitoraggio della Leishmaniosi canina in Lombardia», di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste:

- la l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità» e s.m.i.;
- la l.r. n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare il «Piano regionale di monitoraggio della Leishmaniosi canina in Lombardia», di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento ed il relativo Allegato A nel Bollettino Ufficiale e sul Portale istituzionale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Marco Farioli

PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA LEISHMANIOSI CANINA IN LOMBARDIA

PREMESSA

La leishmaniosi è una zoonosi trasmessa da insetti ematofagi trasmessa da insetti ematofagi appartenenti alla famiglia *Psychodidae* ed al genere *Phlebotomus* e causata da protozoi parassiti appartenenti a oltre 20 specie del genere *Leishmania*. Numerose specie animali domestiche e selvatiche fungono da ospite per *Leishmania* spp., ad esempio i roditori ed il cane che ne è il principale serbatoio. L'uomo può essere ospite definitivo per il patogeno ed in taluni casi può essere anche serbatoio. La leishmaniosi è una malattia endemica in 88 Paesi dei 5 continenti per la quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha predisposto specifiche linee guida per gestirne il controllo.

La strategia dell'OMS per l'Europa prevede il rafforzamento della sorveglianza epidemiologica, l'integrazione della sorveglianza dei casi umani con quella canina e la valutazione dell'efficacia degli interventi di controllo.

Secondo la valutazione dell'*European Center for Disease Control* (ECDC), i cambiamenti climatici e ambientali potrebbero aumentare il rischio di malattie trasmesse da vettori in Europa.

In Italia, i vettori della leishmaniosi sono *Phlebotomus perniciosus*, *P. perfiliewi*, *P. neglectus* e *P. ariasi*, diffusi su gran parte del territorio nazionale. Si tratta di insetti molto piccoli (2-4 mm), con attività crepuscolare e notturna, che si muovono silenziosamente con voli corti e successivi, simili a saltelli. Solo le femmine effettuano un pasto di sangue necessario per far maturare le uova. Il periodo di attività dei flebotomi si colloca, alle nostre latitudini, tra giugno e ottobre.

In tutta l'area mediterranea la leishmaniosi nell'uomo è considerata una patologia riemergente, con un aumento dei casi a partire dagli anni '90. In Italia, secondo dati dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), l'incidenza annuale da inizio degli anni 2000 è di circa 200 casi, anche se molto probabilmente sono dati per difetto.

La leishmaniosi canina è malattia soggetta a segnalazione a norma dell'art. 5, c.3 del Regolamento di Polizia Veterinaria di cui al DPR n. 320 del 08/02/1954.

La leishmaniosi cutanea e la leishmaniosi viscerale umane sono malattie a notifica obbligatoria (Classe II, D.M. 15/12/1990).

RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA LEISHMANIOSI CANINA

- D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 Regolamento di Polizia Veterinaria;
- Direttiva 92/65/CEE del Consiglio del 13 luglio 1992;
- D.lgs. 4 aprile 2006, n. 191 "Attuazione della Direttiva 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici";
- Linee guida per il controllo del serbatoio canino della leishmaniosi viscerale zoonotica in Italia Rapporto ISTSAN 04/12);
- Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione.

LEISHMANIOSI NELL'UOMO

Nell'uomo, la leishmaniosi può manifestarsi con quattro forme, con diversi sintomi ma sempre con effetti potenzialmente devastanti:

- F. cutanea (LC): è la forma più diffusa ed è causata dalla moltiplicazione dei protozoi nei fagociti cutanei. Si manifesta con la produzione di numerose lesioni, anche oltre 200 in un solo malato, sulle parti esposte del corpo, dalle braccia alle gambe fino al viso, lasciando cicatrici permanenti.
- F. cutanea diffusa: simile alla precedente ma con lesioni molto più estese sul corpo. In questa forma, non c'è possibilità di guarigione delle lesioni senza trattamento e in ogni caso c'è una tendenza alla recidività.
- F. mucocutanea: si manifesta sotto forma di lesioni distruttive, anche molto estese, delle mucose del naso, della bocca e della cavità orale.
- F. viscerale (LV): è la forma più grave, conosciuta anche come *kala-azar*. Se non trattata, può raggiungere una mortalità praticamente del 100 per cento. Si manifesta con febbri irregolari e improvvise, perdita di peso, ingrossamento del fegato e della milza, anemia.

LEISHMANIOSI NEL CANE

Nel cane la leishmaniosi può manifestarsi in due forme:

- F. cutanea: che colpisce principalmente la cute e gli annessi cutanei. Le lesioni cutanee si caratterizzano per desquamazione e sviluppo di ulcerazioni, presenza di forfora, ipercheratosi, onicografosi. Può essere presente anche linfadenomegalia.
- F. viscerale: che coinvolge più organi interni con segni clinici vari che spesso comprendono vomito e diarrea, inappetenza, perdita di peso, apatia, anemia, poliuria, polidipsia, letargia ed epistassi.

Nel cane la malattia procede con una evoluzione tendenzialmente cronica e progressivo deperimento organico. La forma cutanea, essendo caratterizzata da alterazioni più palesi, spesso viene diagnosticata in una fase più precoce della patologia. In assenza di terapia l'esito è infausto.

DIFFUSIONE IN ITALIA/LOMBARDIA

La leishmaniosi canina è presente storicamente in tutti i territori costieri e collinari del versante tirrenico, ionico e basso-adriatico dell'Italia continentale e delle isole. Recentemente sono stati rilevati casi in Emilia-Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino e Friuli. È possibile pertanto ipotizzare che l'infestazione sia presente in forma endemica su tutto il territorio italiano, pur con differenti valori di prevalenza ed incidenza. Non si conosce la reale diffusione della leishmaniosi canina in Lombardia. Nel 2020 è stato avviato dalla UO Veterinaria il Piano "Controlli sulla leishmaniosi canina" che prevede la raccolta della seguente documentazione:

- segnalazioni di cui all'art. 5 del RPV relativamente a leishmaniosi;
- modelli A con indicazioni di prove sierologiche positive per leishmaniosi;
- notifiche di certificazioni TRACES con positività per leishmaniosi;
- schede anagrafiche/cliniche di cani transitati in canili sanitari risultati positivi/malati di leishmaniosi.

Tale documentazione verrà trasmessa dalle AA.TT.SS. alla UO Veterinaria entro il 28 febbraio 2021 e verrà successivamente analizzata per le finalità di cui al presente Piano.

Nell'uomo la leishmaniosi, nelle forme cutanee e viscerali sostenute da *Leishmania infantum*, è considerata endemica in gran parte delle aree del nostro Paese. Nel 2018 è stato pubblicato dall'OMS il primo rapporto sulla situazione epidemiologica dell'Italia rispetto a leishmaniosi viscerale e leishmaniosi cutanea riferita al 2016 (Figura 1).

In un recente lavoro condotto in Regione Emilia-Romagna, sono stati analizzati 31 ceppi (28 cani e 3 uomo) provenienti dall'Emilia Romagna e 9 ceppi umani provenienti da altre 5 regioni italiane, tra cui la Lombardia. Lo studio ha dimostrato che in Emilia-Romagna circolano due diversi ceppi di *Leishmania infantum*, uno di questi, più diffuso, è simile al ceppo lombardo (Rugna et al, 2017*).

*Distinct *Leishmania infantum* Strains Circulate in Humans and Dogs in the Emilia–Romagna Region, Northeastern Italy. Gianluca Rugna, Elena Carra, Francesco Corpus, Mattia Calzolari, Daniela Salvatore, Romeo Bellini, Antonietta Di Francesco, Erica Franceschini, Antonella Bruno, Giovanni Pogliayen, Stefania Varani, Fabrizio Vitale, and Giuseppe Meriardi. Vector-Borne and Zoonotic Diseases volume 17, Number 6, 2017¹

LEISHMANIOSI VISCERALE



LEISHMANIOSI CUTANEA



Figura 1: distribuzione geografica dei casi umani di Leishmaniosi cutanea e viscerale nel 2016 (www.who.int/leishmaniasis/Map-CL-Ita-2016.png)

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Piano valgono le seguenti definizioni:

Caso sospetto di leishmaniosi canina

- soggetto clinicamente sano con ELISA dubbia o un titolo di Immunofluorescenza indiretta (IFI) compreso tra 1:40 e 1:80. Da ricontrollare dopo almeno 6 mesi
- soggetto clinicamente sano con positività alla PCR. Da ricontrollare senza indebito ritardo con tecnica sierologica

Caso infetto da leishmaniosi canina

- soggetto con Elisa positiva o un titolo IFI uguale o maggiore di 1:160, anche in assenza di evidenti segni clinici di leishmaniosi
- soggetto che presenta uno o più segni clinici caratteristici di leishmaniosi con positività alla PCR o ad altra metodica diagnostica diretta (esame microscopico e/o culturale)

Anagrafe Animali d'Affezione

- banca dati informatizzata regionale, per la registrazione di cani, gatti e furetti presenti sul territorio regionale, che assicura l'aggiornamento della Banca Dati Nazionale

Canile sanitario

- struttura comunale destinata al ricovero temporaneo di cani morsicatori, cani vaganti catturati, rinvenuti o consegnati direttamente o tramite la forza pubblica

Rifugio

- struttura di cui uno o più comuni o comunità montane dispongono per il ricovero di:
 - a) cani e gatti che hanno superato il periodo di controllo presso il ricovero sanitario;
 - b) cani e gatti ceduti definitivamente dal proprietario, sequestrati dall'autorità giudiziaria o amministrativa

Cani Pubblici

- Cani iscritti in Anagrafe Animali d'Affezione come di proprietà di un Comune

Caso incidente di Leishmaniosi canina

- soggetto infetto da Leishmaniosi canina per il quale la diagnosi di infezione/malattia viene effettuata per la prima volta

Caso autoctono di Leishmaniosi canina

- soggetto che si ritiene essersi infettato nel luogo di residenza (Regione Lombardia)

Caso non autoctono di Leishmaniosi canina

- soggetto che si reputa essersi infettato in un'area diversa dalla Lombardia

Area endemica di leishmaniosi

- area geografica in cui si registrano casi ricorrenti di Leishmaniosi Viscerale Umana, individuata dalla Regione Lombardia

ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

Di seguito si elencano gli esami di laboratorio impiegati a fini diagnostici, per la prognosi, il monitoraggio delle terapie e la conferma dei casi clinici.

- **esame sierologico**
 - a) ELISA: è il test di screening di riferimento per il presente Piano, in accordo con il Manuale Diagnostico OIE, e consente la rilevazione degli anticorpi anti-leishmania nel sangue. Il campione di sangue viene raccolto in provette sterili e l'esame viene effettuato sul siero conservato ad una temperatura compresa tra +4 e +8° C. In caso di esito dubbio la conferma può essere eseguita mediante Immunofluorescenza Indiretta (IFI)
 - b) Immunofluorescenza Indiretta (IFI): test sierologico caratterizzato da elevata specificità utilizzabile per la conferma di esiti dubbi o casi sospetti

- **esame parassitologico**

Gli strisci di materiale biotipico (linfonodale e midollare) possono essere colorati col metodo di Giemsa (preceduto dalla fissazione di May-Grünwald o con metanolo) che permette un'agevole evidenziazione degli amastigoti

- **isolamento colturale**

L'isolamento può essere ottenuto nell'animale in vita dal puntato midollare, dall'ago aspirato linfonodale, dal raschiato cutaneo, dal liquido sinoviale, dal sangue o dagli stessi organi

Ai fini diagnostici rappresenta il test d'eccellenza, perché consente di ottenere la certezza assoluta della presenza del protozoo nell'ospite

- **esame biomolecolare tramite PCR (PCR qualitativa, PCR quantitativa)**

La PCR, ricercando il DNA del parassita nell'organismo ospite, è indipendente dalla risposta immunitaria di quest'ultimo e può essere condotta su campioni di sangue intero, midollo osseo, puntato linfonodale e raschiato cutaneo. Può essere impiegata per approfondimenti diagnostici in caso di soggetti con segni clinici manifesti

OBIETTIVI DEL PIANO REGIONALE

Il presente Piano di monitoraggio per la leishmaniosi ha i seguenti obiettivi:

- acquisire dati sulla diffusione della leishmaniosi canina in Lombardia tramite un'attività di monitoraggio sierologico sui cani presenti nei rifugi;
- acquisire dati sulla presenza e sulla distribuzione dei vettori in Lombardia tramite monitoraggio entomologico nei rifugi;
- acquisire dati sull'eventuale coinvolgimento dei gatti nell'epidemiologia dell'infestazione effettuando un'attività di monitoraggio sierologico su un campione di gatti di colonia in concomitanza con le attività di sterilizzazione.

I dati raccolti dalle attività di monitoraggio consentiranno di delineare una distribuzione dei casi di leishmaniosi sul territorio regionale. Il monitoraggio sierologico ed entomologico su strutture rifugio consentirà di attribuire a queste un livello di rischio basato sulla presenza/assenza di casi e sulla presenza/assenza dei vettori. Con i dati raccolti, già al termine del primo anno sarà possibile valutare, con il supporto tecnico di IZSLER, eventuali misure da adottare per contrastare la diffusione della patologia all'interno delle strutture coinvolte, riducendo al contempo l'esposizione dell'uomo al patogeno.

DURATA DEL PIANO

Il presente Piano avrà una durata triennale, dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024.

I dati raccolti verranno analizzati, almeno annualmente da OEVR e UO Veterinaria per definire eventuali azioni regionali di sorveglianza e controllo.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio verranno svolte da personale dei Dipartimenti Veterinari delle AA.TT.SS.

I campioni verranno conferiti alla Sede Centrale di Brescia di IZSLER per il tramite delle Sedi Territoriali.

Le modalità di conferimento dei campioni verranno concordate con IZSLER e trasmesse ai Dipartimenti Veterinari tramite specifiche indicazioni operative entro l'inizio delle attività.

Di seguito vengono dettagliati gli ambiti in cui si articolerà l'attività di monitoraggio.

Monitoraggio sui cani pubblici

In Anagrafe Animali d’Affezione, risultano attivi e con cani 64 rifugi e 26 canili sanitari con la distribuzione schematizzata in Figura 2.

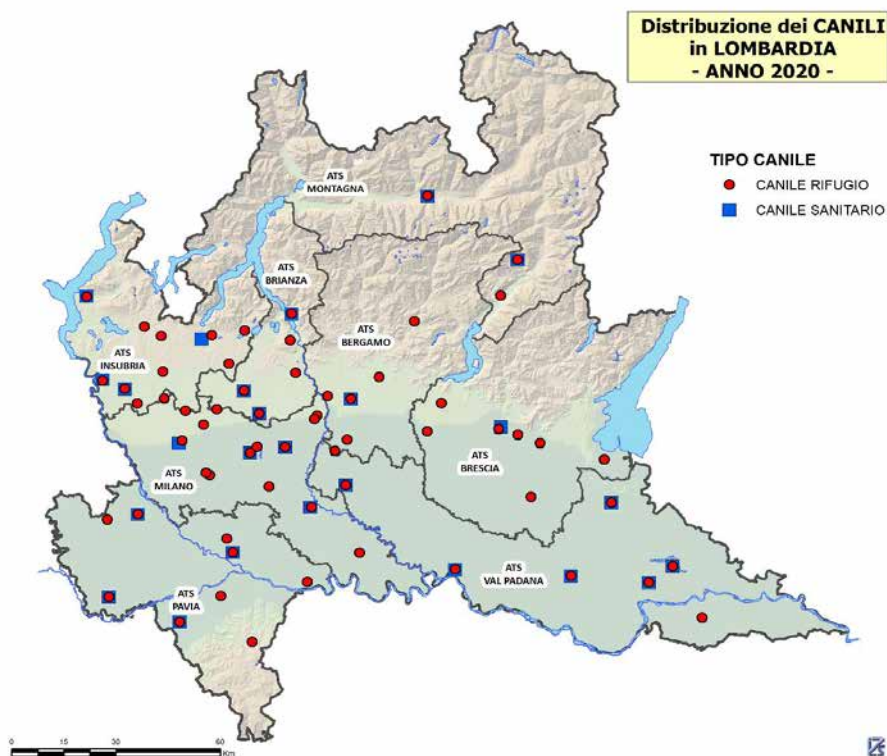


Figura 2: Distribuzione dei canili sanitari e canili rifugio in Lombardia al 13/10/2020

- a partire dal 1° maggio 2021 e per tutta la durata del Piano, verranno effettuati accertamenti sierologici sui soggetti entrati non identificati nei canili sanitari, con età stimata superiore ai 6 mesi, al termine del periodo di osservazione per la rabbia e al momento del trasferimento nei rifugi; andranno inoltre esclusi dal monitoraggio i soggetti di difficile gestione;
- dal 1° maggio 2022 al 30 aprile 2024 –dovranno essere sottoposti a monitoraggio tutti i rifugi di pertinenza territoriale, previa verifica delle consistenze ed eventuale aggiornamento dei dati presenti in Anagrafe Animali d’Affezione. L’accertamento sierologico riguarderà i soggetti che non siano già stati testati nei 6 mesi precedenti e/o identificati come casi. Andranno inoltre esclusi dal monitoraggio i soggetti di difficile gestione, gli animali di proprietà sequestrati dall’autorità giudiziaria o amministrativa o temporaneamente ospitati su disposizione del Sindaco. Valutato anche il numero dei soggetti presenti nelle singole strutture, le operazioni di campionamento dovranno essere programmate in modo da concludersi entro un massimo di 60 giorni dall’inizio. Nel periodo indicato, ciascun rifugio dovrà essere testato una sola volta.

Gli accertamenti sierologici in Elisa e/o IFI verranno eseguiti anche sulla base delle indicazioni del Manuale Diagnostico OIE e tenendo conto delle indicazioni anamnestiche dei soggetti.

Monitoraggio sierologico su gatti di colonia

Per tutto il periodo di vigenza del presente Piano devono essere condotti accertamenti sierologici su un campione di gatti di colonia. I prelievi verranno effettuati su soggetti adulti, 50% maschi e 50% femmine, al momento della sterilizzazione da parte del personale del Dipartimento Veterinario o da veterinari LP incaricati della sterilizzazione. In Tabella 1 viene indicata la numerosità campionaria proporzionale per ciascuna ATS per anno, calcolata sulla base dei dati del contesto (numero massimo di gatti sterilizzati, con un livello di confidenza dell'1% e prevalenza attesa del 2%) nel quadriennio 2016-2019.

ATS	N° gatti da testare per anno
Bergamo	18
Brescia	22
Brianza	26
Città Metropolitana di Milano	50
Insubria	21
Montagna	39
Pavia	14
Val Padana	40
TOTALE	230

Tabella 1: numero di gatti da prelevare per anno per ATS

Monitoraggio entomologico

Il monitoraggio entomologico, per la rilevazione e la quantificazione dei flebotomi vettori, è effettuato da personale dei Dipartimenti Veterinari per ciascun anno di validità del Piano attraverso il posizionamento di trappole all'interno dei rifugi come di seguito individuati.

Dovranno essere sottoposti a monitoraggio tutti i rifugi nelle strutture in cui coesistono canili sanitari e rifugi.

Inoltre, ciascuna ATS individua, se presenti, almeno altri 3 rifugi da sottoporre a monitoraggio, comunicandone i riferimenti all'UO Veterinaria e ad OEVR. Di questi, i rifugi che rimangono negativi per due anni dovranno, laddove possibile, essere sostituiti con altre strutture.

Le trappole saranno messe a disposizione da IZSLER attraverso le Sezioni territoriali e previa adeguata attività di formazione. Le catture verranno effettuate almeno ogni 21 giorni nel periodo compreso tra 15 giugno e 15 settembre. Nei rifugi dove verrà accertata la presenza del vettore, sarà sospeso il monitoraggio entomologico e dovrà essere attivato in un'altra struttura.

GESTIONE DEGLI ESITI

Gli esiti degli accertamenti dovranno essere trasmessi dai Dipartimenti Veterinari ai rifugi (responsabile della struttura e veterinario responsabile sanitario della struttura) per l'eventuale seguito di competenza.

Gli affidatari di cani sottoposti a monitoraggio dovranno essere informati degli accertamenti effettuati ai sensi del presente Piano e dei conseguenti esiti.

Per la gestione della casistica, si rimanda alle *Linee guida per il controllo del serbatoio canino della leishmaniosi viscerale zoonotica in Italia* (Rapporti ISTISAN 04/12).

I rapporti di prova relativi al monitoraggio sierologico ed eventuale documentazione clinica dovranno essere caricati in formato digitale in Anagrafe Animali d'Affezione, nell'anagrafica degli animali.

FLUSSO INFORMATIVO E RENDICONTAZIONE

I casi di leishmaniosi canina devono essere prontamente segnalati dai Dipartimenti Veterinari ai Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle AA.TT.SS.

A partire dal secondo anno (2022) di applicazione del presente Piano, entro il 31 maggio di ogni anno, i Dipartimenti Veterinari dovranno trasmettere all'UO Veterinaria una relazione sulle attività ed i risultati ottenuti.

L'IZSLER provvede alla trasmissione dei dati derivanti dalla attività di monitoraggio al C.Re.Na.L.

D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 22 dicembre 2020 - n. 16243
2014IT16RFOP12. Concessione agevolazioni bando AL VIA,
agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti
aziendali (d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017) POR FESR 2014-
2020 Asse Prioritario III, Azione III.3.C.1.1. - 36° provvedimento
- ID bando RLO12017002423**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO

E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1 - 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 14 ottobre 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 ottobre 2020;
- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014 - 2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017» e la d.g.r. X/7745 del 7 gennaio 2018 «Proposta di riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) per l'attuazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. XI / 549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della 2° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto «Presenza d'atto della 3° riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;
- la d.g.r. n. XI/2253 del 4 ottobre 2019 avente ad oggetto «Presenza d'atto della 4° riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione di esecuzione CE C(2019) 6960 del 24 settembre 2019»;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti, inoltre, in materia di Aiuti di Stato:

- la legge 57/2001 e il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Richiamate:

- la d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016 «Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - AZIONE III.3.C.1.1 approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/7446 del 28 novembre 2017 che incrementa la dotazione finanziaria della misura «AL VIA» per la parte di contributo in conto capitale, a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 15297 del 1 dicembre 2017;
- la d.g.r. n. XI/233 del 28 novembre 2018 che incrementa di 10 ML il Fondo di garanzia «AL VIA», a valere su risorse POR

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

FESR 2014 – 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 9417 del 27 giugno 2018;

- la d.g.r. n. XI/972 del 11 dicembre 2018, che prevede un incremento pari a euro 5ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. n. XI/1276 del 18 febbraio 2019, che prevede un incremento pari a euro 20 ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di fondo di garanzia e 5,1 a titolo di contributo in conto capitale e istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino Lombardo-Oltrepò Pavese», attuata con il decreto 4352 del 29 marzo 2019;
- la d.g.r. n. XI/3378 del 14 luglio 2020, che ha istituito la «Linea Investimenti Fast» nell'ambito della misura AL VIA e ha prorogato lo sportello della misura AL VIA fino al 30 giugno 2020 e il decreto 9679 del 7 agosto 2020 di approvazione dell'Avviso AL VIA coordinato e integrato dalla nuova «Linea Investimenti Fast» che entra in vigore per tutte le domande presentate a partire dal 22 settembre 2020;

Dato atto che:

- in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente registrato con il nr. 12525/RCC in data 5 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;
- con decreto n. 13939 del 27 dicembre 2016, parzialmente modificato dal decreto n. 498 del 20 gennaio 2017, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda Spa delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016;
- con il decreto 9690 del 2 luglio 2019 è stato disposto a favore di Finlombarda l'impegno di € 7.012.500,00 e la liquidazione di € 8.250.000,00 per la quota riferita al Fondo di garanzia AL VIA;
- con il decreto 13603 del 26 settembre 2019 è stato disposto l'impegno di € 27.000.000,00 a favore di Finlombarda spa e la contestuale liquidazione della somma di € 7.500.000,00 per la quota riferita al Fondo di garanzia AL VIA;
- la d.g.r. 2569 del 02 dicembre 2019 prevede la riallocazione della somma di € 3.000.000,00 dalla quota riferita ai compensi a Finlombarda spa alla quota riferita ai contributi in conto capitale a favore delle imprese;
- con il decreto 18163 del 11 dicembre 2019 è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- con il decreto 4341 del 9 aprile 2020 sono stati prorogati i termini del bando AL VIA per le motivazioni connesse all'emergenza epidemiologica COVID -19;

Richiamato il d.d.u.o. n. 6439 del 31 maggio 2017 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Avviso) in attuazione della suddetta d.g.r. n. X/5892;

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.d.1.1, competente per l'adozione del presente atto;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda Spa e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto prescelto, l'agevolazione prevista dall'iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 dell'Avviso);

Precisato che l'aiuto della Garanzia, espresso in ESL, è determinato mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE, notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione n. 4505 del 6 luglio 2010;

Precisato, inoltre, che l'intensità di aiuto massima è calcolata nel rispetto dei limiti previsti dal suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 per il beneficiario che opti per il *Regime de minimis* o sarà pari al massimo al 20% delle spese ammissibili per le Piccole imprese e al 10% delle spese ammissibili per le Medie Imprese, per il beneficiario che opti per il *Regime in esenzione ex art. 17 comma 2 lettera a)* del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Precisato che, nel rispetto delle regole previste dal regime di aiuto prescelto e dell'art. 65 c.11 del Reg. UE 1303/2014, è consentito il cumulo dell'agevolazione prevista dall'iniziativa AL VIA concessa con altre agevolazioni;

Dato atto che, come stabilito dalla D.G.R. X/5892:

a) la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013 o all'art. 2 punto 18 del Reg. UE n. 651/2014, a seconda del regime di aiuto scelto dai beneficiari;
- alle imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg. UE 651/2014, per qualunque regime di aiuto scelto dai beneficiari;

b) le agevolazioni non saranno erogate:

- ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Dato atto che i Soggetti Destinatari devono sottoscrivere, in fase di presentazione della domanda di agevolazione, una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013 o all'art. 2 punto 18 del Reg. UE n. 651/2014, a seconda del regime di aiuto scelto dai beneficiari;
- solo nel caso di scelta del *Regime de minimis*, informi su eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- attestati di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg. UE 651/2014;
- solo nel caso di scelta del *Regime de minimis*, ai sensi dell'art. 4.6.a del Reg. UE 1407/2013 attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

- attestati che l'impresa non opera nelle categorie di esclusione previste dall'articolo 6 «Condizioni di ammissibilità» comma 5;

Viste le domande di ammissibilità presentate dalle seguenti imprese:

- CAMISANA DI GIUSEPPE & C. S.N.C., ID 1676195 del 12 dicembre 2019;
- GARDA STAMPI S.R.L. ID 1780719 del 31 marzo 2020;
- BICELLI S.R.L., ID 1725426 del 29 gennaio 2020;
- ELETTROTECNICA ROLD S.R.L. - SOCIETÀ UNIPERSONALE, ID 1772934 del 6 marzo 2020;
- SIGMA S.R.L., ID 1770133 del 24 marzo 2020;
- EUROPE TRACTOR PARTS S.R.L. ID 1795219 del 1 aprile 2020;

Verificato l'esito positivo delle istruttorie formale, tecnica ed economico-finanziaria, dei progetti sopra elencati, previste rispettivamente agli artt. 21, 22 e 23 dell'Avviso di cui al decreto 6439/2017, nonché l'esito delle verifiche in tema di regolarità contributiva;

Richiamata la normativa di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 84, commi 2 e 3 concernenti, rispettivamente, la comunicazione antimafia e l'informazione antimafia;

Dato atto che il comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, modifica l'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia) pertanto, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Vista la d.g.r. n. XI/3301 del 30 giugno 2020 con la quale:

- si è stabilito «di uniformare l'applicazione delle nuove disposizioni sul Codice Antimafia per tutte le misure di incentivazione a favore delle imprese di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico per agevolazioni non superiori a 150 mila euro»;
- si è dato atto che in ogni caso:
 - «tra i requisiti delle imprese beneficiarie dovrà essere previsto che le imprese per accedere alle agevolazioni pubbliche devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - il possesso di tale requisito deve essere riportato sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 con le conseguenti responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000»;

Dato atto che Finlombarda ha acquisito le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e dell'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011, dalle seguenti imprese:

- CAMISANA DI GIUSEPPE & C. S.N.C., ID 1676195;
- GARDA STAMPI S.R.L. ID 1780719;
- BICELLI S.R.L., ID 1725426;
- SIGMA S.R.L., ID 1770133;
- EUROPE TRACTOR PARTS S.R.L. ID 1795219;

Ritenuto, pertanto, di approvare la concessione delle agevolazioni alle imprese sottoindicate, viste le suddette dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e dell'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011:

- CAMISANA DI GIUSEPPE & C. S.N.C., ID 1676195;
- GARDA STAMPI S.R.L. ID 1780719;
- BICELLI S.R.L., ID 1725426;
- SIGMA S.R.L., ID 1770133;
- EUROPE TRACTOR PARTS S.R.L. ID 1795219;

Dato atto che, per quanto riguarda le disposizioni in materia di informazione antimafia previste dal d.lgs. 159/2011, Finlombarda s.p.a. ha richiesto il rilascio dell'informazione antimafia, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), per l'impresa:

- ELETTROTECNICA ROLD S.R.L. - SOCIETÀ UNIPERSONALE, PR_MIUTG_Ingresso_0292634_20201214 del 14 dicembre 2020;

Considerato che, per quanto riguarda le disposizioni in materia di informazione antimafia in applicazione delle previsioni contenute all'art. 3 del decreto n. 76/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che recita:

- «Al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 31 dicembre 2021, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159...»

Ritenuto pertanto di approvare la concessione delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sotto condizione risolutiva per le motivazioni di urgenza di cui all'art. 3 del decreto n. 76/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 a seguito della richiesta di informazione antimafia effettuata attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) per l'impresa ELETTROTECNICA ROLD S.R.L. - SOCIETÀ UNIPERSONALE;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 29 dell'Avviso di cui al decreto 6439/2017, in caso di intervenuta decadenza e/o revoca dell'agevolazione concessa con provvedimento regionale, il Soggetto Destinatario è tenuto a restituire l'importo corrispondente all'aiuto complessivamente ricevuto, pari all'importo dell'ESL, indicato nell'atto di concessione a fronte del rilascio della Garanzia gratuita, sommato al contributo a fondo perduto, se già erogato al Soggetto Destinatario;

Dato atto che anche qualora intervenga un provvedimento di decadenza e/o di revoca, è confermata l'efficacia della Garanzia rilasciata a favore dei Soggetti Finanziatori (art. 29 dell'Avviso);

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nei termini, secondo le previsioni dell'art. 24 paragrafo 1 dell'Avviso;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, approvato con decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, sono in carico al Dirigente pro tempore della UO «Incentivi, accesso al credito e sostegno dell'innovazione delle imprese»;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, si è provveduto all'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» agli aiuti individuali relativi ai benefici concessi con il presente provvedimento e che i codici COR attribuiti sono indicati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 36° Provvedimento», unitamente all'elenco delle imprese beneficiarie e al beneficio ad ognuna concesso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2020 e 2021 sulla base dei cronoprogrammi dei Progetti di investimento presentati dai beneficiari e conservati agli atti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra, secondo l'interpretazione data dall'ANAC nelle «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari» approvate con determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, modificate con determinazione n. 556 del 31 maggio 2017, nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010, ma che in ottemperanza alle previsioni dell'art. 14 della legge 18 giugno 2009 n. 69 con separato provvedimento saranno definite le modalità e le procedure volte a garantire l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'utilizzo, da parte dei soggetti beneficiari dell'agevolazione, delle risorse pubbliche e private impiegate per la realizzazione degli interventi oggetto dell'intervento agevolativo;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 36° Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento assumendone i relativi impegni, di cui Euro 373.684,54 di contributo in conto capitale;

Ritenuto il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 36° Provvedimento», con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione dell'atto sul BURL, sul sito istituzionale, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria, nonché alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 36° Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di considerare il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A, con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento;

3. di approvare la concessione delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sotto condizione risolutiva per le motivazioni di urgenza di cui all'art. 3 del decreto n. 76/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 a seguito della richiesta di informazione antimafia effettuata attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) per l'impresa ELETTRONICA ROLD S.R.L. - SOCIETÀ UNIPERSONALE;

4. di approvare la concessione delle agevolazioni alle imprese sottoindicate, viste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e dell'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011:

- CAMISANA DI GIUSEPPE & C. S.N.C., ID 1676195
- GARDA STAMPI S.R.L, ID 1780719
- BICELLI S.R.L., ID 1725426
- SIGMA S.R.L., ID 1770133
- EUROPE TRACTOR PARTS S.R.L, ID 1795219;

5. di assumere impegni a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato A con imputazione ai capitoli e agli esercizi di seguito indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
POR FESR 14-20 CAP010855 AL VIA FONDO PRINCIPALE	62974	14.01.203.10855	33.642,19	0,00	0,00
POR FESR 14-20 CAP010873 AL VIA FONDO PRINCIPALE	62975	14.01.203.10873	14.418,08	0,00	0,00
POR FESR 14-20 CAP010839 AL VIA FONDO PRINCIPALE	62976	14.01.203.10839	0,00	138.782,00	0,00
POR FESR 14-20 CAP010855 AL VIA FONDO PRINCIPALE	62977	14.01.203.10855	0,00	97.147,40	0,00
POR FESR 14-20 CAP010873 AL VIA FONDO PRINCIPALE	62978	14.01.203.10873	0,00	41.634,60	0,00

6. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti

_____ . _____

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
POR FESR 14-20 CAP010839 AL VIA FONDO PRINCIPALE	62973	14.01.203.10839	48.060,27	0,00	0,00

Allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA"- 36° Provvedimento															
ID progetto (SIAge)	Denominazione	CF	SedeOp-Comune	Provincia Sede Operativa	Totale spese ammissibili Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Totale aiuto	Altre risorse del Beneficiario Euro	COR	CUP
										aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro				
1676195	CAMISANA DI GIUSEPPE & C. S.N.C.	00253450167	Verdellino	BG	173.803,63	147.733,09	103.413,16	33.239,95	Regolamento di esenzione ex art. 17	5.259,00	26.070,54	31.329,54	0,00 €	4106686	E22C20000110006
1780719	GARDA STAMPI S.R.L.	02069780985	Salò	BS	290.000,00	246.500,00	172.550,00	55.462,50	Regolamento di esenzione ex art. 17	5.604,00	43.500,00	49.104,00	0,00 €	4106835	E52C20000150006
1725426	BICELLI S.R.L.	01767260985	Carpene- lo	BS	394.433,00	335.268,00	234.687,60	75.435,30	De minimis	14.088,00	59.164,00	73.252,00	1,00 €	4107881	E92C20000320006
1772934	ELETTROTECNICA ROLD S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	00581880036	Nerviano	MI	966.000,00	821.100,00	574.770,00	184.747,50	De minimis	38.017,00	144.900,00	182.917,00	0,00 €	4108429	E32C20001190006
1770133	SIGMA S.R.L.	03121980175	Torbole Casaglia	BS	200.000,00	170.000,00	119.000,00	38.250,00	Regolamento di esenzione ex art. 17	8.232,00	30.000,00	38.232,00	0,00 €	4121731	E32C20001200006
1795219	EUROPE TRACTOR PARTS S.R.L.	01936200177	Capriano del Colle	BS	467.000,00	396.950,00	277.865,00	89.313,75	De minimis	16.711,00	70.050,00	86.761,00	0,00 €	4122686	E72C20000370006
					2.491.236,63	2.117.551,09	1.482.285,76	476.449,00		87.911,00	373.684,54	461.595,54			

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

D.d.u.o. 22 dicembre 2020 - n. 16278
2014IT16RFP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 -
POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè
«Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di
avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del
26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del
contributo in conto capitale di € 20.356,42 all'impresa Raffel
s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500349 - Contestuale
economia di € 1.106,58 - CUP E44E2000310007.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
 INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
 SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Viste:

- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presa d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto «Presa d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto «Presa d'atto della III riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività

delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI^a legislatura»;
- la d.g.r. n. 1595 del 07 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;
- il d.d.s. n. 18095 del 10 dicembre 2019 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bandi on-line per n. 7 S.P.A./Consorzi che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione on-line in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto n. 3954 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Visto il d.d.u.o. n. 11203 del 31 luglio 2018, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

Richiamato quanto previsto dall'articolo 72 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di separazione delle funzioni di gestione e di controllo;

Rilevato che il Responsabile di Asse deve assicurare che - con riferimento alla medesima operazione - per la gestione delle fasi di selezione e concessione, da un lato, e delle attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa, dall'altro, venga garantita l'applicazione del principio di separazione delle funzioni;

Considerato che nel rispetto del suddetto principio di separazione delle funzioni, le attività di selezione e concessione delle agevolazioni sono state svolte dal Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up e che pertanto le attività di liquidazione del contributo concesso sono attribuite al Dirigente della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle imprese;

Visto l'articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;

- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto n. 16690 del 20 novembre 2019 con il quale è affidato a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - Bando Archè, per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o.n. 4796 del 22 aprile 2020;

Dato atto che i termini previsti dal bando per la presentazione della rendicontazione non sono stati rispettati dall'impresa per cause non imputabili alla stessa ma conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID 19 che ha comportato, da parte di ARIA S.p.A., ritardi nella progettazione e nel rilascio del gestionale su Bandi on line, necessario per consentire alle imprese la presentazione della rendicontazione delle spese;

Richiamato il decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 con il quale è stata concessa all'impresa RAFTEL S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
BANDO ARCHE- MISURA B	Euro 42.926,00	Euro 21.463,00

Visti gli impegni di spesa di complessivi Euro 42.926,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2020	1423	Euro 10.731,50
14.01.203.10855	2020	1430	Euro 7.512,05
14.01.203.10873	2020	1434	Euro 3.219,45

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e l'importo rendicontato pari ad euro 40.712,84, è inferiore all'importo ammesso in concessione (euro 42.926,00);

Ritenuto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa RAFTEL S.R.L. per la realizzazione del progetto ID 1500349 per le motivazioni su esposte e che pertanto il contributo in conto capitale concesso pari ad euro 21.463,00 è rideterminato in euro 20.356,42;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1630295;
- Codice variazione concessione COVAR: 395629;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», caricata sulla

piattaforma Bandi on Line, da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo in conto capitale spettante all'impresa RAFTEL S.R.L. (codice fiscale 09470840969 e codice beneficiario 991303) per un importo pari ad euro 20.356,42 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2020	1423	Euro 10.178,21
10855	2020	1430	Euro 7.124,75
10873	2020	1434	Euro 3.053,46

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 con conseguente economia per un importo totale pari ad euro 1.106,58 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2020	1423	- euro 553,29
10855	2020	1430	- euro 387,30
10873	2020	1434	- euro 165,99

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in ragione della messa in opera del sistema informativo su Bandi on line e delle difficoltà tecniche riscontrate nel suo funzionamento;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di liquidare il contributo in conto capitale rideterminato spettante all'impresa RAFTEL S.R.L. (codice fiscale 09470840969) per un importo pari ad euro 20.356,42 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
RAFTEL S.R.L.	991303	14.01.203.10839	2020 / 1423 / 0		10.178,21
RAFTEL S.R.L.	991303	14.01.203.10855	2020 / 1430 / 0		7.124,75
RAFTEL S.R.L.	991303	14.01.203.10873	2020 / 1434 / 0		3.053,46

2. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad euro 1.106,58 ripartiti come di seguito riportato::

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2020	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022
14.01.203.10839	2020	1423	0	-553,29	0,00	0,00
14.01.203.10855	2020	1430	0	-387,30	0,00	0,00
14.01.203.10873	2020	1434	0	-165,99	0,00	0,00

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

5. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

D.d.u.o. 22 dicembre 2020 - n. 16281**2014IT16RFOP012 - Concessione Controgaranzie ai destinatari finali relativamente al quinto flusso delle operazioni garantite da parte dei confidi - Mese di novembre 2020 - «Linea di intervento controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014 - 2020 - Azione III.3.D.1.1 - ID bando RLO12020010542**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- la Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» approvata il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e s.m.i. che prevede tra l'altro aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Considerato che:

- l'art. 37 (4) Reg. 1303/2013 e s.m.i. recita che:
 - qualora gli strumenti finanziari sostengano il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è finalizzato alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, fatte salve le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. Tale sostegno può assumere la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche

includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti. Gli strumenti finanziari possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica»;

- nell'ambito del pacchetto di «Misure eccezionali per l'impiego dei fondi SIE in risposta alla pandemia di Covid-19» oggetto di specifica risoluzione del Parlamento Europeo del 17 aprile 2020, l'art. 25 bis delle Modifiche al Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare il comma 11, prevede che nei casi in cui gli strumenti finanziari forniscano sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, non siano richiesti nel contesto dei documenti giustificativi, piani aziendali nuovi o aggiornati o documenti equivalenti, né prove che consentano di verificare che il sostegno fornito tramite lo strumento finanziario sia stato utilizzato agli scopi previsti;

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» che all'art. 2, comma 1 lettera c) prevede interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde attraverso lo sviluppo di un sistema lombardo della garanzia e del credito, sostenendo in particolare la patrimonializzazione e la riorganizzazione dei Confidi»;

Richiamata la d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito anche tramite il consolidamento del sistema delle garanzie e la piena attuazione dei criteri e delle modalità previsti dall'art. 2, comma 1, lett. c), della l.r. 11/2014;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde; in particolare, con l'Azione III.3.d.1.1 (Azione 3.6.1 dell'Accordo di Programma) si intende promuovere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito, individuando nei Confidi i soggetti primari nel garantire un'adeguata copertura del territorio, nonché intermediari capaci di creare un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche;

Dato atto che l'architettura del «Sistema lombardo della garanzia» ha previsto un processo di integrazione e ottimizzazione dei Confidi con la strutturazione di un sistema sostenibile e semplificato, caratterizzato da crescenti livelli di servizio e di accesso al credito per micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti (MPMI) lombardi attraverso la razionalizzazione e ottimizzazione del primo livello e il ripensamento del secondo livello di garanzia;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 e C(2019) 6960 del 24 settembre 2019;
- la d.g.r. 6 marzo 2015 n. X/3251 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia» e s.m.i.;
- la d.g.r. 24 aprile 2015 n. X/3459 avente ad oggetto «Attuazione l.r. 11/2014: Sistema Lombardo della garanzia - Approvazione delle caratteristiche della linea di intervento «Controgaranzie» con la quale Regione Lombardia ha approvato le caratteristiche della linea di intervento «Controgaranzie» (tramite la concessione di garanzie di secondo livello su portafogli di garanzie di primo livello rilasciate dai Confidi), misura prorogata fino al 31 gennaio 2019 con il decreto n. 13531 del 25 settembre 2018;
- la d.g.r. 31 luglio 2015 n. X/3961 con cui è stato istituito il Fondo Controgaranzie, individuando le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 e i criteri specifici della suddetta Linea di intervento, con una dotazione finanziaria iniziale di € 28.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo;

- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4989 con cui si sono apportate alcune modifiche relative all'adesione dei soggetti richiedenti (Confidi) e alle caratteristiche dell'agevolazione;
- la d.g.r. 28 gennaio 2019 n. XI/1184 con la quale è stata istituita la linea di intervento «Controgaranzie2», sono state approvate le caratteristiche della misura e individuata la dotazione iniziale in € 9.700.000,00 già trasferita al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto 3 giugno 2019, n. 7939 che, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, approva l'Avviso «Linea di Intervento Controgaranzie 2» con una dotazione finanziaria iniziale pari a € 9.700.000,00 a valere sul Fondo controgaranzie istituito con d.g.r. 3961/2015;
- il decreto 23 luglio 2019, n. 10852 di approvazione dell'elenco di n. 9 Confidi ammessi ad operare sulla Linea di intervento Controgaranzie 2 e che potranno essere convenzionati con Finlombarda spa nonché la relativa assegnazione dei Plafond garantibili, secondo le modalità indicate all'articolo C.1.3 dell'Avviso;

Dato atto che:

- con il decreto 20 maggio 2016, n. 4505 è stata approvata, in attuazione della d.g.r. 4989/2016, la proposta di Accordo di Finanziamento per la gestione del «Fondo di garanzia Controgaranzie» sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 30 giugno 2016 con una quota iniziale di risorse pari a Euro 28.500.000,00 (n. 19220/RCC del 26 luglio 2016);
- con il decreto 24 ottobre 2019, n. 15276 è stato approvato, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, l'atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (n. 12630/RCC del 06 novembre 2019);
- con il decreto 26 febbraio 2020, n. 2503 è stato approvato il secondo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a.;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 avente ad oggetto: «2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Attuazione L.R. 11/2014: Sistema lombardo della garanzia - Istituzione e approvazione delle caratteristiche della «Linea di intervento Controgaranzie 3»;
- il decreto 23 aprile 2020, n. 4860 che, in attuazione della d.g.r. XI/3053 del 15 aprile 2020, ha approvato l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3», con una dotazione finanziaria di € 7.500.000,00 a valere sul Fondo Controgaranzie istituito con d.g.r. 3961 del 31 luglio 2015, già trasferito totalmente al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto 19 maggio 2020, n. 5955 avente ad oggetto «Approvazione dell'elenco dei Confidi con relativi plafond garantibili e cap ammessi ad operare sulla «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 3053 del 15 aprile 2020 - Asse Prioritario III - Azione III.3.D.1.1»;

Dato atto che l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3» di cui al richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860, in coerenza con quanto disposto dalla richiamata D.G.R. 15 aprile 2020, n. XI/3053 stabilisce che:

- le controgaranzie saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli Aiuti in «de minimis» relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, salvo (previa notifica unica statale o regionale) successivo inquadramento nel Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e s.m.i., nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;
- l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato, conseguentemente alla notifica unica statale o regionale e successivamente al termine di applicazione del Quadro Temporaneo, verrà demandata a provvedimento dirigenziale in particolare per la parte di disciplina degli aspetti tecnici relativi al calcolo dell'aiuto e del rispetto della regola del cumulo;

Visto il Regolamento UE 2 luglio 2020, n. 972 che ha prorogato la validità del Regime de minimis di cui al Reg. UE 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023;

Valutata, successivamente alla notifica unica statale, l'opportunità di mantenere l'inquadramento in regime de minimis nell'ottica della complementarietà con le misure statali del Fondo Centrale di Garanzia;

Dato atto, pertanto, che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese/professionisti/società tra professionisti che si trovino in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- gli aiuti «de minimis» a valere sulla Linea di intervento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui al Regolamento in «de minimis»;
- il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) avviene attraverso il metodo di cui alla decisione n. 182/2010, prorogato nel 2013 da parte della Commissione;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
 - attesti di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6.a del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
 - fino al 1 luglio 2020, le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

Considerato che, per la Linea Controgaranzie 3 la richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053:

- individua quali soggetti che possono presentare domanda di partecipazione:
 - i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritti nell'elenco di cui all'art. 155 TUB (oppure 112 TUB come modificato dal d.lgs. 13 agosto 2010, n. 141) oppure all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB;
 - i Confidi ammessi al convenzionamento sulla Linea Controgaranzie 2 con il decreto n. 10852 del 23 luglio 2019, che non abbiamo chiesto il recesso entro 15 giorni dall'adozione della d.g.r. n. 3053/2020;
- individua quali soggetti beneficiari della misura: le PMI (incluse le Società tra professionisti - STP -o Società multidisciplinari - SM - iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi del d.m. 8 febbraio 2013 n. 34) e i liberi professionisti;
- stabilisce che il beneficio è concesso nei limiti previsti dal Reg. (UE) 1407/2013 sugli aiuti de minimis, a fronte di operazioni finanziarie che dovranno rispondere ad una delle seguenti finalità (ex art 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013): i) creazione di nuove imprese, ii) messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento, iii) messa a disposizione di capitale di espansione, iv) messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa, v) realizzazione nuovi progetti, vi) penetrazione nuovi mercati vii) sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti viii) sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento;

Dato atto inoltre che il richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860 di approvazione dell'Avviso stabilisce che gli otto (8) Confidi di cui al decreto 5955/2020 successivamente convenzionati con Finlombarda spa devono:

- effettuare, ai sensi dell'art. C.2.1.1 «Istruttoria effettuata dai Confidi», un'attività istruttoria finalizzata in particolare a:
- acquisire la documentazione necessaria e verificarne la completezza;
- verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari;
- determinare l'aiuto in «de minimis» espresso in ESL, della Controgaranzia concedibile, mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 prorogato dalla Commissione nel 2013 e verificarne la compatibilità con i limiti agli Aiuti in «de minimis»;
- verificare, fino al 01 luglio 2020, per le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti in «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi 3 esercizi finanziari;

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

- verificare la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 e di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 a del Regolamento (UE) 1407/2013;
- tramettere a Bandi online, ai sensi dell'art. C.2.1.2 «Modalità di invio», le richieste di controgaranzie che rispettino i requisiti previsti per le operazioni finanziarie sottostanti di cui all'art. B.1.3 «Caratteristiche delle operazioni finanziarie» dell'Avviso;

Dato atto che l'agevolazione si configura come Controgaranzia, rilasciata a titolo gratuito, su portafogli di garanzie concessi dai Confidi;

Precisato che la linea di Intervento Controgaranzie 3 non prevede a favore dei Confidi, per l'attività da essi svolta, alcuna agevolazione, nemmeno in forma indiretta;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, in applicazione del d.m. 115/2017:

- gli obblighi di cui agli artt. 8 e 9 del d.m. 115/2017 sono in carico al dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.d.1.1.;
- le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti in «de minimis» di cui all'art. 14 del d.m. 115/2017 sono in carico ai Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) convenzionati con Finlombarda S.P.A.;

Considerato che il richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860 di approvazione dell'Avviso prevede che:

- Finlombarda s.p.a. svolga la propria attività istruttoria in base a quanto previsto dall'art. C.2.1.3 «Attività di istruttoria effettuata dal Gestore» e dagli Atti aggiuntivi all'Accordo di finanziamento;
- il Responsabile del procedimento, a conclusione delle attività istruttorie svolte dai Confidi e da Finlombarda spa, fatta salva la disponibilità della dotazione finanziaria, approva con un proprio provvedimento, l'elenco delle controgaranzie ammissibili e non ammissibili a valere sulla presente Linea di intervento ogni mese solare successivo a quello di richiesta di Controgaranzie da parte dei Confidi;

Considerato che Finlombarda spa ha sottoscritto la convenzione prevista dall'art. C.1.4 «Termine per la sottoscrizione della Convenzione» dell'Avviso con tutti gli otto (8) Confidi ammessi dal richiamato decreto 19 maggio 2020, n. 5955 entro il termine del 31 maggio 2020;

Dato atto che i Confidi sono stati profilati e abilitati, dal Responsabile del procedimento, ad operare sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, come previsto dall'art. C.1.5 Profilazione dei Confidi su RNA» dell'Avviso;

Dato atto, altresì, che il richiamato decreto 19 maggio 2020, n. 5955 prevede, in coerenza con le disposizioni di cui alla richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053, l'ammissibilità, esclusivamente in sede di prima applicazione, delle operazioni erogate o attivate a partire dal giorno 1 maggio 2020, per opportuna continuità rispetto alla Linea precedente Controgaranzie 2 aperta per operazioni erogate o attivate fino al 30 aprile 2020;

Verificato che i Confidi hanno trasmesso entro il 30 novembre 2020 sulla piattaforma Bandi online il tracciato del flusso informativo del mese di novembre 2020 contenente i dati identificativi di ciascuna Controgaranzia richiesta dal soggetto beneficiario, della garanzia rilasciata dal Confidi convenzionato con operazioni attivate da maggio 2020;

Dato atto che Finlombarda S.p.A. In qualità di soggetto gestore, ai sensi dell'articolo C.2.1.3. «Attività istruttoria effettuata dal gestore» dell'Avviso ha provveduto:

- ad effettuare l'istruttoria delle richieste di controgaranzie pervenute nel mese solare precedente e in particolare a verificare la completezza documentale delle visure RNA ai sensi dell'art. C.2.1.2 comma 2 dell'Avviso nell'ambito delle richieste trasmesse dai Confidi tramite la piattaforma Bandi on line;
- a comunicare problematiche di natura tecnologica

connesse alla visualizzazione sulla piattaforma Bandi on line dei COR rilasciati dal Registro nazionale degli Aiuti di Stato;

- a trasmettere in data 17 dicembre 2020 al Responsabile del Procedimento, attraverso la piattaforma informativa Bandi online, le risultanze degli esiti istruttori evidenziando che non si riscontrano garanzie non concesse e inviando gli allegati sotto indicati:
 - Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» - quinto flusso informativo del mese di novembre 2020;
 - Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - quinto flusso informativo del mese di novembre 2020;

Recepiti e fatte proprie le risultanze istruttorie derivanti dall'analisi dei suddetti flussi informativi effettuati dai Confidi e da Finlombarda s.p.a. ciascuno per le parti di competenza;

Ritenuto, pertanto, con riferimento al flusso informativo del mese di novembre 2020 inviato dai Confidi entro il termine del 30 novembre 2020 e sul quale Finlombarda spa ha effettuato le verifiche di cui all'art. C.2.1.3 «Attività istruttoria effettuata dal gestore» di procedere all'approvazione dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» - Tabella 1 e Tabella 2 - relativo al quinto flusso informativo del mese di novembre 2020;
- Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - quinto flusso informativo del mese di novembre 2020;

Ritenuto in particolare che con il flusso informativo del mese di novembre si concedono le seguenti controgaranzie riferite al plafond garantito e al relativo Cap come indicato nell'Allegato A tabella 1 e qui di seguito riportato:

FLUSSO MESE DI NOVEMBRE 2020					
Confidi	N. controgaranzie presentate	N. controgaranzie ammesse	Plafond garantito	CAP %	Cap maturato
ASCONFIDI VARESE SOC. COOP. O COOPERATIVA DI GARANZIA PER I COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI VARESE	1	1	12.000,00	8	960
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA *ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L.*	20	20	470.400,00	8	37632
CONFIDI SYSTEMA	3	3	465.600,00	8	37.248,00
ASCONFIDI LOMBARDIA	58	58	717.050,00	8	57.364,00
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	1	1	8.800,00	8	704,00
SVILUPPO ARTIGIANO SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	21	21	563.182,00	8	45.054,56
TOTALE	104	104	2.237.032,00	8	178.962,56

Ritenuto di prendere atto dell'aggiornamento del plafond garantito, dell'importo del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni a seguito di eventuali escussioni, rinunce e decadenze di cui all'Allegato A Tabella 2;

Stabilito che ogni Confido provvederà a comunicare ai Destinatari finali l'ammissione o la non ammissione al beneficio della controgaranzia, evidenziando l'aiuto de minimis, eventualmente percepito, espresso in termini di equivalente Sovvenzione Lorda (ESL);

Dato atto che:

- l'art. D.5 dell'Avviso individua il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle Imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile del procedimento;
- il presente provvedimento è assunto nei termini previsti dall'Avviso in quanto conclude questa fase del procedimento amministrativo entro il mese solare successivo a quello di richiesta di controgaranzie da parte dei Confidi come previsto dall'art. C.2.2 «La concessione delle controgaranzie» dell'Avviso stesso;

Richiamato il decreto 31 luglio 2018, n. 11203 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.d.1.1. all'interno della quale rientra la misura Controgaranzie 3;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento provvede:

- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi, e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it e di Finlombarda s.p.a.;
- agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 contestualmente all'adozione del presente provvedimento, in relazione ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la l.r. 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 2021»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di approvare, con riferimento ai flussi informativi del mese di novembre 2020 inviati entro il termine del 30 novembre 2020 da parte dei Confidi convenzionati e validati da Finlombarda s.p.a., l'Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» Tabella 1 - relativo al flusso informativo del mese di novembre 2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto dell'aggiornamento del plafond garantito, dell'importo del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni a seguito di eventuali escussioni, rinunce e decadenze di cui all'Allegato A Tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di concedere le controgaranzie ai Destinatari finali, di cui all'Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - quinto flusso informativo del mese di novembre 2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di provvedere all'invio ai Confidi del presente provvedimento e dei relativi allegati, secondo le previsioni dell'art. C.2.2 «Concessione delle controgaranzie» dell'Avviso.

5. Di disporre che ogni Confidi provvederà a comunicare ai Destinatari finali l'ammissione o la non ammissione al beneficio della controgaranzia, evidenziando l'aiuto de minimis, eventualmente percepito, espresso in termini di equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, in relazione ai Destinatari finali di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti


Allegato A Aggiornamento Plafond e CAP riferimento

Tabella 1 flusso mese di 2020-Novembre							
Contati	N. Controgaranzia presentata	N. Controgaranzia ammessa	Plafond garantito	Cap %	Cap maturato		
ASCONFIDI VARESE SOC. COOP. O COOPERATIVA DI GARANZIA PER I COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI VARESE	1,00	1,00	12.000,00 €	8,00 %	960,00 €		
ASCONFIDI LOMBARDIA	58,00	58,00	717.050,00 €	8,00 %	57.364,00 €		
CONFIDI SYSTEMA	3,00	3,00	465.600,00 €	8,00 %	37.248,00 €		
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	1,00	1,00	8.800,00 €	8,00 %	704,00 €		
'COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA' O IN FORMA ABBREVIATA 'ARTIFICI LOMBARDIA S.C.R.L.'"	20,00	20,00	470.400,00 €	8,00 %	37.632,00 €		
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperative di garanzia collettiva fidi	21,00	21,00	563.182,00 €	8,00 %	45.054,56 €		
TOTALE	104,00	104,00	2.237.032,00 €		178.962,56 €		

Tabella 2 Aggiornamento del plafond garantito, del CAP e del CAP residuo per successive escussioni								
Denominazione	Plafond garantito iniziale	Plafond garantito	Cap %	Cap assegnato iniziale	Importo del Cap Maturato	CapResiduo Eventuale/Escussioni		
ASCONFIDI VARESE SOC. COOP. O COOPERATIVE DI GARANZIA PER I COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI VARESE	201.300,00 €	12.000,00 €	8,00 %	20.108,01 €	960,00 €	960,00 €		
ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI IN BREVE ASCONFIDI LOMBARDIA	26.871.251,00 €	3.344.301,00 €	8,00 %	2.140.700,10 €	267.544,14 €	267.544,14 €		
ASSOPADANAFIDI COOPERATIVA DI GARANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA	580.212,00 €	40.000,00 €	8,00 %	46.416,96 €	3.200,00 €	3.200,00 €		
CONFAPFIDI - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI	1.500.000,00 €	0,00 €	8,00 %	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €		
CONFIDI SYSTEMA SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI IN FORMA ABBREVIATA 'CONFIDI SYSTEMA'	20.734.909,00 €	952.800,00 €	8,00 %	2.378.760,70 €	78.224,00 €	78.224,00 €		
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	1.742.845,00 €	128.800,00 €	8,00 %	139.507,64 €	10.304,00 €	10.304,00 €		
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA' O IN FORMA ABBREVIATA 'ARTIFICI LOMBARDIA S.C.R.L.'"	17.344.368,00 €	2.012.000,00 €	8,00 %	1.387.340,31 €	161.008,00 €	161.008,00 €		
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperative di garanzia collettiva fidi	15.701.808,00 €	3.019.182,00 €	8,00 %	1.256.144,63 €	241.534,56 €	241.534,56 €		
TOTALE	93.727.741,00 €	9.509.683,69 €		7.498.219,35 €	760.774,70 €	760.774,70 €		



Allegato B - Elenco controgaranzie concesse

Confidi	FLUSSO_Mensilità	ID_domanda_(Bandi_Online)	Codice_Pratica_Confidi	Soggetto_Beneficiario	Natura_giuridica	CF	Sede_Operativa	ESL_Controgaranzia	Importo_Controgaranzia	Scadenza_Controgaranzia	Finalità	COR
CONFIDI SYSTEMA	2020-Novembre	2418190	243934003667189	S.M.P. S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03928870165	Osio Sotto	1.063,39 €	33.600,00 €	12/04/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4019957
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517612	240910000246072	SUNFLOWER S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03676530136	Como	2.132,51 €	5.600,00 €	13/10/2024	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020126
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517614	240916000244504	FERT BALDANZA SNC DI FERRARIS PAOLA E TRANFO FRANC	1.2.20 Società in nome collettivo	02763610181	Vigevano	850,47 €	1.280,00 €	06/10/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020124
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517617	240910000247124	VIRTUS S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	05948630966	Desio	153,00 €	8.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020403
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517620	240916000241687	PALESTRO GIOACHINO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PLSGHN49C30G2750	Mortara	343,74 €	12.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086074
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458645	240915000245675	DE PEDRAZZI TOMASO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	DPDTMS52R22C493L	Cercino	549,99 €	1.920,00 €	27/03/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020090
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458646	240910000246321	CALZATURE BIZZOZZERO E CALDERA - S.N.C. INSEGNA DU	1.2.20 Società in nome collettivo	00721000131	Mariano Comense	2.126,18 €	32.000,00 €	29/09/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4085993
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458648	240915000243141	CENTEMERI PIERO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	ONTPRI59D02B639H	Caspoggio	382,50 €	20.000,00 €	10/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4019964
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458649	240915000245684	DE PEDRAZZI TOMASO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	DPDTMS52R22C493L	Cercino	274,99 €	960,00 €	27/03/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4086048
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458650	240908000239805	PACENTE NUNZIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PCNNNZ77C25L628S	Assago	1.500,98 €	21.600,00 €	31/08/2030	Capitale di espansione	4019991
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458652	240915000243882	TURBOJET SPURGHI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	00803670140	Morbegno	191,25 €	6.250,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle	4026220

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

ASCOMFIDI VARESE SOC. COOP. O COOPERATIVA DI GARANZIA PER I COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VARESE	2020-Novembre	2505610	13493_1	COMPOTEC ZETA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02345990028	Casale Litta	1.211,54 €	12.000,00 €	06/10/2025	attività generali dell'impresa Sostegno sotto forma di capitale circolante	4086118
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA *ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L.*	2020-Novembre	2510496	800032901701609 4D2CDFD7C045BAB CEE01ADC9B49660	M.D. FLOR DI MACLI DANIELE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MCLDNL76M08F205L	Corsico	162,24 €	4.800,00 €	21/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020303
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA *ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L.*	2020-Novembre	2510508	8000329017016C2 3AC4BFB1B342F18 44B27715BF3B31A	CALZIFICIO F.LLI TRONCANA E DELPANNO S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	00885920173	Travagliato	2.822,43 €	28.000,00 €	02/10/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020001
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA *ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L.*	2020-Novembre	2510510	80003290170166F 8FCE0211CD42C1B F1452E2B1F9D25C	STUDIO LEGALE SIMONI E ASSOCIATI	1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica	02115700987	Manerba del Garda	13.032,82 €	97.200,00 €	01/11/2027	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4019996
CONFIDI SYSTEMA	2020-Novembre	2418213	243901003678808	COLOMBO CRISTINA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CLMCST50E41D398B	La Vailletta Brianza	845,00 €	40.000,00 €	06/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4019955
*COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE	2020-Novembre	2510514	800032901701620 C3BE07EEC544A08 781C5630AB44C66	M.D. FLOR DI MACLI DANIELE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MCLDNL76M08F205L	Corsico	67,60 €	2.000,00 €	08/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020000

IMPRESE, SOCIETA', COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."													
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510520	8000329017016A9E3E3EEC1C04AE4AC1EE53CF1D9DB5D	R E G GROUP S.R.L. ex RINALDI E GALA S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01058740174	Offlaga	135,20 €	4.000,00 €	31/03/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086093	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510521	800032901701667B00FDB0A6A44989B9547FFD67954F33	BOHEME SNC DI GIULIA BETTENZOLI E C.	1.2.20 Società in nome collettivo	01695760197	Crema	21,13 €	1.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020153	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510529	8000329017016E2C1990C335C4BC3B8E30BC48FB86667	ZANOLA S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	02538510989	Calcinato	3.866,72 €	114.400,00 €	02/08/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086100	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510531	8000329017016E6F0EE5363A343E993344EE4C9EA88B6	BOHEME SNC DI GIULIA BETTENZOLI E C.	1.2.20 Società in nome collettivo	01695760197	Crema	236,81 €	5.000,00 €	05/10/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4019995	

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."													
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510535	800032901701699 4BDF07BDE849C19 F5D097ED4FC34BA	FRIGOCOMP ENGINEERING S.A.S. DI CRISPALA E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	03762460164	Cenate Sotto	2.016,83 €	32.000,00 €	14/10/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4019998	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510545	800032901701607 9F0DF5B9A1411E9 15C7356E318DA17	M.D. FLOR DI MACLI DANIELE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MCLDNL76M08F205L	Corsico	108,16 €	3.200,00 €	21/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4020154	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510548	8000329017016D8 63C81084DA4E70B 4F6D238CD79B9E6	RO.GI.VA DI RONCALLI ROBERTO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RNCRRT67M04A794Y	Presezzo	540,80 €	16.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4042225	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510550	8000329017016D8 A1027297B840188 2D4E617841FEC1F	LA PESA S.N.C. DI CURTI FABIO E C.	1.2.20 Società in nome collettivo	12074490157	Boffalora d'Adda	126,75 €	6.000,00 €	01/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4020054	

LOMBARDIA S.C.R.L."													
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510552	8000329017016BE B7978D9FAF4F1AB 043E374FC038336	GIBENI GIUSEPPE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	GBNGPP66P18L221S	Quintano	126,75 €	6.000,00 €	31/10/2021	Capitale di espansione	4020027	
CONFIDI SYSTEMA	2020-Novembre	2418215	243937003660021	PHARMALIFE RESEARCH S.R.L. O IN FORMA ABBREVIATA P	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02650800168	Garbagnate Monastero	8.281,00 €	392.000,00 €	31/03/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4019956	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510553	80003290170169F 582352ADFC4FDBA A461AA6376DF867	PLETTI ROBERTO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PLTRRT67L30L339O	Travagliato	432,64 €	12.800,00 €	11/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4020029	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510555	80003290170167B DFD3CB36E146319 5C85E998C6FD440	PLETTI ROBERTO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PLTRRT67L30L339O	Travagliato	2.032,00 €	80.000,00 €	11/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4020218	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510558	800032901701646 14FED2589542709 4F859D0E469171B	MODEL DIAMOND MILANO S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	11041920965	Lecco	2.019,24 €	20.000,00 €	06/10/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4020063	

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

LOMBARDIA S.C.R.L."													
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510560	8000329017016C9 C07040FFC5414AB 82E896DF8BC6E8D	R E G GROUP S.R.L. ex RINALDI E GALA S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01058740174	Offlaga	270,40 €	8.000,00 €	31/03/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4087001	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510583	800032901701690 3F0E957A3F4291B 6B207CD338F089F	N.S.C. CONCEPT STORE DI GIULIERI FABIANA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	GLRFBN69B50E648U	Lodi	135,20 €	4.000,00 €	08/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4086107	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2510589	800032901701695 3EE1886A694D8D8 A755267731B83E9	ALMAFIRE S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	07317730963	San Giuliano Milanese	540,80 €	16.000,00 €	22/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4086112	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Novembre	2511232	8000329017016BC BCC2CA7ED64A04B 267E8ABABD753CB	LABEL DI SPINI MASSIMO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	SPNMSM60A20E648O	Paullo	338,00 €	10.000,00 €	08/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	4020060	

Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512189	9000905027016A052FCEEF04B495498492F7EFB286E6D	A.P. CONFEZIONI DI POZZI ALESSANDRO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PZZLSN82B25G388H	Cava Manara	729,60 €	32.000,00 €	25/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020030
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512197	90009050270166FE3816673E54343902FC20881E779B3	ELLE EMME DI LUIGI MALINVERNO E C. SAS	1.2.30 Società in accomandita semplice	01215980184	Cura Carpignano	136,80 €	6.000,00 €	17/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020056
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512198	9000905027016D0C8CE4EEA544A9890E6919B8DA00A66	NUOVA TERMEOEUROPA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	09608610151	Origgio	1.185,60 €	52.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020055
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	2020-Novembre	2437772	8000999017916F4651D8D25DD45F29E8AD63ADB95EA9	TERMOIMPIANTI DI COCCOLI GIANLUCA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CCCGLC76A25D284K	Padenghe sul Garda	1.421,17 €	8.800,00 €	21/10/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4019959
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512203	9000905027016C24F182A646F4BE7B253D225A2167842	S.S. SERVICE DI SERVELLO SIMONE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	SRVSMN84L11G388A	Pavia	273,60 €	12.000,00 €	31/01/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020246
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512206	9000905027016D5A3114659A74E74B4268556176A7DE6	ARTESETA - S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01628760132	Colverde	6.161,41 €	68.000,00 €	29/10/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020061
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512212	90009050270165A40F54D3C9841368300799862A757B7	NUOVA TERMEOEUROPA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	09608610151	Origgio	273,60 €	12.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020250
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512219	90009050270164549B423756848EE8E0086445ACE94B0	PROFILE DIES SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01343820039	Castiglione Olona	1.276,80 €	56.000,00 €	01/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4087002
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512222	90009050270167AEFB41C33974C989E2058A908565597	ELLE EMME DI LUIGI MALINVERNO E C. SAS	1.2.30 Società in accomandita semplice	01215980184	Cura Carpignano	729,60 €	32.000,00 €	17/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020245
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512228	900090502701680E2A2AFD5334F40B11E0B5C8B382F6A	PREALPI IMPIANTI SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	08110050963	Origgio	228,00 €	10.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020032
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512230	90009050270165A19E2BEAEDC49A1BB72568792FD733	SOAVE SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02420570968	Rho	2.179,36 €	32.000,00 €	30/09/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020026
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512232	900090502701643BF1E77D315444DB2CFBD5FE32ED1D5	TONELLI KATIA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	TNLKTA69D53E897R	Goito	54,72 €	2.400,00 €	05/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020031

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512234	9000905027016BE8B4596BC2548128CC931330E379341	CORNO VALERIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CRNVLR63M06F133U	Santa Maria Hoè	27,36 €	1.200,00 €	30/09/2021	Capitale di espansione	4020122
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512235	90009050270161D63B585E684D3FB11CDEEFD3BC8325	PREALPI IMPIANTI SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	08110050963	Origgio	1.368,00 €	60.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4033009
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458627	240908000238628	ALBINI GIULIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	LBNGLI76B16F205B	Cologno Monzese	4.661,71 €	7.040,00 €	30/09/2027	Capitale di espansione	4085968
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512238	900090502701635B071542B794F54A86244DBF8BC7182	CASA DI ORIENTAMENTO FEMMINILE C.O.F. O.N.L.U.S.	1.7.10 Associazione riconosciuta	01735330159	Montano Lucino	1.456,06 €	32.000,00 €	29/10/2023	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086156
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512255	9000905027016F562929D54BB45FCA70D80DDDB7BF166	VUKUSIC SANIA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	VKSSNA75C55Z149J	Levate	570,91 €	11.582,00 €	21/06/2023	Creazione nuove imprese	4086123
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512262	900090502701640EEDAB13C6E488895B500C0416C914E	CHIERICO COMPONENTI SAS DI CLAUDIO CHIERICO E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	02341890180	Travacò Siccomario	45,60 €	2.000,00 €	12/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020025
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512264	90009050270168FAAB35F910E44C786CF27897FBF2366	S.S. SERVICE DI SERVELLO SIMONE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	SRVSMN84L11G388A	Pavia	91,20 €	4.000,00 €	31/01/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020053
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512265	90009050270168C9791CD708F4238B6C144AA3B018364	CHIERICO COMPONENTI SAS DI CLAUDIO CHIERICO E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	02341890180	Travacò Siccomario	410,40 €	18.000,00 €	12/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086158
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512268	90009050270163DF67E4E823F46629A028F01937666A3	PROFILE DIES SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01343820039	Castiglione Olona	1.276,80 €	56.000,00 €	30/04/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086150
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512270	90009050270169E0F6BECB054AC9AE2556B29B087DF4	CENTRO PULITURA VALMOREA DI SCIBELLI ELENA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	SCBLNE66E49C933H	Binago	364,80 €	16.000,00 €	31/01/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020028
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Novembre	2512282	900090502701681E540DC0CBE48ABB124176EDE4BDCE	CORNO VALERIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CRNVLR63M06F133U	Santa Maria Hoè	1.094,40 €	48.000,00 €	30/09/2021	Capitale di espansione	4019965
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517473	240904000240940	ELLEBI CREAZIONI DI LOMBARDO M. E BIANCHI S. SNC	1.2.20 Società in nome collettivo	03748310129	Lavena Ponte Tresa	285,60 €	6.000,00 €	01/10/2024	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020187
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517477	240912000242412	DI BENEDETTO UMBERTO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	DBNMRT80S04F205A	San Giovanni Bianco	1.116,63 €	2.240,00 €	30/09/2026	Capitale di espansione	4020092

ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458630	240912000238089	FORESTI ELENA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	FRSLNE65E71L073J	Iseo	637,86 €	960,00 €	30/09/2025	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4019992
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517480	240915000245700	VENTURINI LUCIANO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	VNTLCN68D06F712J	Albaredo per San Marco	829,50 €	2.080,00 €	01/11/2025	Capitale di espansione	4020139
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517483	240916000222145	C.A.R.E.S. COOPERATIVA ANALISI E RILEVAZIONI ECONO	1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente	01094390182	Pavia	572,90 €	20.000,00 €	31/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020144
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517484	240916000247501	PIOVELLA GIOVANNI BATTISTA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PVLGNN57M07C933Z	San Martino Siccomario	153,00 €	8.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086088
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517485	240915000245176	IMPIANTI INDUSTRIALI SRLS	1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente	00996360145	Andalo Valtellino	183,33 €	640,00 €	08/04/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020270
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517490	240916000245228	STUDIO TRE DI MARIANO DAPRATI E DAVIDE BISI SNC	1.2.20 Società in nome collettivo	00991620188	Pavia	306,00 €	16.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020157
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517493	240916000248984	C.A.R.E.S. COOPERATIVA ANALISI E RILEVAZIONI ECONO	1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente	01094390182	Pavia	1.530,00 €	80.000,00 €	20/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020461
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517497	240914000240225	ZORZI LAURA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	ZRZLRA98L71B157P	Brescia	1.276,15 €	8.960,00 €	07/10/2026	Capitale di espansione	4020155
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517499	240916000242560	BIANCHI MAURIZIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	BNCMRZ72R15F754K	Gambòlo	4.746,30 €	6.400,00 €	14/10/2030	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4086085
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517507	240910000247151	VIRTUS S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	05948630966	Desio	6.065,78 €	8.000,00 €	01/11/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020269
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517510	240915000242909	STEFANO MASANTI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	10148350969	Milano	9.764,29 €	12.800,00 €	01/11/2032	Capitale di espansione	4086041
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458632	240916000245059	HAIKKY THE PANASIAN SUPPER CLUB S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	10630780962	Pavia	9.125,78 €	20.000,00 €	28/09/2025	Capitale di espansione	4019963
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517514	240904000244447	QUADRELLI DANIELE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	QDRDNL57R10C382Z	Cavaria con Premezzo	114,75 €	6.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4085965
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517516	240913000241733	COLORIFICIO IRIS SNC DI MONTICCILO FABIO E CLAUDI	1.2.20 Società in nome collettivo	02090350139	Lecco	459,00 €	24.000,00 €	01/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020130
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517519	240915000245185	IMPIANTI INDUSTRIALI SRLS	1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente	00996360145	Andalo Valtellino	641,65 €	2.240,00 €	08/04/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020093
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517522	240907000245014	RHEIX ITALIA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	08549410960	Cologno Monzese	122,40 €	640,00 €	10/09/2021	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020097

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517523	240916000245647	GHIRARDELLO VALIERO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	GHRVLR41P28G388Q	Pavia	459,00 €	24.000,00 €	20/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4033797
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517531	240904000244321	HOTEL DEL PARCO S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03412060125	Sesto Calende	2.551,42 €	4.800,00 €	05/10/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4085961
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517537	240911000246856	LANFREDI MILKO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	LNFMK71L05E897K	Marmiolo	856,15 €	2.000,00 €	01/10/2025	Capitale di espansione	4086012
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517540	240915000246406	G.S. S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	93021660142	Bianzone	462,32 €	10.800,00 €	05/10/2025	Capitale di espansione	4086057
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517543	240916000248975	C.A.R.E.S. COOPERATIVA ANALISI E RILEVAZIONI ECONO	1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente	01094390182	Pavia	535,50 €	28.000,00 €	20/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020301
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517546	240916000247495	PIOVELLA GIOVANNI BATTISTA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PVLGNN57M07C933Z	San Martino Siccomario	76,50 €	4.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020158
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2458633	240910000238090	BRIAUTO S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	00787270131	Mariano Comense	2.440,77 €	6.400,00 €	29/09/2023	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4019993
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517548	240907000245023	RHEIX ITALIA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	08549410960	Cologno Monzese	1.224,00 €	6.400,00 €	10/09/2021	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020271
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517550	240913000251188	GHISLENI GIANMARIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	GHSGMR40P08A794L	Valmadrera	229,50 €	12.000,00 €	29/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4020156
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517553	240913000245141	ART-MEDICA DI IEDA' ANTONIO FRANCESCO E C. S.A.S.	1.2.30 Società in accomandita semplice	02413690138	Elio	8.010,55 €	10.400,00 €	01/11/2030	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020272
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517562	240910000248846	VIRTUS S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	05948630966	Desio	382,50 €	20.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086007
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517565	240913000251197	GHISLENI GIANMARIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	GHSGMR40P08A794L	Valmadrera	229,50 €	12.000,00 €	29/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086023
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517567	240913000238676	IN-FORMATICA E SISTEMI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01679170132	Lecco	1.224,00 €	6.400,00 €	05/10/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	4086016
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517571	240910000245947	TINTORIA LOMAZZI S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	00227390135	Como	9.098,66 €	12.000,00 €	01/11/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020091
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517572	240910000240309	B.B. IMPIANTI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02849280132	Albiolo	4.852,62 €	6.400,00 €	01/11/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4085972
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Novembre	2517573	240908000246067	EMIR LATTONERIA S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità	01058690965	Bernareggio	612,00 €	6.400,00 €	25/09/2021	Sostegno sotto forma di capitale circolante	4020099

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 22 dicembre 2020 - n. 16250
2014IT16RFOP012 Bando «Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta» - A valere sull'azione III.3.B.2.3 (azione 3.3.4 dell'accordo di partenariato) dell'asse III del POR FESR 2014/2020. Approvazione dell'elenco delle proposte ammesse e non ammesse alla valutazione di merito - (in attuazione d.d.u.o. n. 7917 del 6 luglio 2020)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ
E SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO

Richiamati:

- il decreto n. 11578 del 3 agosto 2018 con cui l'Autorità di Gestione del Programma POR FESR 2014-2020 individua quale Responsabile di Asse III della Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico;
- la d.g.r.n. XI/2786 del 31 gennaio 2020 «2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Asse III Azione III.3.B.2.3 (Azione 3.3.4 dell'accordo di partenariato) Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta» nell'ambito dell'obiettivo specifico 3.B.2 «Consolidamento, modernizzazione, e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali» a valere sull'azione III.3.B.2.3 del POR FESR 2014-2020 corrispondente all'azione 3.3.4 dell'accordo di partenariato, con una dotazione pari a 17.000.000,00 euro che demanda al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico della Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda quale Responsabile di Asse III, l'adozione del decreto di approvazione dell'avviso pubblico per l'attuazione dell'iniziativa;
- il d.d.u.o. n. 7917 del 6 luglio 2020 di approvazione:
 - del bando «Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta» che attribuisce la competenza della fase di selezione e concessione (verifica di ammissibilità delle domande, valutazione delle domande, integrazione documentale relativa alla fase della valutazione delle domande, concessione dell'agevolazione, adempimenti normativa aiuti, comunicazione esiti, variazioni del beneficiario che comportano modifica di P.IVA/C.F., verifiche documentali previste per le fasi del procedimento di competenza e atti conseguenti, adempimenti relativi alle verifiche in loco e atti conseguenti) al Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico della Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda in virtù della competenza tematica;
 - delle linee guida per l'attuazione del bando e la rendicontazione delle spese ammissibili collegate ai progetti ammessi ad agevolazione sul «Bando Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta» (linee guida);

Dato atto che:

- l'apertura dei termini per la presentazione in forma telematica della domanda di agevolazione è avvenuta - come previsto dal d.d.u.o. n. 7917/2020 - a partire dalle ore 12:00 del 21 luglio 2020 fino alle ore 12:00 del 15 ottobre 2020;
- sono pervenute complessivamente n. 362 domande;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. D.5 (Responsabile del procedimento) del bando il responsabile del procedimento per la fase di concessione (verifica di ammissibilità delle domande, valutazione delle domande, integrazione documentale relativa alla fase della valutazione delle domande, concessione dell'agevolazione, adempimenti normativa aiuti, comunicazione esiti, variazioni del beneficiario che comportano modifica di P.IVA/C.F., verifiche documentali previste per le fasi del procedimento di competenza e atti conseguenti, adempimenti relativi alle verifiche in loco e atti conseguenti) è il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del

settore turistico della Direzione generale Turismo, Marketing territoriale e Moda;

- ai sensi dell'art. C.1 (Presentazione delle domande) del bando:
 - le domande di agevolazione prive di uno o più dei documenti o con uno o più documenti allegati ma non compilati tra quelli richiesti all'art. 4 (Presentazione delle domande di agevolazione) delle linee guida saranno dichiarate inammissibili;
 - le domande di agevolazione con uno o più documenti allegati parzialmente compilati tra quelli richiesti all'art. 4 (Presentazione delle domande di agevolazione) delle linee guida accedono al soccorso istruttorio di cui all'art. C.3.a (Modalità e tempi del processo) del bando;
- ai sensi dell'art. C.3.a (Modalità e tempi del processo) del bando:
 - l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande a cura del Responsabile del procedimento è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
 - regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando e dalle relative linee guida;
 - sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando;
 - riferimento del progetto a uno dei temi del posizionamento strategico turistico di Regione Lombardia;
- in sede di istruttoria di ammissibilità formale, il Responsabile del procedimento per la fase di concessione può chiedere al soggetto richiedente - tramite PEC inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in domanda - le integrazioni e/o i chiarimenti che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 5 (cinque) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda;
- a seguito degli esiti dell'istruttoria formale, il Responsabile del procedimento per la fase di concessione approva con proprio decreto l'elenco delle proposte formalmente ammissibili. L'elenco verrà pubblicato sul BURL, sui siti www.fesr.regione.lombardia.it e www.bandiregione.lombardia.it;

Preso atto che l'iter istruttorio è stato completato per le domande pervenute entro i termini e che le suddette domande sono state istruite seguendo l'ordine cronologico di protocollazione secondo le risultanze istruttorie agli atti nel fascicolo informatico di ciascuna pratica che riporta, laddove attivato, gli esiti del soccorso istruttorio di cui all'art. C.3.a (Modalità e tempi del processo) del bando;

Visti gli esiti dell'istruttoria formale da cui risultano:

- n. 320 domande ammesse alla valutazione di merito (allegato 1 «Elenco domande ammesse alla valutazione di merito»);
- n. 42 domande non ammesse alla valutazione di merito (allegato 2 «Elenco domande non ammesse alla valutazione di merito»);

rispetto alle 362 complessivamente pervenute entro le ore 12:00 del 15 ottobre 2020;

Ritenuto, quindi, di approvare le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria formale effettuata sulle 362 domande complessivamente pervenute:

- n. 320 domande ammesse alla valutazione di merito così come risultante nell'allegato 1 «Elenco domande ammesse alla valutazione di merito», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sulla base degli esiti dell'istruttoria formale;
- n. 42 domande non ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni così come risultanti nell'allegato 2 «Elenco domande non ammesse alla valutazione di merito», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sulla base degli esiti dell'istruttoria formale;

Dato atto che i soggetti proponenti ammessi alla valutazione di merito, dovranno risultare ai fini della concessione del contributo:

- ad esclusione dei soggetti non obbligati alla regolarità contributiva, in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) come previsto all'art. 31 del d.l. n. 69/2013 (convertito in l. n. 98/2013), pena la non ammissibilità del soggetto richiedente;
- con esito negativo relativamente alla verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia;
- con massimale de minimis capiente, verificato sulla base della dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 redatta dai soggetti richiedenti e/o nel registro aiuti al momento della concessione;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria formale effettuate sulle 362 domande complessivamente pervenute di cui:

- n. 320 domande ammesse alla valutazione di merito così come risultante nell'allegato 1 «Elenco domande ammesse alla valutazione di merito», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sulla base degli esiti dell'istruttoria formale;
- n. 42 domande non ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni così come risultanti nell'allegato 2 «Elenco domande non ammesse alla valutazione di merito», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sulla base degli esiti dell'istruttoria formale;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del nucleo di valutazione;

3. di dare atto che i soggetti proponenti ammessi alla valutazione di merito, dovranno risultare ai fini della concessione del contributo:

- ad esclusione dei soggetti non obbligati alla regolarità contributiva, in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) come previsto all'art. 31 del d.l. n. 69/2013 (convertito in l. n. 98/2013), pena la non ammissibilità del soggetto richiedente;
 - con esito negativo relativamente alla verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia;
 - con massimale de minimis capiente, verificato sulla base della dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 redatta dai soggetti richiedenti e/o nel registro aiuti al momento della concessione;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sui siti www.fesr.regione.lombardia.it e www.bandiregione.lombardia.it.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano nel termine di 60 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

il dirigente
Antonella Prete

Allegato 1

BANDO
SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE E
DELLE STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE ALL'ARIA APERTA
elenco domande ammesse alla valutazione di merito

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHiesto
2291806	P3.2020.0002825	21/07/2020	12:50:33	€ 85.600,00	€ 42.800,00
2291799	P3.2020.0002828	21/07/2020	13:45:08	€ 460.100,00	€ 180.000,00
2291807	P3.2020.0002859	22/07/2020	18:55:16	€ 141.240,00	€ 70.620,00
2291959	P3.2020.0002890	25/07/2020	18:28:59	€ 487.920,00	€ 158.980,00
2294201	P3.2020.0002906	27/07/2020	11:23:57	€ 121.980,00	€ 60.990,00
2291824	P3.2020.0002930	27/07/2020	18:00:38	€ 663.400,00	€ 199.849,85
2291822	P3.2020.0002957	28/07/2020	21:18:22	€ 193.884,00	€ 96.942,00
2293979	P3.2020.0002963	29/07/2020	11:25:45	€ 107.000,00	€ 40.000,00
2292076	P3.2020.0002973	29/07/2020	16:07:44	€ 513.597,86	€ 200.000,00
2292321	P3.2020.0002984	30/07/2020	12:02:54	€ 961.373,60	€ 193.630,34
2291979	P3.2020.0003081	03/08/2020	17:34:15	€ 935.870,33	€ 197.500,00
2294994	P3.2020.0003108	05/08/2020	14:59:37	€ 109.334,74	€ 51.091,00
2292431	P3.2020.0003121	06/08/2020	19:40:03	€ 231.120,00	€ 115.560,00
2300721	P3.2020.0003148	07/08/2020	15:04:11	€ 397.102,68	€ 198.551,34
2298492	P3.2020.0003168	10/08/2020	15:05:59	€ 407.699,96	€ 200.000,00
2300591	P3.2020.0003182	14/08/2020	12:22:24	€ 119.305,00	€ 59.652,50
2304081	P3.2020.0003183	14/08/2020	14:25:10	€ 647.350,00	€ 200.000,00
2300615	P3.2020.0003186	15/08/2020	11:21:05	€ 954.178,31	€ 200.000,00
2308104	P3.2020.0003203	25/08/2020	08:48:11	€ 96.942,00	€ 45.300,00
2309021	P3.2020.0003205	25/08/2020	15:55:07	€ 893.450,00	€ 200.000,00

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2308896	P3.2020.0003222	28/08/2020	16:03:46	€ 219.350,00	€ 102.500,00
2304195	P3.2020.0003223	28/08/2020	18:30:10	€ 235.400,00	€ 100.000,00
2306659	P3.2020.0003231	31/08/2020	09:09:18	€ 123.050,00	€ 61.525,00
2294660	P3.2020.0003234	31/08/2020	11:39:41	€ 535.000,00	€ 200.000,00
2312741	P3.2020.0003269	02/09/2020	17:41:13	€ 809.190,71	€ 200.000,00
2293254	P3.2020.0003270	02/09/2020	17:51:46	€ 227.673,96	€ 113.836,98
2298786	P3.2020.0003278	03/09/2020	13:32:38	€ 309.538,67	€ 154.769,33
2305462	P3.2020.0003442	08/09/2020	23:26:01	€ 206.938,00	€ 100.000,00
2309208	P3.2020.0003448	09/09/2020	16:07:51	€ 491.130,00	€ 200.000,00
2315922	P3.2020.0003475	10/09/2020	15:53:02	€ 129.540,03	€ 64.770,00
2329970	P3.2020.0003516	14/09/2020	15:18:42	€ 108.926,00	€ 53.928,00
2310162	P3.2020.0003537	16/09/2020	15:23:31	€ 385.574,50	€ 183.000,00
2316999	P3.2020.0003547	16/09/2020	19:16:45	€ 284.042,20	€ 142.021,10
2320930	P3.2020.0003561	17/09/2020	18:19:59	€ 517.708,80	€ 200.000,00
2335616	P3.2020.0003562	18/09/2020	14:58:12	€ 461.022,34	€ 200.000,00
2335150	P3.2020.0003581	21/09/2020	18:10:33	€ 220.659,51	€ 110.000,00
2333624	P3.2020.0003607	23/09/2020	10:07:59	€ 114.008,50	€ 57.004,25
2331897	P3.2020.0003610	23/09/2020	11:54:07	€ 240.769,84	€ 120.384,92
2340295	P3.2020.0003611	23/09/2020	12:44:16	€ 110.145,80	€ 55.072,90
2334258	P3.2020.0003616	23/09/2020	16:21:35	€ 102.708,49	€ 51.354,25

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2326082	P3.2020.0003618	23/09/2020	17:13:51	€ 148.239,08	€ 74.119,54
2340868	P3.2020.0003630	24/09/2020	12:58:46	€ 136.535,21	€ 54.600,00
2293061	P3.2020.0003647	24/09/2020	18:03:17	€ 547.844,03	€ 200.000,00
2317502	P3.2020.0003650	25/09/2020	10:27:08	€ 406.307,25	€ 200.000,00
2296953	P3.2020.0003653	25/09/2020	10:52:31	€ 360.000,00	€ 143.000,00
2314056	P3.2020.0003654	25/09/2020	11:19:40	€ 80.036,00	€ 40.000,00
2343534	P3.2020.0003662	25/09/2020	16:18:35	€ 117.914,00	€ 58.957,00
2338074	P3.2020.0003672	28/09/2020	09:45:07	€ 146.917,98	€ 73.458,99
2340809	P3.2020.0003683	28/09/2020	17:57:22	€ 194.859,84	€ 97.429,92
2342785	P3.2020.0003684	28/09/2020	18:19:33	€ 524.300,00	€ 200.000,00
2345710	P3.2020.0003707	30/09/2020	16:20:31	€ 200.090,00	€ 100.045,00
2340811	P3.2020.0003715	30/09/2020	17:52:51	€ 416.848,46	€ 200.000,00
2320430	P3.2020.0003726	01/10/2020	17:28:39	€ 569.240,00	€ 200.000,00
2346056	P3.2020.0003727	01/10/2020	19:41:49	€ 571.808,00	€ 200.000,00
2331829	P3.2020.0003730	02/10/2020	08:37:40	€ 1.674.005,16	€ 200.000,00
2292153	P3.2020.0003734	02/10/2020	11:57:05	€ 455.700,16	€ 200.000,00
2315824	P3.2020.0003736	02/10/2020	12:22:27	€ 801.450,33	€ 200.000,00
2345180	P3.2020.0003739	02/10/2020	13:58:09	€ 532.364,44	€ 175.000,00
2345674	P3.2020.0003742	02/10/2020	18:52:44	€ 108.669,20	€ 54.334,60
2340710	P3.2020.0003746	05/10/2020	09:33:57	€ 416.654,59	€ 200.000,00

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2341019	P3.2020.0003751	05/10/2020	10:38:56	€ 136.211,00	€ 68.105,50
2345746	P3.2020.0003752	05/10/2020	10:57:28	€ 405.304,77	€ 200.000,00
2343980	P3.2020.0003771	06/10/2020	09:15:49	€ 685.163,80	€ 200.000,00
2331893	P3.2020.0003772	06/10/2020	09:41:35	€ 412.613,40	€ 196.825,00
2308823	P3.2020.0003774	06/10/2020	11:47:47	€ 351.282,66	€ 175.641,33
2357765	P3.2020.0003780	06/10/2020	16:52:28	€ 449.451,36	€ 200.000,00
2340779	P3.2020.0003781	06/10/2020	21:54:44	€ 121.241,70	€ 60.620,85
2341113	P3.2020.0003782	07/10/2020	11:12:23	€ 505.468,00	€ 175.000,00
2341658	P3.2020.0003784	07/10/2020	11:44:39	€ 351.877,53	€ 140.000,00
2295174	P3.2020.0003787	07/10/2020	15:36:26	€ 451.540,00	€ 200.000,00
2365436	P3.2020.0003789	07/10/2020	19:27:53	€ 485.355,25	€ 200.000,00
2361443	P3.2020.0003794	08/10/2020	10:06:16	€ 230.800,62	€ 115.400,31
2339130	P3.2020.0003796	08/10/2020	10:14:40	€ 700.094,37	€ 200.000,00
2342298	P3.2020.0003800	08/10/2020	12:24:22	€ 135.572,64	€ 67.786,32
2345535	P3.2020.0003805	08/10/2020	14:44:25	€ 335.980,00	€ 167.990,00
2342935	P3.2020.0003806	08/10/2020	15:14:53	€ 291.040,00	€ 145.520,00
2346192	P3.2020.0003808	08/10/2020	16:18:50	€ 324.919,80	€ 162.459,90
2364511	P3.2020.0003810	08/10/2020	16:27:47	€ 566.062,06	€ 200.000,00
2341775	P3.2020.0003811	08/10/2020	17:44:05	€ 801.287,42	€ 200.000,00
2341975	P3.2020.0003812	09/10/2020	07:04:27	€ 173.354,30	€ 86.677,15

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2370116	P3.2020.0003816	09/10/2020	11:11:02	€ 123.371,00	€ 61.685,50
2367932	P3.2020.0003819	09/10/2020	11:21:02	€ 258.244,50	€ 103.200,00
2370007	P3.2020.0003821	09/10/2020	11:34:13	€ 431.210,00	€ 181.350,00
2309007	P3.2020.0003822	09/10/2020	12:26:16	€ 424.790,00	€ 200.000,00
2328315	P3.2020.0003824	09/10/2020	14:41:01	€ 505.053,14	€ 125.000,00
2311191	P3.2020.0003826	09/10/2020	16:30:16	€ 149.698,35	€ 74.849,18
2367788	P3.2020.0003828	09/10/2020	17:09:11	€ 86.422,83	€ 43.211,42
2346277	P3.2020.0003829	09/10/2020	17:12:58	€ 600.484,00	€ 200.000,00
2371200	P3.2020.0003831	09/10/2020	17:52:56	€ 252.303,86	€ 126.151,93
2335706	P3.2020.0003832	09/10/2020	18:46:39	€ 631.823,02	€ 200.000,00
2367145	P3.2020.0003833	09/10/2020	18:49:28	€ 413.431,74	€ 200.000,00
2368976	P3.2020.0003834	09/10/2020	21:34:16	€ 364.619,33	€ 115.000,00
2371896	P3.2020.0003836	10/10/2020	10:25:05	€ 541.420,00	€ 200.000,00
2372065	P3.2020.0003837	10/10/2020	11:43:47	€ 535.000,00	€ 200.000,00
2303862	P3.2020.0003842	12/10/2020	10:45:05	€ 400.223,87	€ 200.000,00
2374328	P3.2020.0003844	12/10/2020	11:52:35	€ 142.477,77	€ 71.238,89
2342248	P3.2020.0003845	12/10/2020	12:11:35	€ 100.580,00	€ 40.225,00
2361268	P3.2020.0003847	12/10/2020	12:21:41	€ 357.219,50	€ 178.609,75
2292623	P3.2020.0003848	12/10/2020	12:48:53	€ 89.861,28	€ 44.930,64
2345740	P3.2020.0003852	12/10/2020	14:16:11	€ 2.065.100,00	€ 200.000,00

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2340405	P3.2020.0003853	12/10/2020	14:18:44	€ 229.408,00	€ 114.700,00
2374892	P3.2020.0003854	12/10/2020	14:28:49	€ 130.754,00	€ 65.377,00
2347813	P3.2020.0003856	12/10/2020	14:43:26	€ 507.105,10	€ 200.000,00
2345618	P3.2020.0003857	12/10/2020	14:55:10	€ 486.208,00	€ 200.000,00
2367327	P3.2020.0003863	12/10/2020	16:59:40	€ 240.653,70	€ 120.326,85
2374934	P3.2020.0003864	12/10/2020	17:05:26	€ 464.166,00	€ 200.000,00
2378422	P3.2020.0003865	12/10/2020	17:16:15	€ 518.950,00	€ 195.000,00
2370541	P3.2020.0003866	12/10/2020	17:46:55	€ 297.747,83	€ 145.000,00
2296680	P3.2020.0003867	12/10/2020	17:52:00	€ 143.268,22	€ 57.300,00
2374788	P3.2020.0003868	12/10/2020	18:25:35	€ 141.315,53	€ 70.657,76
2368029	P3.2020.0003870	12/10/2020	18:50:09	€ 109.675,00	€ 43.000,00
2367467	P3.2020.0003871	12/10/2020	18:51:25	€ 421.323,20	€ 200.000,00
2378959	P3.2020.0003872	12/10/2020	19:01:37	€ 125.725,00	€ 62.862,50
2369260	P3.2020.0003873	12/10/2020	20:08:16	€ 2.259.216,37	€ 200.000,00
2342006	P3.2020.0003875	13/10/2020	08:24:37	€ 360.590,00	€ 180.000,00
2380925	P3.2020.0003876	13/10/2020	09:12:35	€ 147.660,00	€ 73.830,00
2347738	P3.2020.0003877	13/10/2020	09:27:42	€ 395.365,00	€ 158.000,00
2352066	P3.2020.0003883	13/10/2020	11:24:55	€ 353.100,00	€ 170.000,00
2347419	P3.2020.0003885	13/10/2020	11:51:13	€ 351.312,03	€ 140.000,00
2378911	P3.2020.0003886	13/10/2020	12:07:51	€ 105.073,25	€ 52.536,63

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2358920	P3.2020.0003892	13/10/2020	12:25:53	€ 853.169,57	€ 200.000,00
2381840	P3.2020.0003893	13/10/2020	12:27:12	€ 240.750,00	€ 120.375,00
2371145	P3.2020.0003894	13/10/2020	12:29:13	€ 105.172,44	€ 52.586,22
2370937	P3.2020.0003895	13/10/2020	13:25:25	€ 243.412,98	€ 121.700,00
2346932	P3.2020.0003897	13/10/2020	14:19:22	€ 417.312,63	€ 162.751,93
2320382	P3.2020.0003900	13/10/2020	14:39:56	€ 252.520,00	€ 120.000,00
2301036	P3.2020.0003902	13/10/2020	14:54:20	€ 215.386,72	€ 107.693,36
2335423	P3.2020.0003904	13/10/2020	15:12:28	€ 245.606,89	€ 122.803,44
2377863	P3.2020.0003906	13/10/2020	15:27:01	€ 219.885,00	€ 105.000,00
2367509	P3.2020.0003909	13/10/2020	15:43:03	€ 266.277,28	€ 87.000,00
2371419	P3.2020.0003910	13/10/2020	15:43:28	€ 277.691,75	€ 138.845,88
2345597	P3.2020.0003914	13/10/2020	16:06:51	€ 360.224,35	€ 144.089,74
2370214	P3.2020.0003917	13/10/2020	16:41:46	€ 267.607,00	€ 133.803,50
2382979	P3.2020.0003919	13/10/2020	17:14:55	€ 138.030,00	€ 69.015,00
2377809	P3.2020.0003920	13/10/2020	17:35:23	€ 156.454,31	€ 78.227,15
2371328	P3.2020.0003927	13/10/2020	22:17:27	€ 442.305,47	€ 200.000,00
2324843	P3.2020.0003928	14/10/2020	06:10:21	€ 416.738,79	€ 166.000,00
2340815	P3.2020.0003929	14/10/2020	06:11:48	€ 988.913,87	€ 200.000,00
2345119	P3.2020.0003930	14/10/2020	07:19:54	€ 402.320,00	€ 200.000,00
2383550	P3.2020.0003932	14/10/2020	08:53:00	€ 186.180,00	€ 93.090,00

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2346361	P3.2020.0003933	14/10/2020	09:09:37	€ 281.324,94	€ 115.000,00
2358265	P3.2020.0003934	14/10/2020	09:27:43	€ 333.519,00	€ 166.759,50
2294204	P3.2020.0003935	14/10/2020	09:30:52	€ 340.260,00	€ 170.130,00
2381689	P3.2020.0003937	14/10/2020	09:43:43	€ 399.110,00	€ 199.555,00
2358600	P3.2020.0003938	14/10/2020	09:44:30	€ 146.814,70	€ 73.407,35
2347436	P3.2020.0003941	14/10/2020	09:58:11	€ 595.861,55	€ 113.500,00
2371146	P3.2020.0003942	14/10/2020	09:59:47	€ 365.084,00	€ 146.000,00
2376316	P3.2020.0003944	14/10/2020	10:18:10	€ 117.476,44	€ 32.000,00
2369264	P3.2020.0003946	14/10/2020	10:31:04	€ 141.240,00	€ 70.620,00
2371082	P3.2020.0003947	14/10/2020	10:40:58	€ 261.147,57	€ 130.573,79
2379604	P3.2020.0003948	14/10/2020	10:43:02	€ 315.397,05	€ 110.000,00
2379671	P3.2020.0003951	14/10/2020	10:54:51	€ 445.441,00	€ 182.000,00
2346671	P3.2020.0003954	14/10/2020	11:00:18	€ 382.728,02	€ 133.500,00
2364946	P3.2020.0003955	14/10/2020	11:02:27	€ 420.763,59	€ 200.000,00
2294215	P3.2020.0003957	14/10/2020	11:03:20	€ 153.068,85	€ 60.000,00
2384761	P3.2020.0003958	14/10/2020	11:18:42	€ 437.833,30	€ 200.000,00
2343578	P3.2020.0003959	14/10/2020	11:21:31	€ 866.007,26	€ 200.000,00
2343951	P3.2020.0003960	14/10/2020	11:21:36	€ 589.964,34	€ 116.241,81
2338915	P3.2020.0003962	14/10/2020	11:30:02	€ 390.464,40	€ 195.232,20
2291904	P3.2020.0003963	14/10/2020	11:31:54	€ 408.740,00	€ 163.000,00

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2382739	P3.2020.0003968	14/10/2020	11:47:30	€ 195.709,86	€ 97.854,93
2352398	P3.2020.0003969	14/10/2020	11:52:40	€ 305.097,85	€ 122.000,00
2358616	P3.2020.0003972	14/10/2020	11:59:53	€ 509.796,15	€ 200.000,00
2349036	P3.2020.0003974	14/10/2020	12:04:21	€ 105.216,18	€ 52.600,00
2347164	P3.2020.0003976	14/10/2020	12:08:49	€ 606.155,00	€ 200.000,00
2382564	P3.2020.0003979	14/10/2020	12:32:05	€ 423.297,35	€ 148.000,00
2385087	P3.2020.0003981	14/10/2020	12:38:10	€ 117.700,00	€ 58.850,00
2363999	P3.2020.0003982	14/10/2020	12:38:47	€ 523.272,80	€ 200.000,00
2363515	P3.2020.0003983	14/10/2020	12:41:27	€ 99.452,22	€ 49.109,30
2371405	P3.2020.0003985	14/10/2020	13:04:54	€ 100.473,00	€ 50.236,50
2368207	P3.2020.0003986	14/10/2020	13:08:48	€ 493.085,96	€ 200.000,00
2347388	P3.2020.0003988	14/10/2020	13:38:26	€ 167.961,97	€ 83.563,00
2379003	P3.2020.0003989	14/10/2020	13:46:49	€ 565.836,55	€ 200.000,00
2365636	P3.2020.0003991	14/10/2020	14:11:28	€ 499.690,00	€ 200.000,00
2346190	P3.2020.0003992	14/10/2020	14:18:02	€ 390.394,95	€ 195.197,47
2344373	P3.2020.0003993	14/10/2020	14:29:43	€ 243.960,00	€ 97.000,00
2371177	P3.2020.0003994	14/10/2020	14:33:01	€ 305.859,82	€ 152.929,91
2338109	P3.2020.0003996	14/10/2020	14:35:55	€ 160.500,00	€ 65.000,00
2384562	P3.2020.0003997	14/10/2020	14:39:25	€ 130.600,09	€ 65.300,04
2345948	P3.2020.0004000	14/10/2020	14:47:24	€ 909.500,00	€ 200.000,00

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2342332	P3.2020.0004001	14/10/2020	14:48:47	€ 444.066,05	€ 187.877,59
2371140	P3.2020.0004002	14/10/2020	14:51:56	€ 218.594,79	€ 52.000,00
2374277	P3.2020.0004003	14/10/2020	14:52:03	€ 525.798,00	€ 200.000,00
2380460	P3.2020.0004004	14/10/2020	14:52:49	€ 218.366,31	€ 70.000,00
2327126	P3.2020.0004005	14/10/2020	14:54:25	€ 625.441,11	€ 200.000,00
2311629	P3.2020.0004009	14/10/2020	14:59:32	€ 258.375,99	€ 129.188,00
2378269	P3.2020.0004010	14/10/2020	15:04:41	€ 115.280,73	€ 57.640,36
2347293	P3.2020.0004011	14/10/2020	15:05:30	€ 285.583,12	€ 114.233,00
2297400	P3.2020.0004012	14/10/2020	15:25:44	€ 304.741,69	€ 152.370,85
2384728	P3.2020.0004014	14/10/2020	15:31:46	€ 100.953,22	€ 50.476,61
2385714	P3.2020.0004017	14/10/2020	15:50:13	€ 246.100,00	€ 112.000,00
2323482	P3.2020.0004019	14/10/2020	15:56:47	€ 406.941,54	€ 200.000,00
2370913	P3.2020.0004020	14/10/2020	15:57:52	€ 800.685,28	€ 200.000,00
2377720	P3.2020.0004021	14/10/2020	16:02:30	€ 331.209,94	€ 115.500,00
2378111	P3.2020.0004024	14/10/2020	16:18:31	€ 121.859,09	€ 60.000,00
2374581	P3.2020.0004025	14/10/2020	16:21:28	€ 250.449,55	€ 85.000,00
2322057	P3.2020.0004026	14/10/2020	16:22:00	€ 115.388,80	€ 57.694,40
2370187	P3.2020.0004027	14/10/2020	16:22:29	€ 116.095,00	€ 58.047,50
2341159	P3.2020.0004028	14/10/2020	16:25:09	€ 318.860,00	€ 64.000,00
2358251	P3.2020.0004030	14/10/2020	16:26:08	€ 440.756,54	€ 192.700,00

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2385143	P3.2020.0004033	14/10/2020	16:30:59	€ 250.123,20	€ 125.061,60
2345970	P3.2020.0004034	14/10/2020	16:31:16	€ 116.844,00	€ 58.422,00
2384455	P3.2020.0004036	14/10/2020	16:34:56	€ 83.460,00	€ 41.730,00
2374162	P3.2020.0004037	14/10/2020	16:39:46	€ 276.190,65	€ 138.095,33
2385646	P3.2020.0004038	14/10/2020	16:41:46	€ 245.907,40	€ 122.953,70
2382039	P3.2020.0004040	14/10/2020	16:44:33	€ 912.454,27	€ 200.000,00
2344854	P3.2020.0004042	14/10/2020	16:47:34	€ 370.613,76	€ 87.500,00
2368768	P3.2020.0004043	14/10/2020	16:48:03	€ 379.850,00	€ 188.000,00
2352430	P3.2020.0004048	14/10/2020	17:01:41	€ 149.675,88	€ 56.800,00
2367432	P3.2020.0004049	14/10/2020	17:02:09	€ 123.050,00	€ 61.525,00
2367566	P3.2020.0004050	14/10/2020	17:02:43	€ 438.603,70	€ 200.000,00
2382617	P3.2020.0004051	14/10/2020	17:07:32	€ 256.800,00	€ 128.400,00
2384560	P3.2020.0004053	14/10/2020	17:15:35	€ 125.717,72	€ 62.858,86
2370855	P3.2020.0004054	14/10/2020	17:20:18	€ 108.070,00	€ 54.035,00
2370410	P3.2020.0004056	14/10/2020	17:34:29	€ 205.996,40	€ 100.000,00
2371116	P3.2020.0004059	14/10/2020	17:41:27	€ 160.959,03	€ 80.479,51
2361484	P3.2020.0004060	14/10/2020	17:42:38	€ 597.920,85	€ 180.000,00
2368695	P3.2020.0004061	14/10/2020	17:47:22	€ 214.000,00	€ 107.000,00
2370288	P3.2020.0004062	14/10/2020	17:47:39	€ 428.000,00	€ 200.000,00
2368186	P3.2020.0004064	14/10/2020	17:56:33	€ 249.096,00	€ 124.548,00

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2372383	P3.2020.0004066	14/10/2020	17:59:04	€ 219.591,17	€ 109.795,59
2382000	P3.2020.0004067	14/10/2020	17:59:45	€ 160.837,23	€ 80.000,00
2382041	P3.2020.0004069	14/10/2020	18:30:04	€ 1.637.438,12	€ 200.000,00
2349362	P3.2020.0004070	14/10/2020	18:31:19	€ 482.932,98	€ 160.000,00
2381901	P3.2020.0004071	14/10/2020	18:33:53	€ 263.648,00	€ 131.824,00
2295862	P3.2020.0004072	14/10/2020	18:34:33	€ 183.920,67	€ 91.000,00
2386337	P3.2020.0004073	14/10/2020	18:37:14	€ 263.755,00	€ 131.877,50
2384850	P3.2020.0004074	14/10/2020	18:51:18	€ 481.974,66	€ 200.000,00
2381997	P3.2020.0004075	14/10/2020	18:52:31	€ 117.248,78	€ 58.624,39
2346692	P3.2020.0004076	14/10/2020	18:52:48	€ 113.420,00	€ 55.000,00
2325173	P3.2020.0004077	14/10/2020	18:54:57	€ 568.705,00	€ 196.000,00
2353428	P3.2020.0004078	14/10/2020	19:01:45	€ 856.000,00	€ 200.000,00
2347532	P3.2020.0004079	14/10/2020	19:02:27	€ 843.160,00	€ 200.000,00
2370503	P3.2020.0004080	14/10/2020	19:08:59	€ 154.443,80	€ 77.221,00
2374403	P3.2020.0004084	14/10/2020	19:29:44	€ 283.848,53	€ 141.800,00
2385377	P3.2020.0004085	14/10/2020	19:35:14	€ 1.083.054,00	€ 197.000,00
2341821	P3.2020.0004086	14/10/2020	19:48:56	€ 400.817,83	€ 200.000,00
2381395	P3.2020.0004087	14/10/2020	19:58:36	€ 678.310,45	€ 200.000,00
2381643	P3.2020.0004088	14/10/2020	20:56:55	€ 609.900,00	€ 200.000,00
2346907	P3.2020.0004089	14/10/2020	20:59:48	€ 358.450,00	€ 179.225,00

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2346570	P3.2020.0004090	14/10/2020	21:01:25	€ 140.753,15	€ 56.301,26
2377116	P3.2020.0004092	14/10/2020	21:19:51	€ 165.578,22	€ 82.789,00
2379376	P3.2020.0004096	14/10/2020	21:29:18	€ 278.735,00	€ 139.367,50
2363687	P3.2020.0004097	14/10/2020	22:06:04	€ 627.969,09	€ 200.000,00
2372214	P3.2020.0004100	14/10/2020	23:22:58	€ 378.780,00	€ 165.000,00
2346610	P3.2020.0004101	15/10/2020	00:12:00	€ 466.658,59	€ 200.000,00
2343675	P3.2020.0004102	15/10/2020	00:15:56	€ 197.081,16	€ 98.520,00
2371485	P3.2020.0004103	15/10/2020	00:17:15	€ 195.784,32	€ 97.892,16
2386915	P3.2020.0004105	15/10/2020	01:12:59	€ 250.242,03	€ 120.000,00
2373081	P3.2020.0004106	15/10/2020	01:58:45	€ 128.400,00	€ 64.200,00
2386827	P3.2020.0004107	15/10/2020	03:15:58	€ 203.558,76	€ 100.000,00
2381235	P3.2020.0004112	15/10/2020	08:38:36	€ 461.252,91	€ 200.000,00
2333075	P3.2020.0004113	15/10/2020	08:38:40	€ 203.300,00	€ 69.000,00
2347173	P3.2020.0004114	15/10/2020	08:39:23	€ 651.630,00	€ 200.000,00
2370861	P3.2020.0004116	15/10/2020	08:48:09	€ 608.101,81	€ 200.000,00
2343819	P3.2020.0004117	15/10/2020	08:51:17	€ 205.440,00	€ 102.720,00
2365567	P3.2020.0004122	15/10/2020	09:15:55	€ 678.095,38	€ 200.000,00
2385837	P3.2020.0004123	15/10/2020	09:16:56	€ 326.350,00	€ 163.175,00
2370196	P3.2020.0004125	15/10/2020	09:23:35	€ 143.059,00	€ 71.529,50
2376514	P3.2020.0004126	15/10/2020	09:24:22	€ 438.700,00	€ 200.000,00

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2368922	P3.2020.0004128	15/10/2020	09:37:27	€ 225.342,00	€ 112.671,00
2387047	P3.2020.0004129	15/10/2020	09:39:50	€ 432.601,00	€ 200.000,00
2367116	P3.2020.0004132	15/10/2020	09:49:57	€ 1.059.300,00	€ 200.000,00
2386461	P3.2020.0004133	15/10/2020	09:50:26	€ 189.519,14	€ 75.000,00
2363640	P3.2020.0004134	15/10/2020	09:55:15	€ 408.740,00	€ 200.000,00
2367946	P3.2020.0004135	15/10/2020	09:58:11	€ 470.800,00	€ 200.000,00
2385106	P3.2020.0004136	15/10/2020	10:00:10	€ 427.736,39	€ 71.000,00
2368387	P3.2020.0004137	15/10/2020	10:03:05	€ 441.223,06	€ 113.119,00
2384632	P3.2020.0004138	15/10/2020	10:07:57	€ 365.580,36	€ 182.790,18
2381422	P3.2020.0004140	15/10/2020	10:09:04	€ 622.740,00	€ 197.000,00
2343729	P3.2020.0004141	15/10/2020	10:09:56	€ 234.993,40	€ 100.000,00
2358655	P3.2020.0004143	15/10/2020	10:13:48	€ 385.531,70	€ 188.165,00
2344342	P3.2020.0004144	15/10/2020	10:15:11	€ 713.471,96	€ 188.500,00
2371014	P3.2020.0004145	15/10/2020	10:15:12	€ 204.825,82	€ 102.412,91
2384703	P3.2020.0004147	15/10/2020	10:15:24	€ 262.150,00	€ 90.000,00
2386138	P3.2020.0004148	15/10/2020	10:15:37	€ 129.748,20	€ 64.874,10
2384406	P3.2020.0004149	15/10/2020	10:17:08	€ 603.058,79	€ 200.000,00
2347174	P3.2020.0004150	15/10/2020	10:18:37	€ 510.090,40	€ 200.000,00
2319887	P3.2020.0004152	15/10/2020	10:31:10	€ 271.101,62	€ 135.000,00
2339495	P3.2020.0004153	15/10/2020	10:32:33	€ 498.513,00	€ 197.000,00

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2359258	P3.2020.0004154	15/10/2020	10:33:22	€ 428.620,60	€ 149.990,00
2368992	P3.2020.0004156	15/10/2020	10:38:20	€ 479.888,84	€ 200.000,00
2383009	P3.2020.0004162	15/10/2020	11:10:09	€ 109.824,80	€ 54.912,00
2365450	P3.2020.0004163	15/10/2020	11:10:40	€ 451.540,00	€ 200.000,00
2379263	P3.2020.0004164	15/10/2020	11:13:18	€ 912.600,12	€ 200.000,00
2385930	P3.2020.0004165	15/10/2020	11:13:29	€ 834.600,00	€ 200.000,00
2297960	P3.2020.0004166	15/10/2020	11:13:38	€ 171.200,00	€ 39.500,00
2387377	P3.2020.0004167	15/10/2020	11:13:41	€ 203.300,00	€ 101.650,00
2313077	P3.2020.0004168	15/10/2020	11:18:08	€ 808.985,17	€ 148.000,00
2379108	P3.2020.0004169	15/10/2020	11:18:16	€ 189.069,00	€ 94.534,50
2387315	P3.2020.0004170	15/10/2020	11:18:51	€ 162.702,06	€ 81.351,03
2382062	P3.2020.0004172	15/10/2020	11:20:54	€ 359.491,11	€ 140.000,00
2364146	P3.2020.0004173	15/10/2020	11:23:58	€ 510.014,43	€ 200.000,00
2384746	P3.2020.0004176	15/10/2020	11:29:08	€ 524.300,00	€ 190.000,00
2345518	P3.2020.0004178	15/10/2020	11:31:23	€ 2.077.940,00	€ 194.414,80
2382748	P3.2020.0004179	15/10/2020	11:31:34	€ 507.535,65	€ 200.000,00
2312923	P3.2020.0004181	15/10/2020	11:31:51	€ 91.806,00	€ 45.903,00
2353149	P3.2020.0004182	15/10/2020	11:32:31	€ 414.860,40	€ 200.000,00
2385888	P3.2020.0004184	15/10/2020	11:32:58	€ 104.227,07	€ 52.113,53
2374401	P3.2020.0004185	15/10/2020	11:33:09	€ 354.709,28	€ 177.354,00

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO
2385702	P3.2020.0004187	15/10/2020	11:33:46	€ 150.127,42	€ 75.000,00
2297205	P3.2020.0004188	15/10/2020	11:33:52	€ 748.819,17	€ 200.000,00
2384910	P3.2020.0004189	15/10/2020	11:34:01	€ 211.607,48	€ 105.803,74
2386203	P3.2020.0004191	15/10/2020	11:35:49	€ 1.915.598,53	€ 200.000,00
2371083	P3.2020.0004192	15/10/2020	11:37:41	€ 221.134,47	€ 110.567,23
2386089	P3.2020.0004193	15/10/2020	11:38:24	€ 1.588.031,94	€ 200.000,00
2362049	P3.2020.0004194	15/10/2020	11:40:07	€ 193.884,00	€ 96.942,00
2383676	P3.2020.0004195	15/10/2020	11:40:24	€ 2.104.340,88	€ 145.000,00
2386499	P3.2020.0004200	15/10/2020	11:41:37	€ 480.593,71	€ 200.000,00
2369103	P3.2020.0004201	15/10/2020	11:42:38	€ 419.440,00	€ 200.000,00
2386953	P3.2020.0004202	15/10/2020	11:43:18	€ 154.780,85	€ 77.390,00
2386165	P3.2020.0004210	15/10/2020	11:48:26	€ 163.768,85	€ 65.000,00
2370183	P3.2020.0004211	15/10/2020	11:49:01	€ 203.300,00	€ 101.650,00
2374692	P3.2020.0004212	15/10/2020	11:49:45	€ 395.900,00	€ 130.000,00
2382214	P3.2020.0004216	15/10/2020	11:51:44	€ 325.956,02	€ 130.000,00
2382284	P3.2020.0004217	15/10/2020	11:51:46	€ 1.280.115,90	€ 200.000,00
2382289	P3.2020.0004219	15/10/2020	12:52:50	€ 1.599.650,00	€ 200.000,00
2383510	P3.2020.0004220	15/10/2020	11:53:57	€ 430.487,54	€ 200.000,00
2382075	P3.2020.0004221	15/10/2020	11:54:51	€ 585.589,60	€ 177.152,00
2385865	P3.2020.0004222	15/10/2020	11:55:33	€ 444.050,00	€ 200.000,00
TOTALI				€ 128.110.208,45	€ 43.984.549,47

Allegato 2

BANDO					
SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE E DELLE STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE ALL'ARIA APERTA					
elenco domande non ammesse alla valutazione di merito					
ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE
2296038	P3.2020.0003058	31/07/2020	20:32:53	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (allegato C- dati relativi al calcolo della dimensione d'impresa presente ma non compilato)
2296589	P3.2020.0003151	07/08/2020	15:33:06	inammissibile	ai sensi dell'art. A.3 del bando (il soggetto richiedente, in quanto impresa agricola, non esercita l'attività ricettiva indicata in domanda presso la sede operativa oggetto di intervento riscontrabile in visura camerale)
2313215	P3.2020.0003259	01/09/2020	18:57:05	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza documenti obbligatori per i soggetti richiedenti che prevedono opere edili-murarie e impiantistiche: relazione tecnica ed elaborati grafici dello stato di fatto, intermedio e di progetto realizzati in adeguata scala)
2320995	P3.2020.0003753	05/10/2020	11:09:32	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (allegato C- dati relativi al calcolo della dimensione d'impresa presente ma non compilato; assenza dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e dichiarazioni sostitutive relative ai soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del D.Lgs. n. 159/2011 e ai loro familiari conviventi)
2294271	P3.2020.0003825	09/10/2020	15:12:31	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza del documento obbligatorio contratto di affitto per il richiedente gestore di attività ricettiva che esegue opere murarie-impiantistiche in immobile di proprietà di persona fisica che non svolge attività economica; presente contratto di affitto intestato ad un'altra società e scaduto al 31/12/2019)
2338744	P3.2020.0003827	09/10/2020	16:48:09	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2345941	P3.2020.0003846	12/10/2020	12:19:31	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2369055	P3.2020.0003851	12/10/2020	13:45:18	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza documentazione verifica antimafia; dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e autocertificazione ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011)
2368172	P3.2020.0003855	12/10/2020	14:29:40	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2375242	P3.2020.0003862	12/10/2020	16:49:44	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2340426	P3.2020.0003911	13/10/2020	15:53:23	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza documenti obbligatori per i soggetti richiedenti che prevedono opere edili-murarie e impiantistiche: relazione tecnica ed elaborati grafici dello stato di fatto, intermedio e di progetto realizzati in adeguata scala)
2370400	P3.2020.0003918	13/10/2020	17:09:39	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza documenti obbligatori per i soggetti richiedenti che prevedono opere edili-murarie e impiantistiche: relazione tecnica ed elaborati grafici dello stato di fatto, intermedio e di progetto realizzati in adeguata scala)
2347614	P3.2020.0003952	14/10/2020	10:56:53	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2383454	P3.2020.0003961	14/10/2020	11:28:18	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2349596	P3.2020.0003966	14/10/2020	11:43:41	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza documenti obbligatori per i soggetti richiedenti che prevedono opere edili-murarie e impiantistiche: relazione tecnica ed elaborati grafici dello stato di fatto, intermedio e di progetto realizzati in adeguata scala)
2338802	P3.2020.0003978	14/10/2020	12:26:15	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2383913	P3.2020.0003995	14/10/2020	14:33:03	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2314311	P3.2020.0003999	14/10/2020	14:47:23	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2384551	P3.2020.0004016	14/10/2020	15:49:38	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2385829	P3.2020.0004039	14/10/2020	16:43:50	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2379061	P3.2020.0004046	14/10/2020	16:57:02	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2383073	P3.2020.0004047	14/10/2020	16:59:39	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2360677	P3.2020.0004065	14/10/2020	17:58:54	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2386102	P3.2020.0004099	14/10/2020	23:21:19	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza allegato C-dati relativi al calcolo della dimensione d'impresa; assenza documenti obbligatori per i soggetti richiedenti che prevedono opere edili-murarie e impiantistiche: relazione tecnica ed elaborati grafici dello stato di fatto, intermedio e di progetto realizzati in adeguata scala)
2380996	P3.2020.0004110	15/10/2020	08:36:07	inammissibile	ai sensi dell'art. A.3 del bando (il soggetto richiedente, in quanto impresa agricola, non esercita l'attività ricettiva indicata in domanda presso la sede operativa oggetto di intervento riscontrabile in visura camerale)
2365370	P3.2020.0004121	15/10/2020	09:13:36	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2382715	P3.2020.0004160	15/10/2020	11:07:45	inammissibile	ai sensi dell'art. A.3 e dell'art. B.3 lettera b) del bando (il soggetto richiedente ha presentato domanda per una sede operativa oggetto di intervento che non è riscontrabile in visura camerale; la domanda è presentata per un intervento relativo ad una sede operativa afferente ad altra società di cui il richiedente detiene quote societarie)
2387461	P3.2020.0004174	15/10/2020	11:25:39	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza del documento obbligatorio procura o atto depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente che sancisca i poteri di firma; la domanda risulta firmata da un soggetto diverso dal legale rappresentate per il quale non risulta allegata procura né risulta riscontrabile in visura camerale il potere di firma)
2381573	P3.2020.0004180	15/10/2020	11:31:42	inammissibile	ai sensi dell'art. A.3 del bando (il soggetto richiedente, in quanto impresa agricola, non esercita l'attività ricettiva indicata in domanda presso la sede operativa oggetto di intervento riscontrabile in visura camerale)
2386073	P3.2020.0004186	15/10/2020	11:33:41	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2360567	P3.2020.0004190	15/10/2020	11:35:47	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2345409	P3.2020.0004196	15/10/2020	11:40:32	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza allegato D-scheda previsionale per la rilevazione delle caratteristiche ambientali dei progetti obbligatorio per tutti i soggetti richiedenti; assenza dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e dichiarazioni sostitutive relative ai soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del D.Lgs. n. 159/2011 e ai loro familiari conviventi)
2385069	P3.2020.0004198	15/10/2020	11:40:45	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2342454	P3.2020.0004199	15/10/2020	11:40:57	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2345216	P3.2020.0004205	15/10/2020	11:46:31	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2386245	P3.2020.0004206	15/10/2020	11:46:40	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza del documento obbligatorio procura o atto depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente che sancisca i poteri di firma; la domanda risulta firmata da un soggetto diverso dal legale rappresentate per il quale non risulta allegata procura né risulta riscontrabile in visura camerale il potere di firma)
2380258	P3.2020.0004207	15/10/2020	11:46:52	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)
2378009	P3.2020.0004208	15/10/2020	11:47:06	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza documentazione verifica antimafia; dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e autocertificazione ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011)
2368151	P3.2020.0004209	15/10/2020	11:48:08	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza documenti obbligatori per i soggetti richiedenti che prevedono opere edili-murarie e impiantistiche: relazione tecnica ed elaborati grafici dello stato di fatto, intermedio e di progetto realizzati in adeguata scala; assenza allegato C-dati relativi al calcolo della dimensione d'impresa; dati presenti ma incompleti in quanto redatti su altra modulistica; assenza dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e autocertificazione ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011)

ID	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ORA PROTOCOLLO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE
2373049	P3.2020.0004218	15/10/2020	11:52:03	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza documentazione verifica antimafia: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e dichiarazioni sostitutive relative ai soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del D.Lgs. n. 159/2011 e ai loro familiari conviventi)
2382949	P3.2020.0004223	15/10/2020	11:57:12	inammissibile	ai sensi dell'art. C.1 del bando (assenza documenti obbligatori per i soggetti richiedenti che prevedono opere edili-murarie e impiantistiche: relazione tecnica ed elaborati grafici dello stato di fatto, intermedio e di progetto realizzati in adeguata scala)
2370690	P3.2020.0004224	15/10/2020	11:57:28	inammissibile	ai sensi dell'art. C.3.a del bando (mancata risposta del soggetto richiedente alla richiesta di integrazione entro il termine stabilito)

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

D.d.u.o. 22 dicembre 2020 - n. 16289**Determinazione per l'anno 2021 delle classi ISEE_ERP e adeguamento del canone sociale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ora servizi abitativi pubblici) ai sensi della variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ABITATIVE

Vista la l.r. 8 luglio 2016 n. 16 «Disciplina regionale sui servizi abitativi» con la quale è stato riformato il sistema dell'edilizia residenziale pubblica;

Visto l'articolo 43 comma 2 della citata l.r. 16/2016 nel quale si prevede che fino all'entrata in vigore del regolamento regionale di cui all'articolo 24, della medesima l.r. 16/2016, per la determinazione dei canoni di locazione continueranno ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Titolo III, capi II e IV, nonché gli allegati ivi richiamati, della l.r. 4 dicembre 2009 n. 27, «Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica», relativa tra l'altro alla determinazione del canone sociale da applicarsi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Visto altresì l'articolo 43 comma 10 della citata l.r. 16/2016 nel quale viene indicato che l'espressione «edilizia residenziale pubblica» presente in altre disposizioni regionali, legislative o regolamentari, deve intendersi equivalente all'espressione «servizi abitativi pubblici» qualora non diversamente specificato;

Visto l'articolo 31, comma 2, della citata legge 27/2009, dove è previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2009 le classi di ISEE_erp di cui all'allegato C sono aggiornate, in sede di aggiornamento dell'anagrafe utenza, nella misura del 75% dell'aumento ISTAT dei prezzi generali al consumo

Ravvisata la necessità di aggiornare le citate classi di ISEE_erp di cui all'allegato C della l.r. 27/2009, come sopra indicato;

Considerata la necessità di consentire tempestivamente ai proprietari e gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone sociale (ora servizi abitativi pubblici) di determinare correttamente il calcolo del medesimo canone sociale per l'anno 2021;

Preso atto che la variazione considerata è quella del mese di novembre 2020 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente;

Visti i valori del prospetto dei «Prezzi al consumo», pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica il 15 dicembre 2020;

Considerato che la suddetta variazione è stata determinata dall'ISTAT nel valore di - 0,2% (negativo);

Considerato altresì che all'articolo 36, comma 3 della citata l.r. 27/2009, è stabilito che l'importo del canone sociale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è adeguato annualmente nella misura del 75% dell'aumento ISTAT, determinato come sopra riportato;

Visto altresì il decreto n. 18446 del 17 dicembre 2019 che ha aggiornato per l'anno 2020 le classi ISEE_erp e adeguato il canone sociale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, come riportato nella tabella A, parte integrante del medesimo decreto;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura regionale;

Considerato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

per le ragioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. di determinare per l'anno 2021 i valori delle classi ISEE -ERP di cui all'allegato C della citata legge regionale 27/2009 e gli importi dei canoni sociali degli alloggi di edilizia residenziale pubblica secondo i valori della tabella A, parte integrante e sostanziale del presente decreto

2. di pubblicare il presente decreto sul sito della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia

Il dirigente
Francesco Foti

Tabella A

Determinazione delle classi ISEE_ERP per l'anno 2021

N° classe	AREA APPARTENENZA	CLASSI ISEE-ERP	
1	PROTEZIONE		4.456
2		4.457	6.688
3		6.689	7.801
4		7.802	8.919
5		8.920	10.035
6	ACCESSO	10.036	11.150
7		11.151	12.265
8		12.266	13.381
9		13.382	14.495
10		14.496	15.611
11	PERMANENZA	15.612	16.729
12		16.730	17.846
13		17.847	18.959
14		18.960	20.074
15		20.075	21.190
16		21.191	22.863
17		22.864	24.537
18		24.538	26.210
19		26.211	27.882
20		27.883	29.555
21		29.556	31.228
22	31.229	35.000	
23	DECADENZA	35.001	999999

Aggiornamento ISTAT	Indice NIC (mese di novembre)		Valore annuo calcolato al 75% **	Area di Appartenenza: Percentuale da applicare		
Anno canone	Periodo	Variazione % annua *		Protezione	Accesso	Permanenza
2021	2020 su 2019	-0,2	-0,15%	8,609%	9,179%	11,390%

* Variazione % rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (ISTAT - Serie Storiche - Indice NIC - mese di novembre) **

** Sulla variazione % (colonna c) si calcola il 75% arrotondando il risultato al terzo decimale.

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

D.G. Territorio e protezione civile

D.d.g. 22 dicembre 2020 - n. 16224

Decimo aggiornamento 2020 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (l.r. 12/2005, art. 80)

IL DIRETTORE GENERALE

TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e, in particolare, l'art. 146, comma 6, ai sensi del quale gli enti cui la Regione abbia attribuito la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio devono disporre di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche e di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, nonché l'articolo 159, comma 1, che attribuisce alle Regioni il compito di verificare che i suddetti enti siano in possesso dei requisiti sopra specificati;

Visto l'art. 155, comma 2 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che attribuisce alle regioni le funzioni di vigilanza nei confronti delle amministrazioni individuate per l'esercizio delle competenze in materia di paesaggio;

Visto l'art. 80 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, ai sensi del quale le funzioni amministrative inerenti e conseguenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica possono essere esercitate solamente dagli enti, ivi specificati, per i quali la Regione abbia verificato la sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica ai sensi del citato articolo 159, comma 1, del d.lgs. 42/2004;

Viste le delibere di Giunta regionale 6 agosto 2008, n. VIII/7977, 1° ottobre 2008, n. VIII/8139 e 11 febbraio 2009, n. VIII/8952, concernenti approvazione dei criteri per l'istituzione, disciplina e nomina della commissione per il paesaggio, nonché per l'assunzione delle misure organizzative atte a garantire l'istruttoria degli aspetti paesaggistici distinta da quelli edilizio-urbanistici;

Visti i decreti del Direttore Generale competente che hanno disposto, in applicazione del punto 4 della deliberazione 6 agosto 2008, n. VIII/7977, i precedenti aggiornamenti dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Considerato che, successivamente alla pubblicazione di tali provvedimenti:

- La Comunità Montana Val Seriana, con nota acquisita agli atti regionali, ha trasmesso la documentazione relativa alla variazione intervenuta in relazione alla sostituzione di un componente della Commissione per il Paesaggio;
- l'Unione di Comuni Lombarda «Terre di Frontiera», costituita tra i comuni di Bizzarone, Faloppio, Ronago e Uggiate Trevano in provincia di Como, con nota acquisita agli atti regionali, ha trasmesso la documentazione relativa agli atti di istituzione, disciplina e nomina della Commissione per il Paesaggio e di attribuzione della responsabilità dell'istruttoria tecnico amministrativa paesaggistica;
- i Comuni di Lambrugo (CO) e Rovetta (BG), con note acquisite agli atti regionali, hanno comunicato le variazioni intervenute in relazione agli atti di istituzione, disciplina e nomina della Commissione per il Paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria tecnico amministrativa paesaggistica;
- i Comuni di Buccinasco (MI) e Oggiono (LC), con note acquisite agli atti regionali, hanno comunicato la variazione intervenuta in relazione alla sostituzione di un componente della Commissione per il Paesaggio;
- Il Comune di Imbersago (LC), con nota acquisita agli atti regionali, ha comunicato la sostituzione dell'attribuzione della responsabilità dell'istruttoria tecnico amministrativa paesaggistica;

Verificate e condivise le risultanze dell'attività istruttoria svolta dalla competente struttura regionale, secondo i criteri di cui alle citate deliberazioni 7977/2008, 8139/2008 e 8952/2009, per effetto della quale:

- la Comunità Montana Val Seriana, verificata la variazione intervenuta in relazione alla sostituzione di un componente della Commissione per il Paesaggio, risulta possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004;
- l'Unione di Comuni Lombarda «Terre di Frontiera», costituita tra i comuni di Bizzarone, Faloppio, Ronago e Uggiate Trevano

in provincia di Como, verificate le variazioni intervenute, relativamente agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della Commissione Paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria tecnico amministrativa paesaggistica, risulta possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004;

- i Comuni di Lambrugo (CO) e Rovetta (BG), verificate le variazioni intervenute, relativamente agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della Commissione Paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria tecnico amministrativa paesaggistica, risultano possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004;
- i Comuni di Buccinasco (MI) e Oggiono (LC), verificate le variazioni relative alla sostituzione di un componente della Commissione per il Paesaggio, risultano possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004;
- il Comune di Imbersago (LC), verificata la variazione alla sostituzione dell'attribuzione della responsabilità dell'istruttoria tecnico amministrativa paesaggistica, risulta possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004;

Considerato l'obbligo per i suddetti enti di comunicare tempestivamente alla competente Struttura della Giunta regionale della Lombardia, per l'adozione dei conseguenti atti, le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in ordine agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della Commissione Paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede azioni di accompagnamento e verifica dei requisiti delle Commissioni Paesaggio locali per una più efficace salvaguardia e valorizzazione paesaggistica (risultato atteso Ter.0905.206), al cui perseguimento il presente decreto concorre;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI^a Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto, come stabilito dall'art. 2, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, entro il termine di 30 giorni a decorrere dal ricevimento della documentazione inviata dagli enti;

DECRETA

richiamate e confermate le premesse al presente decreto:

1. Di stabilire che:

- a) la Comunità Montana Val Seriana possiede i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e pertanto consegue l'idoneità della Commissione per il Paesaggio, all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005;
- b) l'Unione di Comuni Lombarda «Terre di Frontiera», costituita tra i comuni di Bizzarone, Faloppio, Ronago e Uggiate Trevano in provincia di Como, possiede i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004, e pertanto consegue l'idoneità della Commissione per il Paesaggio, all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005;
- c) i Comuni di Buccinasco (MI), Imbersago (LC), Lambrugo (CO), Oggiono (LC) e Rovetta (BG), sono in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e pertanto conseguono l'idoneità della Commissione per il Paesaggio, all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005;

2. Di dare atto che le disposizioni del presente decreto integrano e modificano quelle contenute nei decreti del Direttore Generale competente relativi ai precedenti aggiornamenti dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche.

3. Di disporre che gli enti di cui ai punti precedenti comunichino tempestivamente alla competente struttura della Giunta regionale della Lombardia, per l'adozione dei conseguenti atti, le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in ordine agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della Commissione Paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica.

4. Di demandare al dirigente della Struttura Regionale competente gli adempimenti relativi alla comunicazione del presente provvedimento agli enti interessati.

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

6. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d. lgs. 33/2013.

Il direttore generale
Roberto Laffi

Serie Ordinaria n. 53 - Giovedì 31 dicembre 2020

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 199 del 17 dicembre 2020

Ordinanza n. 571 del 6 maggio 2020 inerente alla approvazione e finanziamento del progetto del comune di Quistello per l'«Intervento di recupero post sisma cappella cimiteriale e relativi corpi annessi» - ID 67. Approvazione Del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione di contributo fino al 50%.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5-bis).

Visto l'art. 10, comma 15-ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle

attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Vista quindi l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 571 del 6 maggio 2020, avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento del progetto ID n. 67: «*intervento di recupero post sisma cappella cimiteriale e relativi corpi annessi*» - Comune di Quistello, con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio pari ad € 117.348,45.

Vista la nota Circolare del Commissario Delegato prof. n. C1.2020.2041 del 22 giugno 2020 con cui vengono fornite indicazioni finalizzate alla segnalazione, alla Struttura Commissariale, dei maggiori oneri intervenuti per l'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di adeguamento dei Piani di Sicurezza per il contenimento della pandemia causata da Coronavirus.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, ampliandolo.

Dato atto che il sopra citato decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamati quindi il punto 5.2 «*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Vista la nota, acquisita a protocollo n. C1.2020.0004023 del 6 dicembre 2020, con cui il Comune di Quistello ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 dalle sopra novellate Disposizioni, ai fini della conferma del contributo finale e dell'erogazione della quota di contributo fino al 50% dello stesso, ed allo scopo allega:

- copia del contratto d'appalto del 20 novembre 2020, Rep. n. 7795 del Comune di Quistello, per un importo contrattuale pari ad € 84.897,34 oltre IVA, di cui € 14.842,88, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso; il contratto contiene, altresì, tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente in materia di controlli antimafia, così come prevista dal d.l. n. 74/2012 e dall'ordinanza n. 178/2015;
- il nuovo quadro tecnico economico;
- copia del processo verbale di consegna parziale dei lavori ed inizio lavori, firmato il 26 novembre 2020, con cui si stabilisce che il termine per la conclusione dei lavori è il 25 maggio 2021;
- le dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 mediante l'invio dei report del sistema «T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI».

Accertata quindi la regolarità della documentazione presentata.

Valutato quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO A SEGUITO DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 84.897,34	€ 83.464,44
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 8.489,73	€ 8.346,44
IMPREVISTI SUI LAVORI (IVA COMPRESA)	€ 7.611,55	€ 7.611,55
INDAGINI GEOTECNICHE (CP E IVA COMPRESA)	€ 3.000,00	€ 3.000,00

QUADRO ECONOMICO	QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO A SEGUITO DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
SPESE TECNICHE (CP E IVA COMPRESA E ART 113)	€ 11.686,00	€ 8.689,41
GARE E PUBBLICAZIONI (IVA COMPRESA)	€ 2.464,00	€ 2.464,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 118.148,62	€ 113.575,85
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		
COFINANZIAMENTO		
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 118.148,62	€ 113.575,85

Ritenuto pertanto che, a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, è possibile ammettere il nuovo quadro economico come sopra modulato, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 113.575,85, in quanto sono state ricondotte le spese tecniche nel limite del 10% dell'importo lavori a base d'asta, nonché è stato detratto l'importo, non ammissibile a contributo, pari ad € 1.432,90 relativo al restauro del portone, determinando un minor onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 3.772,60, il quale con Ordinanza procederà a definire le specifiche economie.

Ricordato che con non sono state erogate al Comune di Quistello anticipazioni per l'intervento in oggetto.

Dato atto che, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 571/2020 sopra richiamata, la copertura finanziaria è sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico determinato dopo il ribasso d'asta come segue:

QUADRO ECONOMICO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 83.464,44
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 8.346,44
IMPREVISTI SUI LAVORI (IVA COMPRESA)	€ 7.611,55
INDAGINI GEOTECNICHE (CP E IVA COMPRESA)	€ 3.000,00
SPESE TECNICHE (CP E IVA COMPRESA E ART 113)	€ 8.689,41
GARE E PUBBLICAZIONI (IVA COMPRESA)	€ 2.464,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 113.575,84

QUADRO ECONOMICO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 113.575,84

2. di determinare pertanto il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in pari € 113.575,84, ed un minor onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 3.772,60;

3. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706;

4. di liquidare la somma di € 56.787,92, quale anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario Delegato, per la realizzazione dell'«intervento di recupero post sisma cappella cimiteriale e relativi corpi annessi» - ID 67, CUP n. D57B16000610002, sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica intestato a Comune di Quistello n. 0180404, con risorse a valere sui fondi predetti di cui al punto 3;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Quistello nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto Attuatore
Roberto Cerretti